Tribunale di Milano

PROCEDURA DI ESECUZIONE IMMOBILIARE

R.G. 633/2025

Giudice della procedura: **Presidente dott.ssa Francesca Maria MAMMONE**

Custode: **avv. Elena FERRAZZI**

RELAZIONE DI STIMA

LOTTO UNICO – Comune di MILANO – Via Trasimeno, 22/5

Appartamento al piano rialzato e cantina.

INDICE SINTETICO

Dati Catastali:

Lotto UNICO

Beni in Comune di MILANO: via Trasimeno, 22/5:

CORPO UNICO

Foglio 112, Particella 70, Subalterno 2 – Categoria catastale A/3 (Abitazione di tipo economico);

Al momento del sopralluogo effettuato in data **27-11-2025** – ved. verbale **allegato 17)** - era presente la Signora *(omissis)* dichiaratasi ex convivente e madre del figlio minorenne, 12 anni, che ivi abita con la mamma in base a provvedimento del Tribunale – ved. **allegato 18)** prodotto in atti.

L'Agenzia delle Entrate ha riferito in data 19-12-25 che dalle interrogazioni effettuate in Anagrafe Tributaria, non risultano contratti di locazione/comodati relativi all'immobile e al soggetto indicati – ved. **allegato 10)**.

Dato atto che il provvedimento di ASSEGNAZIONE IN GODIMENTO DELLA CASA FAMILIARE risulta trascritto in data successiva all'iscrizione dell'ipoteca per cui è causa **l'immobile è conseguentemente da ritenersi libero** fatto salvo diverso parere del Custode o dell'Ill.ma S.V..

Proprietari:

- *(omissis)* **– Proprietà 1/1 del diritto di proprietà -** nato *(omissis)* – qui **allegato 11.3)** – Stato civile: libero – qui **allegati 11.2) e 11.4)**;

Prezzo proposto a base d'asta al netto delle decurtazioni:

da libero: **€ 220.000,00.=**

da occupato (ancorchè) non ricorra il caso: € 154.000,00.=

LOTTO UNICO

Comune di MILANO – Via Trasimeno, 22 – Appartamento e cantina.

1 IDENTIFICAZIONE CATASTALE DEI BENI IMMOBILI

1.1. Descrizione catastale dei beni:

LOTTO UNICO

Comune di MILANO – Via Trasimeno, 22/5:

CORPO UNICO

Appartamento al piano rialzato composto da locale ingresso/soggiorno, cucina, due camere e bagno con annessa cantina al piano seminterrato, il tutto contraddistinto al N.C.E.U. del Comune di Milano come segue: Foglio 112, Mappale 70, Subalterno 2, VIA TRASIMENO n. 22/5 Piano T-S1, Categoria A/3, Classe 3, Consistenza vani 5, Superficie Catastale Totale 74 mq., Totale Escluse aree scoperte 74 mq., Rendita Euro 568,10;

Coerenze da Nord in senso orario dell'appartamento (*): proprietà di terzi, vano scale ed ascensore comuni, proprietà di terzi, cortile al Mappale 243 su due lati;

Coerenze da Nord in senso orario della cantina (*): proprietà di terzi, corridoio comune, proprietà di terzi, cortile al Mappale 243, proprietà di terzi;

Attualmente intestato a:

- *(omissis)* – **Proprietà per 1/1**;

In base alle seguenti denunce e/o variazioni catastali:

- VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 27/07/2022 Pratica n. MI0312967 in atti dal 27/07/2022 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 312967.1/2022);
- Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie;
- VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 25/11/2011 Pratica n. MI1304539 in atti dal 25/11/2011 VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 545831.1/2011);
- DIVERSA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI del 25/11/2010 Pratica n. MI0948565 in atti dal 25/11/2010 DIVERSA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI (n. 74626.1/2010);
- VARIAZIONE del 01/01/1992 VARIAZIONE DEL QUADRO TARIFFARIO;
- Impianto meccanografico del 30/06/1987.

* * * * * * *

Salvo errori e come in fatto ivi compresa la proporzionale quota di comproprietà degli enti e spazi comuni, con i relativi oneri connessi, così come risulta dai titoli di provenienza.

(*) Coerenze così come derivanti, tra l'altro, dalla planimetria catastale in atti e da quanto rappresentato nell'estratto di mappa catastale, come da allegati al presente elaborato peritale.

* * * * * * *

1.2. Quote e tipologia del diritto pignorato:

Pignoramento gravante sulla complessiva **quota di 1/1 del diritto di proprietà di**:

(omissis); residente *(omissis)* – qui **allegato 11.3)** – Stato civile: libero – qui **allegati 11.2) e 11.4)**;

DESCRIZIONE DEI BENI

2.1 Descrizione sommaria del quartiere e zona (ved. anche **allegato 4).**

In Comune di MILANO – Quartiere Adriano;

Fascia/zona: periferica.

Principali collegamenti pubblici: ----------;

Collegamento alla rete autostradale: comodo.

2.2 Caratteristiche descrittive (ved. anche fotografie **allegato 3)**).

L'immobile oggetto della presente relazione è ubicato in zona periferica Nord-Est di Milano, in prossimità del confine con i comuni di Sesto San Giovanni e Cologno Monzese ed a circa 8 chilometri in linea d'aria da piazza del Duomo, quartiere Adriano.

Trattasi di zona periferica recentemente interessata da uno sviluppo immobiliare di tipo intensivo probabilmente per il fatto che risulta interessata dal progetto della Metrotranvia Interquartiere Nord.

Il complesso in esame risulta edificato nei primi anni '60 del secolo scorso con sistema tipico dell'epoca in struttura intelaiata in calcestruzzo armato, orizzonti in laterocemento paramenti in laterizi.

I tetti sono a quattro spioventi ed in tegole in laterizio.

Dopo aver superato il portoncino d'ingresso dalla via Trasimeno ci si immette in ampie zone scoperte in cui si trovano n. 4 palazzine uguali a quella in esame ed il cui accesso, ad ogni palazzina, avviene tramite ulteriore cancelletto.

La palazzina in esame, del tipo isolato a pianta rettangolare risulta composta da n. 6 piani fuori terra.

I materiali di finitura sono di tipo civile con ampio uso di mattoni tipo paramano ai piani dal primo in su e con alternanza di porzioni in Ceppo Lombardo ed intonaco in tinta grigia per il rivestimento di facciata del primo piano fuori terra.

Tramite un contenuto spazio d'ingresso condominiale, superati cinque gradini si sale al livello del piano rialzato in cui si trova l'appartamento in esame.

L'ingresso condominiale risulta molto elegante per la presenza di rivestimento ligneo a tutt'altezza.

E' presente l'ascensore.

L'appartamento in esame si compone di un unico locale ingresso/soggiorno, una cucina, un disimpegno notte con due camere ed un bagno.

Le finiture interne ed i serramenti risultano rinnovati recentemente.

I pavimenti sono in parquet tipo Doussiè e posato in doghe a correre mentre i pavimenti di bagno

ed in cucina sono in ceramica.

Le pareti risultano tinteggiate in idropittura di vari colori mentre le pareti di bagno e cucina sono in piastrelle di ceramica.

Le porte interne sono del tipo in legno tamburato in parte in finitura legno naturale in parte verniciate, in parte con segni di usura.

Le finestre sono in metallo verniciato con vetri a taglio termico e sono altresì presenti inferriate.

I termosifoni sono in alluminio verniciato con termovalorizzatori.

In bagno sono presenti vaso, bidet, lavabo su mobile e vasca idromassaggio con rubinetti monocomando in finitura cromata.

In bagno è presente un radiatore del tipo "a spalliera".

Il riscaldamento è centralizzato mentre la produzione di acqua calda per uso sanitario avviene tramite caldaietta murale a gas posta in cucina.

L'altezza netta interna dei locali risulta di ca ml. 3,10 ribassata a ca ml. 2,25/2,48 nelle porzioni con controsoffitto (ingresso, disimpegno, parte del bagno).

E' presente un piccolo ripostiglio in quota con ispezione dal bagno.

Al piano seminterrato è presente un vano cantina di pertinenza.

Nel complesso lo stato di manutenzione risulta buono sia per ciò che concerne l'alloggio in esame sia per ciò che concerne gli spazi comuni.

Si rimanda alla documentazione fotografica qui allegata – **allegato 3)**

Caratteristiche descrittive interne:

Ved. più sopra.

2.3 Breve descrizione della zona - (ved. allegato 4))

Periferica.

2.4 Certificazioni energetiche:

Non risulta APE in corso di validità – ved. **allegato 13)**.

2.5 Certificazioni di conformità degli impianti

Non reperite.

2.6 Certificazioni di idoneità statica

Reperite nel fascicolo edilizio – qui **allegato 14.1).**

3 STATO OCCUPATIVO (ved. allegato 10)

3.1 Detenzione del bene:

Al momento del sopralluogo effettuato in data **27-11-2025** – ved. verbale **allegato 17)** - era presente *(omissis)* dichiaratasi ex convivente e madre del figlio minorenne, 12 anni, che ivi abita con la mamma in base a provvedimento del Tribunale – ved. **allegato 18)** prodotto in atti.

Era altresì presente un cucciolo di cane.

3.2 Esistenza contratti di locazione - (ved. **allegato 10)**):

L'Agenzia delle Entrate ha riferito in data 19-12-25 che dalle interrogazioni effettuate in Anagrafe Tributaria, non risultano contratti di locazione/comodati relativi all'immobile e al soggetto indicati – ved. **allegato 10)**.

Dato atto che il provvedimento di ASSEGNAZIONE IN GODIMENTO DELLA CASA FAMILIARE risulta trascritto in data successiva all'iscrizione dell'ipoteca per cui è causa **l'immobile è conseguentemente da ritenersi libero** fatto salvo diverso parere del Custode o dell'Ill.ma S.V..

PROVENIENZA

4.1 Attuale proprietario:

(omissis) **– Proprietà 1/1 del diritto di proprietà -** nato *(omissis)* – qui **allegato 11.3)** – Stato civile: libero – qui **allegati 11.2) e 11.4)**,

- in base ad **atto di compravendita** a rogito Notaio Rosanna DI MAURO di Milano in data 15-12-2010 rep. 18.851/ 13.287 **trascritto a Milano 1 in data 20-12-2010 ai nn. 75247/48736** contro *(omissis)* - ved. **allegato 9.1);**

4.2 Precedenti proprietari:

Alla suddetta *(omissis)* – la **quota di 1/1 del diritto di proprietà** del bene *de quo* pervenne in base ad **atto di compravendita** a rogito Notaio Artidoro Solaro di Nerviano in data 28-7-1999 rep. 120371/12061 **trascritto a Milano 1 in data 5-8-1999 ai nn. 44801/38096** contro *(omissis)* - ved. **allegato 9.2)**;

4.3 Precedenti proprietari – ante ventennio:

Alla suddetta *(omissis)* – la **quota di 1/1 del diritto di proprietà** del bene *de quo* pervenne in base ad **atto di compravendita** a rogito Notaio Sergio TODISCO di Milano in data 14-7-1989 rep. 67205 **trascritto a Milano 1 in data 3-8-1989 ai nn. 35828/24995** contro *(omissis)* - ved. **allegato 9.3)**;

5 VINCOLI ED ONERI GIURIDICI – allegati 1.n).

Nel ventennio anteriore al pignoramento di cui alla presente procedura esecutiva immobiliare, **trascritto in data 28-7-2025 ai nn. 56214/40274**, i beni immobili in oggetto **risultano gravati dalle seguenti formalità pregiudizievoli**, iscritte e/o trascritte presso l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale di MILANO - Territorio – Servizio di Pubblicità Immobiliare di **MILANO 1**, così come risulta dalla certificazione notarile sostitutiva ex art. 567 c. 2 c.p.c reperita dalla scrivente sul Portale del Processo Civile Telematico P.C.T. rilasciata a Perugia il 29-7-2025 dal Notaio Niccolò Tiecco, Notaio in Perugia, depositata sul PCT il 21-8-2025 e riguardante l'esame ultraventennale a tutto il 28 luglio 2025 della proprietà e disponibilità dell'immobile pignorato – qui **allegato 1.3)** - nonché dalle ulteriori ispezioni telematiche ipotecarie effettuate presso l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale di MILANO - Territorio – Servizio di Pubblicità Immobiliare di MILANO 1, dalle verifiche presso il Catasto Fabbricati e Terreni tramite SISTER e tramite acquisizione di copie di n. 3 titoli notarili dal sottoscritto esperto ad aggiornamento e copertura del periodo successivo a tali date, **riportate in ordine cronologico di presentazione**:

5.1 Vincoli ed oneri giuridici presenti nel ventennio che resteranno a carico dell'acquirente

Domande giudiziali o altre trascrizioni:

Non ne risultano trascritte nel ventennio in esame.

Misure Penali

Non ne risultano trascritte nel ventennio in esame.

Convenzioni matrimoniali, provv. d'assegnazione casa coniugale, diritto di abitazione del coniuge superstite:

Trascrizione PROVVEDIMENTO DI ASSEGNAZIONE IN GODIMENTO DELLA CASA FAMILIARE in data 18-1-2022 ai nn. 2147/1464, a **favore di** *(omissis)* - **contro** *(omissis)* in forza di atto giudiziario del Tribunale di Milano del 19-10-2021 rep. 20795/2021;

Atti di asservimento urbanistico trascritti, convenzioni edilizie:

Risulta atto di ratifica **tra il Comune di Milano e** *(omissis)* **sottoscritto in data 19-12-1962** rep. 57681/15149 della Convenzione in data 27-7-1961 n. 39580 di repertorio municipale di esecuzione del Piano Particolareggiato della zona in esame – **allegato 14.1)** a pag. 146 e segg.

Altre limitazioni d'uso:

- Si richiama tutto quanto direttamente e indirettamente contenuto nei titoli di acquisto anche ultraventennali, nella suddetta Convenzione e dal Regolamento di Condominio e Supercondominio - ancorché qui solo parzialmente allegati – il cui contenuto è da ritenersi qui integralmente trascritto;
- Si richiamano inoltre tutti i **vincoli** e le limitazioni di **carattere amministrativo**, anche **culturale**, **ambientale**, **paesaggistico**, **civilistico** e di **tutela in generale** cui il compendio in esame nel suo complesso è assoggettato per legge, ancorché qui non direttamente richiamati.

5.2 Vincoli ed oneri giuridici che saranno cancellati/annotati di restrizione a cura e spese della procedura

5.2.1 Iscrizioni:

Iscrizione ipoteca volontaria in data 20-12-2010 ai nn. 75248/16000, a favore di - **contro** *(omissis)* – in forza di atto a rogito Notaio Di Mauro Rosanna di Milano (MI) del 15 dicembre 2010, rep. 18852/13288 a garanzia del **complessivo importo di Euro 331.200,00.=** di cui **Euro 184.000,00-= per capitale.**

5.2.2 Pignoramenti

Trascrizione pignoramento **in data 28-7-2025 ai nn. 56214/40274, a favore di** - **contro** *(omissis)* - in base ad atto giudiziario emesso dal Unep Tribunale Di Monza – C.F.: 85007550156 - del 11 giugno 2025, numero di repertorio 1613, per l'importo di Euro 142.998,70.= oltre a successivi interessi e spese.

5.3 Eventuali note/osservazioni:

Nulla da riferire

6 CONDOMINIO – Allegati 12.n)

6.1 Spese di gestione condominiale: ved. **allegato 12.1).**

Spese ordinarie Ca Euro 3.500,00/anno; ved. **allegato 12.1).**

Spese arretrate esercizio straordinario: ca Euro 532,00 - ved. **allegato 12.1).**

Spese arretrate esercizio ordinario: Euro 4.347,94 - ved. **allegato 12.1).**

Spese arretrate ulteriori: Euro 2.979,64 - ved. **allegato 12.1).**

Arretrati spese: ---

Particolari vincoli e/o dotazioni condominiali:

Ved. Regolamento di Condominio - qui **allegato 12.2).**

6.3 Accessibilità dell'immobile ai soggetti diversamente abili

NO.

7 VERIFICA URBANISTICA, EDILIZIA E CATASTALE

7.1 Regolarità edilizia – allegati 14.n):

Dai documenti digitali ricevuti dal Comune di Milano e dagli atti di provenienza qui allegati risulta quanto segue:

1. Il fabbricato in esame risulta edificato in base a Licenza Edilizia n. 2976 del 25-10-1963 Atti comunali n. 115109/2788/63 – rif. **allegato 14.1)** pag. 86 e segg.;
2. Per difformità delle parti comuni è stata presentata domanda per la concessione in sanatoria ai sensi della L. 47/1985 P.G. 322818 del 3-9-1986 e versata l'oblazione dovuta – rif. **allegato 9.3)** pag. 10 e segg.;
3. Per modifiche interne risulta presentata Comunicazione di inizio attività edilizia libera ai sensi art. 6 comma 3 D.P.R. 380/2001 da *(omissis)* in data 2-2-2011 P.G. 941883/2010 Progr. 1394/2011 – rif **allegato 14.2)**.

Non risulta rilasciata l'agibilità.

* * * * * * *

Rispetto a quanto riportato nella planimetria di pag. 10 dell'**allegato 14.2)** risulta che il bagno sia stato realizzato leggermente più profondo inglobando parte del disimpegno per potervi inserire la vasca da bagno ed inoltre risultano presenti controsoffitti non ivi rappresentati.

* * * * * * *

Occorrerà presentare un titolo edilizio in sanatoria affrontando una spesa di ca. Euro 1.000,00 di sanzione, oltre a diritti di segreteria, bolli, oltre a spese tecniche professionali per ca Euro 2.000,00.= oltre oneri e c.p.a.

* * * * * * *

Conformità edilizia: non conforme.

* * * * * * *

7.2 Conformità urbanistica:

Il fabbricato risulta a suo tempo realizzato in difformità dal Piano Regolatore Vigente, ovvero su area agricola, dunque non edificabile.

Attualmente la destinazione residenziale risulta invece conforme allo strumento urbanistico generale P.G.T. vigente

7.3 Vincoli:

Dall'interrogazione *on line* del sito http://vincoliinrete.beniculturali.it (ved. **allegato 16)** - non risultano vincoli culturali diretti sulla porzione immobiliare *de quo*.

7.4 Conformità catastale:

Le misure estratte a campione con metro laser durante il sopralluogo **sono coerenti** con le misure rilevate in scala dall'allegata planimetria catastale – **allegato 7)** – tuttavia si rinvengono le stesse difformità rilevate per la conformità edilizia nel precedente par. 7.1. e conseguentemente sulla base delle disposizioni vigenti in materia catastale, **i dati catastali e le planimetrie non si possono ritenere conformi allo stato di fatto.**

Si prevedono ca Euro 1.500,00 oltre oneri e c.p.a. per spese tecniche professionali oltre ad eventuali bolli e diritti.

* * * * * * *

N.B.: La valutazione tecnica effettuata nel presente CAPITOLO n. 7 è frutto di elaborazione della scrivente in base a quanto fattole visionare dagli uffici comunali nonché in base alla propria preparazione professionale ed esperienza e pertanto le valutazioni anche giuridiche ivi contenute non possono in alcun modo reputarsi vincolanti per le pubbliche amministrazioni, i cui uffici potranno, naturalmente, condividere o meno i pareri resi dando atto che ogni eventuale onere, anche superiore, che dovesse eventualmente derivare da un'eventuale diversa posizione di detti uffici o per sopravvenute norme/interpretazioni è da ritenersi a totale ed esclusivo carico dell'eventuale acquirente all'asta dei beni.

(segue)

8 CONSISTENZA

8.1 Informazioni relative al calcolo della consistenza

Nel calcolo della **superficie commerciale** si è tenuto conto della RACCOLTA USI n. 9 del 5-1-2010 tenuta dalla C.C.I.A.A. della provincia di Milano - COMMISSIONE PROVINCIALE "USI" nonché dell'allegato "C" al D.P.R. n. 138/'98 ragguagliando le superfici secondo le percentuali come di seguito riportate. La superficie di rifermento è stata ottenuta considerando la superficie totale dell'unità immobiliare comprensiva di tutti i muri perimetrali, calcolati al 100% nel caso in cui

non confinino con altri alloggi o parti comuni e al 50% nel caso contrario. I balconi vengono calcolati al 50% mentre le altre pertinenze (cantine, soffitte, lastrici solari, terrazzi, etc.) hanno un coefficiente compreso tra il 5% ed il 25% a seconda della loro dimensione e del relativo grado di comodità rispetto all'unità principale. **Si utilizza la superficie catastale.**

Destinazione	Parametro	Superficie catastale	Coeff.	Superficie commerciale ca. arrotondata Mq.
Appartamento al piano rialzato e cantina	Mq.	74,00	1	74,00
		Tot. Mq. ---		**74,00**

9 STIMA

9.1 Criterio di stima

Il sottoscritto esperto, nella valutazione dei beni immobili in oggetto, ha tenuto conto dell'ubicazione territoriale, per come si sono presentati *de visu* i beni all'ispezione peritale.

Per esprimere il giudizio di stima, si è adottato il procedimento del confronto di mercato che risulta all'attualità il più idoneo per individuare il più probabile valore dei beni.

Il valore del bene come sopra definito, può essere considerato il "più probabile" su base estimativa, ma deve intendersi comunque "orientativo" e quindi suscettibile di variazioni, anche sensibili, in diminuzione o in aumento.

9.2 Fonti d'informazione – allegati 15.n).

AGENZIA DELLE ENTRATE - OMI (Osservatorio del Mercato Immobiliare) – **allegato 15.1)**:

Semestre 1/2024 – valori minimi/massimi appartamenti di tipo economico in stato normale Euro/mq. 2.000,00/2.700,00, **valore medio: Euro/mq. 2.350,00.**

Borsino PiùPrezzi – Camera di Commercio – **allegato 15.2)**:

Semestre 1/2024 – valori minimi/massimi appartamenti recenti/ristrutturati Euro/mq. 2.950,00/3.950,00, **valore medio: Euro/mq. 3.450,00.**

Borsino Immobiliare – **allegato 15.3)**:

Interrogazione attuale – valori minimi/massimi appartamenti di fascia media Euro/mq. 3.122,00/4.307, **valore medio: Euro/mq. 3.715,00.**

La scrivente ritiene che **il più probabile valore di mercato, a corpo, in considerazione dello stato attuale dell'immobile** risulti il seguente:

9.3 Valutazione LOTTO Unico

Descrizione	Categoria catastale immobile	Superficie commerciale/catastale	Valore mq.	Valore Complessivo
Appartamento e cantina	A3	74,0	€ 3.300,00	€ 244.200,00
		Totale		**€ 244.200,00**

9.4 Adeguamenti e correzioni della stima

Attenendosi a quanto richiesto dalla sezione, si riporta inoltre adeguamento della stima del 5% come da prassi dovuto all'assenza di garanzia per tutti gli eventuali vizi, nonché per l'esistenza di eventuali oneri gravanti sul bene e non espressamente considerati dallo scrivente perito:

- **VALORE LOTTO UNICO** € 244.200,00
- Riduzione del valore del 5% per assenza di garanzia per vizi : -€ 12.210,00
- Spese di ripristino e regolarizzazione edilizia - indicative e di massima: comprese nel 5% di riduzione € 3.000,00
- Spese di regolarizzazione catastale a carico dell'acquirente - indicative: € 1.500,00
- Arretrati condominiali del biennio - mera somma importo medio - fatte salve verifiche puntuali e aggiornate presso l'amministratore € 7.500,00

Prezzo base d'asta LOTTO 001 al netto delle decurtazioni LIBERO **€ 219.900,00**

arrotondato **€ 220.000,00**

Prezzo base d'asta LOTTO al netto delle decurtazioni
Occupato : **ancorchè non ricorra il caso: Euro 154.000,00.**

N.B.: Prezzo base d'asta consigliato, nello stato di fatto, di diritto e nelle condizioni in cui si sono presentati i beni all'ispezione peritale, valutati a corpo e non a misura, al netto delle decurtazioni e dell'abbattimento forfettario dovuto all'assenza di garanzia per vizi o mancanza di qualità o difformità della cosa venduta nonché all'esistenza di eventuali oneri gravanti sul bene e non espressamente considerati dallo scrivente perito essendosi di ciò già tenuto conto nella valutazione.

10 GIUDIZIO CONGRUITÀ CANONE DI LOCAZIONE

Non ricorre il caso

11 GIUDIZIO DI DIVISIBILITÀ

Non comodamente divisibile.

12 VERIFICA L. 178/2021, ART. 1, COMMI 376 E SS.

Non ricorre il caso.

13. Avvertenze ulteriori:

Si richiama integralmente all'interno della presente relazione tutto quanto ad essa allegato da intendersi qui integralmente trascritto come da elenco allegati in calce alla presente.

Si precisa che il valore commerciale in questa sede stimato è da considerare come il più probabile valore di mercato dell'immobile libero, a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, richiamato integralmente all'interno della presente relazione tutto quanto riportato, direttamente ed indirettamente, nei titoli di provenienza dei beni.

La presente relazione è resa strettamente e limitatamente sulla scorta dei documenti depositati in atti nonché dei documenti/informazioni, anche solo verbali e/o acquisite anche via Internet da siti ritenuti attendibili dalla scrivente in relazione al mandato e di cui si allegano alla presente quelli ritenuti più opportuni e non risponde di eventuali omissioni nei riferimenti resi e/o documenti non fatti visionare dalle pubbliche amministrazioni interessate anche in relazione alle restrizioni imposte dalla normativa che regola l'accesso agli atti amministrativi della Pubblica Amministrazione - cui si rimanda - da parte dei competenti uffici pubblici in relazione al mandato.

Si demandano in ogni caso gli interessati per eventuali ulteriori approfondimenti diretti e con proprio tecnico di fiducia in relazione ai propri interessi non essendo possibile l'allegazione completa di tutto quanto qui possa essere d'interesse.

In particolare di precisa che la legittima titolarità del diritto sui beni qui esaminati in capo al debitore esecutato è stata accertata/dichiarata nella documentazione notarile/ipotecaria depositata nel fascicolo della procedura (ved. **allegati 1.3.n**) cui la scrivente ha solo provveduto agli approfondimenti richiesti dal mandato e che **la eventuale rivendita del bene acquistato all'asta sarà assoggettata alle maggiori limitazioni** – ad esempio relative alla regolarità catastale, edilizia, amministrativa, culturale, civilistica, antincendi, etc. – previste per legge nelle **compravendite ordinarie di beni immobili** e per cui gli eventuali oneri saranno ad esclusivo carico dell'eventuale acquirente all'asta dei beni.

Infine si **AVVISA** che il presente elaborato non potrà essere utilizzato se non per la finalità per cui è stato reso ed esclusivamente nell'ambito della presente procedura giudiziaria e ne è vietata ogni riproduzioni in tutto o in parte se non previamente opportunamente autorizzata dall'Ente che ne conserva l'originale.

La scrivente dichiara di provvedere all'invio della perizia al debitore esecutato tramite posta ordinaria ed ai legali del creditore procedente ed al Custode tramite e.mail prima del deposito della perizia sul PCT.

Quanto sopra la sottoscritta ha l'onore di riferire con serena coscienza di aver ben operato al solo scopo di fare conoscere al Giudice la verità.

Con ringraziamenti ed ossequi

Milano, 28-1-2026 l'Esperto Nominato

(segue) dott. arch. Vincenza Nardone

ELENCO ALLEGATI

- 1.1) Elenco formalità ipotecarie
- 1.2.1) Ispezione ipotecaria per soggetto esecutato
- 1.2.2) Ispezione ipotecaria per immobile
- 1.3) Certificazione+notarile
- 2) Identificativi catastali per la vendita
- 3) Documentazione fotografica
- 4) Viste satellitari
- 5) Estratto mappa catastale
- 6) Elaborato planimetricoNON presente
- 7.1) Planimetria catastale attuale
- 7.2) Planimetria catastale impianto 18-7-1966
- 8.1) Visura Catasto Fabbricati Sub. 2 A3 mq. 74
- 8.2) Visura Catasto Terreni
- 9.1) Atto 2010 Provenienza debitore
- 9.2) Atto provenienza dante causa deb ante ventennio
- 9.3) Atto prov 1989
- 10) Risposta Ag Entrate NO AFFITTI
- 11.1) Certificato stato famiglia Cologno M.se
- 11.2) Certificato stato civile Cologno M.se
- 11.3) Certificato residenza storico Cologno M.se
- 11.4) Rif. Stato civile Milano NO matrimonio
- 11.5) Certificato Residenza
- 11.6) Certificato Residenza Storico
- 12.1) Stato pagamenti Condominio
- 12.2) Regolamento Condominio
- 13) Visura APE NON presente
- 14.1) Atti di fabbrica PRA77083-2016
- 14.2) Pratica 2010 PRA03059600000011.PDF
- 15.1) Quotazioni Geopoi Agenzia Entrate
- 15.2) Quotazioni PiuPrezzi camera di Commercio
- 15.3) Quotazioni Borsino Immobiliare
- 16) Verifica assenza Vincoli culturali Vincoli In Rete
- 17) Verbale del sopralluogo
- 18) Ordinanza 2021 assegnazione casa coniugale dep da Signora

* * * * * * *

ELENCO DELLE TRASCRIZIONI DEI PIGNORAMENTI E DEI SEQUESTRI CONSERVATIVI NONCHE' DELLE ISCRIZIONI IPOTECARIE.

Nel ventennio anteriore al **pignoramento** di cui alla presente procedura esecutiva immobiliare, **trascritto in data 28-7-2025 ai nn. 56214/40274**, i beni immobili in oggetto **risultano gravati dalle seguenti formalità pregiudizievoli**, iscritte e/o trascritte presso l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale di MILANO - Territorio – Servizio di Pubblicità Immobiliare di MILANO 1, così come risulta dalla **certificazione notarile sostitutiva ex art. 567 c. 2 c.p.c** reperita dalla scrivente sul Portale del Processo Civile Telematico P.C.T. rilasciata a Perugia il 29-7-2025 dal Notaio Niccolò Tiecco, Notaio in Perugia, depositata sul PCT il 21-8-2025 e riguardante l'esame ultraventennale a tutto il 28 luglio 2025 della proprietà e disponibilità dell'immobile pignorato **nonché dalle ulteriori ispezioni** telematiche ipotecarie effettuate presso l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale di MILANO - Territorio – Servizio di Pubblicità Immobiliare di MILANO 1, dalle verifiche presso l'archivio del Catasto Fabbricati e tramite acquisizione di copie di n. 3 titoli notarili dal sottoscritto esperto ad approfondimento ed anche a copertura del periodo successivo a tali date, come da documenti che si allegano, **riportate in ordine cronologico di presentazione**:

1) **Iscrizione ipoteca volontaria in data 20-12-2010 ai nn. 75248/16000,** a **favore di** _____ - **contro**

– in forza di atto a rogito Notaio Di Mauro Rosanna di Milano (MI) del 15 dicembre 2010, rep. 18852/13288 a garanzia del **complessivo importo di Euro 331.200,00.=** di cui **Euro 184.000,00-= per capitale.**

2) **Trascrizione PROVVEDIMENTO DI ASSEGNAZIONE IN GODIMENTO DELLA CASA FAMILIARE in data 18-1-2022 ai nn. 2147/1464,** a **favore di** _____ - **contro** _____ in forza di atto giudiziario del Tribunale di Milano del 19-10-2021 rep. 20795/2021;

3) **Trascrizione pignoramento in data 28-7-2025 ai nn. 56214/40274**, a **favore di** _____ in base ad atto giudiziario emesso dal Unep Tribunale Di Monza – C.F.: 85007550156 - del 11 giugno 2025, numero di repertorio 1613, **per l'importo di Euro 142.998,70.= oltre a successivi interessi e spese.**

* * * * * *

Ispezione telematica

Ispezione n. T66447 del 26/01/2026

per dati anagrafici
Richiedente NRDVCN

Dati della richiesta

Cognome:
Nome:
Luogo di Nascita:
Data di Nascita:
Periodo da ispezionare: dal 01/01/2010 al 26/01/2026
Tipo di formalità: Tutte
Esclusione ipoteche non rinnovate o cancellate e trascrizioni non rinnovate
Ulteriori restrizioni:
Periodo da ispezionare: dal 01/01/2010 al 26/01/2026
Esclusione ipoteche non rinnovate o cancellate e trascrizioni non rinnovate

Situazione aggiornamento

Periodo informatizzato dal	02/05/1995	al	26/01/2026
Periodo recuperato e validato dal	02/01/1973	al	29/04/1995

Elenco omonimi

1.
Luogo di nascita
Data di nascita Codice fiscale

* Codice fiscale validato in anagrafe tributaria

Elenco sintetico delle formalita

1. TRASCRIZIONE A FAVORE del 20/12/2010 - Registro Particolare 48736 Registro Generale 75247
Pubblico ufficiale DI MAURO ROSANNA Repertorio 18851/13287 del 15/12/2010
ATTO TRA VIVI - COMPRAVENDITA
Immobili siti in MILANO(MI)
SOGGETTO ACQUIRENTE
Nota disponibile in formato elettronico

2. ISCRIZIONE CONTRO del 20/12/2010 - Registro Particolare 16000 Registro Generale 75248
Pubblico ufficiale DI MAURO ROSANNA Repertorio 18852/13288 del 15/12/2010
IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO FONDIARIO
Immobili siti in MILANO(MI)
SOGGETTO DEBITORE
Nota disponibile in formato elettronico

3. TRASCRIZIONE CONTRO del 18/01/2022 - Registro Particolare 1464 Registro Generale 2147

Ispezione telematica
per dati anagrafici
Richiedente NRDVCN

Ispezione n. T66447 del 26/01/2026

Pubblico ufficiale TRIBUNALE DI MILANO Repertorio 20795/2021 del 19/10/2021
ATTO GIUDIZIARIO - PROVVEDIMENTO DI ASSEGNAZIONE IN GODIMENTO DELLA CASA FAMILIARE
Immobili siti in MILANO(MI)
Nota disponibile in formato elettronico

4. TRASCRIZIONE CONTRO del 28/07/2025 - Registro Particolare 40274 Registro Generale 56214
Pubblico ufficiale UNEP TRIBUNALE DI MONZA Repertorio 1613 del 11/06/2025
ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE - VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI
Immobili siti in MILANO(MI)
Nota disponibile in formato elettronico

Ispezione telematica

Ispezione n. T65972 del 26/01/2026

per immobile
Richiedente NRDVCN

Dati della richiesta

Immobile : Comune di MILANO (MI)
Tipo catasto : Fabbricati
Foglio : 112 - Particella 70 - Subalterno 2
Periodo da ispezionare: dal 01/01/1990 al 26/01/2026
Esclusione ipoteche non rinnovate o cancellate e trascrizioni non rinnovate
Ulteriori restrizioni:
Periodo da ispezionare: dal 01/01/1990 al 26/01/2026
Esclusione ipoteche non rinnovate o cancellate e trascrizioni non rinnovate

Situazione aggiornamento

Periodo informatizzato dal 02/05/1995 al 26/01/2026

Elenco immobili

Comune di MILANO (MI) Catasto Fabbricati

2. Sezione urbana - Foglio 0112 Particella 00070 Subalterno 0002

SONO PRESENTI ULTERIORI IMMOBILI NON SELEZIONATI

Elenco sintetico delle formalita

1. TRASCRIZIONE del 05/08/1999 - Registro Particolare 30096 Registro Generale 44801
   Pubblico ufficiale SOLARO ARTIDORO Repertorio 120371/12061 del 28/07/1999
   ATTO TRA VIVI - COMPRAVENDITA
   Nota disponibile in formato elettronico

2. TRASCRIZIONE del 20/12/2010 - Registro Particolare 48736 Registro Generale 75247
   Pubblico ufficiale DI MAURO ROSANNA Repertorio 18851/13287 del 15/12/2010
   ATTO TRA VIVI - COMPRAVENDITA
   Nota disponibile in formato elettronico

3. ISCRIZIONE del 20/12/2010 - Registro Particolare 16000 Registro Generale 75248
   Pubblico ufficiale DI MAURO ROSANNA Repertorio 18852/13288 del 15/12/2010
   IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO FONDIARIO
   Nota disponibile in formato elettronico

4. TRASCRIZIONE del 18/01/2022 - Registro Particolare 1464 Registro Generale 2147
   Pubblico ufficiale TRIBUNALE DI MILANO Repertorio 20795/2021 del 19/10/2021
   ATTO GIUDIZIARIO - PROVVEDIMENTO DI ASSEGNAZIONE IN GODIMENTO DELLA CASA FAMILIARE
   Nota disponibile in formato elettronico

Ispezione telematica
per immobile
Richiedente NRDVCN

Ispezione n. T65972 del 26/01/2026

5. TRASCRIZIONE del 28/07/2025 - Registro Particolare 40274 Registro Generale 56214
   Pubblico ufficiale UNEP TRIBUNALE DI MONZA Repertorio 1613 del 11/06/2025
   ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE - VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI
   Nota disponibile in formato elettronico

CERTIFICAZIONE NOTARILE SOSTITUTIVA

ATTESTANTE LE RISULTANZE DELLE VISURE CATASTALI E DEI REGISTRI IMMOBILIARI

(Art.567 secondo comma c.p.c.- Legge 3 Agosto n.302)

Procedura esecutiva immobiliare promossa da

Contro (Parte debitrice):

In virtù di pignoramento immobiliare trascritto presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di MILANO Territorio e Servizio di Pubblicità Immobiliare di **MILANO 1** - in data 28 luglio 2025 al n. 56214 Registro Generale e n. 40274 Registro Particolare.

Il sottoscritto, **NICCOLO' TIECCO**, Notaio in PERUGIA con studio alla Viale Tazio Nuvolari n. 19, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Perugia,

DICHIARA

di aver effettuato presso l'Agenzia delle Entrate Uffici Provinciali di **MILANO** - Territorio (Servizi Catastali e di Pubblicità Immobiliare di **MILANO 1**) l'esame ultraventennale a tutto il 28 luglio 2025 della proprietà e disponibilità del seguente immobile:

DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE OGGETTO DI PIGNORAMENTO:

1) *1/1 proprieta'* FABBRICATO, in MILANO (MI) Via Trasimeno 22/5, piano T-S1

Distinto in catasto al foglio 112 particella 70 sub 2, vani 5 , Cat. A/3

CERTIFICA

Alla data del 28 luglio 2025 l'immobile oggetto della relazione è censito presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di MILANO - Territorio Servizi Catastali nel modo che segue:

1) "Catasto Fabbricati del Comune di MILANO, Via Trasimeno N. 22/5, piano T-S1, in ditta

Proprieta' per 1/1; foglio 112 particella 70 sub 2, zona censuaria 3, categoria A/3, classe 3, vani 5,0, superficie catastale mq 74 (Totale escluse aree scoperte mq 74) Rendita Catastale Euro 568,10".

STORIA IPOTECARIA ULTRA-VENTENNALE

Da indagini ipotecarie risultano le seguenti formalità:

Provenienza debitore :

COMPRAVENDITA, trascritta ai nn. 75247/48736 in data 20 dicembre 2010, a seguito di scrittura privata con sottoscrizione autenticata per Notaio Di Mauro Rosanna di Milano (MI) del 15 dicembre 2010, numero di repertorio 18851/13287, a favore di

per la quota di 1/1 del diritto di proprieta', contro

per la quota di 1/1 del diritto di proprieta', avente ad oggetto l'immobile di relazione.

COMPRAVENDITA, trascritta ai nn. 44801/30096 in data 05 agosto 1999, a seguito di scrittura privata con sottoscrizione autenticata per Notaio Solaro Artidoro di Nerviano (MI) del 28 luglio 1999, numero di repertorio 120371/12061, a favore di

per la quota di 1/1 del diritto di proprieta', contro

per la quota di 1/1 del diritto di proprieta', in regime di separazione dei beni, avente ad oggetto l'immobile di relazione.

Il sottoscritto dott. NICCOLO' TIECCO

CERTIFICA

CHE L'IMMOBILE OGGETTO DELLA PRESENTE RELAZIONE RISULTA GRAVATO DALLE SEGUENTI FORMALITA':

VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI, trascritto ai nn.56214/40274 in data 28 luglio 2025, a

seguito di atto giudiziario per Unep Tribunale Di Monza del 11 giugno 2025, numero di repertorio 1613, a favore di Il *per la quota di 1/1 del diritto di proprieta'*, contro

per la quota di 1/1 del diritto di proprieta', avente ad oggetto l'immobile di relazione.

PROVVEDIMENTO DI ASSEGNAZIONE IN GODIMENTO DELLA CASA FAMILIARE, trascritto ai nn.2147/1464 in data 18 gennaio 2022, a seguito di atto giudiziario per Tribunale Di Milano del 19 ottobre 2021, numero di repertorio 20795/2021, a favore di L

contro

avente ad oggetto l'immobile di relazione.

IPOTECA VOLONTARIA A GARANZIA DI MUTUO FONDIARIO, iscritta ai nn.75248/16000 in data 20 dicembre 2010, a seguito di atto notarile pubblico per Notaio Di Mauro Rosanna di Milano (MI) del 15 dicembre 2010, numero di repertorio 18852/13288 - Importo totale € 331.200,00 - Importo Capitale € 184.000,00 - durata 30 anni, a favore di

per la quota di 1/1 del diritto di proprieta', contro

per la quota di 1/1 del diritto di proprieta', avente ad oggetto l'immobile di relazione.

PERUGIA, 29 luglio 2025

Notaio NICCOLO' TIECCO

IDENTIFICAZIONI CATASTALI E COERENZE PER LA VENDITA

Comune di MILANO: via Trasimeno, 22/5:

LOTTO UNICO

Appartamento al piano rialzato composto da locale ingresso/soggiorno, cucina, due camere e bagno **con annessa cantina** al piano seminterrato, il tutto contraddistinto al **N.C.E.U. del Comune di Milano** come segue: **Foglio 112, Mappale 70, Subalterno 2**, VIA TRASIMENO n. 22/5 Piano T-S1, Categoria A/3, Classe 3, Consistenza vani 5, Superficie Catastale Totale 74 mq., Totale Escluse aree scoperte 74 mq., Rendita Euro 568,10;

Coerenze da Nord in senso orario dell'appartamento (*): proprietà di terzi, vano scale ed ascensore comuni, proprietà di terzi, cortile al Mappale 243 su due lati;

Coerenze da Nord in senso orario della cantina (*): proprietà di terzi, corridoio comune, proprietà di terzi, cortile al Mappale 243, proprietà di terzi;

Attualmente intestato a:

-

In base alle seguenti denunce e/o variazioni catastali:

- VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 27/07/2022 Pratica n. MI0312967 in atti dal 27/07/2022 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 312967.1/2022);
- Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie;

- VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 25/11/2011 Pratica n. MI1304539 in atti dal 25/11/2011 VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 545831.1/2011);
- DIVERSA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI del 25/11/2010 Pratica n. MI0948565 in atti dal 25/11/2010 DIVERSA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI (n. 74626.1/2010);
- VARIAZIONE del 01/01/1992 VARIAZIONE DEL QUADRO TARIFFARIO;
- Impianto meccanografico del 30/06/1987.

* * * * * * *

Salvo errori e come in fatto ivi compresa la proporzionale quota di comproprietà degli enti e spazi comuni, con i relativi oneri connessi, così come risulta dai titoli di provenienza.

(*) Coerenze così come derivanti, tra l'altro, dall'ultima planimetria catastale in atti e da quanto rappresentato nell'estratto di mappa catastale, entrambi allegati al presente elaborato peritale.

* * * * * * *

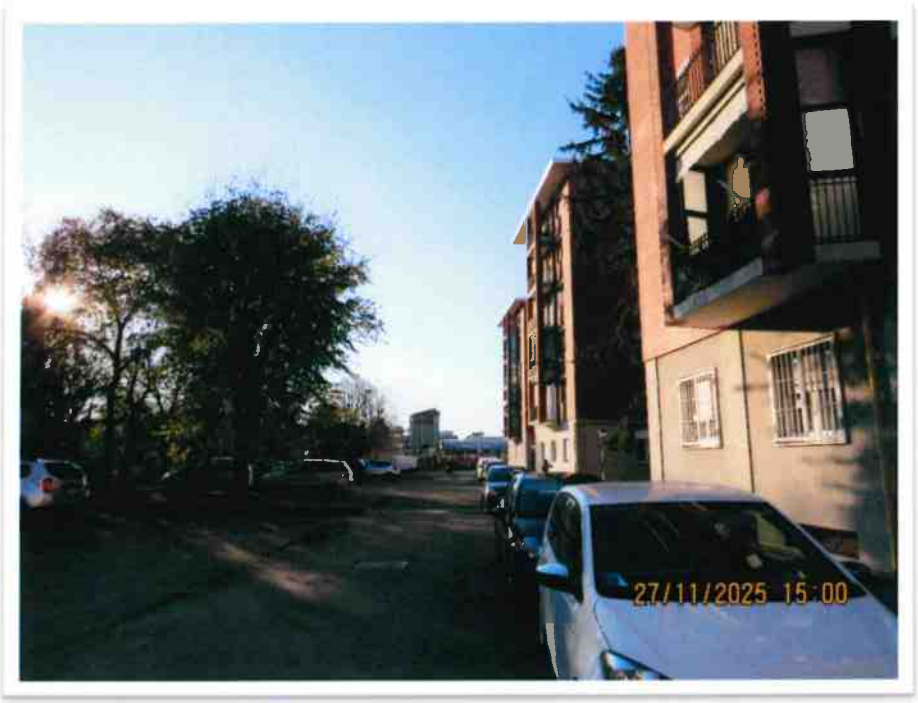
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Via TRASIMENO, 22/5

MILANO

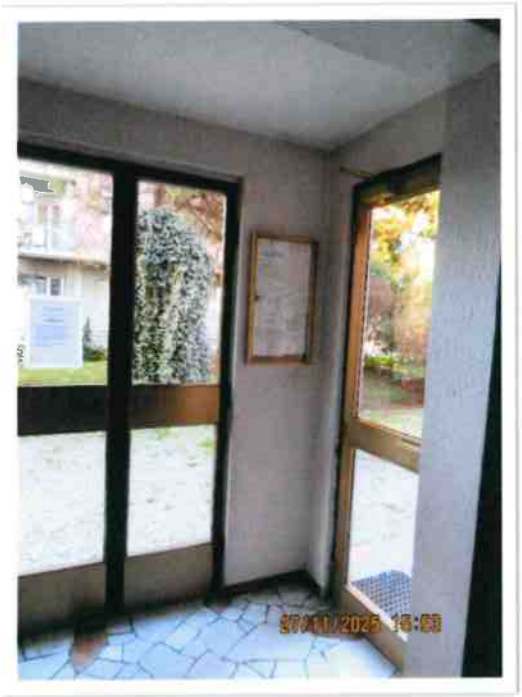
Vista dei palazzi condominiali da via Trasimeno e particolare dell'ingresso.

L'intorno.



Percorsi esterni comuni e, sotto, la palazzina n. 22/5.

Particolare dell'ingresso alla palazzina 22/5 di via Trasimeno.



Particolare dell'ingresso condominiale.

Particolare della zona d'ingresso (in alto porta a destra).

Il soggiorno.

Altre viste del soggiorno.

La cucina.

Il bagno.

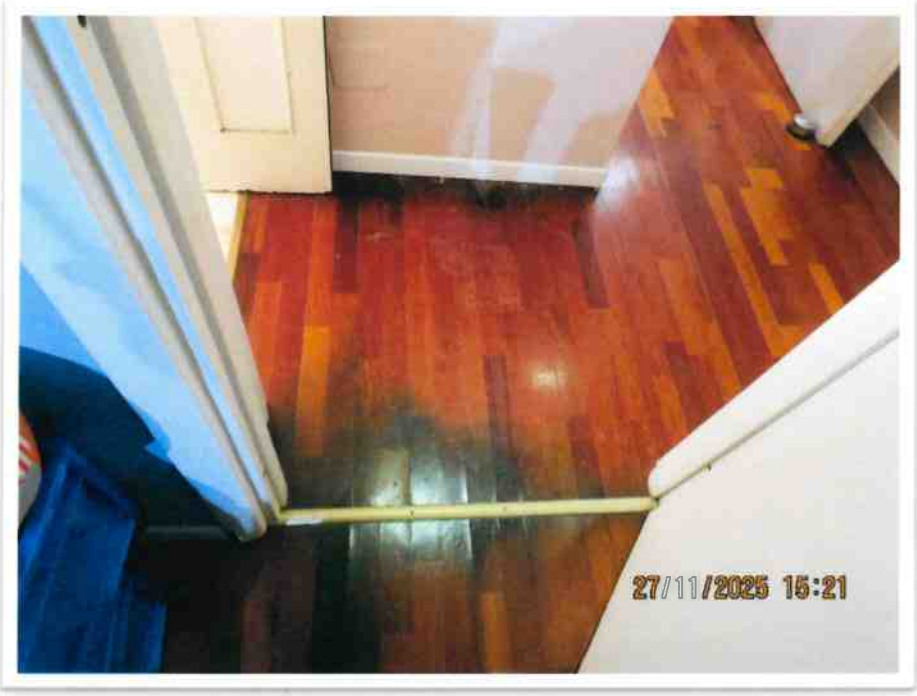
Una delle camere.

Altra camera.

Particolari.

Particolari.

Particolari.



Particolari e, sotto, la scala per l'accesso alle cantine.

La cantina.

Ufficio Provinciale di Milano - Territorio Servizi Catastali - Direttore

Vis. tel.(T109349/2/25)

Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 267.000 x 189.000 m.Protocollo pratica T109349/2025
1-Nov-2025 23:57:52

Comune: (MI) MILANO
Foglio: 112

1 Particella: 70

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Milano

Dichiarazione protocollo n. MI0948565 del 25/11/2010

Planimetria di u.i.u. in Comune di Milano

Via Trasimeno civ. 22

Identificativi Catastali:
Sezione:
Foglio: 112
Particella: 70
Subalterno: 2

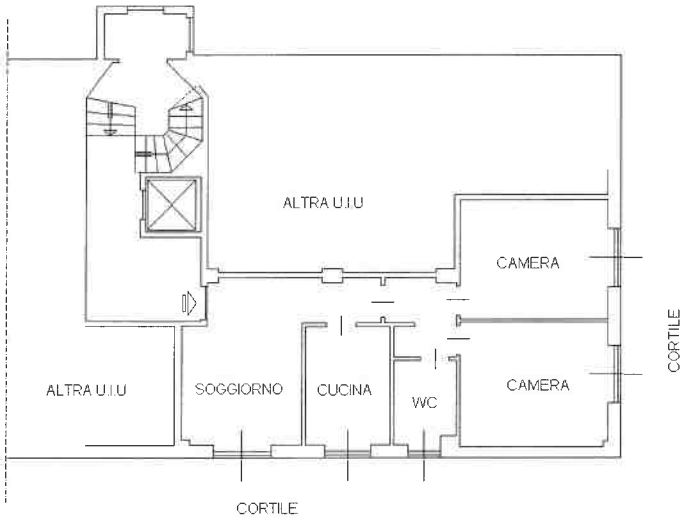
Compilata da:

Iscritto all'albo:
Geometri

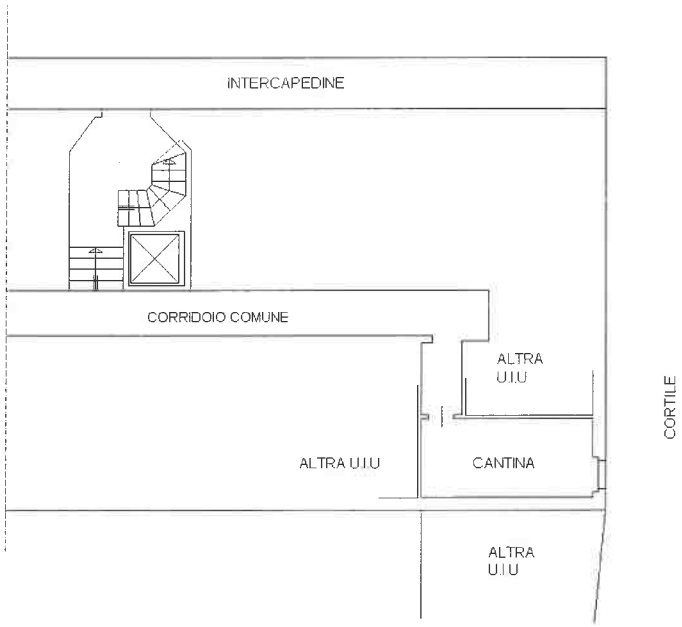
Prov. Monza E Brianza N.

Scheda n. 1 Scala 1:200

# PIANO TERRA
H= 3.10 m



# PIANO INTERRATO
H= 3.30 m



N

Ultima planimetria in atti

MODULARIO
F. - Cat. S. T. - 315

407382

MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

Mod. B (*Nuovo Catasto Edilizio Urbano*)

Lire 20

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. DECRETO-LEGGE 13 APRILE 1939, N. 652)

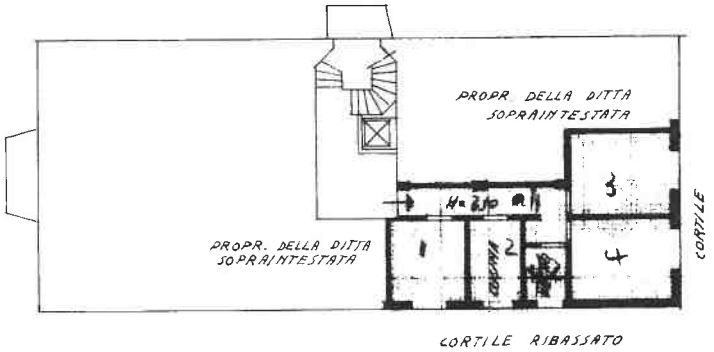
Planimetria dell'immobile situato nel Comune di MILANO *Via* TRASIMENO 22/5

Ditta

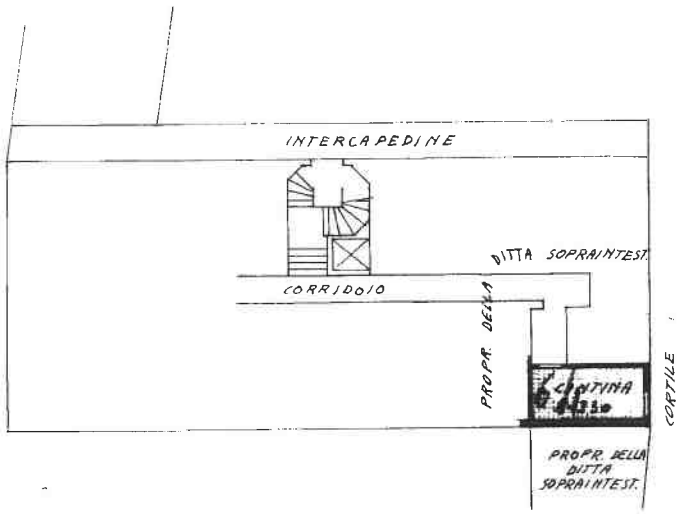
Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di MILANO

1091085

PIANO RIALZATO



PIANO CANTINA



ORIENTAMENTO

SCALA DI 1. 200

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA

PROT. N°

Compilata dal Dott. Geom.

Iscritto all'Albo degli INGEGNERI

della Provincia di MILANO

DATA

Firma:

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO

Planimetria non attuale

Agenzia Entrate
Ufficio Provinciale di Milano - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 01/11/2025

Dati della richiesta	**Comune di MILANO (Codice:F205)**
	Provincia di MILANO
Catasto Fabbricati	**Foglio: 112 Particella: 70 Sub.: 2**

INTESTATO

1		(1) Proprieta' 1/1

Unità immobiliare dal 27/07/2022

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		**112**	**70**	**2**	**3**		**A/3**	**3**	**5 vani**	**Totale: 74 m² Totale:esluse aree scoperte**: 74 m²**	**Euro 568,10**	VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 27/07/2022 Pratica n. MI0312967 in atti dal 27/07/2022 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 312967.1/2022)

Indirizzo	VIA TRASIMENO n. 22/5 Piano T-S1				
Notifica		**Partita**		**Mod.58**	-
Annotazioni	-classamento e rendita non rettificati entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della dichiarazione (d.m. 701/94)				

Mappali Terreni Correlati
Codice Comune F205 - Foglio 112 - Particella 70

Situazione dell'unità immobiliare dal 09/11/2015

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		**112**	**70**	**2**	**3**		**A/3**	**3**	**5 vani**	**Totale: 74 m² Totale:esluse aree scoperte**: 74 m²**	**Euro 568,10**	Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.

Visura storica per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 01/11/2025

Indirizzo	VIA TRASIMENO n. 22 Piano T-S1				
Notifica		**Partita**		**Mod.58**	-
Annotazioni	-classamento e rendita non rettificati entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della dichiarazione (d.m. 701/94)				

Situazione dell'unità immobiliare dal 25/11/2011

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		**112**	**70**	**2**	**3**		**A/3**	**3**	**5 vani**		**Euro 568,10**	VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 25/11/2011 Pratica n. MI1304539 in atti dal 25/11/2011 VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 545831.1/2011)

Indirizzo	VIA TRASIMENO n. 22 Piano T-S1				
Notifica		**Partita**		**Mod.58**	-
Annotazioni	-classamento e rendita non rettificati entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della dichiarazione (d.m. 701/94)				

Situazione dell'unità immobiliare dal 25/11/2010

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		**112**	**70**	**2**	**3**		**A/3**	**3**	**5 vani**		**Euro 568,10**	DIVERSA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI del 25/11/2010 Pratica n. MI0948565 in atti dal 25/11/2010 DIVERSA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI (n. 74626.1/2010)

Indirizzo	VIA TRASIMENO n. 22 Piano T-S1				
Notifica		**Partita**		**Mod.58**	-
Annotazioni	-classamento e rendita proposti (d.m. 701/94)				

Visura storica per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 01/11/2025

Situazione dell'unità immobiliare dal 01/01/1992

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		112	70	2	3		A/3	3	5 vani		L. 1.100.000	VARIAZIONE del 01/01/1992 Variazione del quadro tariffario
Indirizzo	VIA TRASIMENO n. 22 Piano S1 - T											
Notifica					Partita	407382		Mod.58	-			

Situazione dell'unità immobiliare dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		112	70	2	3		A/3	3	5 vani		Euro 1,00 L. 1.940	Impianto meccanografico del 30/06/1987
Indirizzo	VIA TRASIMENO n. 22 Piano S1 - T											
Notifica					Partita	407382		Mod.58	-			

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 15/12/2010

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1			(1) Proprieta' 1/1
DATI DERIVANTI DA	Atto del 15/12/2010 Pubblico ufficiale DI MAURO ROSANNA Sede MILANO (MI) Repertorio n. 18851 - COMPRAVENDITA Nota presentata con Modello Unico n. 48736.1/2010 Reparto PI di MILANO 1 in atti dal 20/12/2010		

Situazione degli intestati dal 28/07/1999

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1			(1) Proprieta' 1/1 in regime di separazione dei beni fino al 15/12/2010
DATI DERIVANTI DA	SCRITTURA PRIVATA del 28/07/1999 Pubblico ufficiale SOLARO Sede NERVIANO (MI) Repertorio n. 120371 - VENDITA Voltura n. 406412.1/2001 - Pratica n. 410364 in atti dal 19/04/2001		

Visura storica per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 01/11/2025

Situazione degli intestati dal 28/07/1999

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1			(1) Proprieta' 1/1 fino al 28/07/1999
DATI DERIVANTI DA	Atto del 28/07/1999 Pubblico ufficiale SOLARO ARTIDORO Sede NERVIANO (MI) Repertorio n. 120371 - COMPRAVENDITA (Passaggi intermedi da esaminare) Trascrizione n. 30096.1/1999 Reparto PI di MILANO 1 in atti dal 10/11/2000		

Situazione degli intestati dal 17/07/1989

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1			(99) Da verificare fino al 28/07/1999
DATI DERIVANTI DA	Documento del 17/07/1989 voltura in atti dal 01/07/1991 Repertorio n.: 67205 Rogante TODISCO Sede MILANO (MI) Registrazione Sede MILANO (MI) n. 21387 del 28/07/1989 (n. 226531.1/1989)		

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1			(1) Proprieta' 1000/1000 fino al 17/07/1989
DATI DERIVANTI DA	Impianto meccanografico del 30/06/1987		

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria.

** Si intendono escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti" (cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013).

Ufficio Provinciale di Milano - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 01/11/2025

Dati della richiesta	**Comune di MILANO (Codice:F205)**
	Provincia di MILANO
Catasto Terreni	**Foglio: 112 Particella: 70**

Area di enti urbani e promiscui dal 11/03/1969

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	112	70		-	ENTE URBANO	03 20				Variazione del 11/03/1969 in atti dal 10/04/1969 (n. 81969)
Notifica						Partita	1			

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

Foglio:112 Particella:49 ; Foglio:112 Particella:69 ; Foglio:112 Particella:110 , Foglio:112 Particella:202 ; Foglio:112 Particella:204 ; Foglio:112 Particella:205 ; Foglio:112 Particella.214 ;

Mappali Fabbricati Correlati
Codice Comune F205 - Foglio 112 - Particella 70/

Situazione dell'unità immobiliare dal 07/11/1967

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	112	70		-	FU D ACCERT	03 20				VERIFICA STRAORDINARIA del 07/11/1967 in atti dal 09/11/1967 (n. 295967)
Notifica						Partita	221690			

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

Foglio:112 Particella:49 ; Foglio:112 Particella:69 ; Foglio:112 Particella:110 ; Foglio:112 Particella:202 ; Foglio:112 Particella:204 ; Foglio:112 Particella:205 ; Foglio:112 Particella.214 ;

Visura storica per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 01/11/2025

Situazione dell'unità immobiliare dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	112	70		-	FU D ACCERT	03 20				Impianto meccanografico del 01/01/1966
Notifica					Partita	221690				

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1			(99) Da verificare fino al 11/03/1969
DATI DERIVANTI DA	Impianto meccanografico del 01/01/1966		

Visura telematica

Ispezione telematica - Titolo cartaceo

Codice invio 233570837 del 15/12/202

Richiedente: NRDVCN

Nota di trascrizione

Nota di trascrizione aru RGE 633-25

Registro generale n.	75247		
Registro particolare n.	48736	*Data di presentazione*	20/12/2010

Stampa ai sensi del n. ord 2.1.4 della Tabella delle tasse ipotecarie allegata al D.Lgs. 31/10/1990 n.347.
Il presente documento non costituisce copia conforme.

ROSANNA DI MAURO
NOTAIO
20121 MILANO - Via Moscova n. 40
Tel. 02 62690081
Fax 02 63118287
e-mail: rdimauro.3@notariato.it

TRASCRIZIONE

20 DIC 2010

COMPRAVENDITA

Fra i sottoscritti signori:

-

d'ora in poi detta anche parte venditrice e

-

d'ora in poi detto anche parte acquirente,
si conviene e si stipula quanto segue.

ART. 1 CONSENSO E IMMOBILE

Con il presente atto la signora con ogni garanzia di legge, vende al signor che acquista, la piena proprietà dei seguenti immobili in comune di **Milano**, via Trasimeno n. 22/5 (catastalmente via Trasimeno n. 22) e precisamente:

- appartamento (n. 2) al piano rialzato composto da tre locali e servizi, con annesso un vano di cantina pertinenziale (n. 2) al piano cantina.

DMRRNN60P59C351F
rep. 18851/13287/1

gen. 75247
Tr. 246 part. 48736
20/12/2010

Coerenze in contorno:
dell'appartamento:
appartamento di terzi, enti comuni, altro appartamento di terzi, cortile comune per due lati;
del vano di cantina:
autorimessa di terzi, corridoio comune e cantina di terzi, cortile comune, ancora autorimessa di terzi.

Censiti al Catasto Fabbricati al foglio 112, mappale 70, sub. 2, via Trasimeno n. 22, Piano T-S1, z.c. 3, categ. A/3, classe 3, vani 5, R.C. Euro 568,10, rendita proposta ai sensi del D.M. 701/94, in ditta alla parte venditrice.

Quanto sopra è graficamente rappresentato nella planimetria catastale qui in copia allegata sotto **A**, le cui misure sono indicative.

La parte venditrice dichiara che i sopra riportati dati catastali identificano i beni oggetto del presente atto con le esatte categoria, classe e consistenza come risulta dalla visura catastale in data odierna dalla quale non hanno subito alcuna modifica.

Dichiara inoltre, e la parte acquirente conferma, che l'allegata planimetria rappresenta esattamente lo stato di fatto dei beni in oggetto.

ART. 2 PRECISAZIONI - RISERVE - PATTI E CONDIZIONI

Quanto oggetto della presente vendita viene trasferito nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova, visto e piaciuto alla parte acquirente con tutti i diritti, accessori ed accessioni, pertinenze, servitù attive e passive ad esso riferentesi ed in atto esistenti per stato dei luoghi, titoli derivativi e destinazione del costruttore e con la proporzionale quota di comproprietà in ragione di millesimi trentotto (38) su tutti gli enti, spazi, servizi ed im-

pianti comuni ai sensi degli articoli 1117 e seguenti del Codice Civile, tali per legge, titoli derivativi e destinazione del costruttore.

PATTI SPECIALI

La parte acquirente si obbliga a rispettare e si dichiara edotta dell'esistenza del regolamento di condominio dello stabile allegato all'atto in data 26 giugno 1969 repertorio n. 74970 notaio Antonio Zaraga.

ART. 3 GARANZIA E PROVENIENZA

Quanto in oggetto è pervenuto alla venditrice in forza dell'atto di compravendita in data 28 luglio 1999 repertorio n. 120371/12061 in autentica notaio Artidoro Solaro, registrato a Rho il 3 agosto 1999 al n. 734 serie 2V e trascritto il 5 agosto 1999 ai nn. 44801/30096 da proprietà

alla quale pervenne con atto di compravendita in data [illegible] luglio 1989 repertorio n. 67205 in autentica notaio Sergio Todisco, registrato a Milano il 28 luglio 1989 al n. 21387 serie 2V e trascritto il 3 agosto 1989 ai nn. 35828/24995.

Franco e libero da qualsiasi peso, onere, vincolo, iscrizione e trascrizione pregiudizievoli come dichiara e garantisce la parte venditrice, anche per oneri condominiali ordinari e straordinari.

ART. 4 IL PREZZO

Dichiarano le parti che il prezzo della vendita è stato tra loro convenuto a corpo e non a misura in complessivi Euro centosettantottomila (178.000) somma che la parte venditrice dichiara d'aver ricevuto dalla parte acquirente, cui pertanto rilascia ampia e definitiva quietanza a saldo, salvo il buon fine dei pagamenti più avanti indicati, dichiarando di non aver altro a pretendere in dipendenza della presente vendita e rinunciando a qualsiasi iscrizione di ipoteca legale possa nascere dal presente atto con espresso esonero per il competente Conservatore dei Registri Immobiliari dall'iscriverla d'ufficio e da qualsiasi responsabilità al riguardo.

La parte acquirente richiede, ai sensi della legge 266 del 23 dicembre 2005, e successive modifiche ed integrazioni, che la base imponibile ai fini del pagamento delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, sia costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'art. 52, commi 4 e 5 del D.P.R. n. 131/86, pari ad euro sessantacinquemilaseicentosedici (65.616) e dichiara di volersi avvalere delle disposizioni di cui all'articolo 12 della Legge 13 maggio 1988 n. 154, relative ad immobili denunziati in catasto ma non ancora iscritti con attribuzione di rendita definitiva.

ART. 5 POSSESSO

La proprietà ed il possesso materiale e giuridico di quanto oggetto del presente atto vengono da oggi trasferiti alla parte acquirente, per cui da oggi decorrono a suo favore e carico i relativi vantaggi ed oneri.

ART. 6 DICHIARAZIONI FISCALI ED AI SENSI DEL D.P.R. 445 DEL

28 DICEMBRE 2000 (TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA)
Ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, previo richiamo ex art. 76 del Testo Unico fatto dal notaio autenticante circa le conseguenze penali derivanti da eventuali dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del citato Testo Unico, le parti emettono, per espresso interpello del notaio medesimo, le seguenti

dichiarazioni:

-relativamente al pagamento del prezzo come sopra pattuito di averlo effettuato e ricevuto come segue:
- interamente a mezzo dell'assegno circolare qui in copia allegato sotto B;
-di essersi, la sola parte acquirente, avvalsa dell'attività di mediazione immobiliare della società con sede in

iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano al n.
del ruolo dei mediatori immobiliari, il cui legale rappresentante è il signor

domiciliato presso la sede sociale, iscritto al ruolo degli agenti di affari in mediazione di Milano al n. presso la C.C.I.A.A. di Milano, soggetto che ha operato lo stesso legale rappresentante alla quale corrisponde l'importo di euro seimilaquattrocentottanta (6.480), iva compresa, a mezzo dell'assegno bancario n. non trasferibile, emesso il 15 dicembre 2010 tratto sul c.c. in essere presso

-che fra loro non intercorre alcuno dei rapporti previsti dall'articolo 26, 1° comma del Testo Unico 26 aprile 1986 n. 131;
- la signora di essere di stato libero;
- il signor di essere di stato libero;
-ai sensi e per gli effetti delle disposizioni vigenti in materia urbanistico edilizia la parte venditrice dichiara che il fabbricato di cui quanto in oggetto fa parte è stato realizzato in data anteriore all'1 settembre 1967 e che per difformità delle parti comuni è stata presentata al Comune di Milano il 9 settembre 1986 n. 322818 domanda di sanatoria per abusi edilizi ed è stata corrisposta l'intera oblazione di lire 746.000 come risulta dai versamenti in conto corrente postale di pari importo numeri 013 - 957 - 950 - 959 effettuati il 4 settembre 1986 presso la succursale n. 66 di Milano, che per la demolizione tavolato divisorio soggiorno/corridoio, costruzione di tavolato con vano porta zona disimpegno è stata presentata comunicazione di inizio attività edilizia libera ai sensi del comma 3 dell'art. 6 del DPR 380/2001 così come modificato dall'art. 5 del DL 40/2010 convertito in Legge 22 maggio 2010 n. 73, protocollata in data 2

dicembre 2010 PG 941863/2010, e che successivamente non sono state realizzate opere, che ne inibiscano la commerciabilità;
-in relazione alle vigenti disposizioni nazionali e comunitarie in tema di "certificazione energetica" la parte venditrice, previa dichiarazione di inesistenza di cause determinative della decadenza dello stesso, allega al presente sotto C l'originale attestato di certificazione energetica dell'appartamento in oggetto.
Le spese del presente atto come per legge sono a carico della parte acquirente che chiede l'applicazione delle agevolazioni previste dalla nota II-bis art.1 della tariffa, parte I, allegata al D.P.R. 131/1986 e dichiara:
-che l'immobile in oggetto, ad uso abitazione, non è di lusso secondo i criteri di cui al D.M. 2 agosto 1969 pubblicato sulla G.U. n. 218 del 27 agosto 1969, ed è ubicato nel comune in cui trasferirà la residenza entro diciotto mesi;
-che nel predetto comune non è titolare esclusiva dei diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione di altra casa d'abitazione;
-di non essere titolare, neppure per quote, su tutto il territorio nazionale dei diritti di proprietà, usufrutto, uso, abitazione e nuda proprietà su altra casa d'abitazione acquistata con le agevolazioni di cui al presente articolo o di quelle in esso richiamate.
La parte acquirente dichiara di essere stata edotta dal notaio autenticante delle conseguenze della rivendita infra quinquennale di beni acquistati con le agevolazioni di cui sopra.
I sottoscritti richiedono al notaio autenticante di tenere il presente atto ai suoi rogiti rinunciando alla restituzione dell'originale ed esonerandolo dalla lettura di quanto allegato per averne esatta conoscenza e dichiarano di essere stati adeguatamente informati in materia di protezione dei dati personali ed autorizzano il trattamento e la comunicazione degli stessi ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003.
Firmato:
REPERTORIO N. 18.851 RACCOLTA N. 13.287

AUTENTICA DI FIRMA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladieci, il quindici dicembre.
In Milano, nel mio studio in via Della Moscova n. 40.
Io sottoscritta Rosanna Di Mauro, Notaio in Milano, iscritta nel Ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese,

CERTIFICO

che i signori:

-, della cui identità personale, io notaio sono

certa, hanno apposto in mia presenza le loro firme sulla scrittura che precede della quale è stata data lettura da me personalmente, ed hanno emesso le dichiarazioni di cui al-l'art. 6 della superiore scrittura previo richiamo da me no-taio fatto ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, circa le conseguenze penali derivanti da eventuali dichiara-zioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del citato Testo Unico, richiedendomi la conservazione del presente originale e sottoscrivendo alle ore quindici e minu-ti quarantuno.

Firmato: Rosanna Di Mauro notaio sigillo.

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Milano

Dichiarazione protocollo n. del
Planimetria di u.i.u. in Comune di Milano
Via Trasimeno

civ. 22

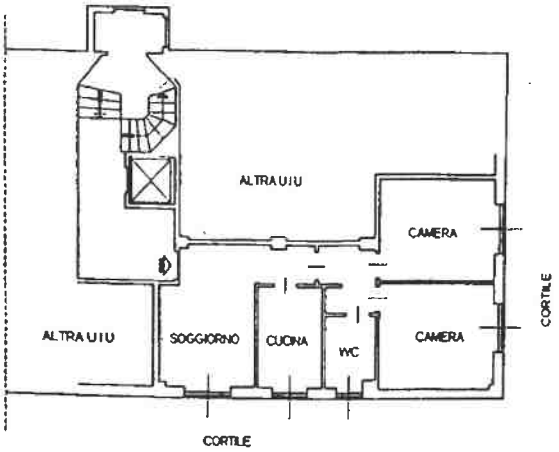
Identificativi Catastali:
Sezione:
Foglio: 112
Particella: 70
Subalterno: 2

Compilat.
Iscritto all'albo:
Geometri
Prov. Monza e Brianza N.

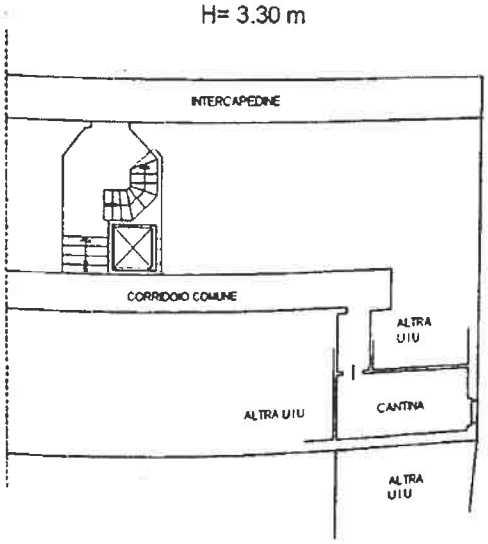
Scheda n. 1 Scala 1:200

PIANO TERRA
H= 3.10 m

Aee. A
Tacc. 13287



PIANO INTERRATO
H= 3.30 m



COLLEGIO DEI GEOMETRI
GEOM. NICOLA SORVILLO n. 918

All. B
racc. 13287

CENTOSETTANTOTTOMILA/00 euro 170.000,00

euro 250 MILA

NON TRASFERIBILE

FINO A 250.000 EURO

DR. MAURO LOI NOTAIO IN MILANO

Unione Europea | Regione Lombardia | LOGO comune n.d. Comune di Milano

ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE ENERGETICA

1514603 203010

ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE ENERGETICA valido fino al 25/11/2020

Dati proprietario

Nome e cognome
Ragione sociale -
Indirizzo Via Trasimeno
N. civico 22/5
Comune Milano
Provincia MI
C.A.P. 20128
Codice fiscale / Partita IV
Telefono 3356942529

Aee. C
cocc. 13287

Catasto energetico

Numero di protocollo 15146 - 032030 / 10
Registrato il 25/11/2010
Valido fino al 25/11/2020

Dati Soggetto certificatore

Nome e cognome /
Numero di accreditamento

Dati catastali

Sezione		Foglio	112	Particella	70		
Subalterni	da	a	da	a	da	a	Categoria catastale -
2							da a

Dati edificio

Provincia Milano
Comune MILANO
Indirizzo Via Trasimeno 22/5
Periodo di attivazione dell'impianto 15 ottobre – 15 aprile
Gradi giorno 2404 [GG]
Categoria dell'edificio E.1(1)
Anno di costruzione 1961-1976
Superficie utile 60.79 [m²]
Superficie disperdente (S) 151.72 [m²]
Volume lordo riscaldato (V) 265.38 [m³]
Rapporto S/V: 0.57 [m⁻¹]
Progettista architettonico N.D.
Progettista impianto termico N.D.
Costruttore N.D.

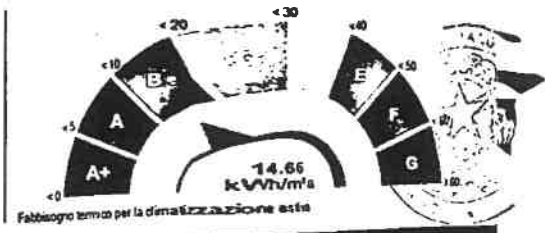
Mappa

Classe energetica - EP_H Zona climatica E

Basso fabbisogno
A+ < 14 [kWh/m²a]
A < 29 [kWh/m²a]
B < 58 [kWh/m²a]
C < 87 [kWh/m²a]
D < 116 [kWh/m²a]
E < 145 [kWh/m²a]
F < 175 [kWh/m²a]
G > 175 [kWh/m²a] — 178.44 kWh/m²a
Alto fabbisogno

Valore limite del fabbisogno per la climatizzazione invernale: 69.58 [kWh/m²a]

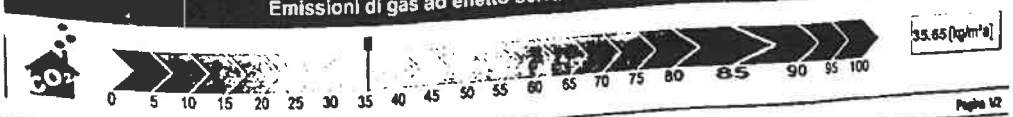
Prestazione raffrescamento - ET_c



Richiesta rilascio targa energetica

☐ Secondo quanto sancito al punto 11 della DGR VIII/5018 e s.m.i., si richiede, all'Organismo di accreditamento, il rilascio della targa

Emissioni di gas ad effetto serra in atmosfera - CO_{2eq}



Pagina 1/2

CENED www.cened.it

Unione Europea | Regione Lombardia | LOGO comune n.d. Comune di Milano

ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE ENERGETICA

1514603 203010

ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE ENERGETICA valido fino al 25/11/2020

Indicatori di prestazione energetica

Fabbisogno annuo di energia termica	
Climatizzazione invernale ET_H	139.51 [kWh/m²a]
Climatizzazione estiva ET_C	14.66 [kWh/m²a]
Acqua calda sanitaria ET_W	21.57 [kWh/m²a]
Fabbisogno di energia primaria	
Climatizzazione invernale EP_H	178.44 [kWh/m²a]
Climatizzazione estiva EP_C	[kWh/m²a]
Acqua calda sanitaria EP_W	45.59 [kWh/m²a]
Contributi	
Fonti rinnovabili EP_{ren}	0 [kWh/m²a]
Efficienze medie	
Riscaldamento $\varepsilon_{gH,r}$	78 [%]
Acqua calda sanitaria $\varepsilon_{gW,r}$	47 [%]
Riscaldamento + Acqua calda sanitaria $\varepsilon_{gHW,r}$	72 [%]
Totale per usi termici EP_t	224.04 [kWh/m²a]
Altri usi energetici	
Illuminazione EP_L	0 [kWh/m²a]

Specifiche impianto termico

Tipologia impianto	Riscaldamento	ACS	Combinato
Sistema di generazione			
☐ tradizionale			
○ multistadio o modulante			
numero generatori			
potenza termica nom. al focolare			
combustibile utilizzato			
☒ condensazione			
⊗ multistadio o modulante			
numero generatori	1		
potenza termica nom. al focolare	230		
combustibile utilizzato	Gas naturale		
☐ pompe di calore			
numero generatori			
C.O.P. / G.U.E.			
combustibile utilizzato			
☐ teleriscaldamento			
combustibile utilizzato			
☐ cogenerazione			
consumo nom. di combustibile			
combustibile utilizzato			
☐ ad alimentazione elettrica			
potenza elettrica assorbita			
☒ altro (si veda campo note)		X	

Possibili interventi migliorativi del sistema edificio impianto termico

	Intervento	Superficie interessata [m²]	Prestazioni U [W/m²K] η [%]	Risparmio EP_H [%]	Priorità intervento	Classe energetica raggiunta	Riduzione CO_{2m} [%]
Involucro	Coibentazione delle strutture opache verticali rivolte verso l'esterno						
	Coibentazione delle strutture opache verticali rivolte verso ambienti non riscaldati						
	Coibentazione delle strutture opache orizzontali rivolte verso l'esterno						
	Coibentazione delle strutture opache orizzontali rivolte verso ambienti non riscaldati						
	Coibentazione della copertura						
	Sostituzione delle chiusure trasparenti comprensive di infissi rivolte verso l'esterno						
Impianto	Sostituzione generatore di calore						
	Sostituzione/adeguamento del sistema di distribuzione						
	Sostituzione del sistema di emissione						
FER	Installazione impianto solare termico						
	Installazione impianto solare fotovoltaico						
TOT.	Sommatoria di tutti gli interventi ipotizzati						
Note	La priorità degli interventi relativi alle caselle non compilate è trascurabile.						

Note

Tipi apparecchio: N.1 Generatore a gas di tipo istantaneo per sola produzione di acqua calda sanitaria.

Timbro e firma

Il Soggetto certificatore dichiara, sotto la propria personale responsabilità, di aver redatto il presente documento in conformità alle disposizioni contenute nella deliberazione di Giunta Regionale VIII/5018 e s.m.i.

Accettazione del Comune

Il presente attestato documenta l'avvenuto pagamento, da parte del Soggetto certificatore incaricato, del contributo di euro 10,00 dovuto all'Organismo Nazionale di accreditamento ... lo stesso valore di riunite del catasto energetico.

CENED

www.cened.it

P.G.: 924736/2010 del: 26/11/2010 12:01:53 Stato: A

Ultimo Movimento: S

GENERALE

Esibente: NON CODIFICATO

INDIRIZZO: VIA TRASIMENO N.: 22/05 [Zona:] 2 [CAP:] 0 [CITTA':] 0

P.IVA: 0 [C.F.:]

PROT. ESIBENTE:

RACCOMANDATA: del:

OGGETTO: ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE ENERGETICA PROT. 15146-032030/10 VIA TRASIMENO 22/5 SUB. 2

CLASSIFICAZIONE: VI PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO -> 9 AMBIENTE, AUTORIZZAZIONI, MONITORAGGIO E CONTROLLO

TIPO DOCUMENTO:

INTERESSATO

MOVIMENTI

ID	STATO MOVIMENTO	STRUTTURA COMUNALE	DATA
1	C	UFF.CEN.PROTOCOLLO GENERALE FRONT OFFICE -> PROT. UFF.CEN. PROTOCOLLO FRONT OFFICE	26/11/2010
2	S	SPORT. UNICO EDILIZIA -> PROT. SPORT. UNICO PER L'EDILIZIA	26/11/2010

RIFERIMENTI

ID	STRUTTURA COMUNALE	CODICE	DESCRIZIONE	NUMERO	ANNO	DATA

REGISTRI

ID	STRUTTURA COMUNALE	CODICE	DESCRIZIONE	PROGRESSIVO

COMUNE DI MILANO

Rep.Gen.n. 130633 Racc.n. 51752

122

CONTRATTO DI COMPRAVENDITA - MUTUO

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladieci, il giorno quindici del mese di dicembre.

15 dicembre 2010

In Milano, presso gli uffici dell'INPS in via Gonzaga n. 6.

Avanti a me Dr. Giovanni Averoldi, Notaio residente in Monza, presso il Collegio Notarile di Milano:

iscritto 20 DIC. 2010

SONO COMPARSI:

domiciliato

carica presso la sede dell'Istituto, nella qualità di per la

nel nome e nell'interesse del quale interviene e stipula il presente atto in esecuzione della determinazione in data 8 ottobre 2010 n. 90/4980

determinazione che, in originale, si allega al presente atto sotto la lettera "A", firmata dalle parti e da me Notaio; nonchè in virtù della delega della rappresentanza legale dell'Istituto medesimo in data 2 agosto 2010 al n.76077/18517 di Rep. Notaio Dr. Paolo Castellini di Roma, registrato a Roma 1 il 3 agosto 2010 al n.23220 serie 1T, che in copia conforme all'originale rilasciata in data 20 settembre 2010, trovasi allegata a mio atto in data 130293/51526 di mio Rep. sotto la lettera "B";

VRLGNN53T03G489

rep. 130633/51752

la signora

gen. 752

Tr. part. 487

248 20/12/2010

che dichiara di essere coniugata in regime di separazione dei beni la quale interviene alla stipula del presente atto nella qualità di "Parte Venditrice";

il signor

che dichiara di essere coniugato in regime di separazione dei beni;

il quale interviene alla stipula del presente atto nella qualità di "Parte Mutuataria nonchè "Parte datrice di ipoteca".

I presenti della cui identità personale, qualifica e piena capacità io Notaio sono certo,

PREMESSO

- che il signor

con riferimento alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto n. 220 del 24 luglio 2001, n. 99 del 20 ottobre 2004 e n. 253 del 13 luglio 2005, n 314 del 18 ottobre 2006, n. 121 del 26 settembre 2007 e n. 63 del 6 maggio 2009, alla determinazione del Commissario Straordinario 559 del 13 maggio 2003 ed all'art. 59 del D.P.R. n. 509/1979 e successive modifiche, un mutuo ipotecario di Euro 300.000,00 (trecentomila virgola zero zero) per l'acquisto di un appartamento non di lusso per uso di prima abitazione propria e del suo nucleo famigliare, appartamento meglio in seguito descritto con i relativi accessori e pertinenze;

Ispezione telematica - Titolo cartaceo

Codice invio 233570838 del 15/12/2025

Richiedente: NRDVCN

Nota di trascrizione

Volume CTU Sonaru RGE 633-25

Registro generale n.	44801		
Registro particolare n.	38096	*Data di presentazione*	05/08/1999

Stampa ai sensi del n. ord 2.1.4 della Tabella delle tasse ipotecarie allegata al D.Lgs. 31/10/1990 n.347.
Il presente documento non costituisce copia conforme.

V E N D I T A

Tra le sottoscritte:

si stipula quanto segue:

La Signora vende alla Signora

che acquista in regime di separazione di

beni:

n o m i n a t i v a m e n t e

quanto alla venditrice pervenuto per acquisto effettuato con atto in data 14 luglio 1989 N n. 67205. di repertorio in autentica Notaio Dr. Sergio Todisco, registrato a Milano - Atti Privati - il 28 luglio 1989 n. 21387 Serie 2V e trascritto all'Ufficio dei Registri Immobiliari di Milano 1° il 3 agosto 1989 nn. 35828/24995. e precisamente:

Nello stabile in Comune di Milano, via Trasimeno n. 22/5, le seguenti unità:

- Appartamento n. 2 a piano rialzato di tre locali e servizi con annesso vano di cantina n. 2 a piano cantina: il tutto individuato nei tipi planimetrici che, firmati dalle Parti, si allegano al presente atto sotto "A-B".

Dette unità sono censite nel Catasto Edilizio Urbano alla partita 1485688.- come segue:

Foglio 112 - mappale 70 sub. 2 - via Trasimeno n. 22 - piani terreno e sotterraneo primo - ZC. 3 - Cat. A/3 - Cl. 3 - Vani 5 - Lire 1.100.000.-

CONFINI DELL'APPARTAMENTO:

a nord appartamento n. 3 ed appartamento n. 1;

ad est appartamento n. 1;

a sud cortile comune

ad ovest cortile ed enti comuni.

CONFINI DELLA CANTINA:

a nord box n. 43;

ad est corridoio comune e cantina n. 12;

a sud cortile comune;

ad ovest box n. 44.

Nella vendita è compresa la proporzionale quota di comproprietà di 38/1000.- nelle parti in comune dell'intero stabile tali a norma di legge e di regolamento e ben note alla parte acquirente.

Per il prezzo di Lire 120.000.000.- (centoventimilioni) prima d ora pagato dalla parte acquirente alla parte venditrice che rilascia quietanza di saldo prezzo e rinuncia a qualsiasi diritto d'ipoteca legale.

PATTI E CONDIZIONI:

1°) Le porzioni immobiliari in oggetto veragono vendute ed ac-

qualsiasi a corpo, nello stato di fatto e di diritto attuali, con ogni diritto, accessione, pertinenza e servitù.

2°) Dalla data della consegna in avanti si conviene abbiano a decorrere a favore ed a carico della parte acquirente gli effetti utili ed onerosi della vendita anche per quanto attiene il pagamento degli oneri condominiali.

3°) La parte venditrice garantisce la piena proprietà e libera disponibilità delle porzioni immobiliari vendute e la libertà delle stesse da trascrizioni pregiudizievoli, privilegi anche fiscali ed ipoteche fatta eccezione per queste ultime:

a) per l'ipoteca iscritta all'Ufficio dei Registri Immobiliari di Milano 1° il 3 agosto 1989 ai numeri 35829/6649.- a favore dell'Istituto Bancario Italiano Spa, priva di contenuto sostanziale essendo il relativo debito stato estinto e che, per accordo tra le Parti si lascia sussistere:

b) per l'ipoteca iscritta all'Ufficio dei Registri Immobiliari di Milano 1° il 6 novembre 1998 nn. 11314/46381.- a favore della Cariplo Spa a garanzia di un mutuo concesso alla parte acquirente e che di conseguenza, si lascia sussistere.

4°) La parte acquirente si obbliga ad osservare il Regolamento di Condominio dello stabile allegato all atto 26 giugno 1969 n. 74970 rep. Notaio Dr. Antonio Zaraga.

5°) Le spese ed imposte del presente atto, annesse e dipendenti, sono a carico della parte acquirente.

Le parti dichiarano di essere parenti in linea retta

Ai fini della Legge 28 febbraio 1985 n. 47 e sue modifiche la parte venditrice dichiara che:

a) le opere di costruzione delle porzioni immobiliari in contratto sono state iniziate anteriormente al 1° settembre 1967 come risulta dalla relativa dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 4 della Legge 4 gennaio 1968 n. 15 che, in originale si allega al presente atto sotto "C" e che alle stesse non sono state apportate modificazioni che necessitino di provvedimenti autorizzativi;

b) per difformità delle parti comuni è stata presentata al Comune di Milano il 9 settembre 1986 n. 322818 domanda di sanatoria per abusi edilizi ed è stata corrisposta l'intera oblazione di Lire 746.000.- come risulta dai versamenti in Conto Corrente postale di pari importo numeri 013 - 957 - 950 - 959 effettuati il 4 settembre 1986 Presso la Succursale n. 66 di Milano;

c) che il Comune di Milano, in relazione a detta domanda di condono non ha provveduto ad oggi ad emettere provvedimenti di sorta.

Con riferimento alla Legge 26 giugno 1990 n. 165 ed ai sensi e per gli effetti della Legge 4 gennaio 1968 n.15, la parte venditrice, sotto la sua personale responsabilità e consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci, dichiara e attesta che il reddito dell'immobile urbano in contratto è stato dichiarato nell'ultima dichiarazione dei redditi per la quale il termine di presentazione è scaduto alla data

odierna

Ai fini dell applicazione delle agevolazioni fiscali di cui al-
l'articolo 3 comma 131 della Legge 28 dicembre 1995 n. 549, la
parte acquirente dichiara:

a) di avere o di voler stabilire nel termine di un anno da oggi
la residenza nel Comune in cui è situato l'immobile acquistato;

b) di non essere titolare esclusiva o in comunione con il co-
niuge dei diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione di
altra casa di abitazione nel territorio del Comune in cui è si-
tuato l'immobile da acquistare;

c) di non essere titolare, neppure per quote, anche in regime
di comunione legale, su tutto il territorio nazionale dei di-
ritti di proprietà, usufrutto, uso, abitazione e nuda proprietà
su altra casa di abitazione acquistata dallo stesso soggetto o
dal coniuge con le agevolazioni di cui al presente articolo ov-
vero di cui all'articolo 1 della Legge 22 aprile 1982, n. 168,
all'articolo 2 del Decreto Legge 7 febbraio 1985 n. 12, conver-
tito, con modificazioni, dalla Legge 5 aprile 1985 n. 118, allo
articolo 3, comma 2, della Legge 31 dicembre 1991 n. 415, allo
articolo 5, commi 2 e 3, dei Decreti Legge 21 gennaio 1992, n.
14, 20 marzo 1992, n. 237 e 20 maggio 1992 n. 293, all'articolo
commi 2 e 3, del Decreto Legge 24 luglio 1992 n. 348, all'ar-
ticolo 1, commi 2 e 3, del Decreto Legge 24 settembre 1992 n.
388, all'articolo 1, commi 2 e 3 del Decreto Legge 24 novembre
1992, n. 455, all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legge 23

gennaio 1993 n. 16, convertito, con modificazioni dalla Legge 24 marzo 1993 n. 75, e all'articolo 16 del Decreto Legge 22 maggio 1993 n. 155, convertito, con modificazioni dalla Legge 19 luglio 1993 n. 243.

A sua volta la parte venditrice a norma dell'articolo 16 comma 3 della Legge 19 luglio 1993 n. 243 richiede la riduzione dell'INVIM al 50%, trattandosi di incremento di valore conseguente al trasferimento a titolo oneroso effettuato a' sensi della nota II bis all'articolo 1 della tariffa parte prima, allegata al Testo Unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro approvato dal D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 così come sostituita dall'articolo 3 comma 131 della Legge 28 dicembre 1995 n. 549.

Ai fini della Legge 19 maggio 1975 n. 151:

a) la venditrice dichiara di aver contratto matrimonio con effetti civili in Milano il 24 ottobre 1970 con il Signor

e di agire in regime di separazione di beni come risulta dall'atto in data 14 luglio 1989 n. 67204/8898, rep. Dr. Sergio Todisco;

b) l'acquirente dichiara di aver contratto matrimonio con effetti civili in Milano il 28 marzo 1992 con il Signor

di agire in regime di separazione di beni per essere consensualmente separata dal coniuge con provvedimento del Tribunale di Milano del 5 dicembre 1995.

Le Parti espressamente acconsentono che la presente scrittura

privata venga depositata negli atti del Notaio autenticante le sottoscrizioni ai fini della sua conservazione e del rilascio delle copie a chiunque ne faccia richiesta.

N. 120371/12061.- di Repertorio.

Certifico io sottoscritto Dottor Artidoro Solaro, Notaio residente in Nerviano ed iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, che previa rinuncia fatta dalle parti d'accordo tra loro e col mio consenso alla assistenza dei testimoni, le Signore:

della cui identità personale io Notaio sono certo, hanno firmato in calce ed a margine alla mia presenza, l'atto che precede e gli allegati tipi planimetrici.

Ai sensi dell'articolo 18 di cui al D.P.R. n. 643 del 26 ottobre 1972 la parte venditrice mi consegna la prescritta dichiarazione che sarà da me Notaio prodotta al competente Ufficio del Registro.

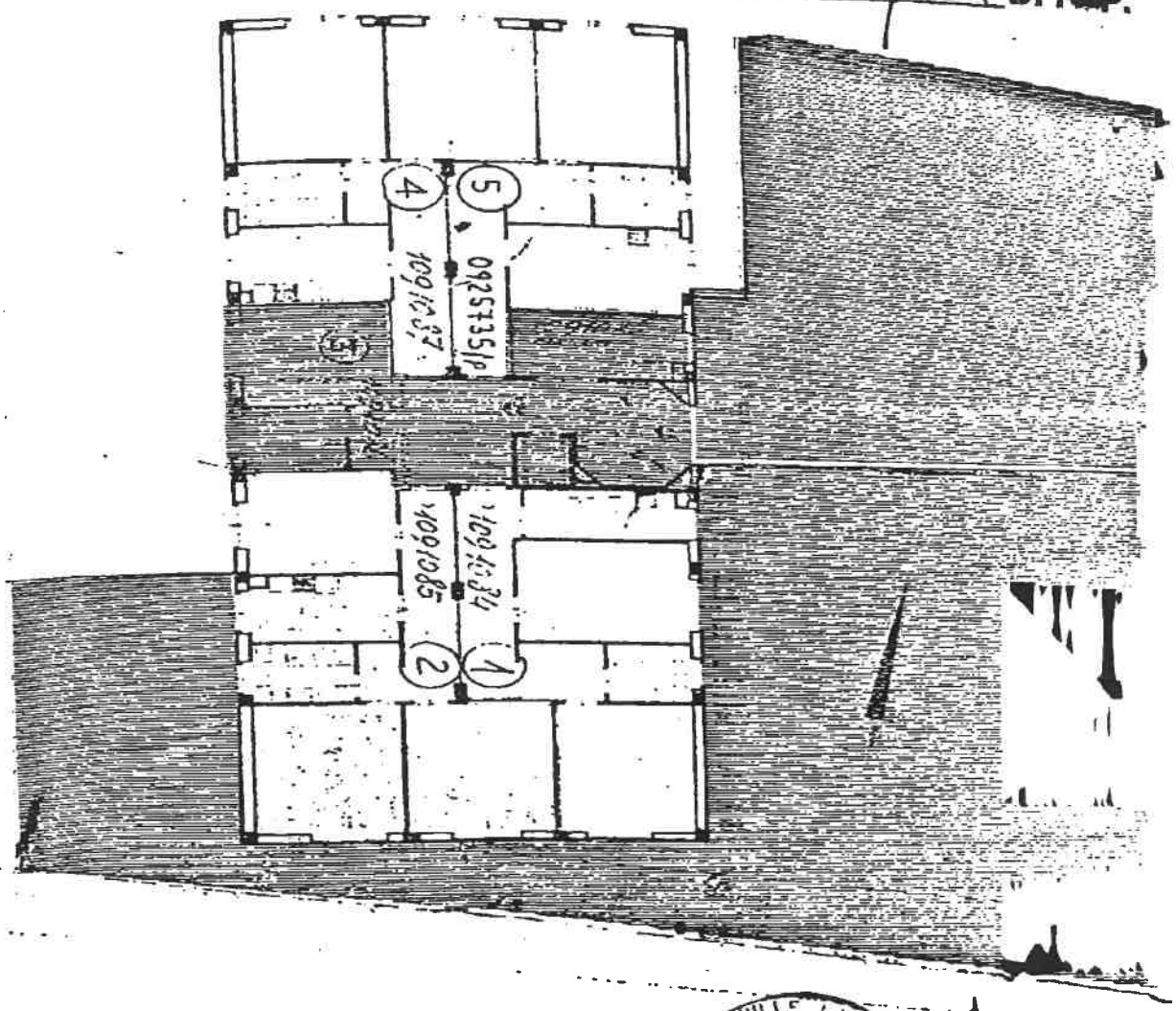
Attesto altresì io Notaio che la parte venditrice, da me presente ammonita sulle conseguenze penali delle dichiarazioni

false o reticenti, ha reso alla mia presenza, la dichiarazione di atto notorio di cui sopra.

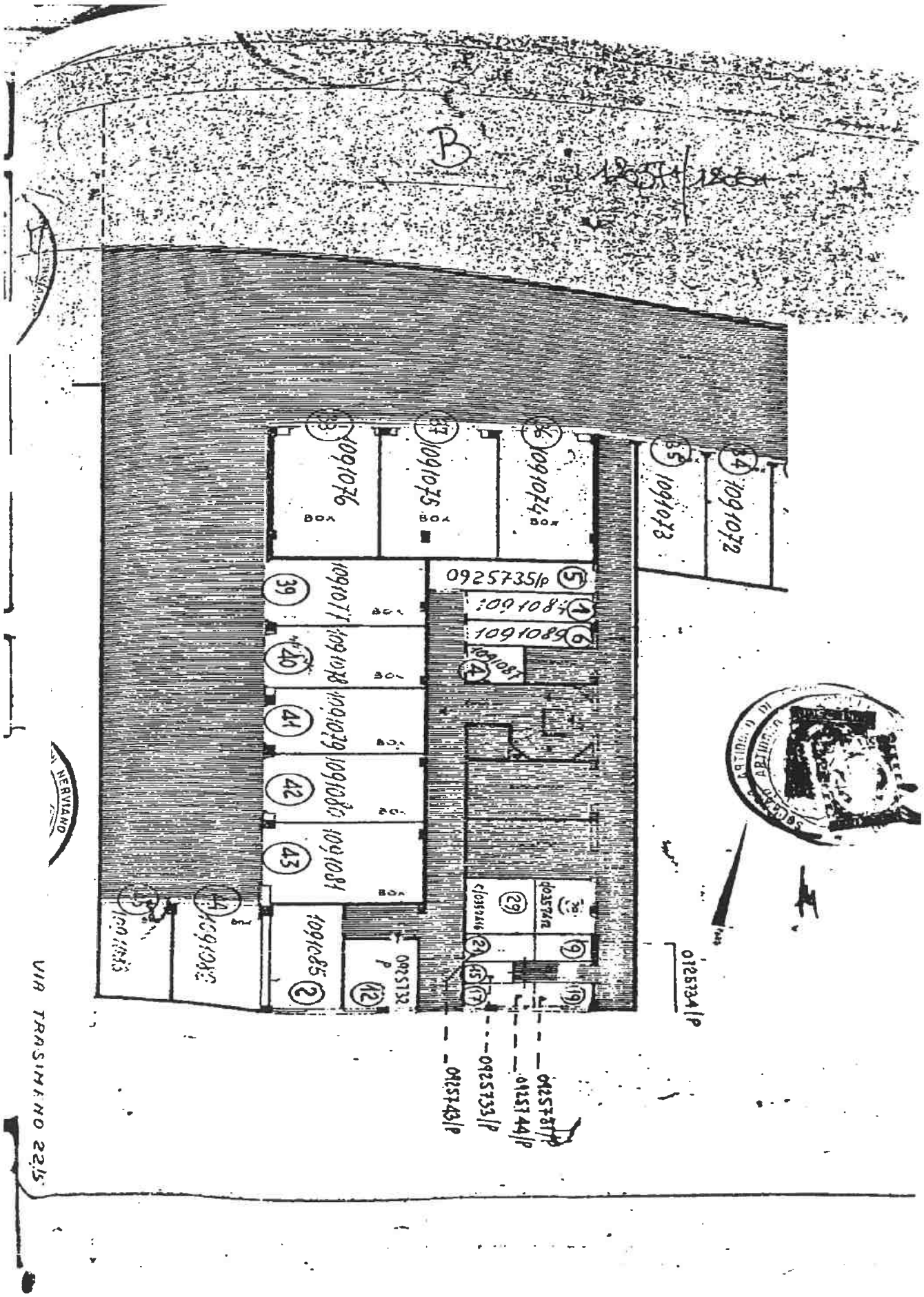
Milano, Corso di Porta Nuova n. 34, li 28 ventotto luglio 1999 millenovecentonovantanove.

Bollo 40000
1 8000
2 500
2350000
5 /
Arch. 35000
Foglietto 93000
Catasto 64000
590500

ALLEGATO SUB. A AL N. 20371/1861 DI REP.



VIA TRASIMENO 22/5
MILANO



C 120371/18561

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

resa ai sensi dell'art. 4 della Legge 4/1/1968 n. 15

La sottoscritta:

resa edotta delle sanzioni previste dall'art. 26 della predetta Legge, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizioni di atti falsi e contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la sua personale responsabilità

D I C H I A R A

a' sensi e per gli effetti dell'articolo 40 della Legge 28 febbraio 1985 n. 47 e sue modifiche che le opere di costruzione relative alle porzioni immobiliari in contratto, sono state iniziate anteriormente al 1° settembre 1967.

Certifico io sottoscritto Dottor Artidoro Solaro Notaio residente in Nerviano ed iscritto presso il Collegio Notarile di Milano che, previa rinuncia fatta dalla Parte, col mio consenso, alla assistenza dei testimoni, la Signora:

da me previamente ammonita sulle conseguenze penali delle dichiarazioni false o reticenti, della cui identità personale io

Notaio sono certo, ha firmato, alla mia presenza, quanto sopra.

Milano, Corso di Porta Nuova n. 34 - 28 luglio 1999.

Copia conforme all'originale in n. 3 fogli da me dott. Artidoro Solaro Notaio rilasciata.

MILANO, lì 4 agosto 1999

Ispezione telematica - Titolo cartaceo

Codice invio 234498459 del 07/01/202

Richiedente: NRDVCN

Nota di trascrizione

Nota di trascrizione - Repertorio RGE 633-25

Registro generale n. 35828

Registro particolare n. 24995 *Data di presentazione* 03/08/1989

Stampa ai sensi del n. ord 2.1.4 della Tabella delle tasse ipotecarie allegata al D.Lgs. 31/10/1990 n.347.

Il presente documento non costituisce copia conforme.

VENDITA

I sottoscritti:

:he dichiara di aver contratto

matrimonio a

di non aver stipulato convenzioni matri-

moniali

, che dichiara di aver contratto matrimo-

nio a

e di essere in regime di separazione dei beni giu-

sta atto Notaio Sergio Todisco in data odierna n. 67204 / 35808

88058 di repertorio 3 ABC

stipulano e convengono quanto segue:

il signo: 24995

cede e vende

alla signora che acquista a titolo perso-

nale ed esclusivo

Nominativamente

In Comune di MILANO via Trasimeno 22/5 la porzione immobilia-

re costituita da un appartamento sito al piano rialzato com-

posto di tre locali e servizi con annesso un vano di cantina,

il tutto cosi' censito al Nuovo Catasto Edilizio Urbano alla 00347

partita 407382 - foglio 112 mappale 70 (settanta) - subalterno 2 (due) via Trasimeno 22 - piani terreno e primo sotterraneo - zona censuaria III, categoria A/3, classe 3, vani que - lire 1940

Coerenze in contorno partendo da nord:

per l'appartamento; appartamento di terzi, vano scala comune, appartamento di terzi, cortile comune;

per il vano di cantina: cantina n. 43, corridoio comune, cantina n. 12, cortile comune, unità int. 44

Salvo errore e come in fatto e con annessa la proporzionale quota di comproprieta~ dell'area e delle parti ed enti comuni all'intero stabile pari a millesimi 38 (trentotto).

La parte acquirente si impegna di osservare il Regolamento Condominio dello stabile allegato all'atto Notaio Antonio Zaraga in data 26 giugno 1969 n. 74970 di repertorio.

Detto immobile pervenne alla parte venditrice per atto Notaio Antonio Zaraga di Milano in data 7 gennaio 1971 n. 79727 di repertorio, registrato a Milano il 18 gennaio 1971 al n. 1465 - Serie D - Atti Pubblici, del quale si hanno qui per integralmente riportati e trascritti patti, clausole e condizioni che la parte acquirente dichiara di ben conoscere ed accettare, in particolare anche per quanto riguarda gli atti e le servitù in esso richiamati.

L'immobile in oggetto si vende e si acquista a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente

si trova, con tutte le ragioni, azioni, accessioni, pertinenze, servitu` attive e passive inerenti.

La vendita viene stipulata per il convenuto complessivo prezzo che le parti dichiarano di L. 55.000.000.= (lire cinquantacinquemilioni)prezzo che la parte venditrice dichiara di avere gia` ricevuto prima d'ora dalla parte acquirente, per cui gliene rilascia ampia e finale quietanza e rinuncia all'ipoteca legale, esonerato il competente Conservatore dei Registri Immobiliari da ogni obbligo o responsabilita` in proposito.

La parte venditrice garantisce la piena proprieta` e disponibilita` dell'immobile ceduto e la sua liberta` da pesi, vincoli, iscrizioni e trascrizioni ipotecarie pregiudizievoli.

Possesso e godimento hanno inizio per la parte acquirente dalla data odierna per cui da tale data in avanti si intendono a suo favore e carico rispettivamente i frutti e gli oneri.

Le parti, venditrice ed acquirente, dichiarano di non essere parenti fra loro in linea retta e che fra esse non intercorre alcun vincolo di coniugio.

Agli effetti della legge 28 febbraio 1985 n. 47, la parte venditrice dichiara:

- che le opere relative alle unita` immobiliari qui compravendute sono state iniziate anteriormente al 1 settembre 1967, come risulta dalla dichiarazione sostitutiva di atto

00349

notorio in data odierna qui allegata sotto "A"

- che per difformità delle parti comuni è stata presentata al Comune di Milano la domanda per la concessione in sanatoria e che è stata pagata la relativa ablazione prevista dall'articolo 35 della citata legge come risulta dalla copia conforme della domanda e della quietanza che qui si allegano sotto B e C

- e che successivamente non sono state apportate modifiche che richiedano provvedimenti autorizzativi.

Inoltre agli effetti dell'articolo 4, comma 4 del decreto legge 29 maggio 1989 n. 200, la parte venditrice dichiara:

- che il reddito dell'unità immobiliare qui venduta è stato dichiarato nell'ultima dichiarazione dei redditi per la quale il termine di presentazione è scaduto alla data odierna, come risulta dalla dichiarazione sostitutiva di atto notorio in data odierna qui allegata sotto " D ".

Tutte le spese e le tasse inerenti e conseguenti a questo atto sono, ivi comprese quelle tecniche, a carico della parte acquirente, salvo l'eventuale imposta sugli incrementi di valore immobiliari che resta, come per legge, a carico della parte venditrice, la quale consegnera' al Notaio autenticante la prevista dichiarazione.

Agli effetti della registrazione del presente atto, la parte acquirente chiede l'applicazione delle agevolazioni fiscali previste dall'art. 2 della Legge 5 aprile 1985 n. 118 e suc-

cessive proroghe e integrazioni e dichiara:

- di essere residente a Milano

- di non possedere altro fabbricato o porzione di fabbricato destinato ad abitazione nel Comune ove e` situato l'immobile acquistato

- che l'unita` immobiliare acquistata con il presente atto sara` adibita a propria abitazione

- di non avere gia` usufruito delle agevolazioni fiscali previste dalla citata disposizione di legge

- che trattasi di porzione di fabbricato destinato ad abitazione non di lusso secondo i criteri di cui al Decreto Ministeriale 2 agosto 1969 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 218 del 27 agosto 1969.

La parte venditrice pertanto richiede la riduzione dell'imposta sugli incrementi di valore immobiliare a' sensi dell'art. 2 della Legge 5 aprile 1985 n. 118 e successive proroghe e integrazioni e dichiara:

- di non agire nell'esercizio d'impresa, arte o professione.

Milano, li` 14 luglio 1989

N. 67.205 di Repertorio

00351

AUTENTICA DI FIRME

Certifico io sottoscritto Avv. SERGIO TODISCO Notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, che i signori:

e

persone della cui identita' io Notaio sono certo, previa rinunzia, d'accordo fra loro e col mio consenso, all'assistenza dei testimoni, hanno apposto le suestese firme in mia presenza.

Milano, addi'

quattordici luglio millenovecentoottantanove

Sergio Todisco Notaio

REGISTRATO IN DATA ODIERNA
PRESSO QUESTO UFFICIO AL N.
21387 Serie 2V
28.7.89
MAVR.0001

di cui L. 1.828.500.-
per INVIM

di cui L. 50.000
per TRASCR.

00352

Allegato A al n. 67.205 Repertorio

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

Il sottoscritto:

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilita', consapevole delle conseguenze penali e civili delle dichiarazioni false e reticenti, che le opere relative all'appartamento in Comune di MILANO via Trasimeno 22/5 al piano rialzato composto di tre locali e servizi con annesso un vano di cantina, il tutto così censito al Nuovo Catasto Edilizio Urbano alla partita 407382 - foglio 112 mappale 70 (settanta) - subalterno 2 (due) via Trasimeno 22 - piani terreno e primo sotteraneo - zona censuaria III, categoria A/3, classe 3, vani cinque - lire 1940

sono state iniziate anteriormente al 1° settembre 1967.

Milano 14 luglio 1989

Io sottoscritto Avv.SERGIO TODISCO Notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano attesto a' sensi e per gli effetti dell' articolo 4 della Legge 4 gennaio 1968 n. 15, che il signor

00353

persona della

cui identità io Notaio sono certo, previa rinunzia, col mio consenso, all'assistenza dei testimoni, ha apposto la suesposta firma in mia presenza.

Milano, addì

quattordici luglio millenovecentoottantanove.

Luigi Tocchio Notaio

00354

Allegato B al n. 67.205 di

SETTORE EDILIZ

ORIGINALE PE

A	RISERVATO AL COMUNE	
	Denominazione e N. Distintivo (secondo la classificazione ISTAT)	
	COMUNE	
	PROVINCIA	
	N. PROTOCOLLO	

12 12 FEBB

UFFICIO PROTOCOLLO

COMUNE DI MILANO
322818 11 SET
PROTOCOLLO GENERA

B	N. PROGRESSIVO	0630943704

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

MOD. 47/85-R

Domanda di sanatoria per gli abusi edilizi di cui alla legge 28 febbraio 1985, n. 47

REPUBBLICA ITALIANA

Il modello va compilato a macchina o in stampatello consultando le istruzioni allegate

COGNOME O DENOMINAZIONE CONDOMINIO VIA

NOME

NUMERO DI CODICE FISCALE

RESIDENZA ANAGRAFICA — COMUNE MILANO

FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO VIA TRASIMENO 22/5

NATURA GIURIDICA

Se il richiedente è persona fisica indicare:

Sesso (M o F) — DATA DI NASCITA giorno mese anno — STATO CIVIL

COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA

CONDIZIONE PROFESSIONALE — QUALIFICA

Se il richiedente è diverso da persona fisica indica

ATTIVITÀ ECONOMICA ESERCITATA

NOTIZIE RIEPILOGATIVE

MODELLI ALLEGATI E AMMONTARE DELLE OBLAZIONI

Modelli allegati		Ammontare delle oblazioni			DIMENSIO
Tipo	Numero	Dovute in complesso	Già versate: In unica soluzione	Già versate: 1ª Rata	Superficie complessiva per la quale è stata richiesta la sanatoria mq
47/85-A	1	119.000	119.000		26,80
47/85-B	1	403.000	403 000		239,53
47/85-C	1	112.000	112.000		
47/85-D	1	112.000	112.000		–
TOTALE		746000	746000		266,33

Il richiedente ha presentato altre domande di sanatoria

Nello stesso comune 1 [SI] 2 [NO] In altro comune 3 [SI]

Data 5 settembre 1986

Firma del richiedente

0035

COMUNE DI MILANO
SETTORE EDILIZIA PRIVATA

Ai sensi della legge 4-1-1968 n. 15 attesto che il presente documento, composto di n. [illegible] facciate, è copia conforme all'originale qui depositato.

Milano, 28 GIU. 1989

COMUNE DI MILANO

per l'incarico del Sindaco
ESEC. SERV. AMM.vi
(Diego Antonella)

00356

1986

LIRE 3000

127595 12 FEB 87

UFFICIO PROTOCOLLO

ORIGINALE PER IL COMUNE
COMUNE DI MILANO
322818 -9SET86
PROTOCOLLO GENERALE

Al Signor Sindaco del Comune di

MILANO

RISERVATO AL COMUNE

A
COMUNE
PROVINCIA
N. PROTOCOLLO

COMUNE DI MILANO 1986 L. 50

COMUNE MILANO

B N. PROGRESSIVO 10163109143170141/2

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

MOD. 47/85-A

OPERE AD USO RESIDENZIALE

Domanda di sanatoria per le opere rientranti nelle tipologie di abuso 1-2-3, di cui alla tabella allegata alla legge 28 febbraio 1985, n. 47

Per le domande seguite da quadratino occorre barrare così ☒ la risposta che fa al caso

COSTRUZIONE SU AREE DI PROPRIETÀ DELLO STATO O DI ENTI PUBBLICI TERRITORIALI

Indicare se l'opera oggetto di sanatoria è stata eseguita su aree di proprietà dello Stato o di Enti Pubblici territoriali:

1 SI ☐ 2 NO ☒

MODALITÀ DI ACQUISIZIONE (Compilare solo se il richiedente è proprietario dell'opera oggetto di sanatoria)

COMPRAVENDITA
— da privati 1 ☐
— da impresa di costruzioni 2 ☐
— da altra impresa 3 ☐
— da altri 4 ☒
DONAZIONE e/o SUCCESSIONE 5 ☐
COSTRUITA IN PROPRIO 6 ☐

RICHIEDENTE

COGNOME O DENOMINAZIONE CONDOMINIO VIA TRASIMENO 22/5

NOME

NUMERO DI CODICE FISCALE

RESIDENZA ANAGRAFICA — COMUNE MILANO — PROVINCIA (sigla)

FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO VIA TRASIMENO 22/5 — C.A.P. 20128

NATURA GIURIDICA 6

Se il richiedente è persona fisica indicare:

Sesso (M o F) — DATA DI NASCITA (giorno mese anno) — STATO CIVILE — TITOLO DI STUDIO

COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA — PROVINCIA (sigla)

CONDIZIONE PROFESSIONALE — QUALIFICA — ATTIVITÀ ECONOMICA

Se il richiedente è diverso da "persona fisica" indicare:

ATTIVITÀ ECONOMICA ESERCITATA 101

TITOLO IN BASE AL QUALE IL RICHIEDENTE EFFETTUA LA DOMANDA DI SANATORIA

Proprietà 1 ☒
Possesso ad altro titolo reale 2 ☐
Locazione 3 ☐
Altro ..... (specificare) 4 ☐

PROPRIETARIO
(compilare solo se il richiedente è diverso dal proprietario)

COGNOME O DENOMINAZIONE

NOME

RESIDENZA ANAGRAFICA — COMUNE — PROVINCIA (sigla)

FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO — C.A.P.

LOTTIZZAZIONE

Indicare se l'opera oggetto di sanatoria insiste su area lottizzata:

1 NO ☒
2 SI ☐ con lottizzazione autorizzata e convenzionata
3 SI ☐ con lottizzazione non autorizzata e non convenzionata

00357

SEZIONE PRIMA - OPERA OGGETTO DI SANATORIA - NOTIZIE GENERALI

A - LOCALIZZAZIONE

LOCALITÀ, VIA, PIAZZA E NUMERO CIVICO	C.A.P	COMUNE
VIA TRASIMENO 22/5	20128	MILANO

In mancanza delle informazioni relative alla toponomastica indicare:

- Catasto terreni: foglio di mappa ____ numero/i di mappa ____
- Nuovo catasto edilizio urbano: foglio di mappa ____ numero/i di mappa ____
  subalterno ____

B - ZONA URBANISTICA

	Alla data d'inizio dei lavori	Alla data del 1° ottobre 1983
- Zona A	1 ☐	1 ☐
- Zona B	2 ☐	2 ☑
- Zona C	3 ☐	3 ☐
- Zona D	4 ☐	4 ☐
- Zona E	5 ☐	5 ☐
- Zona F	6 ☐	6 ☐
- Non era vigente alcuno strumento urbanistico	7 ☐	7 ☐

C - VINCOLI

Indicare se l'area sulla quale sorge l'opera ovvero se il fabbricato ove è ubicata risultano soggetti a vincoli:

Se sì, indicare il tipo di vincolo ____

D - NATURA DELL'OPERA

d.1 — Opera autonomamente utilizzabile:
- Intero fabbricato 1 ☐
- Porzione di fabbricato 2 ☐

d.2 — Opera non autonomamente utilizzabile: 3 ☑

E - TIPOLOGIA DELL'ABUSO PER IL QUALE È RICHIESTA LA SANATORIA

1 Opere realizzate in assenza o difformità della licenza edilizia o concessione e non conformi alle norme urbanistiche ed alle prescr strumenti urbanistici
- In assenza della licenza edilizia o concessione 1 ☐
- In difformità della licenza edilizia o concessione 2 ☑

2 Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa ma conformi alle norme urbanistiche ed alle pres strumenti urbanistici alla data di entrata in vigore della presente legge
- In assenza della licenza edilizia o concessione 3 ☐
- In difformità della licenza edilizia o concessione 4 ☐

3 Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa ma conformi alle norme urbanistiche ed alle pres strumenti urbanistici al momento dell'inizio dei lavori
- In assenza della licenza edilizia o concessione 5 ☐
- In difformità della licenza edilizia o concessione 6 ☐

4 [illegible]

Periodo di ultimazione

[illegible] 1 ☑ [illegible] 2 ☐ [illegible]

Anno di ultimazione [illegible]

SEZIONE SECONDA - OPERA OGGETTO DI SANATORIA - NOTIZIE PARTICOLARI

1 [illegible]

a Dimensioni e consistenza

[illegible]

b - Materiali della licenza edilizia o concessione.
Indicare gli estremi della licenza o concessione.

N. licenza o concessione: 2976

Data di rilascio: giorno 15 mese 10 anno 1963

Superficie assentita: mq

Volume assentito: mc

— da 0 a 200 mq 1 ☐
— da 201 a 400 mq 2 ☑
— da 401 a 600 mq 3 ☐
— da 601 a 1.000 mq 4 ☐
— da 1.001 a 1.500 mq 5 ☐
— da 1.501 a 2.000 mq 6 ☐
— da 2.001 a 4.000 mq 7 ☐
— da 4.001 a 10.000 mq 8 ☐
— oltre 10.000 mq 9 ☐

d - Titolo di godimento e utilizzazione dell'opera

Abitazione/i utilizzate

Proprietà e usufrutto		Locazione		Altro titolo	
- residenza primaria	n.	- uso abitativo	n.	- uso abitativo	n.
- residenza non primaria	n.	- uso non abitativo	n.	- uso non abitativo	n.
- uso non abitativo	n.				

Abitazione/i non utilizzate n.

e - Accatastamento

Se l'opera è accatastata indicare la categoria catastale

f - Caratteristiche generali del fabbricato nel quale è ubicata l'opera oggetto di sanatoria
(Da indicare solo in caso di risposta al punto d.1 della Sezione prima)

Dimensione e consistenza

— Piani fuoriterra (compreso il seminterrato) n.
— Piani entroterra n.
— Struttura portante prevalente
- pietre o mattoni 1 ☐
- cemento armato 2 ☐
- prefabbricata 3 ☐
- mista e altra 4 ☐

Abitazioni comprese nel fabbricato n.

Presenza di superfici destinate ad attività non residenziali 1 Sì 2 no

Servizi ad uso diretto del fabbricato

— Allacciamento rete fognante 1 ☐
— Allacciamento rete elettrica 2 ☐
— Approvvigionamento idrico da acquedotto 3 ☐
— Impianto termico centralizzato 4 ☐
— Ascensore 5 ☐

Aree di pertinenza ad uso diretto del fabbricato

Con attrezzature fisse ad uso ricreativo 1 ☐
Con attrezzature fisse al servizio di attività lavorative 2 ☐
Senza attrezzature fisse 3 ☐
Spazi per parcheggi 4 ☐

g - OPERA NON AUTONOMAMENTE UTILIZZABILE

Natura e consistenza

— Vani o parti di vano al servizio delle abitazioni
- Interni alle abitazioni (Su) mq 12,80
- Esterni alle abitazioni (Snr) mq 14,00
(In caso di superfici destinate ad attività non residenziali compilare il modello 47/85-D)

Presenza di superfici destinate ad attività non residenziali (1)
1 Sì 2 no

h - Caratteristiche generali dell'unità immobiliare alla quale è annessa l'opera oggetto di sanatoria
(Da indicare solo in caso di risposta al punto d.2 della Sezione prima)

Se l'opera oggetto di sanatoria è annessa ad una singola abitazione indicare la superficie utile dell'abitazione (compresi gli accessori interni (Su) mq

Se l'opera oggetto di sanatoria è annessa ad un intero fabbricato indicare
N. piani del fabbricato 7
N. abitazioni del fabbricato 30

i - Accatastamento

Se l'opera è accatastata indicare la categoria catastale A/3

00

SEZIONE TERZA — CALCOLO DELL'OBLAZIONE

A - MISURA DELL'OBLAZIONE

TIPOLOGIA DELL'ABUSO	PERIODI IN CUI L'ABUSO È STATO COMMESSO		
	Fino al 1° settembre 1967	Dal 2 settembre 1967 al 29 gennaio 1977	Dal 30 gennaio 1977 al 1° ottobre 1983
	MISURA DELL'OBLAZIONE		
Tipologia 1	L. 5.000 mq	L. 25.000 mq	L. 30.000 mq
Tipologia 2	L. 3.000 mq	L. 15.000 mq	L. 25.000 mq
Tipologia 3	L. 2.000 mq	L. 12.000 mq	L. 20.000 mq

1) Misura dell'oblazione (riportare l'importo corrispondente alla tipologia dell'abuso e all'epoca in cui è stato commesso) Lire/mq

B - CALCOLO DELLE SUPERFICI

2) Superficie utile abitabile mq
3) Superficie non residenziale mq 14.100 × 0.6 =
4) Superficie complessiva (sommare rigo 2 con rigo 3) mq

Nel caso di opera destinata a prima abitazione del proprietario richiedente, passare al punto D.

C - CALCOLO DELL'OBLAZIONE

Coefficienti correttivi (moltiplicare l'importo del rigo 1 per uno dei coefficienti riportati nelle istruzioni) Lire/mq
5) Misura dell'oblazione corretta (il rigo 5) Lire
Oblazione da versare (moltiplicare la superficie del ri
6) Oblazione da versare

D - CALCOLO DELL'OBLAZIONE PER OPERE DESTINATE ... DEL PROPRIETARIO RICHIEDENTE (art. 34, comma 3 ...)

7) Superficie soggetta a riduzione della somma dovu mq
8) Superficie eccedente (sottrarre rigo 7 da rigo 4) mq
Misura dell'oblazione
9) Misura dell'oblazione dovuta in assenza di conve (rigo 1) Lire/mq
10) Misura dell'oblazione dovuta in presenza di conve (rigo 9) Lire/mq
11) Importo relativo alla superficie soggetta a riduzior Lire
12) Importo relativo alla superficie eccedente (moltipli Lire
13) Oblazione da versare (sommare rigo 11 con rigo 12) Lire

E - OBLAZIONE DOVUTA E MODALITÀ DI VERSAMENTO

14) Oblazione da versare - Casi particolari (art. 38, co 6) Lire
15) Oblazione da versare (riportare l'importo indicato al rigo 6, 13 in unica soluzione) Lire
16) Somma versata in data: giorno 04 mese 09 anno 1986 Lire
17) Se il richiedente si avvale della facoltà di rateizzazione indica fino a 8 rate ☐ fino a 3 rate ☐

COMUNE DI MILANO
SETTORE EDILIZIA PRIVATA
Al sensi della legge 4-1-1968 n. 15 attesta che la presente copia è conforme all'originale qui depositato.
Milano 28 GIU. 1989
per incarico del Sindaco
ESEC. SERV. AMM.vi

Documentazione allegata
Prova avvenuto versamento
Descrizione delle opere
Dichiarazione stato dei lavori
Documentazione fotografica
5 settembre 1986
00360

Firma del richiedente

ORIGINALE PER IL COMUNE

LIRE 3000 SE 1986

SETTORE ... 127595 12 FEB87

UFFICIO PROTOCOLLO

COMUNE DI MILANO
322818 -9SET86
PROTOCOLLO GENERALE

RISERVATO AL COMUNE
Denominazione e N. Distintivo secondario (TAT)
COMUNE
PROVINCIA
N. PROT. CC
N. PROGRESSIVO 06309/437/04/3

Al Signor Sindaco del Comune di

MILANO

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

MOD. 47/85-B

OPERE AD USO RESIDENZIALE

Domanda di sanatoria per le rientranti nelle tipologie di abuso 4-5-6, di cui alla legata alla legge febbraio 1985, n. 47

Per le domande seguite da quadratino occorre barrare con la risposta che fa al caso

TITOLO IN BASE AL QUALE IL RICHIEDENTE EFFETTUA LA DOMANDA DI SANATORIA

1 ☑ Proprietario reale
2 ☐
3 ☐
4 ☐

RICHIEDENTE

COGNOME O DENOMINAZIONE CONDOMINIO VIA TRASIMENO 22/5

NOME

NUMERO DI CODICE FISCALE

RESIDENZA ANAGRAFICA — COMUNE MILANO — PROVINCIA (sigla) MI

FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO VIA TRASIMENO 22/5 — C.A.P. 20128

NATURA GIURIDICA 6

Se il richiedente è persona fisica indicare:

Sesso (M o F) — DATA DI NASCITA giorno mese anno — STATO CIVILE — TITOLO DI STUDIO

COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA — PROVINCIA (sigla)

CONDIZIONE PROFESSIONALE — QUALIFICA — ATTIVITÀ ECONOMICA

Se il richiedente è diverso da "persona fisica" indicare:

ATTIVITÀ ECONOMICA ESERCITATA 10

PROPRIETARIO
(compilare solo se il richiedente è diverso dal proprietario)

COGNOME O DENOMINAZIONE

NOME

RESIDENZA ANAGRAFICA — COMUNE

FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO — PROVINCIA (sigla) — CAP

0036

SEZIONE PRIMA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA - NOTIZIE GENERALI

A - LOCALIZZAZIONE

LOCALITÀ VIA PIAZZA E NUMERO CIVICO	CAP	COMUNE
VIA TRASIMENO 22/5	20128	MILANO

In mancanza delle informazioni relative alla toponomastica indicare:
- Catasto terreni: foglio di mappa ____ numero/i di mappa ____ ____
- Nuovo catasto edilizio urbano: foglio di mappa ____ numero/i di mappa ____ ____
  subalterno ____

B - ZONA URBANISTICA

	Alla data d'inizio dei lavori	Alla data del 1° ottobre 1983
- Zona A	1 ☐	1 ☐
- Zona B	2 ☐	2 ☑
- Zona C	3 ☐	3 ☐
- Zona D	4 ☐	4 ☐
- Zona E	5 ☐	5 ☐
- Zona F	6 ☐	6 ☐
- Non era vigente alcuno strumento urbanistico	7 ☐	7 ☐

C - VINCOLI

Indicare se il fabbricato nel quale è ubicata l'opera oggetto di sanatoria risulta soggetto a vincoli: 1 ☐

Se sì, indicare il tipo di vincolo ____ ____ ____ ____ ____

D - NATURA DELL'OPERA

d.1 — Opera autonomamente utilizzabile:
- Intero fabbricato 1 ☐
- Porzione di fabbricato 2 ☑

d.2 — Opera non autonomamente utilizzabile: 3 ☐

E - TIPOLOGIA DELL'ABUSO PER IL QUALE È RICHIESTA LA SANATORIA

4 Opere realizzate in difformità della licenza edilizia o concessione che non comportino aumenti della superficie utile o del volume assentito

Opere di ristrutturazione edilizia come definite dall'articolo 31, lettera d), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da essa

Opere che abbiano determinato mutamento di destinazione d'uso

5 Opere di restauro e di risanamento conservativo come definite dall'articolo 31, lettera c), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità da esse, nelle zone omogenee A di cui all'articolo 2 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, qualora non trattisi di interventi finalizzati all'adeguamento igienico e funzionale

6 Opere di restauro e di risanamento conservativo, come definite dall'articolo 31, lettera c), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità da essa

F - EPOCA DI ULTIMAZIONE

Periodo di ultimazione:

Precedente all'1-9-1967 1 ☑ dal 2-9-1967 al 29-1-1977 2 ☐

dal 30-1-1977 all'1-10-1983 3 ☐ Anno di ultimazione: 19 [6|5]

G - DISPONIBILITÀ ALL'USO

Indicare se alla data del 1° ottobre 1983 l'opera era abitabile

1 ☑ 2 ☐ no parzialmente

SEZIONE SECONDA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA - NOTIZIE PARTICOLARI

A - IDENTIFICAZIONE DEL FABBRICATO SUL QUALE È STATO EFFETTUATO L'INTERVENTO OGGETTO DI SANATORIA

B - Dimensioni e consistenza

Piani fuori terra n ____
Piani entro terra n ____
Volume totale mc 766,59

Superficie
- utile abitabile (compresi gli accessori interni alle abitazioni) (Su) mq ____
- per servizi ed accessori (esclusi gli accessori interni alle abitazioni) (Snr) mq ____

Presenza di superfici destinate ad attività non residenziali (1)

Abitazioni

Numero	Vani di abitazione: Ingresso	Vani di abitazione: Stanze da letto	A - Numero delle stanze per abitazione: 1	2	3	4	5	6	B - Servizi e accessori: 20 mq a 40 mq	40 mq a 60 mq	60 mq a 80 mq	80 mq a 100 mq	100 mq e oltre

(1) Per ciascun di superfici destinate ad attività non residenziali compilare il modello 4 bis 2

(2) Indicare eventuale accessori per accessori interni alle abitazioni

00362

b - [illegible] licenza, concessione o autorizzazione. In tale caso segnalare gli estremi della licenza, concessione o autorizzazione

Licenza o concessione o autorizzazione: 2976

Data di rilascio: giorno 25 mese 10 anno 1963

c - Titolo di godimento e utilizzazione dell'opera

Abitazione/i non utilizzate

Proprietà e usufrutto
- Residenza primaria n. ____
- Residenza non primaria n. ____
- Uso non abitativo n. ____

Locazione
- uso abitativo n. ____
- uso non abitativo n. ____

Altro titolo
- uso abitativo n. ____
- uso non abitativo n. ____

Abitazione/i non utilizzate n. ____

d - Accatastamento

Se l'opera è accatastata indicare la categoria catastale: A/3

e - Mutamento di destinazione d'uso

Destinazione precedente

— uso agricolo	n. unità imm. ____	— uso commerciale	n. unità imm. 2
— uso artigianale	n. unità imm. ____	— uso ufficio; studio	n. unità imm. ____
— uso industriale	n. unità imm. ____	— altro uso	n. unità imm. 3

f - Caratteristiche generali del fabbricato nel quale è ubicata l'opera oggetto di sanatoria
(Da indicare solo in caso di risposta al punto d.1 della Sez. prima)

Epoca di costruzione del fabbricato

prima del 1900	1 ☐	— tra il 1961 ed il 1971	5 ☑
— tra il 1900 ed il 1918	2 ☐	— tra il 1972 ed il 1975	6 ☐
— tra il 1919 ed il 1945	3 ☐	— tra il 1976 ed il 1981	7 ☐
tra il 1946 ed il 1960	4 ☐	— tra il 1982 ed il 1983	8 ☐

Dimensione e consistenza

Piani fuoriterra (compreso il seminterrato): n. 6

Piani entro terra: n. 1

— struttura portante prevalente:
- pietra o mattoni 1 ☐
- cemento armato 2 ☑
- prefabbricata 3 ☐
- mista e altra 4 ☐

Abitazioni comprese nel fabbricato: n. 30

Presenza di superfici destinate ad attività non residenziali: 1 ☒ si 2 ☒ no

Servizi ad uso diretto del fabbricato

— allacciamento rete fognante	1 ☑
— allacciamento rete elettrica	2 ☑
— approvvigionamento idrico da acquedotto	3 ☑
— impianto termico centralizzato	4 ☑
— ascensore	5 ☑

SEZIONE TERZA — CALCOLO DELL'OBLAZIONE

A - MISURA DELL'OBLAZIONE

TIPOLOGIA DELL'ABUSO	PERIODI IN CUI L'ABUSO È STATO COMMESSO		
	Fino al 1° settembre 1967	Dal 2 settembre 1967 al 29 gennaio 1977	Dal 30 gennaio 1977 al 1° ottobre 1983
	MISURA DELL'OBLAZIONE		
Tipologia 4	L. 1.500 mq	L. 4.000 mq	L. 8.000 mq
Tipologia 5	L. 1.500 mq	L. 4.000 mq	L. 8.000 mq
Tipologia 6	L. 1.000 mq	L. 2.500 mq	L. 5.000

COMUNE DI MILANO
SETTORE EDILIZIA PRIVATA
Ai sensi della legge 4-1-1968 n. 15 attesto che il presente documento, composto di n. quattro facciate, è copia conforme all'originale qui depositato.
Milano 28 GIU 1989
per incarico del Sindaco
ESEO SERV.

1) Misura dell'oblazione (riportare l'importo corrispondente alla tipologia dell'abuso commesso) Lire/mq 1.500

B - CALCOLO DELLE SUPERFICI

2) Superficie utile abitabile mq
3) Superficie non residenziale mq ____ x 0,[illegible] mq
4) Superficie complessiva (sommare rigo 2 con rigo 3) mq

Nel caso di opera destinata a prima abitazione del proprietario richiedente, passare al punto D

C - CALCOLO DELL'OBLAZIONE

Coefficienti correttivi (moltiplicare l'importo del rigo 1 per uno dei coefficienti riportati nelle istruzioni)
5) Misura dell'oblazione corretta Lire/mq 1.500

Oblazione da versare (moltiplicare la superficie del rigo 4 per l'importo del rigo 5)
6) Oblazione da versare Lire 359.195

D - CALCOLO DELL'OBLAZIONE PER OPERE DESTINATE A PRIMA ABITAZIONE DEL PROPRIETARIO RICHIEDENTE (art. 34, comma 3)

7) Superficie soggetta a riduzione della somma dovuta a [illegible] mq
8) Superficie eccedente (sottrarre rigo 7 da rigo 4) mq
Misura dell'oblazione
9) Misura dell'oblazione dovuta in assenza di convenzion[illegible] terzo la somma di rigo 1) Lire/mq
10) Misura dell'oblazione dovuta in presenza di convenzio[illegible] metà la somma di rigo 9) Lire/mq
11) Importo relativo alla superficie soggetta a riduzione (mo[illegible] Lire
12) Importo relativo alla superficie eccedente (moltiplicare r[illegible] Lire
13) Oblazione da versare (sommare rigo 11 con rigo 12) Lire

E - OBLAZIONE DOVUTA E MODALITÀ DI VERSAMENTO

14) Oblazione da versare - Casi particolari (art. 38, co 6) Lire
15) Oblazione da versare (riportare l'importo indicato al rigo 6 o 13 o 14) Lire 359.195
16) Somma versata in data 10.10.1988 (giorno mese anno) Lire 359.195
- in unica soluzione Lire
- 1° rata Lire 359.195
17) Se il richiedente si avvale della facoltà di rateizzazione indicare il numero delle rate
fino a 3 rate ☐ fino a 8 rate ☐ fino a 16 rate ☐

* oblazione 2% = 31.656/15 = 43.116
arr. £ 403.000

COMUNE DI MILANO
IMPOSTA SPESE
L. 650
L. 1000

Documentazione allegata
Prova avvenuto versamento
Descrizione delle opere
Dichiarazione stato dei lavori

CONDOMINIO [illegible]

Data 5 settembre 1986

Firma del richiedente

00364

ORIGINALE PER IL COMUNE

COMUNE DI MILANO
322818 -9SET86
PROTOCOLLO GENERALE

-5 14 86

RISERVATO AL COMUNE

Denomina (secondo la c

COMUNE

PROVINCIA

N. PROTOCOLLO

COMUNE DI MILANO

N. PROGRESSIVO 016310941317014/4

Al Signor Sindaco del Comune di

MILANO

127595 12 FL

UFFICIO RICEVIMENTO

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

MOD. 47/85-C

OPERE AD USO RESIDENZIALE

Domanda di sanatoria per le opere rientranti nella tipologia di abuso 7, di cui alla tabella allegata alla legge 28 febbraio 1985, n. 47

Per le domande seguite da quadratino occorre barrare così ☒ la risposta che fa al caso

TITOLO IN BASE AL QUALE IL RICHIEDENTE EFFETTUA LA DOMANDA DI SANATORIA

Possesso ad altro titolo reale 1☒ 2☐ 3☐ 4☐

*Specificare

RICHIEDENTE

COGNOME O DENOMINAZIONE CONDOMINIO VIA TRASIMENO 22/5

NOME

NUMERO DI CODICE FISCALE

RESIDENZA ANAGRAFICA — COMUNE MILANO — PROVINCIA (SIGLA) ML

FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO VIA TRASIMENO 22/5 — CAP 20128

NATURA GIURIDICA 6

Se il richiedente è persona fisica indicare:

Sesso (M o F) — DATA DI NASCITA (giorno mese anno) — STATO CIVILE — TITOLO DI STUDIO

COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA — PROVINCIA (SIGLA)

CONDIZIONE PROFESSIONALE — QUALIFICA — ATTIVITÀ ECONOMICA

Se il richiedente è diverso da "persona fisica" indicare:

ATTIVITÀ ECONOMICA ESERCITATA 10

PROPRIETARIO
(compilare solo se il richiedente è diverso dal proprietario)

COGNOME O DENOMINAZIONE

NOME

RESIDENZA ANAGRAFICA — COMUNE — PROVINCIA (SIGLA)

FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO — CAP

00365

SEZIONE PRIMA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA - NOTIZIE GENERALI

A - LOCALIZZAZIONE

LOCALITÀ VIA PIAZZA E NUMERO CIVICO: VIA TRASIMENO 22/5 — CAP: 20128 — COMUNE: MILANO

In mancanza delle informazioni relative alla toponomastica indicare:

- Catasto terreni: foglio di mappa _____ numeri di mappa _____
- Nuovo catasto edilizio urbano: foglio di mappa _____ numeri di mappa _____
  subalterno _____

B - ZONA URBANISTICA

	Alla data d'inizio dei lavori	Alla data del 1° ottobre 1983
- Zona A	1 ☐	1 ☐
- Zona B	2 ☐	2 ☒
- Zona C	3 ☐	3 ☐
- Zona D	4 ☐	4 ☐
- Zona E	5 ☐	5 ☐
- Zona F	6 ☐	6 ☐
- Non era vigente alcuno strumento urbanistico	7 ☐	7 ☐

C - VINCOLI

Indicare se l'abbonato nel quale è ubicata l'opera oggetto di sanatoria risulta soggetto a vincoli:

Se sì, indicare il tipo di vincolo

D - NATURA DELL'OPERA

d.1 — Opera autonomamente utilizzabile:
- numero abbonato ☐
- porzione di abbonato 2 ☐

d.2 — Opera non autonomamente utilizzabile 3 ☒

E - TIPOLOGIA DELL'ABUSO PER IL QUALE È RICHIESTA LA SANATORIA

1. Opere di manutenzione straordinaria (come definite dall'articolo 31, lettera b, della legge n. 457 del 1978) realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità da essa
2. Opere o modalità di esecuzione non valutabili in termini di superficie o di volume e varianti di cui all'articolo 15 della medesima legge

F - EPOCA DI ULTIMAZIONE

Periodo di ultimazione

Precedente al 1° ottobre 1983 1 ✓

dal 31 ottobre 1983 al 31 dicembre 1993 2 ☐

Anno di ultimazione

G - DISPONIBILITÀ ALL'USO

H - CARATTERISTICHE GENERALI DELL'OPERA ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SANATORIA

Epoca di costruzione dell'abbondato

Dimensione e consistenza

SEZIONE TERZA — CALCOLO DELL'OBLAZIONE

DELL'OBLAZIONE

TIPOLOGIA DELL'ABUSO	PERIODI IN CUI L'ABUSO È STATO COMMESSO		
	Fino al 1° settembre 1967	Dal 2 settembre 1967 al 29 gennaio 1977	Dal 30 gennaio 1977 al 1° ottobre 1983
	MISURA DELL'OBLAZIONE		
Tipologia 7	L. 100.000	L. 200.000	L. 450.000

Misura dell'oblazione (riportare l'importo corrispondente alla tipologia dell'abuso e all'epoca in cui è stato commesso). Lire 100.000

MODALITÀ DI VERSAMENTO

Oblazione da versare (riportare l'importo indicato al rigo 1)	Lire	100.000
Oblazione da versare - Casi particolari (art. 38, co 6)	Lire	.000
Oblazione da versare (riportare l'importo indicato al rigo 2 o 3)	Lire	100.000
Somma versata in data: 04 09 1986 (giorno mese anno) - in unica soluzione	Lire	100.000
- 1° rata	Lire	.000

Documentazione allegata

prova avvenuto versamento
esecuzione delle opere
dichiarazione stato dei lavori
documentazione fotografica

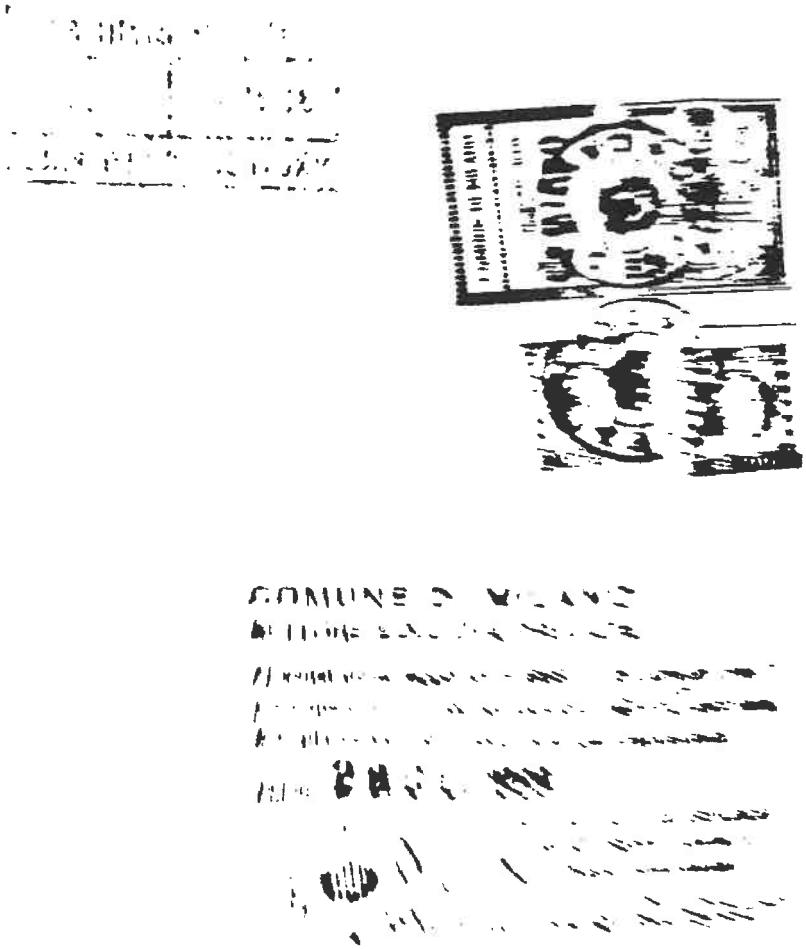
5 settembre 1986

CONDOMINIO VIA TRASIMENO 22/5

Firma del richiedente

oblazione + maggiorazione 2% = £. 112.000-

00367



(6058 10.- 1986

ORIGINALE PER IL COMUNE
COMUNE DI MILANO
322818 -9SET86
PROTOCOLLO GENERALE

12 7 5 5 12 SET 87 / 86
PROTOCOLLO

Signor

MILANO

RISERVATO AL COMUNE

Denom (secondo) Ti

COMUNE

PROVINCIA

N. PROTOCOLL

N. PROGRESSIVO 1016131019141317014 / 1

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

MOD. 47/85-D

OPERE AD USO NON RESIDENZIALE

Domanda di sanatoria per le rientranti nelle tipologie di 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7, di cui alla tabella allegata alla legge 28 febbraio 1985, n. 47

Per le domande seguite da quadratino occorre barrare così ☑ la risposta che fa al caso

COSTRUZIONI SU AREE DI PROPRIETÀ DELLO STATO O DI ENTI PUBBLICI TERRITORIALI

Indicare se l'opera oggetto di sanatoria è stata eseguita su aree di proprietà dello Stato o di Enti Pubblici territoriali:

1 [SI] 2 [NO] ☑

MODALITÀ DI ACQUISIZIONE (Compilare solo se il richiedente è proprietario dell'opera oggetto di sanatoria)

COMPRAVENDITA
- da privati 1 ☐
- da impresa di costruzioni 2 ☐
- da altra impresa 3 ☐
- da altri 4 ☑

2 DONAZIONE e/o SUCCESSIONE 5 ☐

3 COSTRUITA IN PROPRIO 6 ☐

RICHIEDENTE

COGNOME O DENOMINAZIONE CONDOMINIO VIA TRASIMENO 22/5

NOME

NUMERO DI CODICE FISCALE

RESIDENZA ANAGRAFICA — COMUNE MILANO — PROVINCIA (sigla) MI

FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO VIA TRASIMENO 22/5 — CAP 20128

NATURA GIURIDICA 6

Se il richiedente è persona fisica indicare:

Sesso (M o F) — DATA DI NASCITA (giorno mese anno) — STATO CIVILE — TITOLO DI STUDIO

COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA — PROVINCIA (sigla)

CONDIZIONE PROFESSIONALE — QUALIFICA — ATTIVITÀ ECONOMICA

Se il richiedente è diverso da "persona fisica" indicare:

ATTIVITÀ ECONOMICA ESERCITATA 10

TITOLO IN BASE AL QUALE IL RICHIEDENTE EFFETTUA LA DOMANDA DI SANATORIA

Proprietà 1 ☑ — Locazione 3 ☐

Possesso ad altro titolo reale 2 ☐ — Altro (specificare) 4 ☐

PROPRIETARIO
(compilare solo se il richiedente è diverso dal proprietario)

COGNOME O DENOMINAZIONE

NOME

RESIDENZA ANAGRAFICA — COMUNE — PROVINCIA (sigla)

FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO — CAP

LOTTIZZAZIONE

Indicare se l'opera oggetto di sanatoria insiste su area lottizzata

1 [NO] ☑

2 [SI] con lottizzazione autorizzata

3 [SI] con lottizzazione non autorizzata e non convenzionata

00369

SEZIONE PRIMA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA - NOTIZIE GENERALI

A - LOCALIZZAZIONE

LOCALITÀ, VIA, PIAZZA E NUMERO CIVICO	C.A.P.	COMUNE
VIA TRASIMENO 22/5	20128	MILANO

In mancanza delle informazioni relative alla toponomastica indicare:

- Catasto terreni: foglio di mappa ____ numero/i di mappa ____ ____ ____
- Nuovo catasto edilizio urbano: foglio di mappa ____ numero/i di mappa ____ ____ ____
  subalterno ____

B - ZONA URBANISTICA

	Alla data d'inizio dei lavori	Alla data del 1° ottobre 1983
- Zona A	1 ☐	1 ☐
- Zona B	2 ☐	2 ☑
- Zona C	3 ☐	3 ☐
- Zona D	4 ☐	4 ☐
- Zona E	5 ☐	5 ☐
- Zona F	6 ☐	6 ☐
- Non era vigente alcuno strumento urbanistico	7 ☐	7 ☐

C - VINCOLI

Indicare se l'area sulla quale sorge l'opera ovvero se il fabbricato ove è ubicata risultano soggetti a vincoli: 1 ☐ 2 ☐

Se sì, indicare il tipo di vincolo

D - NATURA DELL'OPERA

d.1 — Opera autonomamente utilizzabile:
- Intero fabbricato 1 ☑
- Porzione di fabbricato 2 ☐

d.2 — Opera non autonomamente utilizzabile: 3 ☐

E - TIPOLOGIA DELL'ABUSO PER IL QUALE È RICHIESTA LA SANATORIA

1 Opere realizzate in assenza o difformità della licenza edilizia o concessione e non conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici

- In assenza della licenza edilizia o concessione 1 ☐
- In difformità della licenza edilizia o concessione 2 ☐

2 Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici alla data di entrata in vigore della presente legge

- In assenza della licenza edilizia o concessione 3 ☐
- In difformità della licenza edilizia o concessione 4 ☐

3 Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici al momento dell'inizio dei lavori

- In assenza della licenza edilizia o concessione 5 ☐
- In difformità della licenza edilizia o concessione 6 ☐

4 Opere realizzate in difformità della licenza edilizia o concessione che non comportino aumento della superficie utile e del volume assentito 7 ☐

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

F - OPERA PER UTILIZZAZIONE

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

SEZIONE SECONDA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA - NOTIZIE PARTICOLARI

A - FABBRICATO O PORZIONE DI FABBRICATO

a - Dimensioni e consistenza

— Piani fuori terra (compreso il seminterrato) n. 6

— Piani entro terra n. 1

— Volume totale (vuoto per pieno) mc

— Superficie per attività
- Attività industriale o artigianale mq
- Attività commerciale mq
- Attività sportiva, culturale, sanitaria, opere religiose o a servizio di culto mq
- Attività turistica-ricettiva o agri-turistica mq
- Attività connessa con la conduzione agricola mq
- Altre attività mq

SUPERFICIE COMPLESSIVA mq

b - Difformità dalla licenza edilizia, autorizzazione o concessione. (Segnalare gli estremi della autorizzazione, licenza e concessione).

N. licenza, concessione o autorizzazione 2976

Data di rilascio (giorno mese anno) 25 10 1963

Destinazione d'uso assentita

Superficie assentita mq

Volume assentito mc

c - Superficie complessiva dell'area sulla quale sorge l'opera.

— da 0 a 400 mq 1 ☒
— da 401 a 600 mq 2 ☐
— da 601 a 1.000 mq 3 ☐
— da 1.001 a 1.500 mq 4 ☐
— da 1.501 a 2.000 mq 5 ☐
— da 2.001 a 4.000 mq 6 ☐
— da 4.001 a 10.000 mq 7 ☐
— da 10.001 a 20.000 mq 8 ☐
— oltre 20.000 mq 9 ☐

d - Destinazione d'uso dell'opera

— attività industriale o artigianale 1 ☐
— attività commerciale 2 ☐
— attività sportiva 3 ☐
— attività culturale 4 ☐
— attività sanitaria 5 ☐
— opere religiose o a servizi di culto 6 ☐
— attività turistico-ricettiva o agri-turistica 7 ☐
— attività connessa con la conduzione agricola 8 ☐
— altre attività abitazioni + box (specificare) 9 ☒

e - Accatastamento

Se l'opera è accatastata indicare la categoria catastale

f - Numero addetti

Numero degli addetti, occupati al 31-12-1984, nell'unità locale in cui ricade l'opera oggetto di sanatoria

B - CARATTERISTICHE GENERALI DEL FABBRICATO NEL QUALE È UBICATA L'OPERA OGGETTO DI SANATORIA

Dimensione e consistenza
- Piani fuoriterra (compreso il seminterrato) n. 6
- Piani entro terra n. 1
- Struttura portante prevalente
  - Pietre o mattoni 1 ☐
  - Cemento armato 2 ☒
  - Prefabbricata 3 ☐
  - Mista o altra 4 ☐

Destinazione
- Esclusivamente ad uso non residenziale 1 ☐
- Uso misto con presenza di abitazioni 2 ☒
- Numero eventuali abitazioni comprese nel fabbricato 39

Impianti e servizi ad uso diretto del fabbricato
- allacciamento rete fognante 1 ☑
- allacciamento rete elettrica 2 ☒
- allacciamento rete idrica 3 ☒
- allacciamento rete distrib. gas 4 ☒
- impianti di depuraz. degli scarichi 5 ☐
- impianti per il controllo delle emissioni atmosferiche 6 ☐
- spazi per parcheggi 7 ☐
- eventuali altre superfici scoperte di pertinenza del fabbricato mq

SEZIONE TERZA — CALCOLO DELL'OBLAZIONE

MISURA DELL'OBLAZIONE

TIPOLOGIA DELL'ABUSO	PERIODI IN CUI L'ABUSO È STATO COMMESSO		
	Fino al 1° settembre 1967	Dal 2 settembre 1967 al 29 gennaio 1977	Dal 30 gennaio '77 al 1° ottobre 1983
	MISURA DELL'OBLAZIONE		
Tipologia 1	L. 2.500 mq	L. 12 500 mq	L. 18.000 mq
Tipologia 2	L. 1.500 mq	L. 7 500 mq	L. 12.500 mq
Tipologia 3	L. 1.000 mq	L. 6.000 mq	L. 10.000 mq
Tipologia 4	L. 750 mq	L. 2 000 mq	L. 4.000 mq
Tipologia 5	L. 750 mq	L. 2.000 mq	L. 4.000 mq
Tipologia 6	L. 500 mq	L. 1.250 mq	L. 2.500 mq
Tipologia 7	L. 50.000	L. 100.000	L. 225.000

COMUNE DI MILANO
SETTORE EDILIZIA PRIVATA
Al sensi della legge 4.1.1968 n. 15 attesto che il presente documento, composto di quattro facciate, è copia conforme all'originale qui depositato.
Milano, 28 GIU. 1989
per Incarico del Sindaco
ESEC. SERV. AMM.vo

L. a dell'oblazione (riportare l'importo corrispondente alla tipologia dell'abuso e all'epoca in cui è stato commesso) Lire/mq 100=

SU ICI DELLE OPERE DA SANARE RELATIVE A:

Attivi industriale o artigianale
Attività commerciale
Attività sportiva, culturale, sanitaria, opere religiose o a servizio del culto
5) Attività turistico-ricettiva o agri-turistica
6) Attività connessa con la conduzione agricola
7) Altre attività

COMUNE DI MILANO

- CALCOLO DELL'OBLAZIONE

Misura dell'oblazione e coefficienti correttivi

8) Attività industriale e artigianale (moltiplicare l'importo di rigo 1 per il corrispondente coefficiente riportato nelle istruzioni) Lire/mq
9) Attività commerciale (moltiplicare l'importo di ri dete coefficiente riportato nelle istruzioni) Lire/mq
10) Attività sportiva, culturale, sanitaria, opere relig ullo (ridurre di un terzo l'importo di rigo 1) Lire/mq
11) Attività turistico-ricettiva o agri-turistica (mo rigo 1 per il corrispondete coefficiente riportato nelle istruzioni) Lire/mq
12) Attività connessa alla conduzione agricola (rid rto di rigo 1) Lire/mq

Misura dell'oblazione

13) Attività industriale o artigianale (moltiplicare r Lire/mq
14) Attività commerciale (moltiplicare rigo 3 per ri Lire/mq
15) Attività sportiva, culturale, sanitaria, opere rel rigo 4 per rigo 10) Lire/mq
16) Attività turistico-ricettiva o agri-turistica (molti Lire/mq
17) Attività connessa alla conduzione agricola (mo Lire/mq 100=
18) Altre attività (moltiplicare rigo 7 per rigo 1) Lire/mq

COMUNE DI MILANO 1000

D - MODALITÀ DI VERSAMENTO

19) Oblazione da versare - Casi particolari (art 38, co 5) Lire 100=
20) Oblazione da versare (riportare la somma degli importi da rigo 13 a rigo18 ovvero l'importo di rigo 19) Lire
21) Somma versata in data giorno 04 mese 09 anno 1986
22) Nel caso di versamento in unica soluzione, barrare il quadratino ☑
23) Se il richiedente si avvale della facoltà di rateizzazione indicare il numero delle rate: fino a 3 rate ☐

* oblazione 2% = D.L. 656/85 : £ 100.000 + £ 12.000 = £ 112.000

Documentazione allegata
Prova avvenuto versamento
Descrizione delle opere
Dichiarazione stato dei lavori
Verbale assemblea in copia
Serie disegni scala 1:100 (n.7) in dup.

Data 5 settembre 1986

0037

Allegato "e" al n. 67.205 di repertorio

CONTI CORRENTI POSTALI
RICEVUTA
di un versamento di L. 112.000
centododicimila

255 000 Intestato a:
AMMINISTRAZIONE P.T.
ABUSIVISMO EDILIZIO
CONDOMINIO VIA TRASIMENO 11/5
MILANO - V. TRASIMENO 11/5
Fiscale
C/C POSTALE 4-9-1986
MILANO SUCC. 61
Bollo lineare dell'Ufficio accettante
957 -4 SET 86
L'UFFICIALE POSTALE
Cartellino del bollettario
Bollo a data
750

CONTI CORRENTI POSTALI
RICEVUTA
di un versamento di L. 403.000=
Lire quattrocentotremila
sul C/C N. 255000 Intestato a:
AMMINISTRAZIONE P.T.
OBLAZIONE ABUSIVISMO EDILIZIO
eseguito da CONDOMINIO VIA TRASIMENO 11/5
residente in MILANO - V. TRASIMENO 11/5
Codice Fiscale
C/C POSTALE 4-9-1986
MILANO SUCC. 61
Bollo lineare dell'Ufficio accettante
913 -4 SET 86
L'UFFICIALE POSTALE
Cartellino del bollettario
Bollo a data
750

CONTI CORRENTI POSTALI
RICEVUTA
di un versamento di L. 119.000
centodiciannovemila
C/C N. 255000 Intestato a:
AMMINISTRAZIONE P.T.
OBLAZIONE ABUSIVISMO EDILIZIO
eseguito da CONDOMINIO VIA TRASIMENO 11/5
residente in MILANO - V. TRASIMENO 11/5
Fiscale
C/C POSTALE 4-9-1986
MILANO SUCC. 61
Bollo lineare dell'Ufficio accettante
950 -4 SET 86
L'UFFICIALE POSTALE
Cartellino del bollettario
Bollo a data
750

CONTI CORRENTI POSTALI
RICEVUTA
di un versamento di L. 112.000
Lire centododicimila
sul C/C N. 255000 Intestato a:
AMMINISTRAZIONE P.T.
OBLAZIONE ABUSIVISMO EDILIZIO
eseguito da CONDOMINIO VIA TRASIMENO 11/5
residente in MILANO - V. TRASIMENO 11/5
Codice Fiscale
C/C POSTALE 4-9-1986
MILANO SUCC.
Bollo lineare dell'Ufficio accettante
959 -4 SET 86
L'UFFICIALE POSTALE
Cartellino del bollettario
Bollo a data
750

00373.

00374

☒ VERSAMENTO IN UNICA SOLUZIONE

☐ VERSAMENTO RATEALE

RATA N. ☐

Milano - via Trasimeno 22/5

n. progressivo : 0630943704/1

oblazione : £ 100.000-

2% x D.L. 656/85 " 12.000-

£. 112.000

VERSAMENTO IN UNICA SOLUZIONE

VERSAMENTO RATEALE

RATA N. ☐

Milano - via Trasimeno 22/5

progressivo 0630943704/2

£. 106.000-

" 11.720-

£. 118.720-

arrot. in £. 119.000-

☒ VERSAMENTO IN UNICA SOLUZIONE

☐ VERSAMENTO RATEALE

RATA N. ☐

Milano - via Trasimeno 22/5

n. progressivo : 0630943704/3

oblazione : £. 359.295-

2% x D.L. 656/85 " 43.116-

£. 402.411-

arrot. in £. 403.000-

VERSAMENTO IN UNICA SOLUZIONE

VERSAMENTO RATEALE

RATA N. ☐

Milano - via Trasimeno 22/5

progressivo n. 0630943704/4

oblazione + maggiorazione 2% -

= £. 112.000-

presente copia fotostatica è conforme al suo originale

dalla parte esibitomi e alla stessa reso.

rilascia per gli usi di legge.

Milano, 19 83

Un pubblico Notaio

Allegato (L) al n. 67.205 Repertorio

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

Il sottoscritto:

-

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilita`, consapevole delle conseguenze penali e civili delle dichiarazioni false e reticenti, che il reddito relativo all'appartamento in Comune di MILANO via Trasimeno 22/5 al piano rialzato composto di tre locali e servizi con annesso un vano di cantina, il tutto cosi` censito al Nuovo Catasto Edilizio Urbano alla partita 407382 - foglio 112 mappale 70 (settanta) - subalterno 2 (due) via Trasimeno 22 - piani terreno e primo sotteraneo - zona censuaria III, categoria A/3, classe 3, vani cinque - lire 1940

stato dichiarato nell'ultima dichiarazione dei redditi per quale il termine di presentazione è scaduto alla data odierna

Milano 14 luglio 1989

sottoscritto Avv. SERGIO TODISCO Notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano

003

gli effetti degli articoli 4 e 26 della Legge 4 gennaio 1968 n. 15, che il signor

, persona della cui identità io Notaio sono certo, previa rinunzia, col mio consenso, all'assistenza dei testimoni, ha apposto la suesposta firma in mia presenza.

Milano, addì quattordici luglio millenovecentoottantanove.

Luigi Tedeschi Notaio

00376

Agenzia Entrate

Direzione Provinciale II di Milano

Ufficio Territoriale di Milano 2

Pec: nardone.6814@oamilano.it

OGGETTO: Pec prot n. 413855 del 15/12/2025 Ctu RGE 633-2025
Richiesta info affitti per CTU Tribunale di Milano

Gent.le Arch. Arch. Vincenza Nardone

in merito a quanto in oggetto, si comunica che, dalle interrogazioni effettuate in Anagrafe Tributaria, non risultano contratti di locazione/comodati relativi all'immobile e al soggetto indicati.

Distinti saluti

Team Gestione e Controllo Atti 1

Il Capo Team (*)

Firmato digitalmente

(*) Firma su delega della Direttrice provinciale

L'originale del documento è archiviato presso l'Ufficio emittente

Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale II Milano – Ufficio territoriale di Milano 2
Piazza Carlo Stuparich 2
e-mail: dp.IIMilano.utMilano2@agenziaentrate.it – PEC: dp.2milano@pce.agenziaentrate.it
Centro di Contatto: Tel. 02 697161 e-mail dp.iimilano.centrodicontatto@agenziaentrate.it

Da: dp.2Milano@pce.agenziaentrate.it
Inviato: venerdì 19 dicembre 2025 08:21
A: nardone.6814@oamilano.it
Oggetto: RGE 633-2025 - Richiesta info affitti per CTU Tribunale di Milano [ENTRATE|AGEDP2MI|REGISTRO UFFICIALE|421212|19-12-2025][374980469|365284151]
Allegati: AGEDP2MI_421212_2025_1464.pdf.p7m, Segnatura.xml, AGEDP2MI_421212_2025_1464_All1.pdf, InfoProtocollo.txt

Invio di documento protocollato

Oggetto: RGE 633-2025 Richiesta info affitti per CTU Tribunale di Milano
Allegati: 3

Questo messaggio contiene file firmati digitalmente (formato .p7m). La verifica della firma elettronica digitale apposta nonché la successiva estrazione degli oggetti firmati, può essere effettuata grazie ad applicazioni messe gratuitamente a disposizione online.
Ulteriori indicazioni sono disponibili sul sito dell'Agenzia delle Entrate (al percorso Tutti i servizi > Verifica e ricerca >Verifica dei documenti con firma digitale inviati dall'Agenzia) o sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale (al percorso Piattaforme > Servizi fiduciari qualificati > Software di verifica).

STUDIO AMMINISTRAZIONI STABILI

ASSOCIAZIONE NAZIONALE AMMINISTRATORI CONDOMINIALI E IMMOBILIARI N.10178

CONDOMINIO VIA TRASIMENO N.22/5 - MILANO:9/12/2025

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA

L'Anno 2025, addì 9 del mese di Dicembre alle ore 18,00 PRESSO IL LOCALE CONDOMINIALE AL PIANO TERRA VIA TRASIMENO 22/5 IN MILANO - si è riunita in seconda convocazione, essendo la prima fissata per il giorno 8 Dicembre 2025 andata deserta,l'Assemblea ordinaria del Condominio di Via Trasimeno n.22/5 - Milano - per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) APPROVAZIONE CONSUNTIVO GESTIONE ORDINARIA 1/7/2024 - 30/6/2025 E RIPARTO. SITUAZIONE MOROSITA'

2) NOMINA CONSIGLIERI.
NOMINA DELEGATO PER IL SUPERCONDOMINIO TRASIMENO 22/1-3-5-7

3)APPROVAZIONE PREVENTIVO GESTIONE ORDINARIA 1/7/2025 - 30/6/2026

4) MEDIAZIONE LEGALE PROP /CONDOMINIO,INFILTRAZOINE ACQUA BOX

5) MANUTENZIONI:
-IMPIANTO CITOFONICO-VIDEOCITOFONICO,DISCUSSIONE,DELIBERA CONSEGUENTE.
-TINTEGGIATURA INGRESSO, ANALISI COSTI.

6) VARIE EVENTUALI

Alle ore 18,00 sono presenti in proprio o per delega i Sigg. Condomini :

1	
2	3,00
3	35,00
4	4,00
5	3,00
6	50,00
7	3,00
8	2,00
9	35,00
10	43,00
11	5,00
12	35,00
13	35,00
14	3,00
15	33,00
16	27,00
17	24,00
18	35,00
19	70,00
	24,00

Totale Mill. 469,00

Sono presenti in proprio o per delega n.19 Condomini con Mill.di prop.469,00 viene chiamato a presiedere l'Assemblea il Signor che chiama a fungere da segretario il signor
Il Presidente dopo aver constatato che l'Assemblea è stata convocata regolarmente col dovuto preavviso, invita a discutere e deliberare sui seguenti punti all'ordine del giorno:

- PRIMO PUNTO.

L'Amministratore informa l' assemblea che la procedura di accertamento verso ex prop tramite legale non e' andata a buon fine.
Adesso il legale incarichera' ancora il tecnico per ricerca ove lavora il sig ed effettuare il recupero del 1/5 dello stipendio.
La prop segnala che le spese del riscaldamento incidono molto sul bilancio.
L'Amministratore spiega che per le spese riscaldamento si applica la ripartizione del 25% dei costi che vanno ripartiti sui millesimi riscaldamento e 75% dei costi che vanno sui consumi pro capite.

I condomini lamentano anche che in rapporto al grosso consumo vi e' anche un funzionamento non adeguato e specialmente ai piani alti non si raggiunge la temperatura prevista secondo normativa di legge.

Verra' chiesto alla ditta attuale manutentore dell'impianto la verifica del buon funzionamento della caldaia e anche se occorre accertamenti nelle unita immobiliari.
Si segnala che per le prop si mandera' il citofonista in quanto lamentano che l'impianto da loro non funziona.

L'assemblea approva il bilancio gestione ordinaria 24/25.

- SECONDO PUNTO.

Si nomina in qualità di delegati al Supercondominio il signor e il sig

Si nominano in qualità di consiglieri il signor il sig.

-TERZO PUNTO.
Si approva all'unanimità il preventivo gestione 25/26 in euro 74.900,00.
Si decide di ripartire la spesa riscaldamento nel prossimo bilancio con applicazione della percentuale del 20% su la quota invariabile e 80% sulla quota variabile.

-QUARTO PUNTO.
L'Amministratore informa che la prop ha attivato nei confronti del Condominio mediazione legale contestando la ripartizione spesa relativa all'intervento per l'infiltrazione acqua che ha danneggiato il suo box.

Nel corso della mediazione legale e come anche da precedente delibera assembleare si era deciso di dare mandato ad legale dell'associazione (gratuita) per capire secondo norma di legge come deve essere ripartita la spesa dell'intervento della ditta di euro 5.459,00. Gia' inserita a bilancio 23/24 e ripartita fra tutti i condomini.

La relazione del legale (allegata al presente verbale prevede che i costi relativi all'intervento siano ripartito al 50% sul Supercondominio (prop. marciapiede) e al restante 50% alla prop del Box (

Per i danni causati dall 'infiltraizone ovviamente dovra' pagare tutto il supercondominio proprieta del suolo marciapiede..

La prop ritiene non giusto questo criterio e segnale anche che vi sono ancora infiltrazioni in atto nel suo box.

A breve vi sara' altro incontro in mediazione legale per trovare una soluzione tra le parti.

L'Amministratore informa che in sede di assemblea del supercondominio e al prossimo incontro di mediazione, proporra' che la spesa venga ripartita al 50% al supercondominio e il restante 50% per il condominio di trasimeno 22/5. Nel contempo pero' e' necessario effettuare il ripristino delle superfici del box della prop per capire se vi sono ancora in corso perdita acqua.

L'assemblea approva quanto sopra esposto.

Dopo il ripristino delle superficie nel caso si ripresentasse il problema di infiltrazioni si coinvolgera' ancora la ditta per il da farsi per l'eliminazione definitiva della perdita.

- QUINTO PUNTO.

La discussione viene rinviata ad altra riunione.

Non essendoci altro da discutere e deliberare, l'Assemblea viene sciolta alle ore 21,00 del giorno 9/12/2025.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

SIMENO 22/5 -- AMM.NE - RIPARTO CONSUNTIVO GEST. ORD. 1/7/24 - 30/6/25

mill.	SPESE	UT.	SPESA	SPESA	mill.	ASCE	mill.	ASCE	mill.	consumo	LETT	consumo	DEB/CRED	CONS.	SALDO EST. PREC	VERSAMENTI	SALDO
gen.	GENERALI	ACQUA	ACQUA(60%)	CQUA(40%	ascens	MILL	ascens	IV PIAN	riscald	involontario	RISCA 24-25	volontario	PERS.	GEST. 24/25		CONDOMINI	FINALE
33	1.139,06	1	44,38	48,81	33	32,29	0	0,00	44.75	639,02	4.109,00	741,02	0,00	2.644,59	0,00	2.638,07	-6,52
38	1.311,65	3	133,13	56,21	38	37,19	0	0,00	53,06	757,68	5.078,00	915,77	0,00	3.211,63	-3.772,51	2.636,20	-4.347,94
33	1.139,06	2	88,75	48,81	33	32,29	0	0,00	49,3	703,99	4.270,00	770,05	167,14	2.950,11	0,00	2.785,14	-164,97
27	931,96	1	44,38	39,94	27	26,42	0	0,00	38.89	555,34	2.430,00	438,23	0,00	2.036,27	0,00	1.987,56	-48,71
43	1.484,23	4	177,50	63,61	43	42,08	17,76	26,00	32,77	467,95	1.499,00	270,33	0,00	2.531,71	201,21	0,00	-2.330,50
26	897,44	1	44,38	38,46	26	25,44	10,74	15,72	18.83	268,89	2.122,00	382,68	0,00	1.673,02	0,00	1.943,11	270,09
50	1.725,85	3	133,13	73,96	50	48,93	20,65	30,23	53,1	758,26	5.860,00	1.056,80	0,00	3.827,16	0,00	3.529,55	-297,61
43	1.484,23	2	88,75	63,61	43	42,08	17,76	26,00	40,09	572,48	6.295,00	1.135,24	0,00	3.412,40	0,00	3.358,56	-53,84
35	1.208,10	3	133,13	51,77	35	34,25	28,52	41,76	27,37	390,84	2.336,00	421,28	0,00	2.281,12	0,00	2.191,27	-89,85
35	1.208,10	2	88,75	51,77	35	34,25	28,52	41,76	24,77	353,71	2.037,00	367,35	0,00	2.145,69	0,00	2.494,32	348,62
24	828,41	2	88,75	35,50	24	23,49	19,56	28,64	28,93	413,11	3.258,00	587,55	0,00	2.005,45	0,00	2.191,86	186,41
35	1.208,10	2	88,75	51,77	35	34,25	28,52	41,76	31,84	454,67	637,00	114,88	0,00	1.994,18	20,85	1.344,45	-628,88
35	1.208,10	1	44,38	51,77	35	34,25	28,52	41,76	30,77	439,39	2.643,00	476,64	0,00	2.296,28	0,00	2.513,51	217,23
35	1.208,10	2	88,75	51,77	35	34,25	42,77	62,62	27,37	390,84	2.320,00	418,39	0,00	2.254,72	0,00	2.648,61	393,89
35	1.208,10	2	88,75	51,77	35	34,25	42,77	62,62	24,77	353,71	2.147,00	387,19	0,00	2.186,40	0,00	2.519,90	333,51
24	828,41	1	44,38	35,50	24	23,49	29,34	42,96	28,93	413,11	2.001,00	360,86	0,00	1.748,71	0,00	1.962,36	213,66
35	1.208,10	2	88,75	51,77	35	34,25	42,77	62,62	31,84	454,67	1.692,00	305,14	0,00	2.205,30	0,00	1.906,77	-298,53
35	1.208,10	1	44,38	51,77	35	34,25	42,77	62,62	30,77	439,39	3.220,00	580,70	71,50	2.492,70	0,00	2.939,09	446,39
44	1.518,75	1	44,38	65,08	44	43,06	71,72	105,01	32,77	467,95	3.000,00	541,02	0,00	2.785,25	0,00	2.565,54	-219,71
26	897,44	2	88,75	38,46	26	25,44	42,38	62,05	18,83	268,89	3.164,00	570,60	0,00	1.951,63	0,00	1.999,92	48,28
24	828,41	1	44,38	35,50	24	23,49	39,12	57,28	28,93	413,11	944,00	170,24	0,00	1.572,41	0,00	1.879,92	307,52
35	1.208,10	2	88,75	51,77	35	34,25	57,06	83,54	31,84	454,67	4.651,00	838,76	33,00	2.792,85	0,00	2.323,62	-469,23
35	1.208,10	3	133,13	51,77	35	34,25	57,06	83,54	30,77	439,39	2.481,00	447,43	0,00	2.397,61	0,00	2.658,86	261,26
44	1.518,75	3	133,13	65,08	44	43,06	89,68	131,30	49,91	712,70	4.358,00	785,92	0,00	3.389,95	0,00	3.382,46	-7,49
50	1.725,85	1	44,38	73,96	50	48,93	101,91	149,21	70,19	1.002,30	1.679,00	302,79	0,00	3.347,42	0,00	3.470,02	122,61
35	1.208,10	1	44,38	51,77	35	34,25	71,35	104,46	46,38	662,30	6.799,00	1.226,14	0,00	3.331,39	0,00	2.895,09	-436,30
35	1.208,10	1	44,38	51,77	35	34,25	71,35	104,46	45,85	654,73	0,00	0,00	0,00	2.097,69	0,00	1.714,20	-383,49
3	103,55	0	0,00	4,44	3	2,94	0	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00	110,92	0,00	117,90	6,98
3	103,55	0	0,00	4,44	3	2,94	0	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00	110,92	0,00	117,90	6,98
3	103,55	0	0,00	4,44	3	2,94	0	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00	110,92	0,00	117,90	6,98
3	103,55	0	0,00	4,44	3	2,94	0	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00	110,92	-277,36	0,00	-388,28
3	103,55	0	0,00	4,44	3	2,94	0	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00	110,92	0,00	117,90	6,98
5	172,59	0	0,00	7,40	5	4,89	0	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00	184,87	0,00	196,50	11,63
5	172,59	0	0,00	7,40	5	4,89	0	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00	184,87	0,00	196,50	11,63
5	172,59	0	0,00	7,40	5	4,89	0	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00	184,87	0,00	196,50	11,63
3	103,55	0	0,00	4,44	3	2,94	0	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00	110,92	0,00	98,18	-12,74
3	103,55	0	0,00	4,44	3	2,94	0	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00	110,92	-102,36	0,00	-213,28
3	103,55	0	0,00	4,44	3	2,94	0	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00	110,92	0,00	117,90	6,98
3	103,55	0	0,00	4,44	3	2,94	0	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00	110,92	0,00	117,90	6,98
4	138,07	0	0,00	5,92	4	3,91	0	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00	147,90	0,00	157,20	9,30
3	103,55	0	0,00	4,44	3	2,94	0	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00	110,92	0,00	117,90	6,98
2	69,03	0	0,00	2,96	2	1,96	0	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00	73,95	0,00	78,60	4,65
1000	**34.517,09**	50,00	**2.218,80**	1.479,20	1000	978,62	1002,6	1.467,92	973,62	**13.903,07**	81.030,00	14.613[illegible]	271,64	**69.449,34**	-3.930,17	**66.228,76**	**-7.150,75**

CONDOMINIO DI VIA TRASIMENO 22/5 – AMM.NE

RIPARTO SALDO RESIDUO 19/20

SALDO FINALE						
0,00						
-2.979,64						
0,00						
0,00						
-1.093,65						
0,00						
0,00						
0,00						
0,00						
0,00						
0,00						
0,00						
0,00						
0,00						
0,00						
0,00						
0,00						
0,00						
0,00						
0,00						
0,00						
0,00						
0,00						
0,00						
0,00						
0,00						
0,00						
0,00						
0,00						
0,00						
0,00						
0,00						
0,00						
0,00						
0,00						
0,00						
0,00						
0,00						
0,00						
0,00						
0,00						
0,00						
-4.073,29						

Firmato Da: VINCENZA NARDONE Emesso Da: INFOCERT QUALIFIED ELECTRONIC SIGNATURE CA 3 Serial#: 19cedd2

RESIDUO				
0,00				
-531,18				
0,00				
0,00				
0,00				
0,00				
0,00				
0,00				
0,00				
0,00				
0,00				
0,00				
0,00				
0,00				
0,00				
0,00				
0,00				
0,00				
0,00				
0,00				
0,00				
0,00				
0,00				
0,00				
0,00				
0,00				
0,00				
0,00				
0,00				
0,00				
0,00				
0,00				
0,00				
0,00				
0,00				
0,00				
0,00				
0,00				
0,00				
0,00				
0,00				
0,00				
-531.18				

CONDOMINIO DI VIA TRASIMENO 22/5 - MILANO

PREVENTIVO -GESTIONE ORDINARIA 1/7/2025-30/6/2026

SPESE GENERALI	**IMPORTI**	**TOTALI**
PULIZIA STABILE		
Luglio /Giugno	7.500,00	
		7.500,00
ILLUMINAZIONE E FORZA MOTRICE		
Periodo Giu /Maggio	2.600,00	
		2.600,00
* MANUTENZIONE ORDINARIA*	14.000,00	
(compreso progetto per messa a norma VVFF)		**14.000,00**
ASSICURAZIONE STABILE		
Premio assicurativo	5.500,00	
		5.500,00
AMMINISTRATIVE		
compenso amministrazione (imp. 3400,00)	3.400,00	
spese amministrative	600,00	
Vers. ritenute d'acconto	600,00	
Predispossiz. mod. 770 e certificazioni sostituto d'imposta	1.000,00	
Vers. ICI (acconto e saldo)+tari	700,00	
		6.300,00
SPESE PARTI COMUNI CON I CIVICI 22/1-22/3-22/7		
Gestione	2.500,00	
		2.500,00
LOCALE CONDOMINIALE		
	0,00	
		0,00
TOTALE SPESE GENERALI		**38.400,00**
ACQUA POTABILE		
	4.000,00	
TOTALE SPESE ACQUA POTABILE		**4.000,00**
ASCENSORE		
Canone manut.	3.000,00	
TOTALE SPESE ASCENSORE		**3.000,00**
RISCALDAMENTO		
Consumo gas	**25.000,00**	
Conduz. c. termica	4.000,00	
Manutenzione c. termica	500,00	
TOTALE SPESE RISCALDAMENTO		**29.500,00**
TOTALE PREVENTIVO GESTIONE ORDINARIA 1/7/25-30/6/26		**74.900,00**

CONDOMINIO DI VIA TRASIMENO 22/5 –AMMINISTRAZIONE

RIPARTO PREVENTIVO GEST. ORD. 1/7/25 - 30/6/26

mill. gen.	SPESE GENERALI	UT. CQU	SPESA ACQUA(60	SPESA ACQUA(40%	mill. ascens	ASCE 40%	mill. ascens	ASCE LIV PIANO	mill. riscald	consumo involontario	consumo volontario	PREV. GEST. 25/26	1. rata gia' richiesta	2. rata CAD A VIST	3. rata SCAD 15/3/26	4. rata scad. 30/4/26	5. rata scad. 30/6/26	6. rata scad. 30/8/26
33	1.267,20	1	50,00	52,80	33	39,60	0	0,09	14,75	436,65	849,80	2.696,05	446,57	449,90	449,90	449,90	449,90	449,90
38	1.459,20	3	150,00	60,80	38	45,60	0	0,00	53,06	517,74	1.200,00	3.433,34	527,24	581,22	581,22	581,22	581,22	581,22
33	1.267,20	2	100,00	52,80	33	39,60	0	0,00	49,3	481,05	950,00	2.890,65	462,38	485,65	485,65	485,65	485,65	485,65
27	1.036,80	1	50,00	43,20	27	32,40	0	0,00	38,89	379,47	700,00	2.241,87	356,00	377,18	377,18	377,18	377,18	377,18
43	1.651,20	4	200,00	68,80	43	51,60	17,76	31,89	32,77	319,76	400,00	2.723,24	457,08	453,23	453,23	453,23	453,23	453,23
26	998,40	1	50,00	41,60	26	31,20	10,74	19,28	18,83	183,74	650,00	1.974,22	335,79	327,69	327,69	327,69	327,69	327,69
50	1.920,00	3	150,00	80,00	50	60,00	20,65	37,07	53,1	518,13	1.200,00	3.965,20	604,16	672,21	672,21	672,21	672,21	672,21
43	1.651,20	2	100,00	68,80	43	51,60	17,76	31,89	40,09	391,18	1.400,00	3.694,67	560,36	626,86	626,86	626,86	626,86	626,86
35	1.344,00	3	150,00	56,00	35	42,00	28,52	51,20	27,37	267,07	600,00	2.510,27	438,25	414,40	414,40	414,40	414,40	414,40
35	1.344,00	2	100,00	56,00	35	42,00	28,52	51,20	24,77	241,70	600,00	2.434,90	420,63	402,85	402,85	402,85	402,85	402,85
24	921,60	1	50,00	38,40	24	28,80	19,56	35,12	28,93	282,29	800,00	2.156,20	36[illegible],05	357,83	357,83	357,83	357,83	357,83
35	1.344,00	1	50,00	56,00	35	42,00	28,52	51,20	31,84	310,68	400,00	2.253,88	448,15	361,15	361,15	361,15	361,15	361,15
35	1.344,00	1	50,00	56,00	35	42,00	28,52	51,20	30,77	300,24	700,00	2.543,44	419,43	424,80	424,80	424,80	424,80	424,80
35	1.344,00	2	100,00	56,00	35	42,00	42,77	76,79	27,37	267,07	700,00	2.585,85	454,49	426,27	426,27	426,27	426,27	426,27
35	1.344,00	2	100,00	56,00	35	42,00	42,77	76,79	24,77	241,70	650,00	2.510,48	434,43	415,21	415,21	415,21	415,21	415,21
24	921,60	1	50,00	38,40	24	28,80	29,34	52,68	28,93	282,29	650,00	2.023,76	337,00	337,35	337,35	337,35	337,35	337,35
35	1.344,00	2	100,00	56,00	35	42,00	42,77	76,79	31,84	310,68	500,00	2.429,47	39[illegible],20	407,65	407,65	407,65	407,65	407,65
35	1.344,00	1	50,00	56,00	35	42,00	42,77	76,79	30,77	300,24	800,00	2.669,03	502,92	433,22	433,22	433,22	433,22	433,22
44	1.689,60	1	50,00	70,40	44	52,80	71,72	128,76	32,77	319,76	700,00	3.011,32	51[illegible],11	499,64	499,64	499,64	499,64	499,64
26	998,40	2	100,00	41,60	26	31,20	42,38	76,09	18,83	183,74	700,00	2.131,02	357,49	354,71	354,71	354,71	354,71	354,71
24	921,60	1	50,00	38,40	24	28,80	39,12	70,23	28,93	282,29	400,00	1.791,32	334,04	291,46	291,46	291,46	291,46	291,46
35	1.344,00	2	100,00	56,00	35	42,00	57,06	102,44	31,84	310,68	850,00	2.805,12	36[illegible],37	488,75	488,75	488,75	488,75	488,75
35	1.344,00	3	150,00	56,00	35	42,00	57,06	102,44	30,77	300,24	700,00	2.694,68	457,47	447,44	447,44	447,44	447,44	447,44
44	1.689,60	3	150,00	70,40	44	52,80	89,68	161,01	49,91	487,00	1.000,00	3.610,81	56[illegible],74	609,21	609,21	609,21	609,21	609,21
50	1.920,00	1	50,00	80,00	50	60,00	101,91	182,96	70,19	684,89	500,00	3.477,85	583,87	578,80	578,80	578,80	578,80	578,80
35	1.344,00	1	50,00	56,00	35	42,00	71,35	128,10	46,38	452,56	1.400,00	3.472,65	567,67	581,00	581,00	581,00	581,00	581,00
35	1.344,00	1	50,00	56,00	35	42,00	71,35	128,10	45,83	447,39	0,00	2.067,48	342,71	344,95	344,95	344,95	344,95	344,95
3	115,20	0	0,00	4,80	3	3,60	0	0,00	0	0,00	0,00	123,60	19,72	20,78	20,78	20,78	20,78	20,78
3	115,20	0	0,00	4,80	3	3,60	0	0,00	0	0,00	0,00	123,60	19,72	20,78	20,78	20,78	20,78	20,78
3	115,20	0	0,00	4,80	3	3,60	0	0,00	0	0,00	0,00	123,60	19,72	20,78	20,78	20,78	20,78	20,78
3	115,20	0	0,00	4,80	3	3,60	0	0,00	0	0,00	0,00	123,60	19,72	20,78	20,78	20,78	20,78	20,78
3	115,20	0	0,00	4,80	3	3,60	0	0,00	0	0,00	0,00	123,60	19,72	20,78	20,78	20,78	20,78	20,78
5	192,00	0	0,00	8,00	5	6,00	0	0,00	0	0,00	0,00	206,00	32,86	34,63	34,63	34,63	34,63	34,63
5	192,00	0	0,00	8,00	5	6,00	0	0,00	0	0,00	0,00	206,00	32,86	34,63	34,63	34,63	34,63	34,63
5	192,00	0	0,00	8,00	5	6,00	0	0,00	0	0,00	0,00	206,00	32,86	34,63	34,63	34,63	34,63	34,63
3	115,20	0	0,00	4,80	3	3,60	0	0,00	0	0,00	0,00	123,60	19,72	20,78	20,78	20,78	20,78	20,78
3	115,20	0	0,00	4,80	3	3,60	0	0,00	0	0,00	0,00	123,60	19,72	20,78	20,78	20,78	20,78	20,78
3	115,20	0	0,00	4,80	3	3,60	0	0,00	0	0,00	0,00	123,60	19,72	20,78	20,78	20,78	20,78	20,78
3	115,20	0	0,00	4,80	3	3,60	0	0,00	0	0,00	0,00	123,60	19,72	20,78	20,78	20,78	20,78	20,78
4	153,60	0	0,00	6,40	4	4,80	0	0,00	0	0,00	0,00	164,80	26,29	27,70	27,70	27,70	27,70	27,70
3	115,20	0	0,00	4,80	3	3,60	0	0,00	0	0,00	0,00	123,60	19,72	20,78	20,78	20,78	20,78	20,78
2	76,80	0	0,00	3,20	2	2,40	0	0,00	0	0,00	0,00	82,40	13,14	13,85	13,85	13,85	13,85	13,85
1000	38.400	**48**	2.400	**1.600**	1000	1.200,00	1002,6	1.800,00	**973,62**	**9.500,20**	19.999,80	**74.900,00**	12.3[illegible]	12.503,85	12.503,85	12.503,85	12.503,85	12.503,85

CONDOMINIO VIA TRASIMENO 22/5

M I L A N O

R E G O L A M E N T O

REGOLAMENTO PER IL CONDOMINIO

DELL'IMMOBILE SITO IN MILANO, VIA [redacted]

ART. 1- Ciascun Condomino si obbliga per l'unità immobiliare acquistata così in via reale che in via personale, tanto in proprio quanto per i propri eredi od aventi causa in via fra tutti questi solidale ed indivisibile, ad osservare il presente regolamento e tutti gli altri regolamenti o disposizioni che nell'interesse comune venissero applicati dall'Amministratore in seguito a deliberazione legale dell'Assemblea dei condomini stessi, fermi i diritti acquisiti da ciascun acquirente in base ai contratti di acquisto.

ART. 2- Sono comuni pro indiviso fra i Condomini nelle porzioni di legge e dovranno restare indivisi al servizio di tutte le porzioni di proprietà particolare, esclusa ogni rinuncia: l'area sulla quale viene eretto il fabbricato, le fondazioni, il tetto con cornicioni di gronda, canne fumarie, esalatori, cortile e quanto altro stabilito dall'art. 1117 C.C..

Il tutto a sensi degli articoli 1118/1119 C.C.

ART. 3- L'alienazione, l'ipoteca, il sequestro di piano o di una frazione di piano si estendono di diritto alla quota delle parti comuni dell'edificio ad esso piano o frazione di piano relativi.

ART. 4- I Condomini sono investiti di tutti i diritti della proprietà ma i singoli condomini, nel comune interesse, nel godimento delle singole porzioni di stabile, si obbligano per sé ed aventi causa eredi e successori o locatari, al rispetto dei seguenti patti;

a)- i locali dei piani superiori al piano terreno potranno essere adibiti esclusivamente ad uso abitazioni, uffici professionali e uffici di Società private.

b)- i locali dell'interrato e del piano terreno potranno essere adibiti ad uso di negozi, box, laboratori, magazzini, sedi di associazioni, agenzie ed esercizi pubblici e privati di qualunque tipo però con le limitazioni di cui al comma seguente:

c)- ogni Condomino dovrà astenersi da qualsiasi godimento che rechi danno o pericolo alle cose ed alle persone e che offenda la morale ed il buon costume;

d)- é vietato eseguire opere che possano pregiudicare la simmetria e l'estetica esterna e generale dell'edificio e compromettere la stabilità e solidità dell'edificio

stesso. Qualsiasi modificazione e innovazione che comunque possa avere attinenza con la struttura organica la stabilità, la sicurezza del fabbricato, che ne alterino il decoro architettonico e che siano gravose e voluttuarie ed in particolare modo che rientrino in quanto precisato agli articoli 1120 e 1121 C.C, dovrà essere prevertivamente approvato dalla maggioranza dei Condomini con le modalità stabilite dalla Legge;

e)- contro deliberazioni contrarie alle leggi ed ai regolamenti del condominio, ogni condomino dissenziente può fare ricorso all'autorità Giudiziaria, ma il ricorso non sospende l'esecuzione del provvedimento salvo che la sospensione sia autorizzata dall'Autorità stessa. Il ricorso deve essere proposto, sotto pena di decadenza, entro 30 giorni che decorreranno dalla data di comunicazione per gli assenti;

f)- é vietato occupare anche per breve tempo i locali e passaggi di ragione comune ed il cortile, in particolare l'accesso ai box. L'ascensore dovrà usarsi solo per il trasporto di persone e bagagli a mano e non potrà essere usato dai fornitori. La battitura dei tappeti potrà essere effettuata soltanto dalle ore 8 alle ore 9. I condomini dovranno all'uopo usufruire dei rispettivi balconi verso corte purché ne dispongano.

g)- ogni condomino dovrà sopportare in proprio le tasse, i canoni e tutti i gravami presenti e futuri che siano imposti per qualsiasi natura alla sua proprietà, nonché pro quota gli oneri afferenti alla proprietà comune.

ART. 5- L'amministrazione dello stabile (ivi compresa ogni operazione inerente e connessa al mutuo concesso dall'Istituto

la sorveglianza, i servizi, le spese comuni, sono affidate ad un amministratore che dura in carica un anno con tutte le attribuzioni volute dalla Legge. Per i primi tre anni di gestione l'Amministratore sarà nominato dalla parte venditrice. Qualora l'amministratore fosse dimissionario o revocato, la sua gestione avrà termine con la consegna dei conti e documenti al successore, la quale dovrà intervenire entro un mese dalla nuova nomina.

ART. 6- I condomini per deliberare a sensi di legge sugli argomenti riguardanti l'esercizio della comunione e le gestione dei servizi comuni e per ricevere il conto dell'Am

ministratore si riuniranno in assemblea ordinaria, ogni anno, non oltre 90 giorni dopo la data di scadenza dell'anno di gestione e verranno convocati a cura dell'Amministratore con lettera raccomandata o consegnata personalmente almeno 8 giorni prima del giorno della riunione. Essi procederanno, tenendo presenti le disposizioni di legge:

a)- alla nomina ed alla sostituzione a maggioranza dell'amministratore con le attribuzioni previste dal l'art.5 del presente regolamento, salvo quanto qui sopra specificato in merito alla nomina dell'Amministratore durante i primi tre anni di gestione;

b)- alla nomina del presidente e del segretario dell'Assemblea ed all'esame ed all'approvazione del rendiconto della gestione che si chiude con la fine del mese che completa l'anno di gestione.

ART. 7- Per le deliberazioni dell'Assemblea ogni condomino avrà tanti voti quanti sono i millesimi competenti ai locali di sua proprietà, così come risulta dai rispettivi atti di acquisto o dalla tabella millesimale.L'assemblea in prima convocazione si intende validamente costituita quando sono presenti tanti condomini che rappresenti i due terzi dei millesimi ed i due terzi dei Condomini ed in seconda convocazione un terzo dei condomini ed un terzo dei millesimi. Sono valide le deliberazioni adottate con un numero di voti che rappresentino la maggioranza degli intervenuti ed almeno la metà dei millesimi. Se l'assemblea non può deliberare per mancanza di numero, l'assemblea di seconda convocazione delibera in un giorno successivo a quello della prima ed in ogni caso non oltre dieci giorni dalla medesima. Le deliberazioni sono valide se riportano un numero di voti che rappresentino un terzo dei partecipanti al condominio ed almeno un terzo del valore dell'intero edificio. Le deliberazioni che concernono la nomina e la revoca dell'amministratore e le liti attive o passive relative a materie che esorbitano dalle attribuzioni conferite all'Amministratore stesso,nonché le deliberazioni che concernono la ricostruzione dell'edificio ed altre riparazioni straordinarie di notevole entità devono essere sempre prese con la maggioranza stabilita dal secondo comma art. 1136 C.C..L'Assemblea non può deliberare se non constata che tutti i condomini sono stati invitati con lettera raccomandata alla riunione. Delle deliberazioni dell'assemblea si redige

verbale da trascrivere nel registro apposito di cui all'art. 1129 C.C. inviandone copia a tutti i condomini. Ogni condomino può intervenire all'assemblea anche a mezzo di rappresentante.

ART. 8- L'Amministratore, 10 giorni prima dell'assemblea ordinaria, invierà a tutti i condomini il rendiconto della propria gestione, chiuso alla fine del mese che completa l'anno di gestione e terrà a disposizione nel proprio ufficio, per visione dei condomini i documenti relativi fino al giorno dell'assemblea.

ART. 9- L'assemblea sarà convocata in seduta straordinaria con le norme vigenti per l'assemblea ordinaria, ogni qualvolta i condomini o l'amministratore ritengano necessario deliberare su argomenti di urgenza o straordinari e quando sia stata fatta richiesta da almento tanti condomini che rappresentino un sesto del valore dell'edificio. Decorsi inutilmente dieci giorni dalla richiesta all'amministratore, i detti Condomini possono provvedere direttamente alla convocazione. In mancanza dell'Amministratore, l'assemblea tanto ordinaria che straordinaria può essere convocataad iniziativa di ciascun Condomino. L'avviso di convocazione deve essere comunicato ai Condomini almeno otto giorni prima della data fissata per l'adunanza.

ART. 10- L'Amministratore ha facoltà di ispezionare l'interno degli appartamenti o farli ispezionare da suoi incaricati muniti di regolare mandato tanto per eseguire i lavori di interesse generale che per accertarsi del buon funzionamento delle condutture e degli impianti comuni. Nel valersi di questa facoltà l'Amministratore avrà riguardo alla natura ed al carattere di urgenza del lavoro e dell'accertamento in relazione al minimo disturbo possibile da arrecare agli utenti dei locali da ispezionare.

ART. 11- Nei limiti delle attribuzioni stabilite con l'art. 5° del presente regolamento, l'Amministratore ha la rappresentanza dei partecipanti e può agire in giudizio sia contro i Condomini sia contri terzi. L'Amministratore può essere convenuto in giudizio per qualunque azione concernente le parti dell'edificio; a lui sono notificate le ordinanze delle autorità amministrative che si riferiscono allo stesso oggetto. Qualora la citazione o l'ordinanza abbia un contenuto che esorbiti dalle attribuzioni dell'amministratore, questo é tenuto a darne, senza indugio, no-

tizia alla assemblea dei Condomini.

ART. 12 - Qualora l'assemblea dei Condomini abbia deliberato di promuovere una lite o di resistere ad una domanda, il Condomino dissenziente, con atto notificato all'Amministratore può separare la propria responsabilità in ordine alle conseguenze della lite per il caso di soccombenza. L'atto deve essere notificato entro 30 giorni da quello in cui il Condomino ha avuto notizia della deliberazione.

ART.13- L'Amministratore per fronteggiare le spese, sarà fornito di fondi dai vari Condomini nelle cifre fissate dall'assemblea. All'uopo compilerà un bilancio preventivo delle spese per l'esercizio annuale ed un progetto di ripartizione fra i Condomini in base ai criteri dell'art. 17 del presente regolamento. Tale progetto sarà sottoposto ad esame dei Condomini , decorsi i venti giorni dall'approvazione da parte di essi, ciascun Condomino sarà tenuto a versare la sua quota di contributo in tre rate anticipate. Per la riscossione dei contributi, in base allo stato di ripartizione approvato dall'Assemblea, l'Amministratorepuò ottenere decreto di ingiunzione che diviene esecutivo nonostante opposizione. Chi subentra nei diritti di un Condomino é obbligato, solidalmente con questo, al pagamento dei contributi relativi all'anno in corso, ed a quello precedente.

ART.14- I Condomini convengono di gestire in comunione:

a)-l'Amministrazione dello stabile, la sua manutenzione ordinaria e straordinaria;

b)- il servizio di acqua potabile, degli ascensori, del termosifone, la responsabilità civile, l'illuminazione comune, la responsabilità contro l'incendio, il servizio di portineria, le imposte e le tasse afferenti le porzioni di stabile comune, il servizio di fognatura e delle immondizie.

ART.15 - L'assunzione ed il licenziamento del portiere sarà effettuato dall'amministratore a suo esclusivo giudizio.

ART.16- I limiti del periodo di riscaldamento si intendono decorrenti dal 1° novembre al 31 marzo successivo, salvo deliberazione diversa dell'assemblea. Nessun Condomino potrà sottrarsi alle spese di riscaldamento anche se i locali fossero o dovessero comunque rimanere disabitati.

ART. 17 - Le spese comuni saranno ripartite come segue:

a)-quelle di interesse generale, come l'assegno dell'Amministratore, il salario del portiere (indennità, contributi, assegni) illuminazione, la fognatura, le immondizie, le varie assicurazioni, le operazioni di manutenzione generale, delle parti comuni, quelle che fossero dovute per Legge o per regolamento che venisse adottato per deliberazione dell'assemblea, ecc. saranno ripartite fra tutti i Condomini proporzionalmente ai millesimi di proprietà competenti ai singoli Condomini (così come risulta dai rispettivi atti di acquisto e tabella millesimale) e, comunque, in conformità all'art. 1123 C.C.; la spesa relativa all'acqua potabile verrà ripartita dall' Amministratore tenendo presente il consumo superiore al normale che può derivare dall'esistenza nell'immobile di negozi o aziende che fanno un uso particolare di acqua potabile. Per le abitazioni la suddivisione della spesa deve essere fatta per il 60% in base al numero delle persone e per il 40% in base ai millesimi di proprietà;

b)- quelle per la manutenzione e ricostruzione del tetto di copertura del fabbricato, della scala e degli accessori, secondo l'art. 1124 del C.C.;

c)- le spese di calorifero e suo esercizio saranno ripartite fra tutti i Condomini, nella misura proporzionale ai volumi dei rispettivi appartamenti;

d)- la spesa di gestione ascensore sarà ripartita nel seguente modo:
- il 40% della spesa in proporzione del numero dei mill.
- il 60% in proporzione all'altezza del piano (ripartendo l'ammontare in proporzione ai millesimi del piano) ricorrendo alla seguente tabella:

N° dei piani che compongono lo stabile	1°	2°	3°	4°	5°
1	1				
2	1/3	2/3			
3	1/6	2/6	3/6		
4	1/10	2/10	3/10	4/10	
5	1/15	2/15	3/15	4/15	5/15

Quando uno o più appartamenti siano adibiti a studio o recapito commerciale, le relative quota saranno concordate annualmente dall'amministratore tenuto conto del maggior uso ed il ricavo andrà in diminuzione delle spese da suddividere coi criteri sopraindicati.

e)- Le spese di impianto e di straordinaria manutenzione degli ascensori e dei montacarichi si dividono fra tutti i Condomini in proporzione del valore delle singole proprietà.

ART. 18- Per ogni effetto legale e contrattuale del presente regolamento, il domicilio dei Condomini si intende eletto in Milano nella stessa casa e nel rispettivo appartamento o locale per i Condomini ivi residenti; i Condomini non residenti nell'immobile comunicheranno invece all - l'Amministratore del condominio il loro indirizzo domiciliare eletto agli effetti del presente regolamento. Per ogni procedimento giudiziale é eletto il Foro di Milano.

ART. 19 - Per ogni modificazione del regolamento stesso e per quanto altro non sia da questo specificato, si fa riferimento alle disposizioni del nuovo C.C. ed alle disposizioni per l'attuazione di disposizioni transitorie.

App. 24/07/2024

UDC 8975

ATTESTAZIONE PRELIEVO DOCUMENTAZIONE

Fascicolo Prot. Gen. 77063 / 2016

Indirizzo Via TRASIMENO N. 0/7

La documentazione richiesta con:

Protocollo Gen. N° 339724 / 2024

altro ID uff. richiedente ___ N° ___ / ___

Dall'ufficio

Autorizzazione di

E' stata prelevata dagli archivi di Cittadella in data 09/07/2024

Incaricato del ritiro per l'ufficio richiedente _____

Milano, 09/07/2024 Prelievo attestato da

_____

ARCHIVIO DEL COMUNE DI MILANO

UOC 8375

ATTI DI FABBRICA

A CONSERVAZIONE PERPETUA

COMUNE DI MILANO
SPORTELLO UNICO PE
PG 77083/2016
Del 11/05/2016

Atti N. .....

Anno .....

UBICAZIONE DELLO STABILE

TRASIMENO 22/5 e 22/7

OGGETTO

ATTI DI FABBRICA
PG 206469-40/68

Proprietario F 5658.

ANNOTAZIONI D'ARCHIVIO

COPERTINA DA RITORNARE ALL'ARCHIVIO COL CARTEGGIO

AVVERTENZE IMPORTANTI (estratte dal Regolamento d'Archivio)

SONO VIETATE le unioni di incartamenti trattanti il medesimo argomento estratti precedentemente in Archivio. Gli incarti relativi ad edifici sui quali gli Uffici devono pronunciarsi periodicamente dovranno essere chiusi anno per anno ed inviati all'Archivio, trattenendo solo l'incarto dell'anno che precede quello in corso.

Gli atti giudiziari essere trasmessi all'Archivio COMPLETI e DISPOSTI

Trascorsa la consultazione del fascicolo, esso deve essere restituito all'Archivio con la massima sollecitudine, comunque entro e non oltre sei mesi dalla richiesta.

Trascorsa tale tolleranza, si dovranno indicare per iscritto i motivi per i quali il fascicolo deve essere ancora trattenuto.

Firmato Da: VINCENZA NARDONE Emesso Da: INFOCERT QUALIFIED ELECTRONIC SIGNATURE CA 3 Serial: [illegible]

SPAZIO PER L'ARCHIVIO

5658

ATTI DEL COMUNE DI MILANO

P. G.

COMUNE DI MILANO - Edilizia Privata
PG 205.468.400/68 del 04/10/68
BI II 91.512/87 ABITABILITA' del 19/12/91

N.° il 19

N.° il 19

N.° il 19

OGGETTO:

VIA TRASIMENO 22/7

(210)

Antecedenti N.

dell'anno 19

SETTORE EDILIZIA PRIVATA

Ufficio Visura Atti

15

Ottemperato a quanto di competenza, si restituisce.

UFF. ABITABILITÀ

IL CAPO UFFICIO

3525

Cod. 2400/F

SPAZIO PER L'ARCHIVIO

VENEZIA

COMUNE DI MILANO - EDILIZIA PRIVATA
RG 105.468.480/63 DEL 16.10.63
RS 01 91.510/17 VERIFICA E COP DEL 16.10.63

ATTI DEL COMUNE DI MILANO

COMUNE DI MILANO
206463 -- 4 OTT. 1963
Protocollo Generale
PROTOCOLLO GENERALE

EDILIZIA PRIVATA
N° PROTOCOLLO
N° 22605

N° 6730 | DIV II

OGGETTO:

Fratelli Pelucchetti

Via Matrimonio 22/1-3-5-7

- Proposta di concessione

preventiva.

RAGIONERIA
24 OTT. 1963
MUNICIPALE

Antecedenti N. ____

dell'anno 19____

Prop. 1 - 40x32 - 150/32 - 10 - 2/62 - TIPOGR. COMUNALE

UFFICIO TECNICO - DIVISIONE II°
Sezione I - Edilizia Privata
Sezione Urbanistica

La pratica è una lottizzazione.
A parere del ____ si propone di approvare l'intervento [illegible] secondo i progetti allegati al fascicolo.
115164/248/63
Si [illegible] stabilito [illegible] Alla Ragioneria [illegible] Privata per incasso alla [illegible]

16 OTT. 1968

Sezione Controllo Costruzioni

Alla Ragioneria Div. IV

Per la determinazione sul preventivo [illegible] del contributo 1/10/68.

RAGIONERIA DIVISIONE IV
ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DELLE ENTRATE
Precari, attivi

La denominazione del precario di cui alla proposta nell'Elenco Tecnico Divisione IV Ragioneria del ..... deve essere autorizzata da codesta Ripartizione. (Ripartizione Capo Ripartizione)

Occorre inoltre essere allegati gli atti ..... precedente.

SEZIONE DI RIPARTIZIONE EDILIZIA PRIVATA

Protocollo
4

2488/63
28363/63
28364/63
[illegible]
38671/64
8204/65
16807/65
7027/66
S. A. 4/12

Curate l'unione degli atti
n. 7027/66 n.

24211/201/67 Pratica
16583

SPAZIO PER L'ARCHIVIO

R

ATTI DEL COMUNE DI MILANO

N° 29313 | Protocollo Generale | il 19 65

N° 7924 | il 19 66

N° ~~[illegible]~~ | il 19 65

N° ..... | il ..... 19 .....

OGGETTO:

Via Tranimeno 22/5 - 22/7

atto di riconoscimento

Antecedenti N. .....

dell'anno 19 .....

PP.

RIPARTIZIONE URBANISTICA
PIANO REGOLATORE

25/11/65

Stralciata la pagela verde (atti nn.115109/2785/EP.63 e la copia del n.o. in data 25 ottobre 1963 per provvedere con separato "al" p.n. alla stipulazione dell'atto di riconoscimento di cui al comma terzo della licenza stessa.

ALLA RIPARTIZIONE EDILIZIA PRIVATA per l'ulteriore trattazione

IL CAPO RIPARTIZIONE

RIPARTIZIONE EDILIZIA PRIVATA
Sezione Centrale Pratiche
25 NOV. 1965

IN EVIDENZA da riprodurre
il ..... R.R.

Progr. 1 - 6433 - 100.000 - 3418 - 7.667 - C.POOR. DOMUNALE

(243)

COMUNE DI MILANO
RIPARTIZIONE EDILIZIA PRIVATA
Via Pirelli, 39

RECAPITO CON RICEVUTA

Stanza n. 6

piano (corpo basso) TERRA

Milano, 7 OTT 1985

Sig.

via

Atti 2312/85

CITTA'

La S. V. è invitata a presentarsi, o ad inviare persona appositamente delegata all'Ufficio sopraindicato, entro giorni 15 da oggi, in giorno feriale, 8,30 - 11,30 (escluso il sabato) esibendo questo biglietto.

VISURA ATTI

a nome Brosi piano 12/r
(cont 643)

Delegato il Signor

Firma

Atti /85

Io sottoscritto Messo Comunale ho oggi consegnato a mani di

quale

un avviso (proveniente dalla Ripartizione Edilizia Privata - Stanza n. 6
diretta al Signor

PIANO TERRA

IL MESSO COMUNALE

Ricev. 6/A - Ind A/1 - 5.000 - 1983 - 4.000 - TIPOGR. COMUNALE

VISURA e COPIE TIPI

EDILIZIA PRIVATA
UFFICIO STRALCIO
33375 30 VIII 85

ILL.MO SIG. SINDACO
COMUNE DI MILANO
RIPARTIZIONE EDILIZIA PRIVATA
VIA PIRELLI 39
MILANO

++++

OGGETTO: FABBRICATO SITO A MILANO IN
VIA TRASIMENO 22/7

IO SOTTOSCRITTO

A SEGUITO DI INCARICO CONFERITOMI DALLA PROPRIETÀ
- NELLA PERSONA DELL'AMMINISTRATORE PRO-TEMPORE
DEL CONDOMINIO

CHIEDO

COPIA DEGLI ATTI DI FABBRICA E DELLA LICENZA
EDILIZIA RELATIVI AL FABBRICATO DI CUI
ALL'OGGETTO, SITO IN VIA TRASIMENO 22/7
MILANO 29 AGOSTO 1985

CANTINA 2.00/554

7027

Al Signor SINDACO DEL COMUNE DI

MILANO

RIPARTIZIONE SANITÀ PUBBLICA

OGGETTO: RICHIESTA VISITA DI AGIBILITA'

Il sottoscritto dr.ing.

nella sua qualità di direttore dei lavori della abitabile di via Tracimeno 23/5, autorizzato con licenza n°2976 del 25/10/1963 in atti Municipali n°115100/ /2788/63

c h i e d e

venga eseguita la prescritta terza visita (abitabilità).

Con osservanza.

Milano, 9 Febbraio 1966

17 FEB 1966

Tratti 4

III visita

3816/63

2903/66

3867/66

16807/66

10 6r

RIPART. ZONA
MORANSTIC - PRO
8 NOV. 1966
5331/66

29313/7027/66

Via Trasimeno 22/5 c 12/7

29313/66
7027

5331 P.R. 66

Trasimeno 22/12

Ripartizione
EDILIZIA PRIVATA
Ufficio Trattazione

All'UFFICIO PREVENZIONE INCENDI

Si segnala, ai fini del collaudo delle opere di prevenzione incendi, che la costruzione il cui progetto è stato approvato il 5/5/63 n° E 18313, è ultimata.

Il Capo Ripartizione

Ripartizione
EDILIZIA PRIVATA
Sezione Controllo Costruzioni

31 OTT. 1968

Alla Ripartizione
Piano Regolatore

Se per stesso si non competenza, in relazione alla nomina n° della licenza in atto.

Ripartizione
EDILIZIA PRIVATA

2 4 MAR 1966

12094/18654/1963

1) 12/5/65

2) All'UFFICIO TRATTAZIONE ZONA 4ª

Il Capo Ripartizione

Ripartizione
EDILIZIA PRIVATA

1 APR. 1966

Per il collaudo in merito al rilascio delle opere.

RIPARTIZIONE EDILIZIA PRIVATA
30 OTT. 1968

18654/63 P1

Ufficio atti Pubblici 2/6

IL CAPO RIPARTIZIONE

GIUSEPPE DI MONTE

125552/16807/65

VENEZIA

3836

...ttazione
...ZIA PRIVATA 27 LUG 1965
... rettazione

...PARTIMENTO ... SANITÀ per il vista
MEDICO ... UFFICIALE SANITARIO
Il Capo Ripartizione

(3ª visita)

22/4 - 36500
22/5 - 33200
24.200
600
24.500

RIPARTIZIONE IGIENE E SANITÀ 4 2 1966

Esatti i diritti di visita all'UFFICIO IGIENE E SANITÀ
... a pratica ...
... EDILIZIA PRIVATA
IL CAPO RIPARTIZIONE

UFFICIO IGIENE E SANITA'
RENDICONTO IL
7 FEB 1966

Alla Div. IV Vigilanza suolo e abitato
IL MEDICO CAPO
UFFICIALE SANITARIO

- 8 NOV 1966
UFFICIO d'IGIENE e SANITÀ
DIV. IV
Vigilanza suolo e abitato

Effettuato sopralluogo: i locali P.R. risultano destinati ad uso ufficio, pertanto:
Nulla osta sul riguardo interessi
3ª visita dell'Ufficio Tecnico in
data 29 nov. 1965 -
2 ... visita

IL CAPO DIVISIONE

L'UFFICIALE SANITARIO

PERVENUTA
19 NOV 1965
AL PROTOCOLLO EDILIZIA PRIVATA

SPAZIO PER L'ARCHIVIO

OL. ANNOS VENEZIA

ATTI DEL COMUNE DI MILANO

N° 206468 — Protocollo Generale 68 — il ..... 19....

N° 22605 — E.P. 68 — il ..... 19....

N° ..... — il ..... 19....

N° ..... — il ..... 19....

OGGETTO:

Fabbricato in Via Trasimeno 22/5- e 22/7

Antecedenti N. .....

Allegati N. .....

EDILIZIA PRIVATA 29 GEN 1969

Sezione Controllo Costruzioni

Visto il rapporto 3/10/68 dell'U.T. Div.II, si trasmette alla

R A G I O N E R I A DIV. IV

per la depennazione del precario N. 36583 istituito con atti 39211/801/63.

L'Assessore

Il Capo Sip.ne

RAGIONERIA MUNICIPALE

RAGIONERIA - DIVISIONE IV 10 FEB 1969

Precari attivi

Si comunica che il precario n. 36583 è già stato depennato con decorrenza 1° gennaio 1969- atti 206467/1968.

ALLA RIPARTIZIONE EDILIZIA PRIVATA.

IL RAGIONIERE CAPO

Tribunale 22/5-2

20646 8/68
22605

ZONA 10

RIPARTIZIONE EDILIZIA PRIVATA
Sezione Commercio Costruzioni

Vietato riprodurre
A.R.

Vice C.

17/10/85

Rimandati gli atti di fabbrica.

per presa visione
Milano 7/8/85

Da constatare da parte degli Uffici competenti: lo scarico delle acque meteoriche e non meteoriche.

Data di visita 28 NOV 1965

Il Funzionario Incaricato dell'Ispezione

Protocollo Generale N. [illegible] / 19[illegible]

Ripartiz. Edilizia Privata [illegible]

Ufficio Tecnico Municipale
DI MILANO

RELAZIONE DI SECONDA VISITA *(al civico n.)* [illegible]

al fabbricato in [illegible] *N.* [illegible] *di proprietà* [illegible]

eseguita il giorno 25 NOV 1965

Numero		QUESITI	RISPOSTE
1.°	Reg. Igiene art. 184	Quale è stata **data** della visita a verifica?	[illegible]
2.°	Reg. Igiene art. 27 Reg. Igiene art. 139	Sono le opere in corso (**pozzi di tamponamento esterno, divisioni interne, pavimenti, intonaci interni ed esterni**) ritenute ultimate in **conformità** al progetto approvato? In caso di parziale affermazione: a) identificare le opere ultimate o mancanti; b) riferire se quelle eseguite corrispondono alle domande di visita parziale	[illegible]
3.°	Reg. Estetico art. 37	Fu ultimata la facciata in conformità al progetto approvato?	—
4.°	Reg. Igiene art. 19 e Sanità	**Enumerazione ed altezze interne** dei locali ultimati e civile compresi nella odierna visita, per ogni piano	Piano / Numero dei locali / Altezze nette / entro terra / fuori terra Seminterrato abitabile ... — Metri ... — — Terreno ... — " ... — — Sotterraneo ... 16 " ... 2 11 Primo ... 16 " ... 2 11 Secondo ... 14 " ... 2 11 Terzo ... 14 " ... 2 11 Quarto ... 14 " ... 2 11 Quinto ... 14 " ... 2 11 Sesto ... — " ... — — Settimo ... — " ... — — Ottavo ... — " ... — — Abitati ... — interne ... — — [illegible]
		Quante altezze sono fuori regolamento?	—
5.°	Reg. Igiene art. 12	La **soprelevazione** o la cubatura dei locali sono regolamentari?	—
6.°	Reg. Igiene art. 24	(A richiesta della parte) I **sotterranei** corrispondono per la loro dimensione alle prescrizioni dell'articolo corrispondente?	—
7.°	Reg. Igiene art. 27 e 48	I **locali** terreni destinati ad abitazione sono rialzati ~~[illegible]~~ **regolamentare**? La quota del pavimento non è inferiore a quella del suolo circostante?	—
		I **locali sotterranei** sono muniti della prescritta cassa d'aria?	—
8.°	Reg. Igiene art. 18 e 19 Reg. Fognatura art. 33	Le **scolaghe** e **rinverse** sono regolamentari?	—

(1) Definitiva, suppletiva P. A. P. ecc. e suppletiva ultima.

Tipogr. 16907 [illegible]

N. progr.		QUESITI	RISPOSTE
9.°	Reg. igiene art. 32, 40-bis 43, 46-bis 12-bis	Il **numero delle latrine** è sufficiente? Sono esse regolamentari?	[illegible]
10.°	Reg. Edilizio art. 18 e 24	Le altezze e distanze dai muri frontali delle torrette da **cazine** sono regolamentari? Le canne da **cazine** sono regolamentari?	[illegible]
11.°	Reg. Edilizio Legge ecc.	Sono osservate le norme per la **prevenzione e difesa** dai pericoli d'incendio (**scale di legno** e listne di marmo; muri tagliafuoco, impianti di condutture per gas ed elettricità, condotti dell'aria o bocchette di aspirazione, impianti interni di spegnimento, laboratori e depositi di materie infiammabili)?	[illegible]
12.°	Reg. igiene art. 49 bis	I canali sono accessibili al piano di pavimento e corrisponde di scarico e di canne di ventilazione?	——
13.°	Reg. igiene art. 10	I **cortili coperti** si uniformano alle prescrizioni dell'articolo controindicato?	——
14.°	Reg. Edilizio art. 48 e 49	I materiali con cui sono costruiti i **contorni** delle luci di porta, **botteghe** e finestre e le **zoccole** dell'edificio corrispondono alle prescrizioni regolamentari?	[illegible]
15.°	Reg. Edilizio art. 51	Le **lastre** dei sottoportici si conformano al disposto dell'articolo citato?	[illegible]
16.°	Reg. Edilizio art. 46 e 52	I **serramenti, le decorazioni, gli infissi** corrispondono a quanto prescrivono gli articoli controcitati?	[illegible]
17.°	Reg. Edilizio art. 53	I **balconi e terrazzini** si uniformano alle disposizioni date dal controindicato articolo?	[illegible]
18.°	Reg. Edilizio art. 54	Il **gocciolatoio** cornice di grondaia e tubi pluviali sono regolamentari?	[illegible]
19.°	Reg. Edilizio art. 56	I **muri di fabbrica** si uniformano alle prescrizioni contenute nell'articolo controindicato?	[illegible]
20.°	Reg. Edilizio art. 55	I **canali lastricati** corrispondono a quanto prescrive l'articolo controcitato?	——
21.°	Reg. igiene art. 29	L'**ammonticchiato** è regolamentare?	[illegible]
22.°	Reg. Edilizio art. 40 al 44 Reg. Igiene art. 44, 45, 46, 47, 48, 49 al 49-ter	I **cortili, i cavedi e le fronti esterne** corrispondono nei rapporti altimetrici e planimetrici al progetto approvato e si uniformano alle prescrizioni regolamentari?	[illegible]

N. progr.		QUESITI	RISPOSTE
23.°	Reg. Edilizio art. 19	Sono osservate le prescrizioni riguardanti i **soli a cappuccina**?	——
24.°		Vi sono **tasse edilizie** da esigere in aggiunta a quelle già liquidate all'atto dell'approvazione del progetto?	——
25.°		Le **prescrizioni speciali**, se ve ne sono alle quali è subordinata la licenza di costruzione rilasciata occorrono?	[illegible]
26.°	Reg. Edilizio art. 3 Reg. igiene art. 122 Legge Sanitaria art. 108	Dall'esame delle risultanze delle precedenti visite che emerse la necessità di **bonificazioni**, indicare se vennero eseguite	——
27.°	Reg. Edilizio art. 27	Dato sotto apponente eventuali appunti tali, oltre quelli sopra specificati, da richiedere prescrizioni di opere concernenti il **decoro, la sicurezza o l'igiene?**	[illegible]

RISULTANZE E PROPOSTE RELATIVE:

[illegible]

VIA TRASIMENO. CALCOLO DELLA DENSITÀ EDILIZIA 23-7-83

CUBATURA ESISTENTE mc 25000.00

CUBATURA IN PROGETTO

FABBRICATI 6×(11.50×28.00)×20.00 = mc 26688.00
DEPENDENZE 4×(7.50×12.00)×16.00 = " 540.64
mc 27368.64

SUPERF. TOTALE TERRENO mq 5400
SUPERF. COPERTA " 2200
SUPERF. SCOPERTA mq 3200
INDICE AMMISSIBILE DA UTILIZZARE PER GLI AMPLIAMENTI
CALCOLO DEL 1/2 = 2100 : 2 = mq 1195

115.00 × 6.00 = mq 690.00
2(5.00 × 20.00) = " 400.00
3(6.00 × 15.00) = " 270.00
mq 1360.00 SUPERFICIE UTILIZZABILE IN PROGETTO

CALCOLO DEL CORTILE A

SUPERFICIE CORTILE
$\left(\frac{8.00+9.00}{2}\right) \times 11.30$ mq 90.00

SVILUPPO PARETI
11.30 × (22.00 − 2.00) mq 248.60
11.35 × (18.00 − 0.00) " 202.03
TOTALE mq 450.63

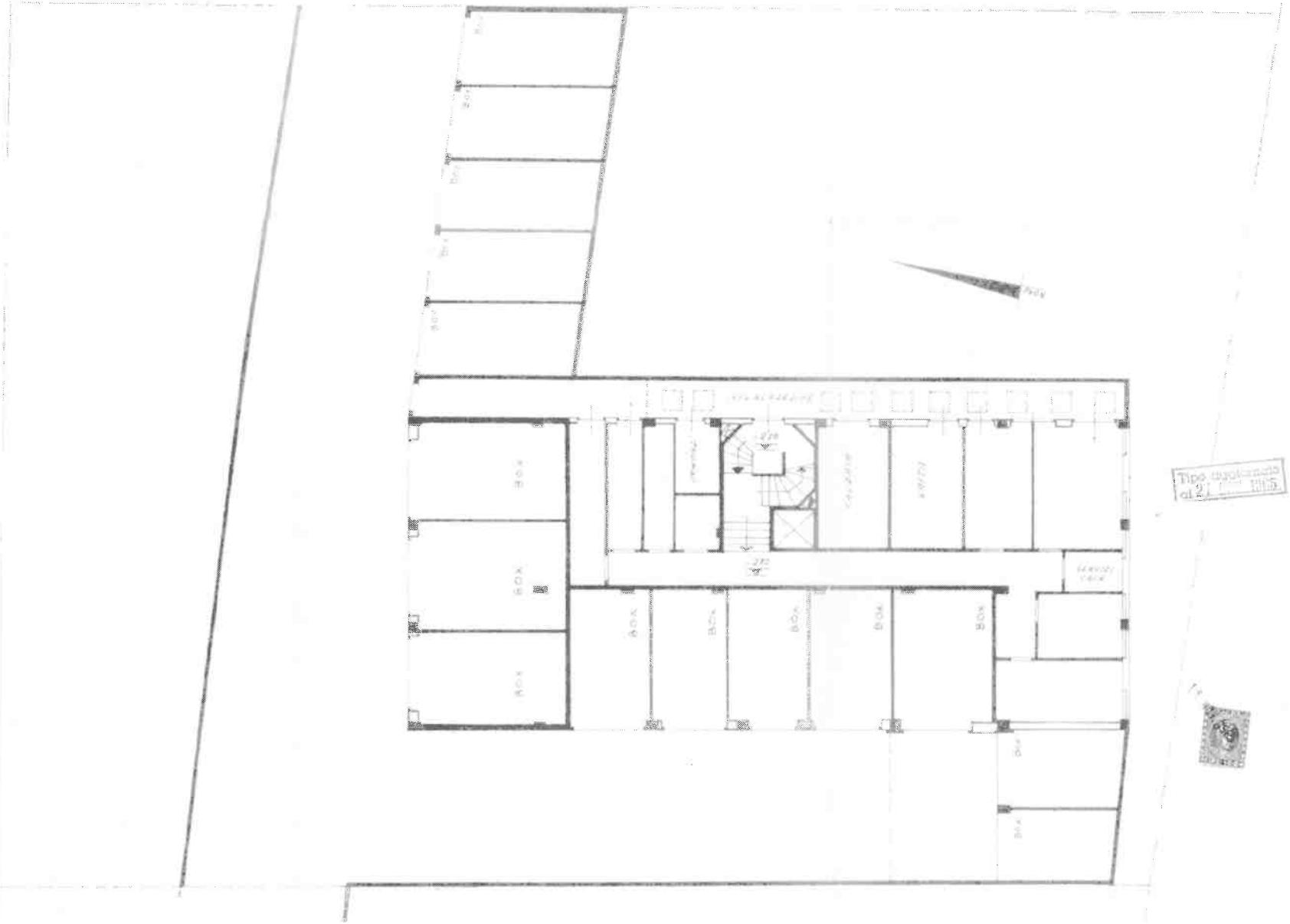
mq 90.00 × 5 = 472.00 > 450.63

CALCOLO DEL CORTILE B

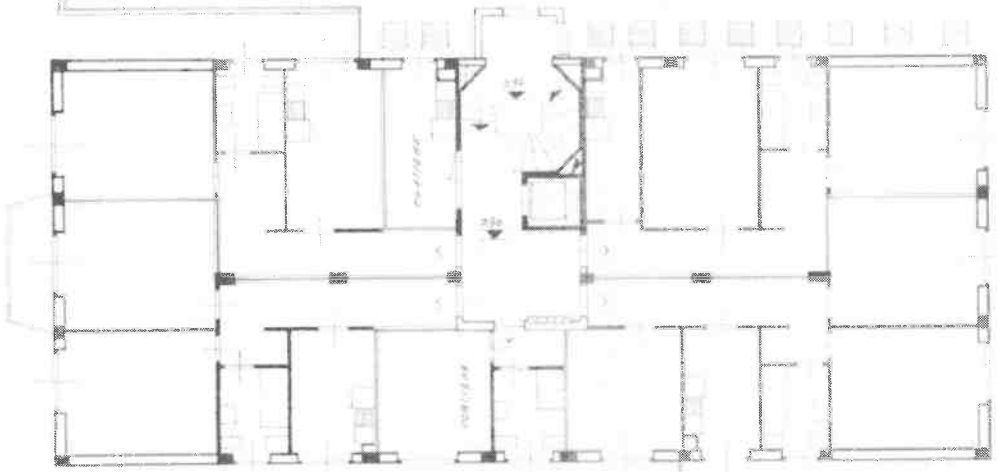
SUPERFICIE CORTILE
$\left(\frac{18.00+9.00}{2}\right) \times 11.30$ mq 152.00

SVILUPPO PARETI
11.30 × (22.00 − 0.90) mq 248.69
11.35 × (18.00 − 0.90) " 193.88
TOTALE mq 434.57

mq 152 × 5 = 760 > 434.57

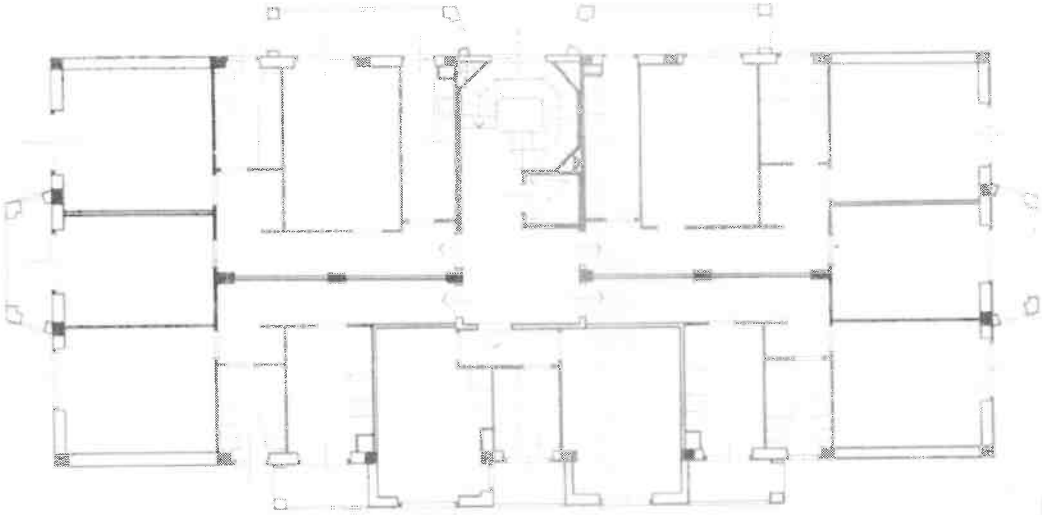


VIA TRASIMENO 22/5
PIANO CANTINE



Tipo approvato
12 - 5 - 1965

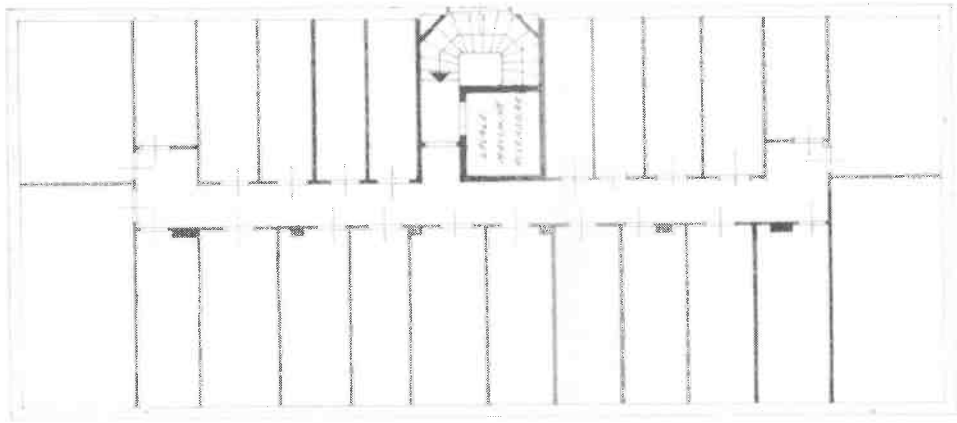
VIA TRASIMENO 22/5
PIANO RIALZATO



VIA TRASIMENO 22/5
PIANO 1-

VIA TRASIMENO 22/5

PIANO



1:2000

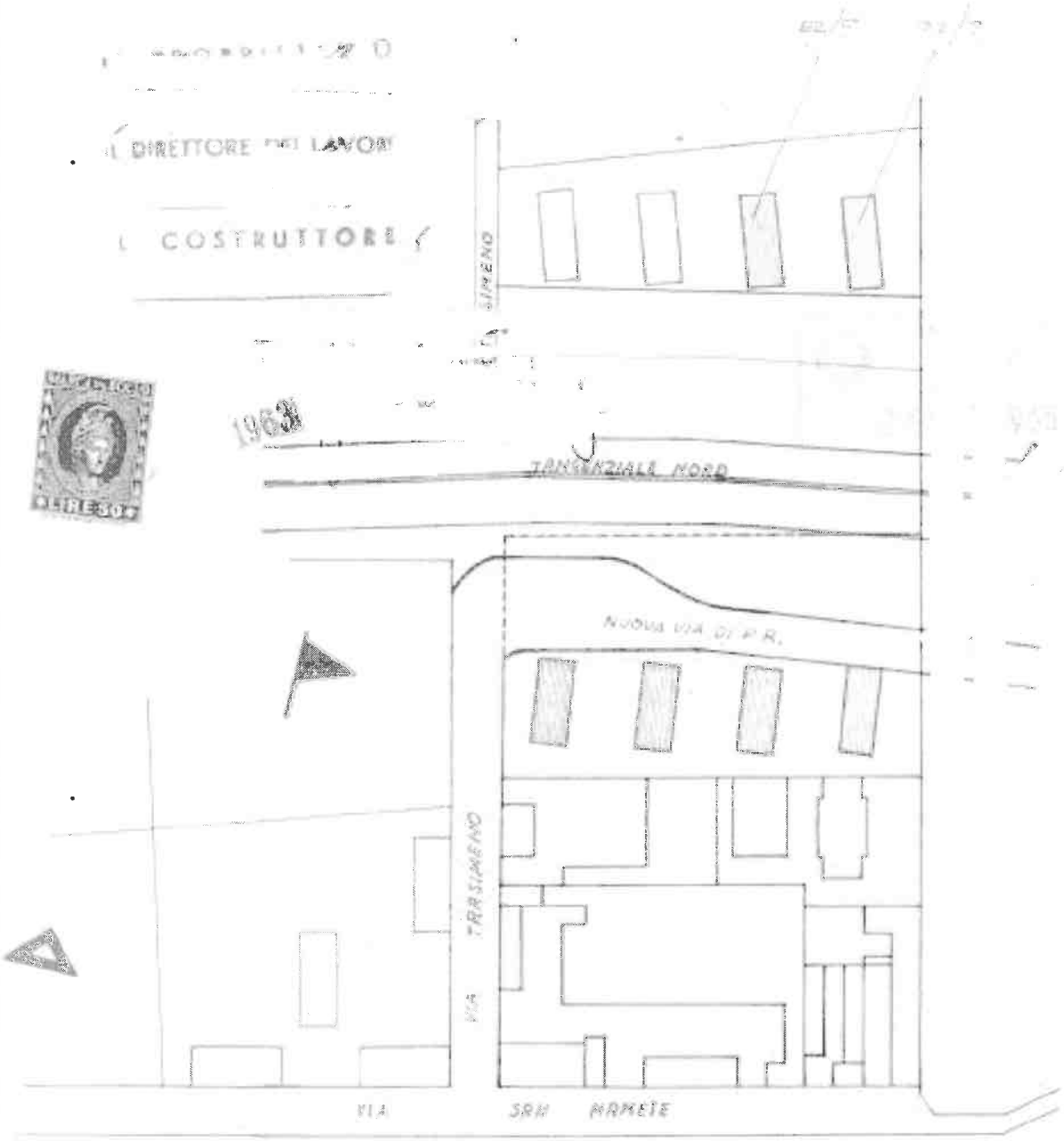
PLANIMETRIA VIA TRASIMENO VIA SAN MAMETE

29-6-63

IL DIRETTORE DEI LAVORI

IL COSTRUTTORE

1963



TIPO APPROVATO

DA TRATTENERE IN ATTI

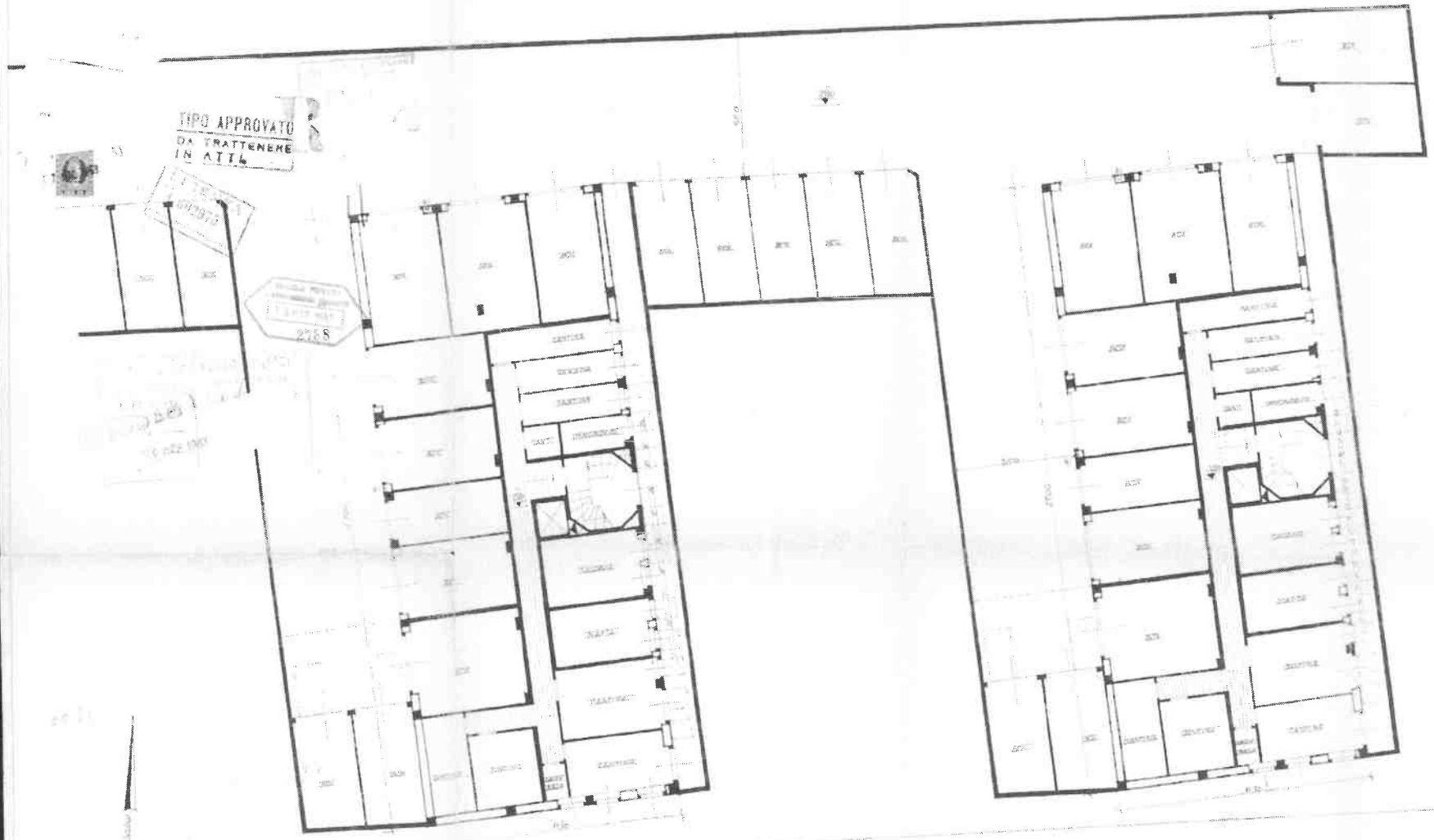
TIPO APPROVATO
DA TRATTENERE
IN ATTI

IL COSTRUTTORE

19

22

TIPO APPROVATO
DA TRATTENERE
IN ATTI



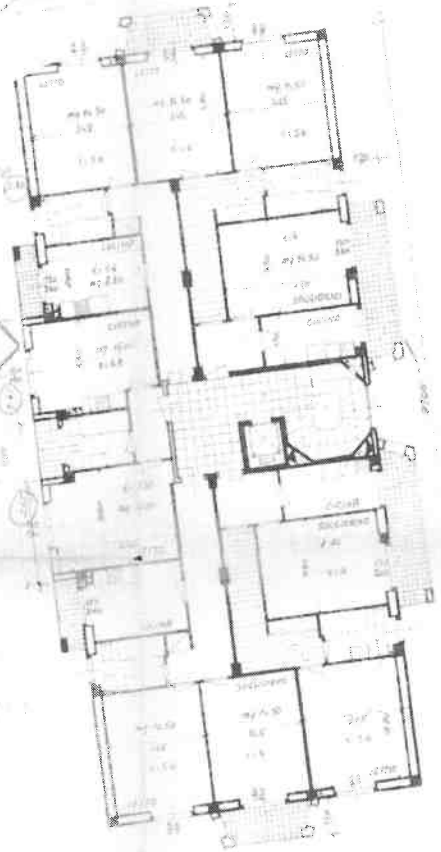
TIPO APPROVATO
DA TRATTENERE
IN ATTI.

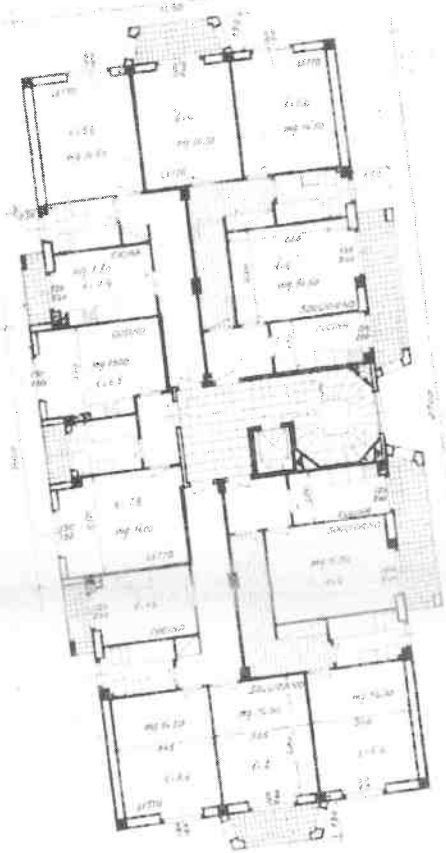
TIPO APPROVATO
DA TRATTENERE
IN ATTI.

TIPO DI PROPRIETÀ DELLA SCUOLA DA MANTENERE VERTICALE

TIPO APPROVATO
DA TRATTENERE
IN ATTI

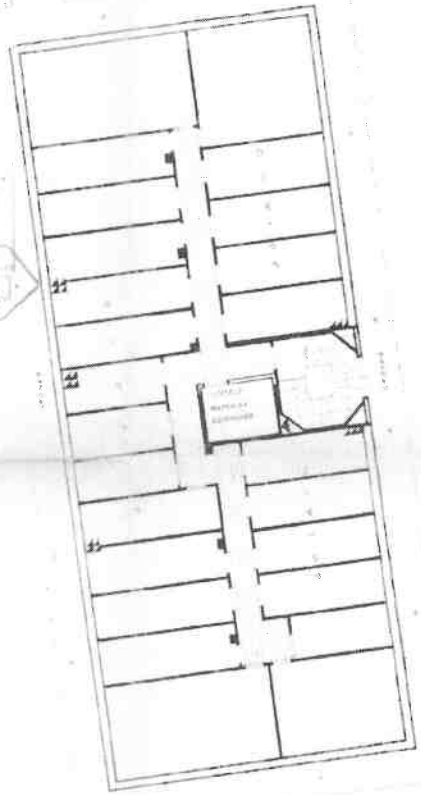
TIPO APPROVATO
DA TRATTENERE
IN ATTI

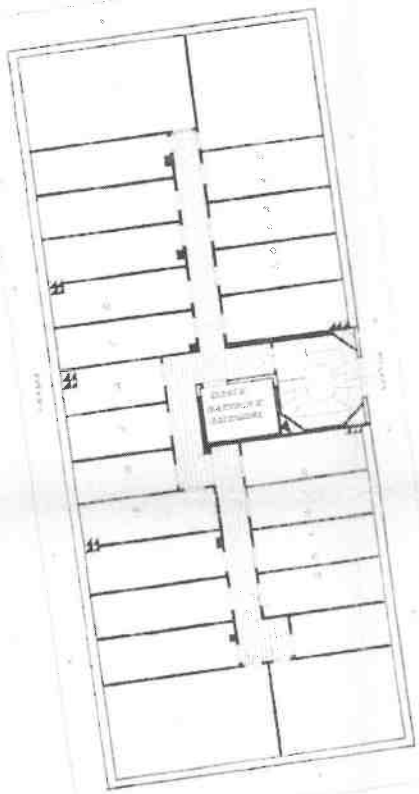




TIPO APPROVATO
DA TRATTENERE
IN ATTI

TIPO APPROVATO
DA TRATTENERE
IN ATTI





ZONA AL PROGRESSIVO DELLA CITTÀ 3A - MARTIGNONE (MILANO)

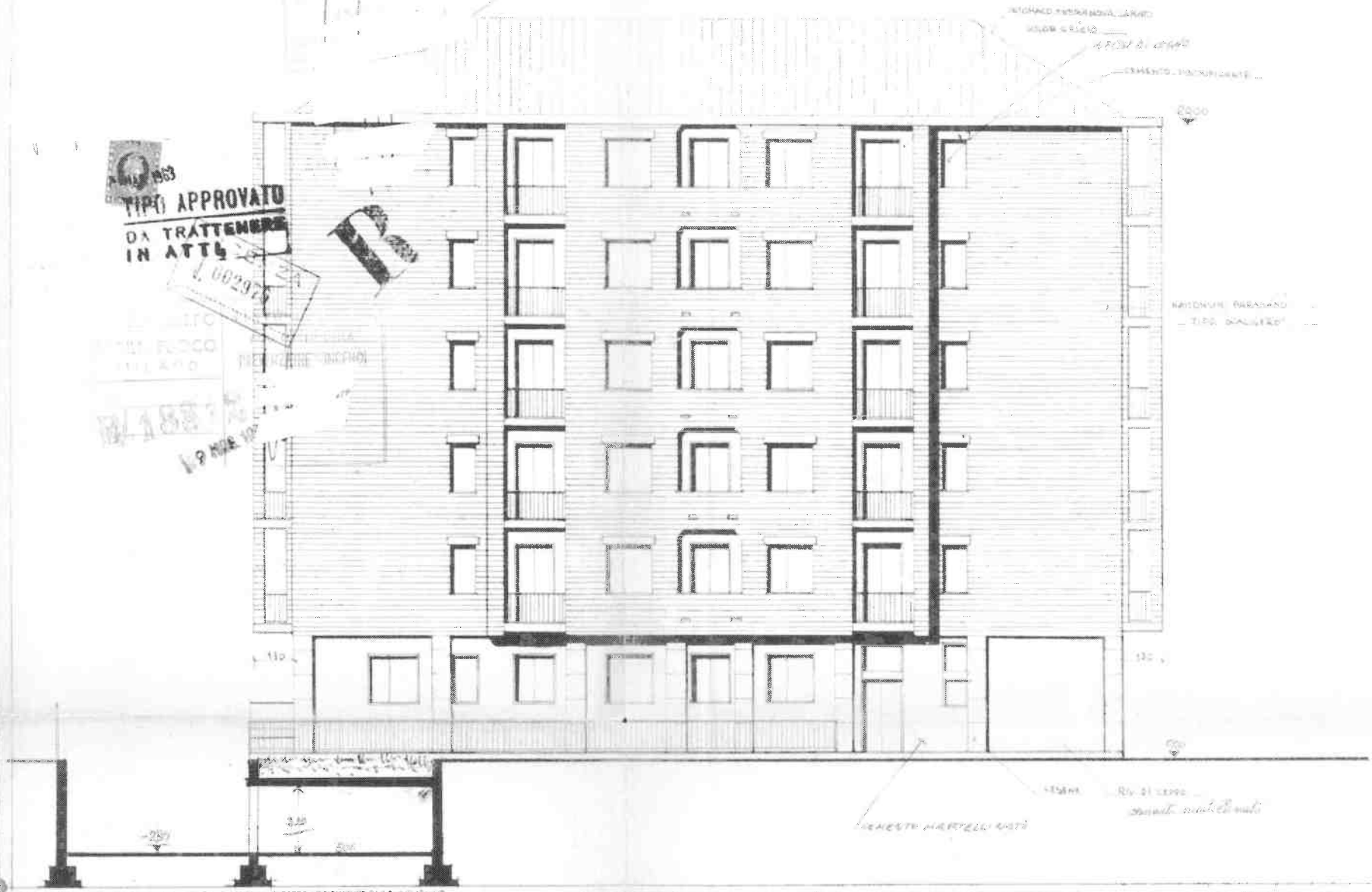
MILANO
VIA SAN PAOLO 10
TORINO - TORINO

VIA TRASIMETO 22/5/7 PARAPETTO CIVICO

SCALA 1:100

DATA 7-5-63

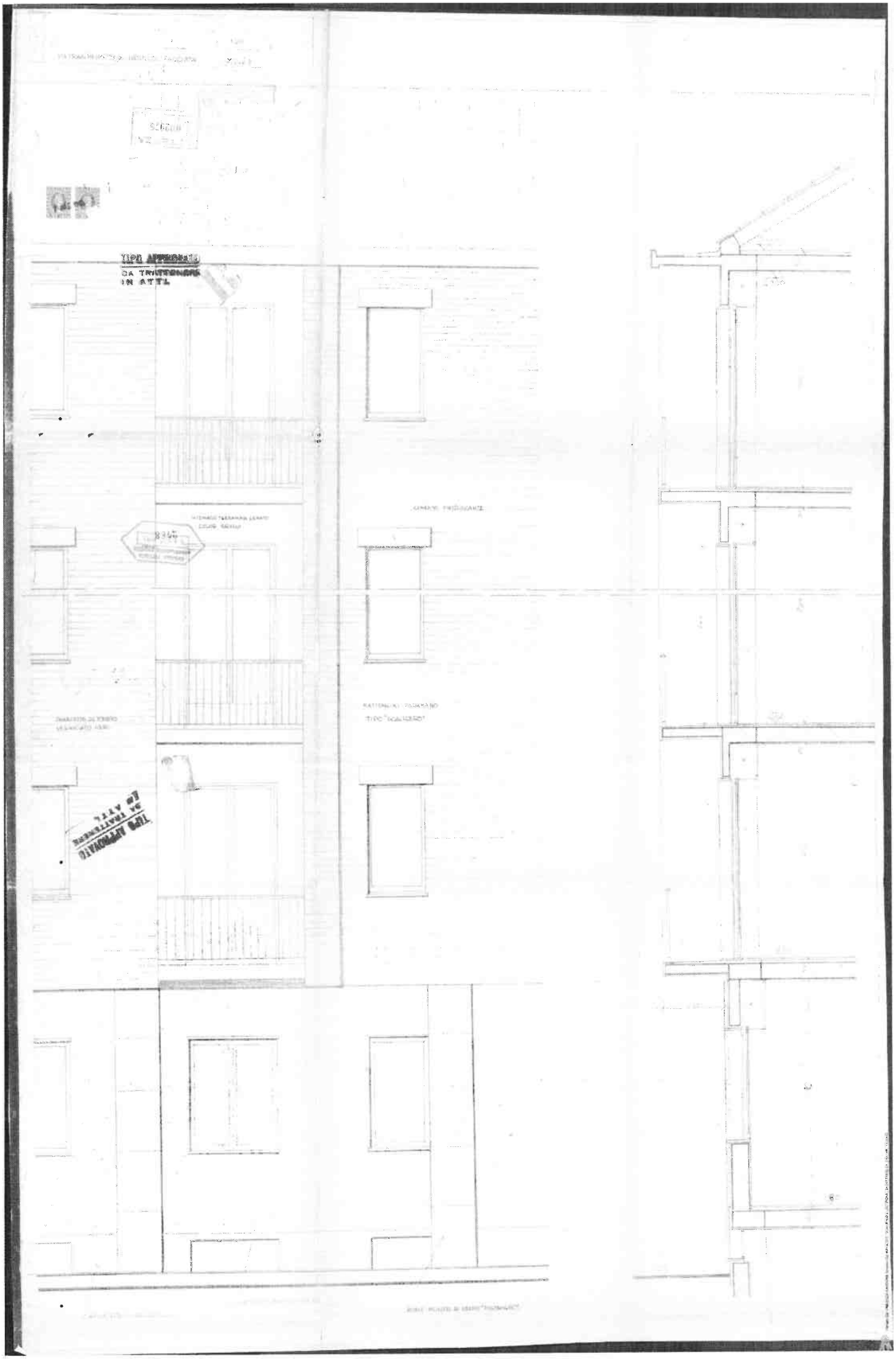
TIPO APPROVATO
DA TRATTENERE
IN ATTI



TIPO APPROVATO
DA TRATTENERE
IN ATTI

2788


TIPO APPROVATO
DA TRATTENERE
IN ATTI
TIPO APPROVATO
DA TRATTENERE
IN ATTI
B/18312
2788


TIPO APPROVATO
DA TRASCRIVERE
IN ATTI
8344
TIPO APPROVATO
DA TRASCRIVERE
IN ATTI

TIPO APPROVATO
DA TRATTENERE
IN ATTI

Da constatare da parte degli Uffici competenti; lo scarico delle acque meteoriche e non meteoriche.

Data di visita 21 OTT 1965

Il Funzionario Incaricato dell'Ispezione

Protocollo Generale N. [illegible] 19[illegible]

Ripartiz. Edilizia Privata [illegible]

Ufficio Tecnico Municipale
DI MILANO

RELAZIONE DI SECONDA VISITA (al civile)(1) [illegible]

al fabbricato in [illegible] N. [illegible] di proprietà [illegible], eseguita il giorno 25 Ott. 1965

N.		QUESITI	RISPOSTE
1.°	Reg. Igiene art. 184	Qual'è la data della visita a rustico?	[illegible]
2.°	Reg. Edilizia art. 22 Reg. Igiene art. 184	Tutte le opere in civile (fasi di tompagnature esterne, divisori interni, pavimenti, intonaci interni ed esterni) furono ultimate in conformità al progetto approvato? In caso di **parziale ultimazione:** a) identificare le opere ultimate o mancanti; b) riferire se quella eseguita corrisponderà alla domanda di visita parziale.	[illegible]
3.°	Reg. Igiene art. 19	Fu ultimata la fognatura in conformità al progetto approvato?	[illegible]
4.°	Reg. Igiene art. 58 e 59 bis	Sopraelevazione ad altezza interna dei locali chiusi in civile compresi nella presente visita, per ogni piano	Piano / Numero dei locali / Altezze nette Seminterrato abitabile ... / Metri ... / entro terra ... / fuori terra ... Terreno ... / " ... Rialzato ... / 14 / " ... / 3,00 Primo ... / 14 / " ... / 2,80 Secondo ... / 14 / " ... / 2,80 Terzo ... / 14 / " ... / 2,80 Quarto ... / 13 / " ... / 2,80 Quinto ... / 14 / " ... / 2,80 Sesto ... / " ... Settimo ... / " ... Ottavo ... / " ... Abitato ... / totale ... / fuori sagoma piano
		Queste altezze sono tutte regolarmente?	[illegible]
5.°	Reg. Igiene art. 32	La superficie e la cubatura dei locali sono regolamentari?	[illegible]
6.°	Reg. Igiene art. 32	(A richiesta della parte) I sottoranei corrispondono per le loro dimensioni alle prescrizioni dell'articolo controindicato?	—
7.°	Reg. Igiene art. 32 e 43	I locali terranei destinati ad abitazione sono cantinati ~~a norma del regolamento~~? La quota del pavimento non è interiore a quella del piano circostante?	[illegible]
		I locali seminterrati sono muniti delle prescritte cavità d'aria?	—
8.°	Reg. Igiene art. 71 e 72 Reg. Fognatura art. 33	Le scalette e ritrette sono regolamentari?	—

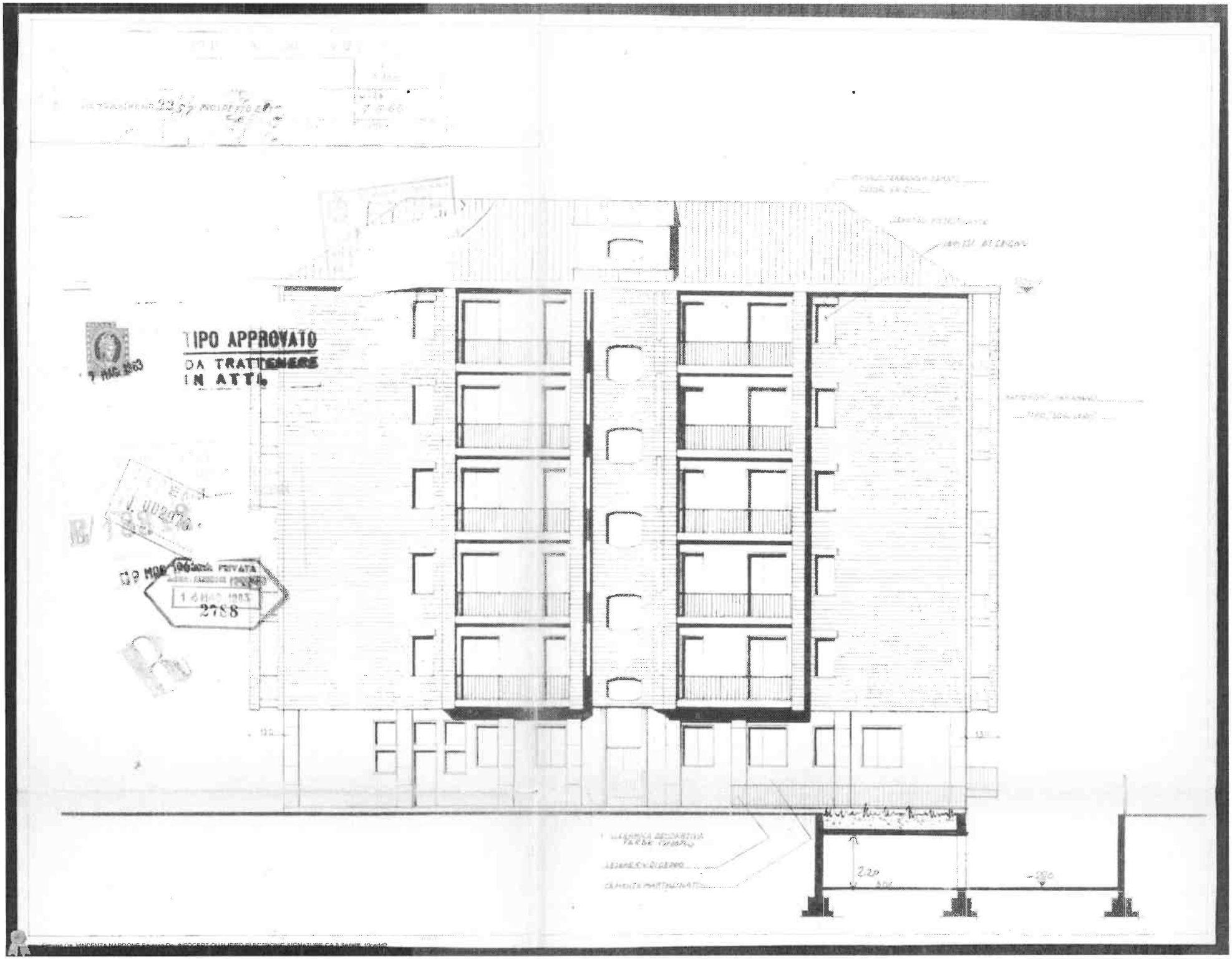
(1) Definitiva, supplettiva 1ª, 2ª, 3ª, ecc., o supplettiva ultima.

Numero		QUESITI	RISPOSTE
9.°	Reg. igiene art. 41, Circolare 22, 1948, 47 bis	Il **numero delle latrine** è sufficiente? Sono esse regolamentari?	[illegible]
10.°	Reg. igiene art. 33 e 36	Le chiavi e chiavere nei muri (vasetti) delle **toriccile** da cantiere sono regolamentari? Le canne **da camino** sono regolamentari?	[illegible]
11.°	Reg. Edilizio Capo VII	Sono osservate le norme per la prevenzione e difesa dai pericoli d'incendio (vasi di legno e lastre di marmo, muri tagliafuoco, impianti di condizione per luce ed elettriche, condotti dell'aria e bocchette di aspirazione, impianti idrici di spegnimento, idranti e depositi di materie infiammabili)?	[illegible]
12.°	Reg. igiene art. 61-bis	I **cavedi** sono accessibili al piano di pavimento e provvisti di scarico e di bocche di ventilazione?	—
13.°	Reg. igiene art. 45	I **cortili** coperti si uniformano alle prescrizioni dell'articolo controindicato?	—
14.°	Reg. Edilizio art. 42 e 43	I materiali con cui sono costruiti i **camerini** delle fosse di pozzi, bottaccie e lavatoi e la **piscina** dell'edificio corrispondono alle prescrizioni regolamentari?	[illegible]
15.°	Reg. Edilizio art. 55	Le **finestre** dei sotterranei si conformano al disposto dell'articolo controcitato?	[illegible]
16.°	Reg. Edilizio art. 42 e 43	I **serramenti, le decorazioni, gli infissi** corrispondono a quanto prescrivono gli articoli controcitati?	[illegible]
17.°	Reg. Edilizio art. 53	I **balconi** e **terrazzini** si uniformano alle disposizioni date dal controindicato articolo?	[illegible]
18.°	Reg. Edilizio art. 54	Le **grondaie** e **canale di gronda** e **tubi pluviali** sono regolamentari?	[illegible]
19.°	Reg. Edilizio art. 52	I **tetti di lastrico** si uniformano alle prescrizioni contenute nell'articolo controindicato?	[illegible]
20.°	Reg. Edilizio art. 36	I **canali lastricati** corrispondono a quanto prescrive l'articolo controcitato?	—
21.°	Reg. Igiene art. 19	L'**immondezzaio** è regolamentare?	[illegible]
22.°	Reg. Edilizio art. dal 37 al 40 Reg. Igiene art. 44, 45, 47, 48, 49 e 49 bis	I **cortili, lastrici** e le **tratti esterne** corrispondono nei rapporti altimetrici e planimetrici al progetto approvato e si uniformano alle prescrizioni regolamentari?	[illegible]

Numero		QUESITI	RISPOSTE
23.°	Reg. Edilizio art. 42	Sono osservate le prescrizioni regolamentari **sulle** a marciapiedi?	—
24.°		Vi sono **tasse edilizie** da pagare in seguito a quelle già liquidate all'atto dell'approvazione del progetto?	—
25.°		Le **prescrizioni speciali**, se ve ne sono alle quali fu subordinata la licenza di costruzione risultano osservate?	[illegible]
26.°	Reg. Edilizio art. 4 Reg. Igiene art. 129 Legge Sanitaria art. 131	Qualora dalle risultanze delle precedenti parte sia emersa la necessità di **ingiunzioni**, indicare se vennero eseguite	—
27.°	Reg. Edilizio art. 21	Dallo stato apparente emersero appunti tali, oltre quelli sopra specificati, da richiedere prescrizioni di opere concernenti il **decoro, la sicurezza o l'igiene**?	[illegible]

RISULTANZE E PROPOSTE RELATIVE:

[illegible]


TIPO APPROVATO
DA TRATTENERE
IN ATTI
7 MAG 1983
PRIVATA
16 MAG 1983
2788
220
250

Tipo cablaggio
n. 2
1005

15

Tipo copiato
n. 2 ... 1965

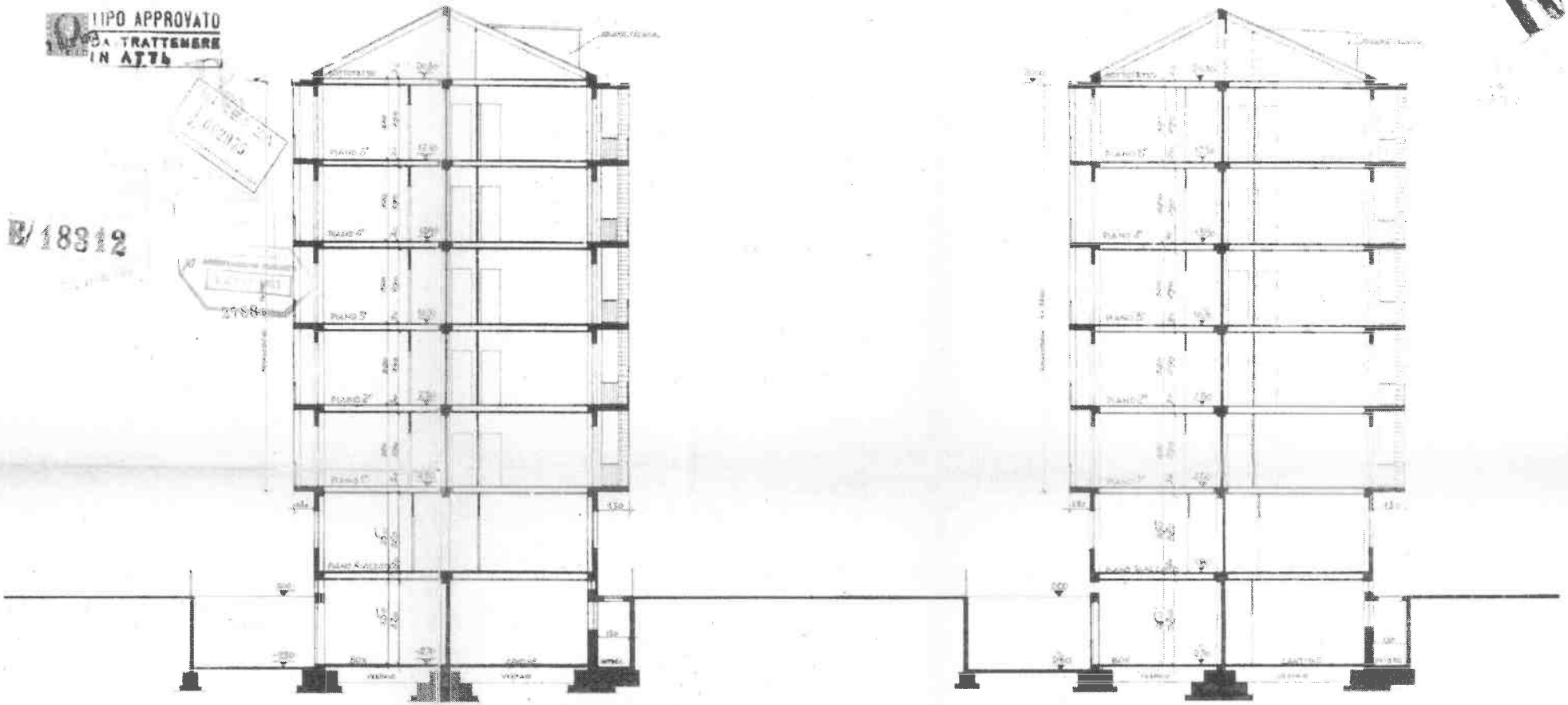
15 NOV 1965

VIA TRASIMENO 2
PIANO SOTTO

TIPO APPROVATO
DA TRATTENERE
IN ATTI

TIPO APPROVATO
DA TRATTENERE
IN ATTI

B/18312



COPERTURA SPETTANTE mq. 25000.00

COPERTURA IN PROGETTO

CORTILI 4 x (11.50 x 27.00) x 20.00 = mq. 24408.00

BOWINGS 2 x (23.0 x 17.0) x 16.00 = 560.64

mq. 24968.64

SUPERF. TOTALE TERRENO mq 5620

SUPERF. COPERTA " 1220

SUPERF. SCOPERTA mq. 7180

SUPERF. AMMESSIBILE ED UTILIZZABILE PER NON ED AUTOMEZZI

CALCOLO DEL 20% - 7180 : 5 mq. 1436

11.00 x 6.00 mq 198.00

3/5.00 x (28.00) " 420.00

3/6.00 x (15.00) " 270.00

mq. 1380.00 SUPERFICIE REALIZZABILE IN PROGETTO

CALCOLO DEL CORTILE A

SUPERFICIE CORTILE

(6.00 x 5.00) x 11.00 mq 90.00

SVILUPPO PARETI

11.00 x (12.00 - 0.00) mq 248.00

11.00 x (18.00 - 0.00) " 200.00

TOTALE mq 538.00

mq 90.00 x 5 = 450.00 > 450.00

CALCOLO DEL CORTILE B

SUPERFICIE CORTILE

(8.00 x 9.00) x 11.00 mq 113.00

SVILUPPO PARETI

11.00 x (20.00 - 0.00) mq 240.00

11.00 x (18.00 - 0.00) " 198.00

TOTALE mq 438.00

mq 113.00 x 5 = 565 > 438.00

Numero progressivo	Articoli del Regolamento d'Igiene	QUESITO	RISPOSTA
1	**Termini** 124-125	Sono trascorsi [illegible] mesi dalla [illegible] di [illegible]? Sono trascorsi tre mesi dalla [illegible] ai [illegible] i mesi di Giugno, Luglio, Agosto? I muri, i soffitti, i terrazzi, gli intonaci sono convenientemente prosciugati? Ai locali [illegible] può essere fatta [illegible]? [illegible] costruzione prevalentemente in legno o metallo, o per parti destinate [illegible] abitazione? [illegible]	R.
2	55	I locali destinati a residenza diurna e notturna del portiere sono regolamentari? (NB. — Indicare in [illegible] la loro ubicazione).	R.
3	**Sotterranei** 61 e 1 Norme temporanee	I locali sotterranei usati per cucine, forni, locali di servizio, lavanderie e simili hanno scarico [illegible] delle acque [illegible]? Hanno l'altezza minima di m. 2,50 [illegible] di m. 2,80 [illegible]? Hanno pavimenti e muri protetti efficacemente contro l'umidità [illegible] per migliorare la ventilazione? Hanno superficie di diretta illuminazione e aerazione pari ad 1/8 della superficie in pianta del locale? I locali sotterranei adibiti a deposito di [illegible] sono [illegible] e senza comunicazione diretta con locali terreni?	
4	**Locali terreno** 54-1 e 2 Norme temporanee	I locali a ~~terreno~~ destinati ad abitazione sono ~~[illegible]~~ Hanno il pavimento a un livello superiore a quello del terreno [illegible]? Hanno superficie illuminante [illegible] non minore di 1/8 di quella planimetrica del locale [illegible]? Hanno il soffitto a [illegible] m. 4 [illegible] al marciapiede stradale e l'altezza netta di almeno m. 3,20 (se in zona interna) e m. 3,10 (se in zona esterna)?	R.
5	**Locali piani super.** 54 e 1 Norme temporanee	I locali nei piani superiori hanno superficie di diretta illuminazione e aerazione uguale ad almeno 1/10 di quella planimetrica del locale [illegible]? Hanno l'altezza netta non inferiore a m. 3,00 (se in zona interna) [illegible]? I locali sottotetto destinati ad abitazione sono muniti di camera d'aria fra il plafone e la copertura? Hanno l'altezza minima non inferiore a m. 2? Hanno l'altezza di [illegible]? Hanno superficie illuminante [illegible] 1/10?	R.
6	58	Gli impedimenti a [illegible] sono tali da non [illegible] la quarta parte della superficie dei locali in cui sono costruiti? [illegible]	

Numero progressivo	Articoli del Regolamento d'Igiene	QUESITO	RISPOSTA
7	56	Le cucine e i [illegible] sono provvisti di [illegible]?	R.
8	56	I pavimenti dei locali di abitazione sono [illegible]?	R.
9	**Latrine** 64-64 bis - 63-65 bis - 67	La latrina ha le dimensioni planimetriche di almeno mq. 1? Hanno le pareti divisorie con altri locali dello spessore di almeno m. 0,12 [illegible]? Hanno il pavimento e il rivestimento delle pareti fino all'altezza di m. 1,60 dal suolo [illegible] materiale impermeabile [illegible]? Ricevono luce ed aria direttamente dall'esterno a mezzo di finestre [illegible] della superficie di almeno mq. 0,30 quando prospettano verso cortili aperti e strade e di almeno mq. 1,00 quando prospettano verso cavedi? [illegible]? [illegible]? [illegible] in numero di una almeno per alloggio?	R.
10	66	Gli acquai sono [illegible]? [illegible]	R.
11	28 Regol. Fognat. 65-67 bis	Gli apparecchi di latrina e gli acquai sono provvisti di chiusura idraulica permanente e dotati della [illegible] di acqua sufficiente al funzionamento? [illegible] Le [illegible] e le [illegible] delle condutture [illegible]? Gli acquai, i bagni e tutti gli apparecchi di scarico di acque di rifiuto [illegible]?	ad [illegible]
12	**Pozzi neri** 75	I pozzi neri hanno la bocca d'estrazione aperta in cortili, cavedi, [illegible]? [illegible]? [illegible]? sono impermeabili? [illegible]? [illegible]?	

Numero progressivo	Articoli del Regolamento d'Igiene	QUESITO	RISPOSTA
13	**Immondezzai** 70-70 bis e 121	Le [illegible] per le [illegible] dei rifiuti [illegible] hanno fondo e pareti impermeabili fino a m. 2 di altezza? [illegible] alla [illegible] in quantità proporzionata al numero dei locali? sono illuminate e munite di porta [illegible]? Le canne di caduta per le immondizie hanno le pareti liscie e gli angoli arrotondati [illegible]? sono prolungate fino al tetto e munite di cappello? al piede, sono provviste di apposita [illegible]? [illegible]? [illegible]? [illegible]? Esiste apposita platea impermeabile e impianto di lavaggio per la posa dei bidoni, quando questi siano collocati all'aperto? Le [illegible] sono costruite a [illegible] con fondo e pareti impermeabili? [illegible] dalle abitazioni e dai pozzi di acqua potabile? [illegible]? Hanno capacità proporzionata al numero dei [illegible]?	vedi [illegible]
14	**Scuderie** 71-72	Le scuderie e stalle sono [illegible] coi locali abitati? Hanno l'altezza non minore di m. 3,50? Hanno impermeabili il pavimento e le pareti rivestite di materiale liscio e impermeabile fino all'altezza di m. 2 dal pavimento e la restante parte e il soffitto [illegible]? Hanno luce diretta dall'esterno? sono provviste di [illegible]? sono provviste di rastrelliere, mangiatoie, abbeveratoi fatti con materiale [illegible]? sono provviste di [illegible] ventilazione prolungate [illegible] il tetto?	
15	72	Le rimesse che servono anche alla pulizia dei veicoli sono provviste di [illegible] per le acque di lavatura?	
16	Reg. Fognat. 23	Sono osservate le norme per gli scarichi industriali delle [illegible] pubbliche e private?	
17	33 Reg. Edil. 69-115	I prodotti gassosi della combustione sono eliminati dall'[illegible] della casa sia mediante [illegible] sia mediante altri mezzi efficaci? Ogni fornello, [illegible], [illegible], o stufa o camino è fornito di un proprio condotto?	R.

Numero progressivo	Articoli del Regolamento d'Igiene	QUESITO	RISPOSTA
18	**Cavedi** 49-49 bis e 3 T. N.	I cavedi hanno superficie regolamentare in [illegible] all'altezza delle [illegible]? sono accessibili dal piano del pavimento? hanno, nella loro parte inferiore, in comunicazione con spazi aperti [illegible] mediante condotto di almeno 1/5 dell'area regolamentare del cavedio? Hanno la copertura a vetri? [illegible] dell'area regolamentare del cavedio?	
19	**Cortili** 46-48	I cortili hanno il suolo sistemato in modo da permettere il pronto scolo delle acque? sono pavimentati almeno in [illegible] di cemento o con altro materiale [illegible] e impermeabile? [illegible] il perimetro dei fabbricati? I cortili coperti sono forniti di un'ampia lanterna, [illegible] in modo da permettere una sufficiente ventilazione degli ambienti sottostanti? [illegible] i locali che vi prospettano non destinati ad abitazione o cucine?	R.
20	**Acqua** 42-121-122-142	I pozzi d'acqua per uso potabile sono chiusi alla bocca e muniti di pompa per la presa della acqua? sono distanti più di sei metri dai pozzi neri e m. 20 dai depositi di letame od altre immondizie? [illegible] acqua [illegible] potabile dall'Ufficio d'Igiene municipale? per le case isolate sono distanti almeno 20 metri dalle concimaie e 30 metri dal [illegible] di letame? L'acqua per uso potabile è distribuita in modo da non potersi alterare [illegible]? I tubi che conducono l'acqua potabile sono di ferro [illegible] o di altro metallo [illegible]? sono collocati in modo [illegible]? [illegible] di acqua potabile? [illegible]	ad [illegible]
21	61	[illegible] speciali e locali di superficie per la [illegible] e pulitura dei tappeti, [illegible] ed altri [illegible]?	R.
22		Oltre ai locali sopradescritti, ve ne sono altri che [illegible] di licenza?	
23		I locali sono occupati? Si [illegible] in [illegible] Da quale epoca? [illegible]	
24		Da quali giorno potrebbe decorrere la licenza di occupazione dei locali? ad [illegible]	

Firmato Da: VINCENZA NARDONE Emesso Da: INFOCERT QUALIFIED ELECTRONIC SIGNATURE CA 3 Serial#: 18ce4d2

OSSERVAZIONI E PROPOSTE

In sede alle risultanze delle visite si propone di ingiungere:

1) La chiusura dei bocchettoni per l'aria [illegible] di [illegible] in legno [illegible] all'esterno.

2) Sistemare qualche variante alla disposizione interna tramite [illegible] fissi

In quanto al punto 1) si richiama il verbale 1° visita [illegible] fra [illegible] da tratteri di varianti regolarmente.

In quanto al punto 2) fermo che in sede di visita la Parte ha [illegible] lo stesso [illegible] spiaggiovanti, suffice [illegible] bollato e firmato [illegible] in quanto [illegible] i fissi [illegible] 1° in un trattasi di varianti regolarmente, per quanto riguarda il fissi [illegible] [illegible] si riferiscono [illegible] nelle [illegible] vedasi [illegible] di una visita l'Ufficio d'Igiene circa l'effettiva [illegible] dei locali [illegible] ad abitazione o uffici.

Totale dei vani visitati n° 53 + 12 BOXES PER AUTOVETTURE

Data della visita tecnica 25 NOV. 1965 *Data della visita igienica* - 8 MAG. 1966

Il Tecnicato incaricato dell'ispezione

L'Ufficiale sanitario - Cons. dell'Ufficio d'Igiene

COMUNE DI MILANO
UFFICIO TECNICO DIV. IV
Edilizia Privata

Protocollo Generale N. [illegible]
Ripartizione Edilizia Privata N. [illegible] 19 65

V.I. 1 DIC. 1965

Relazione di terza visita per licenza di occupazione

di fabbricato ad uso di [illegible] *in* [illegible] *N.* [illegible]

di proprietà [illegible]

PIANO	LOCALI Nati	LOCALI Dimessi	ALLOGGI n. alloggi	ALLOGGI N. locali per alloggio	RIFIUTI	DESCRIZIONE DEI LOCALI e loro uso	INDICAZIONE DI RISCONTRO con gli allegati planimetrici ed altre note
CANTINA	14				1	Ripostiglio [illegible]	[illegible]
RIALZATO	4		1	4		Appartamento [illegible]	[illegible]
					1	Cucina [illegible]	[illegible]
					1	Bagno	[illegible]
					1	Soggiorno	[illegible]
			1	3		Appartamento [illegible]	[illegible]
					1	Cucina [illegible]	[illegible]
					1	Bagno	[illegible]
					1	Soggiorno	11
			1	2		Appartamento	12
					1	Cucina Soggiorno	13
					1	Bagno	14
					1	Soggiorno	15
			1	2		Appartamento	16 17
					1	Cucina	18
					1	Bagno	19
					1	Soggiorno	20
			1	2		Appartamento	21
					1	Cucina	22
					1	Bagno	23
					1	Soggiorno	24

L'incaricato della visita, occorrendo, attesta dalla Parte i tipi planimetrici di ciascun piano.

Stagn. 10209 - [illegible]

PIANO	LOCALI Nuovi	LOCALI Ri-fornuti	ALLOGGI N. alloggi	ALLOGGI N. locali per alloggio	Servizi	DESCRIZIONE DEI LOCALI e loro uso	INDICAZIONI DI RISCONTRO con gli allegati planimetrici ed altre note
						1 Cucina	16
					1	Bagno w.c.	17
					1	Ingresso	18
			1	4		3 locali abitazione	19 20 21
						1 Cucina	22
					1	Bagno w.c.	23
					1	Ingresso	24

COMUNE DI MILANO

Ufficio Tecnico - Divisione IV

Prot. Generale N. 10552

Sup. Edilizia Privata N. 10552

195

Foglio N. 2

Relazione di terza visita per licenza di occupazione

al fabbricato ad uso di ..... *in* Gorgonzola ..... *N.* 2222

di proprietà .....

PIANO	LOCALI Nuovi	LOCALI Ri-fornuti	ALLOGGI N. alloggi	ALLOGGI N. locali per alloggio	Servizi	DESCRIZIONE DEI LOCALI e loro uso	INDICAZIONI DI RISCONTRO con gli allegati planimetrici ed altre note
1 P	14		1	4		3 locali abitazione	1 2 3
						1 Cucina	4
					1	Bagno w.c.	5
			1	5		4 locali abitazione	6
						1 Cucina	7
					1	Bagno w.c.	8
					1	Anticamera	9
					1	Ingresso	10
			1	2		1 locale abitazione	11
						1 Cucina	12
					1	Bagno w.c.	13
					1	Ingresso	14
			1	2		1 locale abitazione	15
						1 Cucina	16
					1	Bagno w.c.	17
					1	Ingresso	18
			1	4		3 locali abitazione	19 20 21
						1 Cucina	22
					1	Bagno w.c.	23
					1	Ingresso	24
2 P	14		1	4		3 locali abitazione	1 2 3
						1 Cucina	4
					1	Bagno w.c.	5
					1	Ingresso	6
			1	2		1 locale abitazione	7

Tipogr. 1.000.000 - 44 x 57 - 2210 - 1425 - 12-311 - Arte

PIANO	LOCALI Numeri	LOCALI Relativi Fermati	ALLOGGI N. alloggi	ALLOGGI N. locali per alloggio	Servizi	DESCRIZIONE DEI LOCALI e loro uso	INDICAZIONI DI RISCONTRO con gli allegati planimetrici e altre note
						1 Cucina	8
					1	Bagno w.c.	9
					1	Anticamera	10
					1	Ingresso	11
			1	3		1 Locale abitazione	12
						1 Cucina	13
					1	Bagno w.c.	14
					1	Ingresso	15
			1	3		2 Locali abitazione	16-17
						1 Cucina	18
					1	Bagno w.c.	19
					1	Ingresso	20
			1	3		2 Locali abitazione	21-22
						1 Cucina	23
					1	Bagno w.c.	24
					1	Ingresso	25
3° P	14		1	3		2 Locali abitazione	1-2
						1 Cucina	3
					1	Bagno w.c.	4
					1	Ingresso	5
			1	3		2 Locali abitazione	6-7
						1 Cucina	8
					1	Bagno w.c.	9
					1	Ingresso	10
			1	2		1 Locale abitazione	11
						1 Cucina	12
					1	Bagno w.c.	13
					1	Ingresso	14
			1	3		2 Locali abitazione	15-16
						1 Cucina	17
					1	Bagno w.c.	18
					1	Ingresso	19
			1	3		2 Locali abitazione	20-21

PIANO	LOCALI Numeri	LOCALI Relativi Fermati	ALLOGGI N. alloggi	ALLOGGI N. locali per alloggio	Servizi	DESCRIZIONE DEI LOCALI e loro uso	INDICAZIONI DI RISCONTRO con gli allegati planimetrici ed altre note
						1 Cucina	22
					1	Bagno w.c.	23
					1	Ingresso	24
4° P	13		1	4		2 Locali abitazione	1-2-3
						1 Cucina	4
					1	Bagno w.c.	5
					1	Ingresso	6
				2		1 Locale abitazione	7
						1 Cucina	8
					1	Bagno w.c.	9
					1	Anticamera	10
			1	4		2 Locali abitazione	11-12-13
						1 Cucina	14
					1	Bagno w.c.	15
					1	Ingresso	16
			1	3		2 Locali abitazione	17-18
						1 Cucina	19
					1	Bagno w.c.	20
					1	Ingresso	21
5° P	14		1	4		2 Locali abitazione	1-2-3
						1 Cucina	4
					1	Bagno w.c.	5
					1	Ingresso	6
			1	2		1 Locale abitazione	7
						1 Cucina	8
					1	Bagno w.c.	9
					1	Ingresso	10
			1	2		1 Locale abitazione	11
						1 Cucina	12
					1	Bagno w.c.	13
					1	Ingresso	14
			1	2		1 Locale abitazione	15

Tipo ottenuto
al n. 2 del 1965

1965

PIANO QUARTO

OSSERVAZIONI E PROPOSTE

In seito alle risultanze delle visite si propone di ingiungere:

1) Lo spurto dei lavandini (sul fronte esterno) risulta [illegible] in luogo [illegible] approvati.

2) Si fa quindi variante alla Disposizione interna [illegible] nei locali [illegible]

Per quanto al punto 1°) si richiama il parere [illegible] Ufficio del [illegible] provvedere da trattare di variante regolarizzare

Per quanto al punto 2°) premesso che è nata da visita [illegible] fatto [illegible] prodotte [illegible] approvati [illegible] per quanto riguarda i punti a pagina [illegible] in trattare di variante regolarizzare, per quanto riguarda il piano sottosuolo attualmente [illegible] a piano di approvazione cucitura nelle cucine, vista in sede di sopralluogo [illegible] Ufficio di Igiene circa l'effettiva destinazione dei locali in sede abitazione o uffici.

Totale dei vani visitati n° 25 / 25 (84 + 18 BOXES PER AUTOVETTURE)

Data della visita tecnica 20 NOV 1965 *Data della visita igienica* [illegible]

Il Funzionario incaricato dell'Ispezione

L'Ufficiale sanitario - Capo dell'Ufficio d'Igiene

COMUNE DI MILANO
UFFICIO TECNICO DIV. IV
Edilizia Privata

Protocollo Generale N. [illegible] 19 [illegible]

Ripartizione Edilizia Privata N. [illegible]

V 1 DIC. 1965

Relazione di terza visita per licenza di occupazione

ai fabbricato ad uso di [illegible] *in via* [illegible] *N.* [illegible]

di proprietà [illegible]

PIANI	LOCALI Num	LOCALI Mq	ALLOGGI Num	ALLOGGI Mq	ALLOGGI Mq per alloggio	Totale	DESCRIZIONE DEI LOCALI o loro uso	INDICAZIONE DI SINGOLI sui gli allegati planimetrici ed altre note
CANTINA	15					15	Boxes per autovetture	1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15
VIALIATE	14		1		3		Locali abitazione (e uffici)	1-2
							Cucina (e uffici)	3
						1	Bagno	4
						1	Bagno	5
			1		4		Locali abitazione (e uffici)	6-7-8
							Cucina (e uffici)	9
						1	Bagno	10
						1	Bagno	11
			1		2		Locali abitazione	12
							Cucina/guardiola	13 Locali portinaia
						1	Bagno	14
						1	Bagno	15
			1		3		Locali abitazione	16-17
							Cucina	18
						1	Bagno	19
						1	Bagno	20
			1		2		Locali abitazione	21
							Cucina	22
						1	Bagno	23

L'incaricato della visita, occorrendo, ritorna dalla Facciata i tipi planimetrici di ciascun piano.

Pag. 19409 - [illegible] - Milano - [illegible]

Numero progressivo	Articoli del Regolamento d'Igiene	QUESITO	RISPOSTA
1	124-125	Terrazze	
2	55	I locali destinati a cucina, dispensa e ostriaria del pubblico sono regolamentari? (NB — Indicare il tipo in base alla classificazione)	
3	61 e 1	Sotterranei	
4	54 e 1 e 2	Locali terreno	
5	54 e 1	Locali piani super.	
6	58	Gli impianti a ventilazione sono tali da non arrecare in parte pubblica superiore dei locali in cui sono contenuti?	
7	56	Le salite e i salti sono sono pavimentati con materiali incombustibili?	
8	56	I pavimenti dei locali di abitazione sono a superficie unita, tali e dire senza fessure e a giunti ben sigillati?	
9	64-64 bis-63-63 bis-67	Latrine	
10	66	Gli orinoi sono in numero di uno per ciascuno?	
11	24 Regol. Pigiat. 65-67 bis	Gli impianti di latrine e gli orinoi sono provvisti di cisterna idraulica permanente e dotati della quantità di acqua sufficiente al funzionamento?	
12	76	Pozzi neri	
13	70-70 bis e 121	Immondezzai	
14	71-72	Scuderie	
15	72	Le rimesse che servono anche alla pulizia dei veicoli sono provviste di scoli per le acque di lavatura?	
16	23	Sono assicurate le barriere per gli ingressi delle scuderie, delle autorimesse pubbliche e private?	
17	69-115	Gli impianti quando delle combustione sono situati, in locali della casa che mediante tappo e sifone non sia mediante altri mezzi chiusi?	
18	49-49 bis e 3 T. N.	Cavedi	
19	46-48	Cortili	
20	42-121-122-142	Acqua	
21	51	Cortili, balconi speciali e terrazze di superficie per lo sgocciolamento e lastricato dei tetti, sporgenti ed aggetti esterni?	
22		Oltre ai locali sopra-scritti, se ne sono altri che rimarrebbero riservati di fronte?	
23		I locali sono occupati? Di quale specie?	
24		In quel giorno potrebbe decorrere la licenza di occupazione dei locali?	

Bolla N. 42773

COMUNE DI MILANO - Ripartizione Igiene e Sanità

CASSA CIVICA

Esatto di ..... per

inerente a

Il 2-11

L'I. G. E. sulla presente bolletta viene corrisposta virtualmente al 3° Uff. I. G. E. Milano - Aut. Min. 26-10-1956 N. 39935

La presente quietanza per essere valida deve portare il timbro e la firma del Civico Tesoriere.

Progr. 3037

CASSA CIVICA - MILANO

IL TESORIERE COMUNALE

PAGATO

CASSA RIP. IGIENE

Visita micologica	L.	
Dir. di misurez.	»	
Dir. sanitari	»	1.500
Disinfez. e domusaez.	»	
Rimborso spese	»	6
	L.	1.500
I. G. E.	L.	
	L.	1.500
Ass. Sen. Foglio bollate L. 400		
Rimb. spese » 30		
Diritti segr. » 50		
TOTALE	L.	

PIANO	LOCALI		ALLOGGI		Servizi	DENOMINAZIONE DEI LOCALI o loro uso	INDICAZIONI DI RISCONTRO con gli allegati planimetrici ed altre note
	Nuovi	Di formati	N. progr.	N. Locali per alloggio			

COMUNE DI MILANO

Ufficio Tecnico - Divisione IV

Prot. Generale N. [illegible]

Rip. Edilizia Privata N. [illegible]

195 [illegible]

Foglio N. 1

Relazione di terza visita per licenza di occupazione

al fabbricato ad uso di ..... in [illegible] N. [illegible]

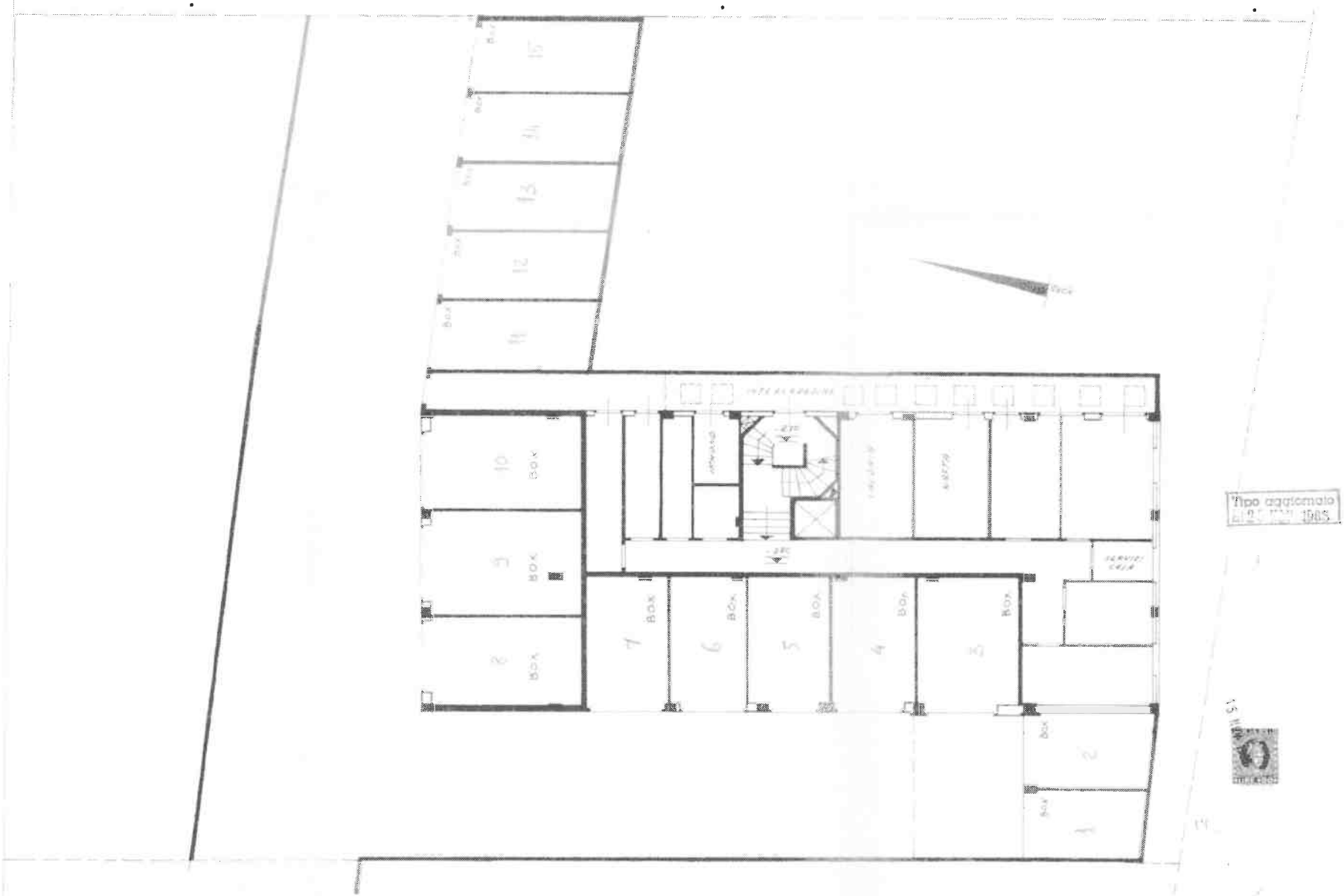
di proprietà .....

PIANO	LOCALI		ALLOGGI		Servizi	DENOMINAZIONE DEI LOCALI o loro uso	INDICAZIONI DI RISCONTRO con gli allegati planimetrici ed altre note
	Nuovi	Di formati	N. progr.	N. Locali per alloggio			
					1	Lavatoio	2
sP	14		1	2		1 Locale abitazione	1 e 3
						1 Cucina	4
					1	Bagno w.c.	5
					1	Lavatoio	6
			1	2		1 Locale abitazione	7
						1 Cucina	8
					1	Bagno w.c.	9
					1	Lavatoio	10
			1	2		1 Locale abitazione	11
						1 Cucina	12
					1	Bagno w.c.	13
					1	Lavatoio	14
			1	2		1 Locale abitazione	15
						1 Cucina	16
					1	Bagno w.c.	17
					1	Lavatoio	18
			1	4		3 Locali abitazione	19 20 21
						1 Cucina	22
					1	Bagno w.c.	23
					1	Lavatoio	24
sP 1	14		1	3		2 Locali abitazione	1 e 2
						1 Cucina	3
					1	Bagno w.c.	4

Poligr. 103081 - 44 x 32 - 8330 - 1016 - 0-015 - 000

PIANO	LOCALI Numero	LOCALI Residenziali	ALLOGGI N. progr.	ALLOGGI N. locali per alloggio	Servizi	DESCRIZIONE DEI LOCALI e loro uso	INDICAZIONI DI RISCONTRO con gli allegati planimetrici e altre note
					1	Ingresso	5
			1	8		2 locali abitazione	6-7
						1 Cucina	8
					1	Bagno W.C.	9
					1	Ingresso	10
			1	2		2 locali abitazione	11-12
						1 Cucina	12
					1	Bagno W.C.	13
					1	Ingresso	14
			1	8		2 locali abitazione	15-16
						1 Cucina	17
					1	Bagno W.C.	18
					1	Ingresso	19
			1	3		2 locali abitazione	20-21
						1 Cucina	22
					1	Bagno W.C.	23
					1	Ingresso	24
3° P	14					Come il precedente	
4° P	14					Come il precedente	
5° P	14					Come il precedente	

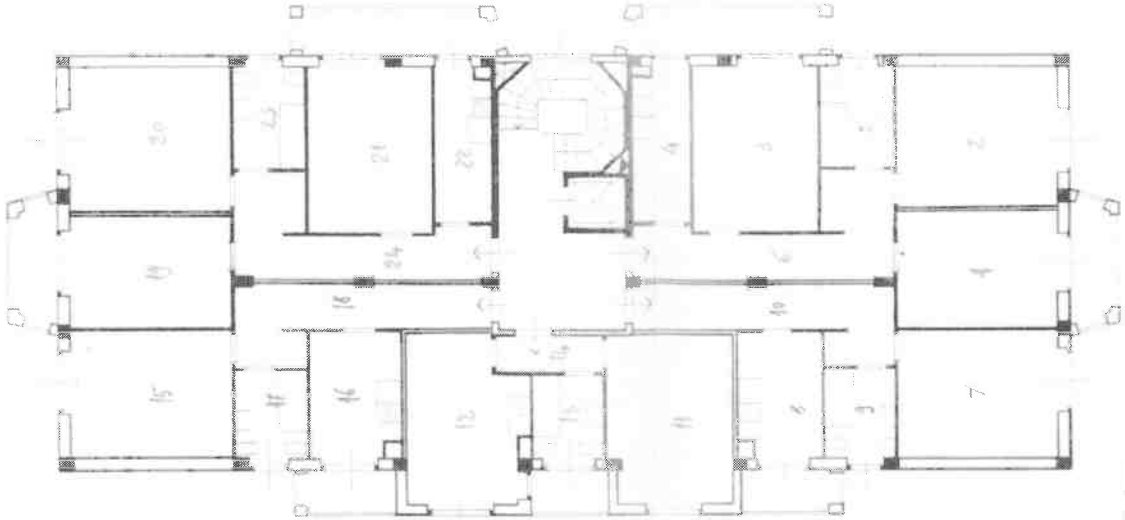
PIANO	LOCALI Numero	LOCALI Residenziali	ALLOGGI N. progr.	ALLOGGI N. locali per alloggio	Servizi	DESCRIZIONE DEI LOCALI e loro uso	INDICAZIONI DI RISCONTRO con gli allegati planimetrici ed altre note



VIA TRASIMENO 22/5
PIANO CANTINA

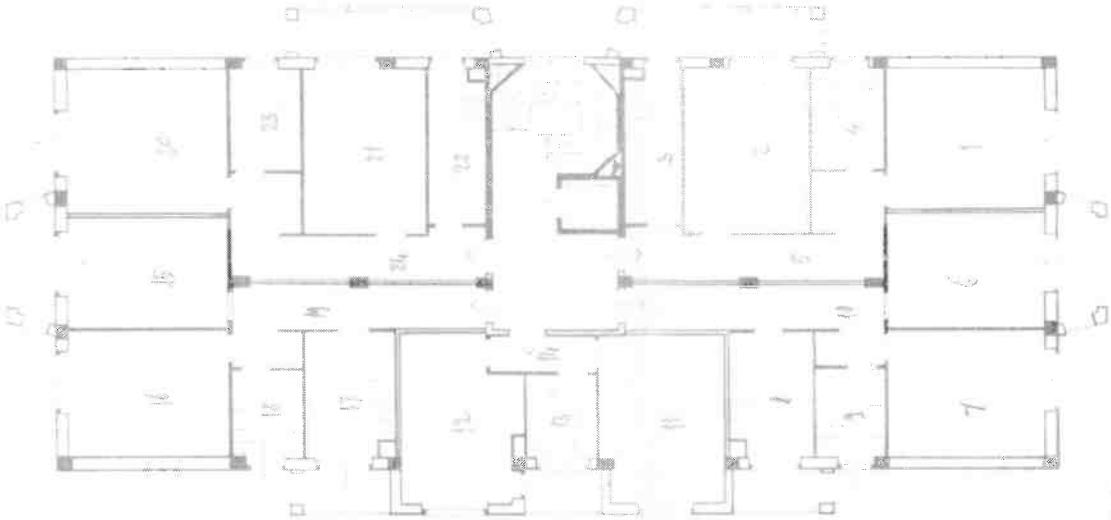
VIA TRASIMENO 22/5

PIANO RIALZATO



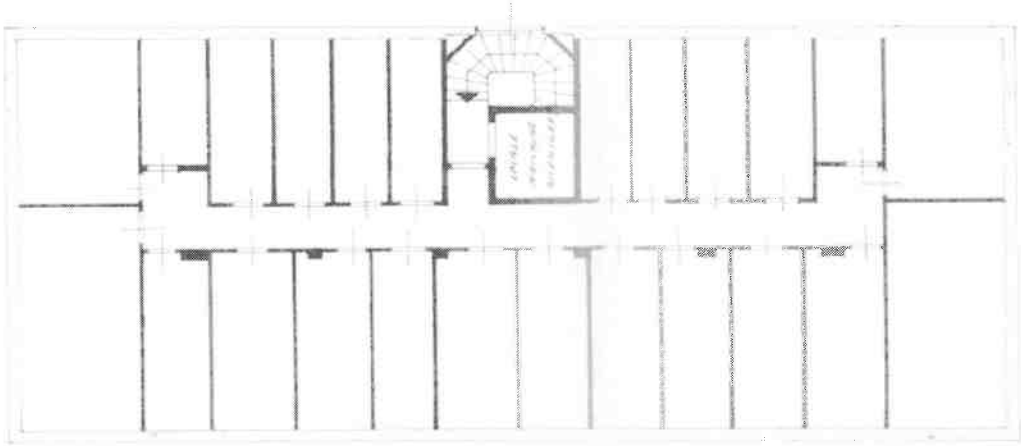
Tipo aggiornato
al 8 FEB 1985

VIA TRASIMENO 22/5
PIANO 1°



Per copia conforme
Ciò. lì 1995

VIA TRASIMENO 22/5
PIANO



11

VIA TRASIMENO 5/7
Piano Sottotetto

ATTI DEL COMUNE DI MILANO

N. 115109 | Protocollo Generale | il ... 19 63

N. 2766 | P.R. | il ... 19 63

N. 4498 | P. R. | il ... 19 63

N. 3348 | Div. I° P.R. | il ... 19 63

OGGETTO:

Progetto di nuova costruzione in Via Trasimeno 22/5-7

Antecedenti N. ...

dell'anno 19 ...

— UFFICIO TECNICO —
DIREZIONE
UFFICIO DEL VICE INGEGNERE CAPO

7 Agosto 1963

Si allega copia dei vari rapporti riguardanti la trattazione del progetto in atti 39211 P.G. 63 qui unito susseguenti quelli 20/2/63 dell'Ufficio Urbanistico e 20/3/63 della Divisione I^ già qui allegati in copia.

Poichè il progetto degli stabili di Via Trasimeno 22/5-7, cui fanno riferimento i presenti atti, deve avere la stessa trattazione di quello di Via Trasimeno 22/1-3 (atti 39211 P.G. 63 qui allegati), si ritorna a codesta Ripartizione per sue decisioni a seguito del rapporto 29/7/1963 dell'Ufficio Urbanistico sugli atti 39211 P.G. 63.

Alla RIPARTIZIONE P.R.

IL VICE INGEGNERE CAPO

	SCALA 1:2000	
PLANIMETRIA – VIA TRASIMENO	DATA 7.5.63	
		63231

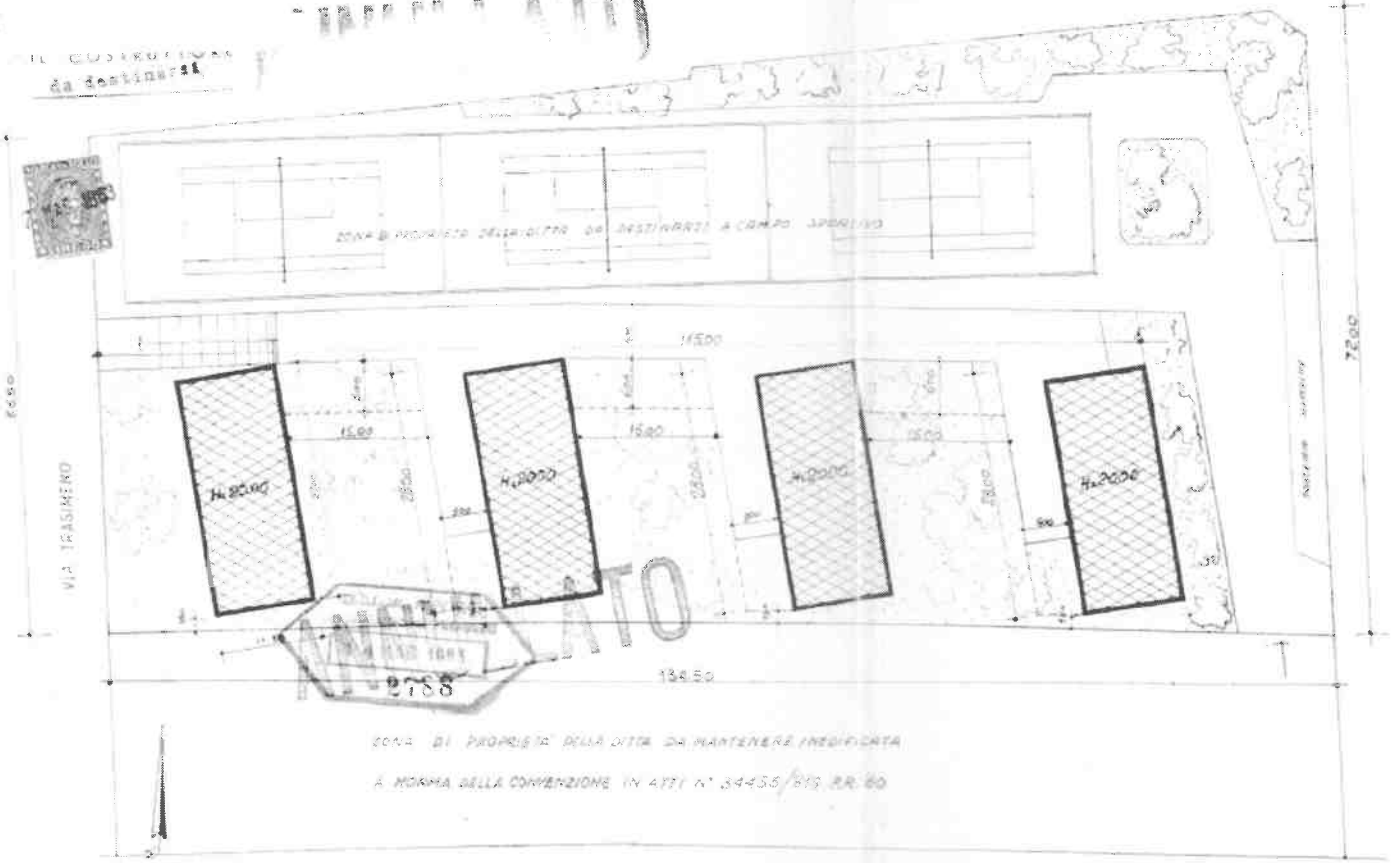
21 verde agricolo
2134
168

1:2000

1:500

DA TRASIMENO_ CALCOLO DELLA DENSITÀ EDILIZIA 26 x 1.63

IL COSTRUTTORE
da destinare



CUBATURA SPETTANTE mc. 25000.00

CUBATURA IN PROGETTO

EDIFICI 4 x (1130 x 2700) x 20.00 = mc. 24408.00

BOWINDOWS 4 x (950 x 030) x 16.00 = mc. 491.52

mc. 24899.52

SUPERF. TOTALE TERRENO mq 8400.-

SUPERF. COPERTA mq 1220.-

SUPERF. SCOPERTA mq 7180.-

SUPERF. AMMISSIBILE EDIFICABILE PER BOX ED AUTORIMESSE

CALCOLO DEL 1/4 : 7180 : 4 = mq 1795.-

11500 x 6.00 = mq 690.00

3 (5.00 x 28.00) = mq 420.00

3 (6.00 x 15.00) = mq 270.50

mq 138.0.50 LUNGHEZZA UTILIZZABILE IN PROGETTO

VIA TRASIMENO - CALCOLO DELLA DENSITÀ EDILIZIA | 95-1.63

ANNULLATO

da destinarsi

ZONA DI PROPRIETÀ DELLA DITTA DA DESTINARSI A CAMPI SPORTIVI

VIA TRASIMENO

134.50

ANNULLATO

ZONA DI PROPRIETÀ DELLA DITTA DA MANTENERE INEDIFICATA

A NORMA DELLA CONVENZIONE IN ATTI N° 34455/R19 R1 60

EDILIZIA PRIVATA
AUTENTICAZIONE FIRME
1 3 FEB 1983
PESS

E 8812

CUBATURA SPETTANTE mc. 25000.00

CUBATURA IN PROGETTO

10 FUTI 8 · (11.30 · 27.00) · 2000 · mc. 24408.00

BOX INDIVIDUALI 4 · (9.60 · 0.80) · 16.50 · mc. 491.52

mc. 24899.52

SUPERF. TOTALE TERRENO mq. 8400..

SUPERF. COPERTA mq. 1220..

SUPERF. SCOPERTA mq. 7180..

SUPERF. AMMISSIBILE EDIFICABILE PER BOX ED AUTORIMESSE

CALCOLO DEL 1/4 · 7180 = mq. 1795.-

11500 · 6.00 = mq. 690.00

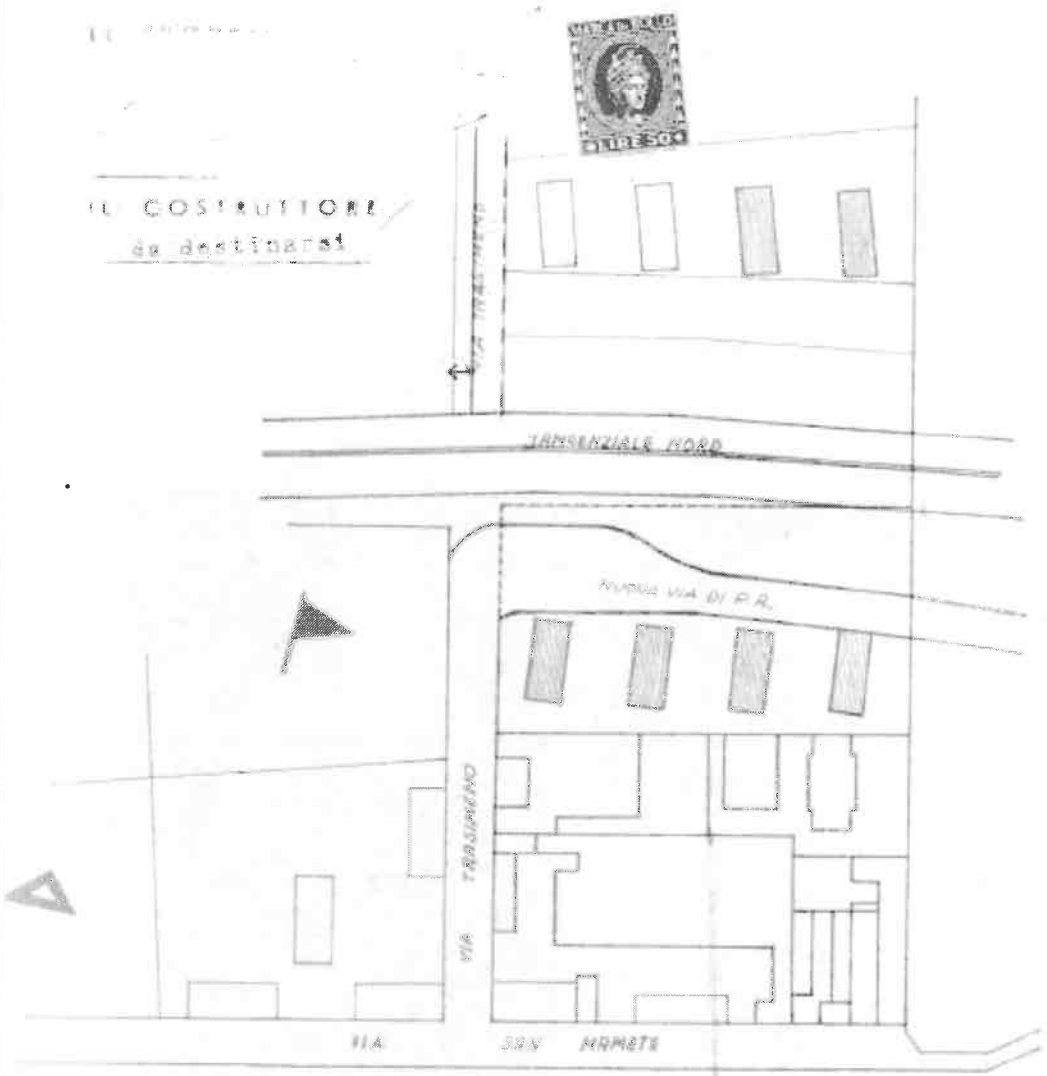
3 (5.00 · 18.00) = mq. 270.00

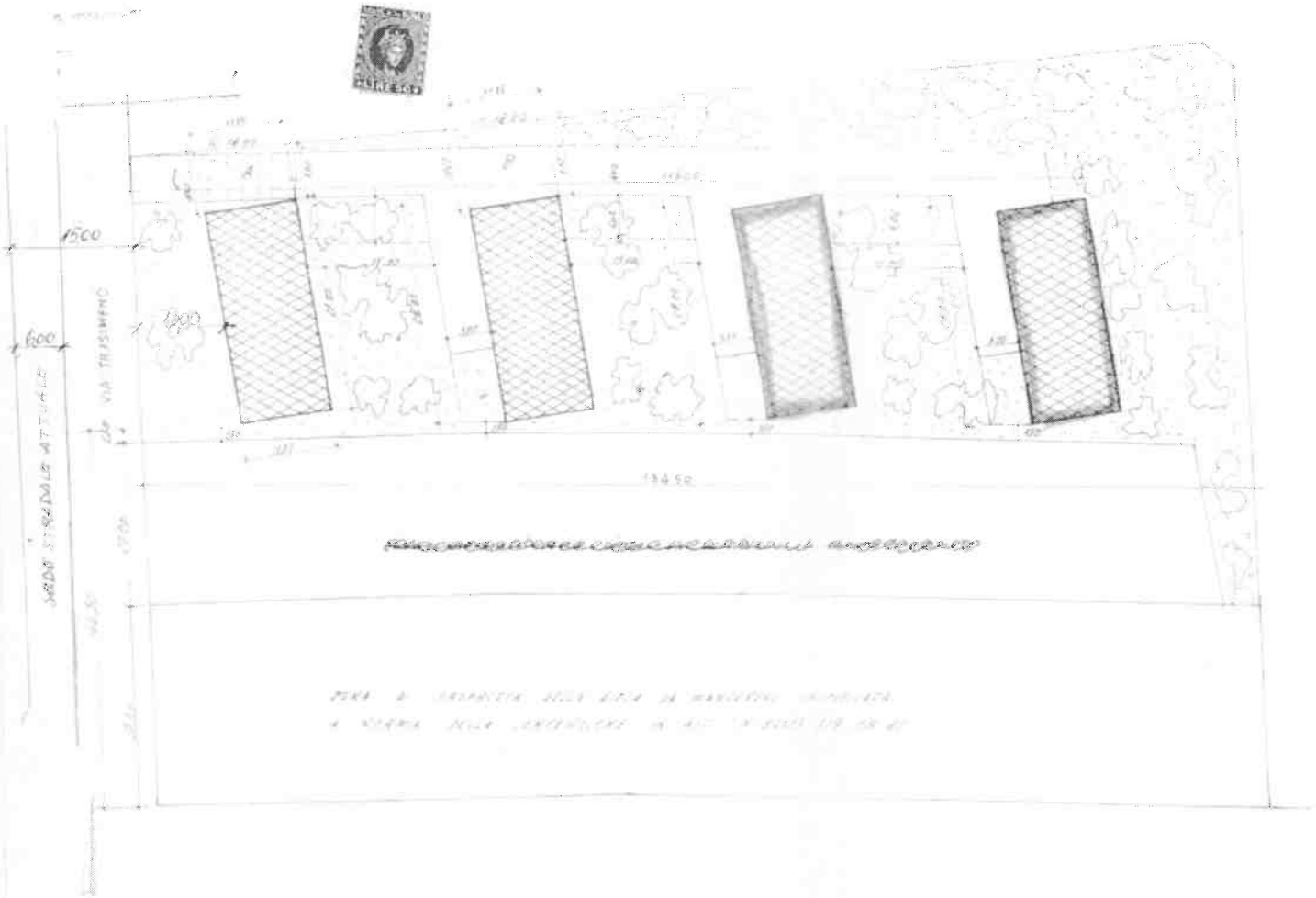
3 (4.00 · 18.00) = mq. 216.50

mq. 1376.50 SUPERFICIE UTILIZZABILE IN PROGETTO

	1:2000
PLANIMETRIA - VIA TRASIMENO VIA SAN MAMETE	26.6.63

IL COSTRUTTORE
da destinarsi





SUPERFICIE TOTALE mq 2.800,00

COPERTURA DI PROGETTO

CORPO A=(11,00x12,00)x10,00 mq 2.640,00

BERNOCCHI A=(9,00x2,00)x10,00 " 180,00

mq 2.820,00

SUPERF. TOTALE TERRENO mq 8.600

SUPERF. COPERTA 1.220

SUPERF. SCOPERTA mq 7.380

SUPERF. DA RENDERE PERMEABILE DA DESTINARE PER ALMENO IL 25% DELLA SCOPERTA

CALCOLO DEL 25% : 7.380 = mq 1.845

A (11,00 x 15,00) mq 165,00

B (7,00 x 15,00) " 105,00

C (9,00 x 15,00) " 135,00

mq 1.380,00 SUPERFICIE PERMEABILE DI PROGETTO

CALCOLO DEL CORPO A

SUPERFICIE TOTALE (8,00+7,00)/2 x 11,00 mq 82,50

SCOMPUTI VARI

11,00 x (0,20+0,20) mq 4,40

11,00 x (0,20+0,20) " 4,40

TOTALE mq 91,30

mq 90,00 x 1,50 = 135,00

CALCOLO DEL CORPO B

SUPERFICIE TOTALE (8,00+7,00)/2 x 11,00 mq 82,50

SCOMPUTI VARI

11,00 x 0,20 x 0,80 mq 1,76

11,00 x 0,20 x 0,80 " 1,76

TOTALE mq 3,52

mq 79,00 x 1,50 = 118,50

PLANIMETRIA

SCALA 1:2000

DATA 7.2.63

PROGRESSIVO 6471

ELEMENTI 00047

21 undicesimo

12/84

n. 112

COSTRUTTORE
da dichiarare

MARCA DA BOLLO
L. 100 + 50

FEB. 1963

TANGENZIALE NORD

CONTINUAZIONE

EDILIZIA PRIVATA
ASSEGNAZIONE PROGETTO
17 FEB 1963
804

UFFICIO TECNICO
17 A 199

NICOLATO

MARETE

VIA SAN

NICOLATO

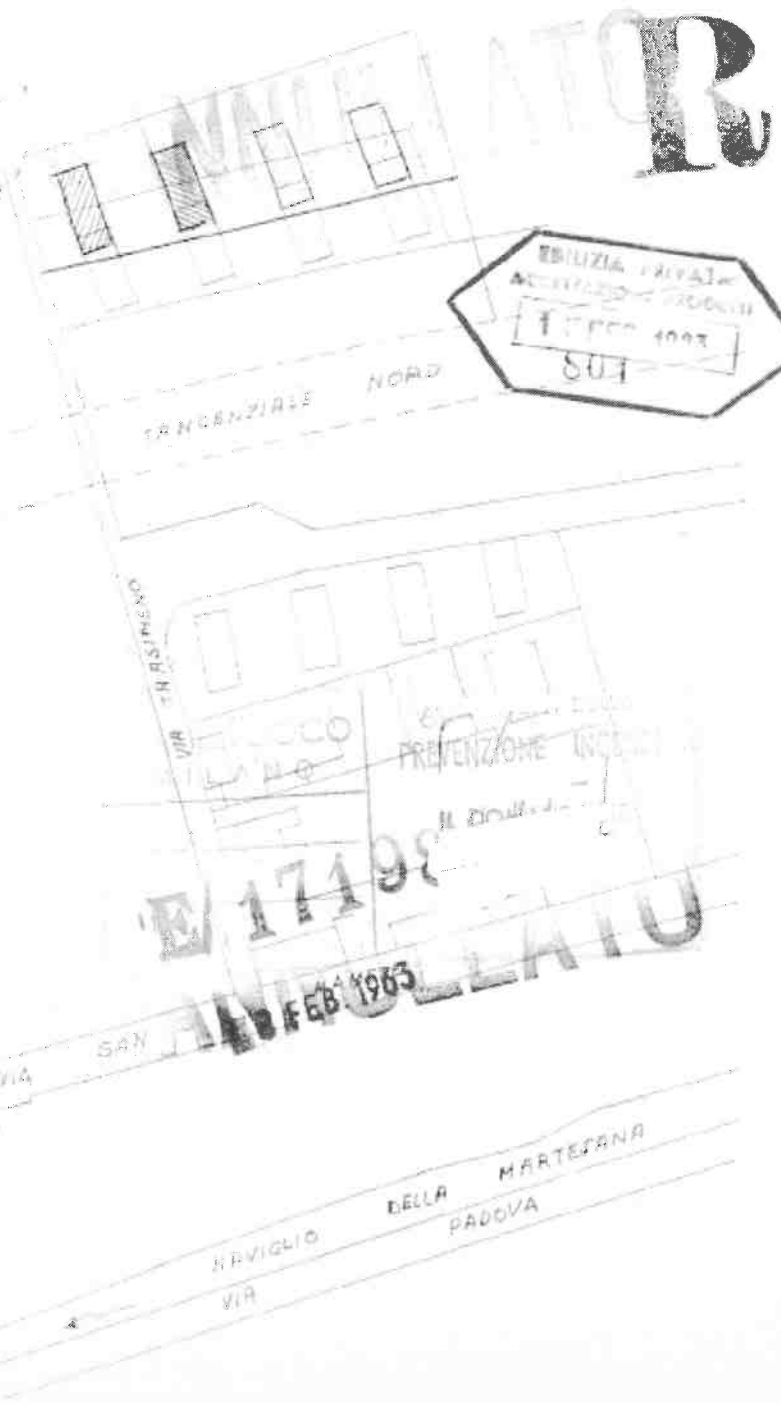
NAVIGLIO DELLA MARTESANA

VIA PADOVA

PLANIMETRIA	SCALA 1:2000	PROGR. 6472
	DATA 7.2.63	REGIST.
		ALLEGATI 63047

IL COSTRUTTORE
da destinarsi

FEB. 1963



EDILIZIA PRIVATA
1 FEB 1963
SUA

PREVENZIONE INCENDI

E 17199

FEB 1963

ANNULLATO

UFFICIO TECNICO
UFFICIO URBANISTICO

29 Luglio 1963

In riferimento a quanto richiesto nel rapporto della Ripartizione Urb. P.R. in data 19/7/1963, questo Ufficio fa presente che per non compromettere la realizzazione delle attrezzature stradali con eventuali impianti per la linea della Metropolitana lungo la tangenziale nord attualmente in fase di studio, è opportuno che l'edificazione dei fabbricati di cui alla convenzione in atti avvenga prevedendo lo spostamento delle costruzioni di almeno 20 metri verso nord.

L'eventuale sistemazione dei campi di tennis potrà essere realizzata sull'area che resterà disponibile a sud dei fabbricati.

Alla RIPARTIZIONE URB. P.R.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO URBANISTICO

IL VICE INGEGNERE CAPO

RIPARTIZIONE EDILIZIA PRIVATA
UFFICIO LICENZE DI COSTRUZIONE

1 Agosto 1963

Alla Ripartizione PIANO REGOLATORE per quanto di competenza richiamando quanto sopra.

IL CAPO RIPARTIZIONE
F.ma illegibile

SPAZIO PER L'ARCHIVIO

C O P I A

ATTI DEL COMUNE DI MILANO

N.° 29211 | Protocollo Generale | il 1963

N.° 801 | P.P. | il 1963

N.° 3765 | P.R. | il 1963

N.° ..... | il ..... 19..

OGGETTO:

Imm. CRESCENZAGO di C. GALIMBERTI
Progetto di nuova costruzione in
Via Trasimeno 22 1/3

Antecedenti N. .....

dell'anno 19

co/ UFFICIO TECNICO

L'UFFICIO DEL VICE INGEGNERE CAPO

16 Aprile 1963

All'UFFICIO URBANISTICO perchè in relazione al suo rapporto 20/2/63 ai presenti atti ed a quanto espresso nel contro-stesso refarto 2/4/63 della Ripartizione P.R. si compiaccia fornire precisazioni in merito alle nuove previsioni di sistemazione del P.P. della zona di cui trattasi, in rapporto alle concessioni con il P.R.G. di Sesto S. Giovanni, a cui si fa cenno nel citato rapporto, e all'incidenza delle nuove previsioni suddette sulla proprietà stessa.

L'INGEGNERE

IL VICE INGEGNERE CAPO

UFFICIO TECNICO
UFFICIO URBANISTICO

27 Maggio 1963

In riferimento a quanto richiesto nel rapporto dell'Ufficio del Signor Vice Ing. Capo in data 16 aprile 1963, questo Ufficio fa presente che allo stato attuale degli studi di aggiornamento del P.P? della Tangenziale Nord, non ha ancora elementi determinanti atti a stabilire quali potranno essere le eventuali modifiche per la zona qui interessata.

Si richiama comunque quanto riferito nel proprio rapporto steso su cartella verde in data 20 febbraio 1953.

Alla RIPARTIZIONE URB. P.R.

F.to Arch.
F.to Arch.
F.to Ing.

RIP. URB. PIANO REGOLATORE

7 Giugno 1963

Si è presa visione degli elaborati per la legge 167 e si è visto che a nord dell'area contemplata dal presente progetto è previsto un quartiere per cui non si vede come possa essere assicurato il collegamento con la Tangenziale Nord indicato nel rapporto 20 febbraio, ricordo che determinava la convenienza di non rilasciare licenze nonostante l'esistenza della convenzione, in una situazione quindi particolarmente delicata per il Comune.

Siccome nel rapporto 27 maggio non si accenna minimamente a tali cose e ci si richiama genericamente al rapporto 20 febbraio 1963, si ritiene che il progetto debba essere riesaminato tenendo presente tutto quanto prospettato anche dall'Ispettorato P.R. in data 29 marzo 1963, nonchè la situazione di convenzione e gli impegni assunti dal Comune quali risultano dal rapporto 20 marzo 1963.

All'U.T. UFFICIO URBANISTICO per chiarimento e per nuovo voto.

IL CAPO RIPARTIZIONE

UFFICIO TECNICO
UFFICIO URBANISTICO

28 Giugno 1963

Per quanto riguarda l'osservazione di cui alla prima parte del rapporto della Ripartizione Urbanistica in data 7/6/63, l'Ufficio scrivente fa presente che allo stato attuale dei nuovi studi in corso per la tangenziale nord, la strada di collegamento con il Comune di Sesto San Giovanni e che dovrebbe inserirsi nella tangenziale verrà ad interessare aree ubicate ad est di quella interessata dai fabbricati qui progettati. Si osserva però che gli studi in corso per la revisione della tangenziale nord prevedono anche l'eventuale formazione di una nuova linea delle Metropolitane lungo le tangenziali e pertanto può anche darsi che la fascia a verde di 25 metri di profondità prevista dal Piano Particolareggiato non sia più sufficiente per le esigenze derivanti dalle attrezzature che occorreranno per la nuova linea della Metropolitana.

Alla RIPARTIZIONE URBANISTICA P.R.

IL DIRIGENTE UFFICIO URBANISTICO

p. IL VICE INGEGNERE CAPO

RIPARTIZIONE URB. PIANO REGOLATORE

4 Luglio 1963

Al Signor VICE INGEGNERE CAPO

per esame e proposte.

IL CAPO RIPARTIZIONE

— UFFICIO TECNICO —
DIREZIONE
UFFICIO DEL VICE INGEGNERE CAPO

7 Luglio 1963

Vista la prima parte del rapporto 28/6/63 dell'Ufficio Urbanistico con il quale vengono esposte le eccezioni di cui al rapporto 20/2/1963, non si vede come possano essere opponibili le motivazioni contenute nella seconda parte del rapporto 28/6/1963.

Veda pertanto codesta Ripartizione se il progetto possa essere respinto perchè la variante non risulta approvata oppure a sensi dell'art. 28 della L.U. e ciò a prescindere dal fatto della rispondenza o meno delle opere progettate al vincolo, edilizia mista, ed alla danità prevista nella convenzione sui quali dovrebbe eventualmente pronunciarsi l'Ispettorato P.P. Div. IV°/a.

Alla RIPARTIZIONE P.R.

IL VICE INGEGNERE CAPO

RIPARTIZIONE URB. PIANO REGOLATORE

9 Luglio 1963

Non è possibile l'esame ..... in via breve.
Alla RIPARTIZIONE E.P.

IL CAPO RIPARTIZIONE

RIPARTIZIONE EDILIZIA PRIVATA
UFFICIO LICENZE DI COSTRUZIONE

10 Luglio 1963

Alla RIPARTIZIONE PIANO REGOLATORE come richiesto si trasmette in via normale.

IL CAPO RIPARTIZIONE

RIP. URB. PIANO REGOLATORE

19 Luglio 1963

All'UFFICIO TECNICO - URBANISTICO.

In merito alle osservazioni esposte da codesto Uff. nella II^ parte del rapporto 28/6/63 secondo le quali la fascia a verde di 25 mt. prevista dal P.P. non sarebbe più sufficiente per le esigenze dovute alla formazione della nuova linea della Metropolitana, si fa presente che la Parte si è dichiarata disposta a vincolare a servitù non edificandi un ulteriore fascia oltre a quella già vincolata nella convenzione, arretrando quindi le costruzioni previste nel tipo allegato alla convenzione stessa.

Pertanto è necessario che codesto Ufficio, in base agli studi in corso, riferisca quale profondità dovrebbe avere la nuova fascia a verde in modo che si possa poi procedere all'eventuale convenzione modificativa.

IL CAPO RIPARTIZIONE

UFFICIO TECNICO - Ufficio Urbanistico
mtm/

39211-F.C.53 Via Trasimeno, 22/1/3

20 febbraio 1963

Il progetto in atti riguarda la costruzione di due edifici per abitazione su area destinata dal P.R.G. a verde agricolo.

I fabbricati fanno parte di una lottizzazione planivolumetrica conseguente ad una convenzione nella quale è prevista una variante di destinazione ad edilizia mista con densità massima di 25.000 mc/ha per la residua porzione della proprietà non interessata dalla formazione della Tangenziale Nord. La lottizzazione planivolumetrica, non è stata peraltro preventivamente esaminata dall'ufficio scrivente e risulta comunque esterna ai limiti del piano particolareggiato riguardante la formazione della Tangenziale, adottato il 7/9/1960.

E' poi da tener presente che in sede di osservazione al P.P., il Comune di Sesto ha presentato una richiesta per il collegamento alla Tangenziale Nord sulla direttrice della Via Trasimeno. Nel verbale n° 235 in data 7/11/62, la Commissione Urbanistica si esprime sulla necessità di rivedere la sisemazione del P.P. della zona in oggetto.

A parere dell'ufficio scrivente sembra pertanto necessario che la situazione non debba essere compromessa da autorizzazione anche in forma precaria per costruzioni nella località in oggetto, tanto più che nessuna modifica alla destinazione prevista dal Piano vigente risulta adottata.

Per quanto di competenza veda la Divisione 1ª.

ALLA DIVISIONE 1ª

IL DIRIGENTE L'UFFICIO URBANISTICO

ILL.MO SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI

M I L A N O

DIPARTIMENTO DI GARISTICA P.T.

OGGETTO: INTERNAZIONALIZZA PER LINEA DI FABBRICAZIONE

Il sottoscritto

quale legale rappresentante de

[illegible]

qualità di Direttore dei lavori degli erigendi stabili siti in Via Tracinema 22/5 e 22/7, di cui al progetto in esame in Atti n°116100/2780/XP del 14 maggio 1963.

Si impegna

a rispettare la linea di fabbricazione quale individuata sull'allegato tipo e precisamente posta alla distanza voluta dai competenti Uffici, pari a mt.25 (zona non edificandi prevista in convenzione) + mt.21,50 (arretramento richiesto dal precedente limite di edificabilità) = mt.46,50 (quarantasei e cinquanta centimetri) a partire dal limite della zona di proprietà Comunale destinata all'attuazione della futura Tangenziale Nord, il tutto come meglio indicato nel citato tipo allegato in duplice copia.

Con osservanza.

Allegati: 2 tipi bollati

Milano, 30 Agosto 1963

MILANO
VIA SAN PAOLO, 13
20122 - 70 0 82

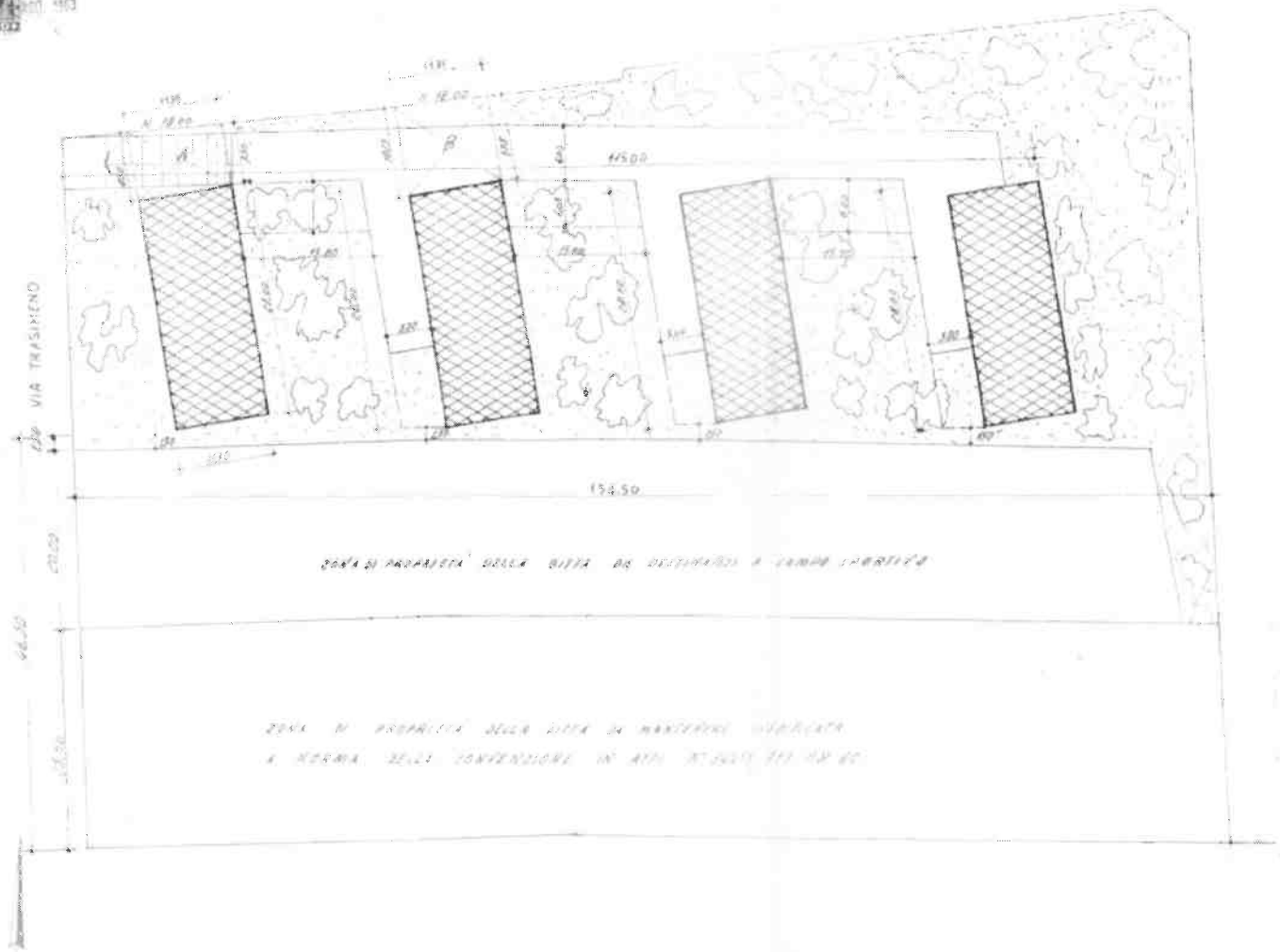
SCALA 1:500

DATA 23 / 1 / 60

VIA TRASIMENO - CALCOLO DELLA DENSITA' EDILIZIA

ABBIAMO

IL DIRETTORE DEI LAVORI



COPERTURA ESISTENTE mc 25000.00

COPERTURA IN PROGETTO

CORPO 4 x (15.50 x 21.00) x 20.00 mc 26088.00

RIPOSTIGLI 4 x (9.60 x 0.80) x 16.00 " 491.52

mc 26579.52

SUPERF. TOTALE TERRENO mq 9400

SUPERF. COPERTA " 1220

SUPERF. SCOPERTA mq 7180

SUPERF. MINIMA DA DESTINARSI PER NON LE INCORPORARE

CALCOLO 60% = 5640 = mq 1795

115.00 x 6.00 mq 690.00

3 (5.10 x 28.00) " 420.00

3 (6.00 x 15.00) " 270.51

mq 1380.51 SUPERFICIE DISPONIBILE IN PROGETTO

CALCOLO DEL CORTILE A

SUPERFICIE CORTILE

(8.30 + 2.10) x 11.50 mq 90.60

SVILUPPO PARETI

11.50 x (22.00 - 8.00) mq 248.63

11.50 x (19.00 - 0.70) " 242.37

TOTALE mq 491.63

mq 90.60 x 3 = 250.00 > 491.63

CALCOLO DEL CORTILE B

SUPERFICIE CORTILE

(8.30 + 8.30) x 11.50 mq 191.40

SVILUPPO PARETI

11.50 x (22.00 - 8.30) mq 248.63

11.50 x (18.00 - 0.30) " 194.06

TOTALE mq 442.71

mq 191.40 x 3 = 573.42 > 442.71

MILANO
VIA SAN PAOLO, 13
706123 - 703843

SCALA

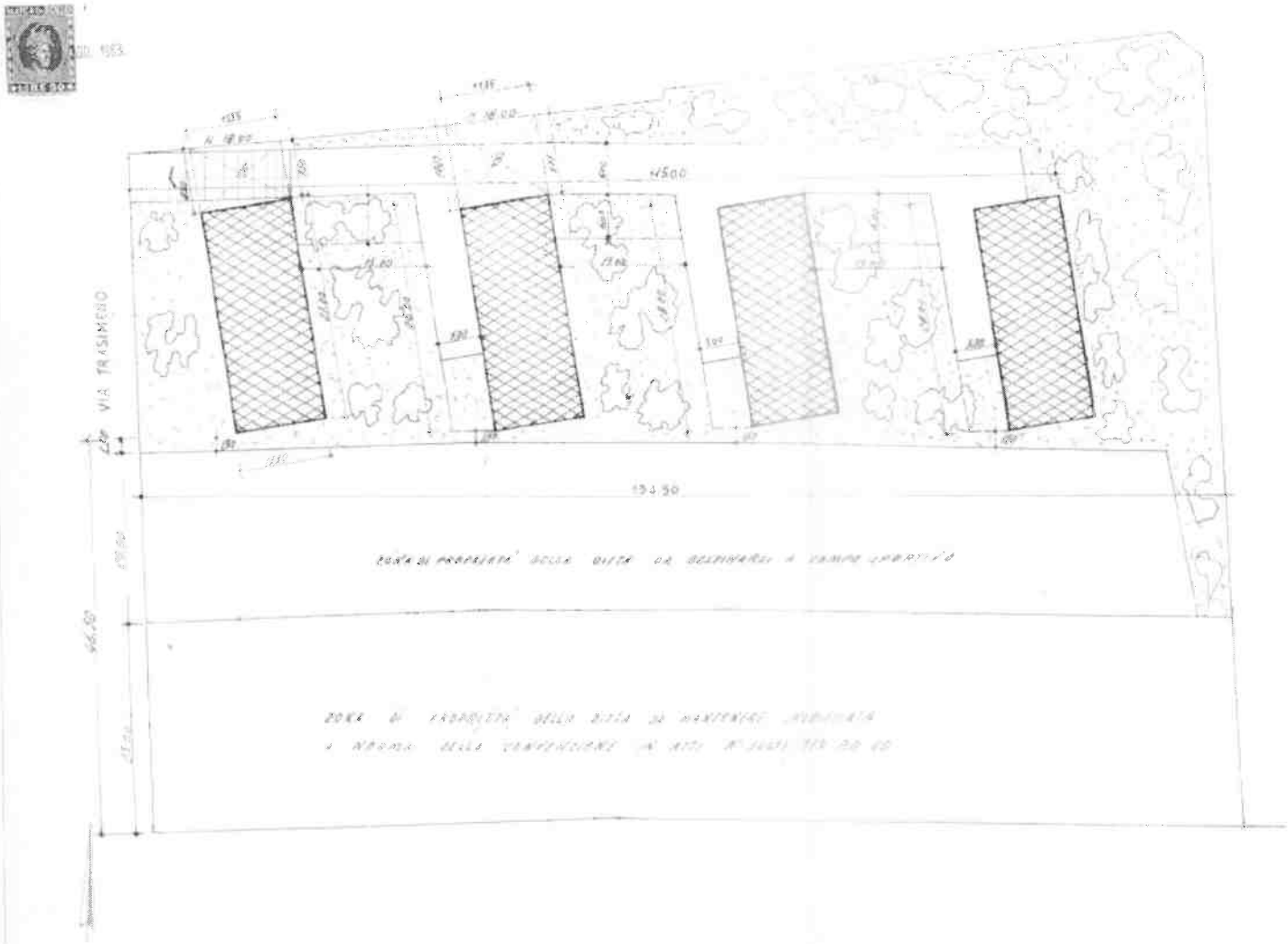
DATA

VIA TRASIMENO - CALCOLO DELLA DENSITÀ EDILIZIA

SOSTituito DAI

SOSTituisce il

IL COSTRUTTORE



COPERTURA ESISTENTE mq 15.300 ca

COPERTURA IN PROGETTO

EDIFICI 2 x (11.80 x 28.00) x 1.00 = mq 661.08

BOX INTERRATI 4 x (9.60 x 6.00) x 1.00 = " 231.30

mq 892.38

SUPERF. TOTALE TERRENO mq 8.400

SUPERF. COPERTA " 1.892

SUPERF. SCOPERTA mq 7.180

SUPERF. MASSIMA DA UTILIZZARE PER IL PARCHEGGIO

(SUPERF. DEL 1/6 : 7180 = mq 1.195

115.00 x 6.00 mq 690.00

2 (5.00 x 20.00) " 200.00

2 (6.00 x 15.00) " 180.00

mq 1.070.00 SUPERFICIE UTILIZZABILE IN PROGETTO

CALCOLO DEL CORTILE 2

SUPERFICIE CORTILE

(8.30 + 2.35) / 2 x 11.30 mq 90.46

DEVELOPPO PARETI

11.80 x (22.70 - 0.15) mq 248.62

11.30 x (18.00 - 2.00) " 202.40

TOTALE mq 451.02

mq 90.46 x 5 = 452.30 = 452.30

CALCOLO DEL CORTILE 4

SUPERFICIE CORTILE

(12.20 + 8.35) / 2 x 11.30 mq 117.07

DEVELOPPO PARETI

11.80 x (22.70 - 2.85) mq 247.68

11.30 x (18.00 - 2.00) " 181.08

TOTALE mq 428.76

mq 117.07 x 5 = 585.35 = 585.35

ILL.MO SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI

MILANO

RIPARTIZIONE URBANISTICA P.R.

OGGETTO: IMPEGNATIVA PER LINEA DI FABBRICAZIONE

Il sottoscritto

quale legale rappresentante de

e nella sua

qualità di direttore dei lavori degli erigendi stabili siti in Via Trasimeno 22/5 + 22/7, di cui al progetto in esame in Atti n°115109/2788/EP del 13 maggio 1963

si impegna

a rispettare la linea di fabbricazione quale individuata sull'allegato tipo e precisamente posta alla distanza voluta dai competenti Uffici, pari a mt.25 (zona non edificandi prevista in convenzione) + mt.21,50 (arretramento richiesto dal precedente limite di edificabilità) = mt.46,50 (quarantasei e cinquanta centimetri) a partire dal limite della zona di proprietà Comunale destinata all'attuazione della futura Tangenziale Nord, il tutto come meglio indicato nel citato tipo allegato in duplice copia.

Con osservanza.

Allegati: 2 tipi bollati

Milano, 30 Agosto 1963

EDILIZIA PRIVATA
PROTOCOLLO
10 GIU. 1965
16807

L. 400

125662 - - 8 GIU. 1965
PROTOCOLLO GENERALE

VERNEZZA

ILLMO SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI

M I L A N O

RIPARTIZIONE EDILIZIA PRIVATA

OGGETTO: VISITA AL CIVILE VIA TRASIMENO 22/5

Il sottoscritto

nella sua qualità di direttore dei lavori dello sta-
bile sito in Milano - Via Trasimeno 22/5 - licenza
di costruzione n° 2975 del 25/10/1963 in Atti Muni-
cipali n°115100/2788/63

c h i e d e

venga effettuata la visita al civile

Con osservanza.

Milano, 4 Giugno 1965

TRATTAZIONE
IIª visita

2788-63

STUDIO GALIMBERTI-PASQUALI
VIA S. PAOLO, 16 - MILANO
TELEF. 706.828 - 706.845

RIPARTIZIONE
39018/64 CA
21 OTT. 1965
UNITA' L'UNIONE
N. 27901/64 38671/64 8200/65

RIPARTIZIONE
URBANISTICA
8 NOV. 1965

Via Trasimeno 22/5 e 22/7

125552/16804/65

Ripartizione
EDILIZIA PRIVATA
Ufficio Istruzione

21 OTT. 1965

ALL'UFFICIO TECNICO
Insediamento Edilizia Privata
Div. Controllo Stabili Privati IV/B

Per la visita del cantiere del fabbricato al civico N. 22/5 e
per la II e III visita per il fabbricato al civico N 22/7.

Il Capo Ripartizione

PERVENUTA OGGI
25 OTT 1965
alla Divisione IV-b
Edilizia Private

Durbico

DIVISIONE IV B

R	C	A
	38	31

UFFICIO TECNICO
Insediamento
Div. Controllo Stabili Privati IV/B

Con la relazione di 2ª-3ª
visita in data 27-NOV. 1965
si restituisce richiamandone le
risultanze ALLA RIPARTIZIONE E.P.

VISTO
10 DIC. 1965

Il Tecnico

Il Funzionario Capo Divisione

Prot. 4

ORIGINALE

da trattenere in atti

Relazione di consegna

Milano, ...

Esatte L. 700 per bolli e diritti di segreteria.

L'INCARICATO

Il sottoscritto, nella sua qualità di .....

dichiara di aver ritirata copia di bollo della presente licenza e N. 11 copie

(FIRMA LEGGIBILE)

Milano 24 OTT. 1963

AL COMANDO ZONA

TRASMESSA COPIA LICENZA

AL COMANDO ZONA

1° Alla RAGIONERIA (Sez. VIII) per esazione tasse contro esposto.

2° Alla Rip. Urb.P.Reg. per il conto 3°

3° IN CONTROLLO DA EFFETTUARE L. 175.1963

4° AL UFFICIO TECNICO - Divis. IV per visto agli effetti regolamentari, successivi ed eventuali disposizioni.

Il Capo Ripartizione

N.B. - Per l'applicazione della sovrattassa ricorrere al Servizio Tesoreria.

Prop. 0002 - 44 x 31 - 31.15 - 1.500 - 6/61

LICENZA

N. 002976

COMUNE DI MILANO

RIPARTIZIONE EDILIZIA PRIVATA

4

Atti 135155/2782 Pg. 63

Milano, 25 OTT. 1963

LICENZA PER OPERE EDILIZIE

in Via Tranquillo, 22/5,22/7

A sensi e per gli effetti delle disposizioni del Regolamento Comunale Edilizio e con le riserve di cui all'art. 6 di detto Regolamento, nonchè senza pregiudizio di ogni tassa e diritto eligibile, è concessa LICENZA alla richiedente

di esecuzione delle opere di cui all'oggetto sotto i numeri sopra citati alle seguenti condizioni:

1°) dovranno osservarsi tutte le vigenti prescrizioni di edilizia, di igiene, di polizia, di impiego dei materiali e di fognatura;

2°) entro il termine, che verrà fissato con separato avviso dalla Civica Ragioneria, dovrà provvedersi al pagamento delle tasse edilizie, in L. ..... ; delle tasse per esame progetto in L. 29.400 e per visite di controllo in L. 3.880

3° Trattandosi di opere da eseguirsi in [illegible] interessato dal PRG [illegible] presso la Ripartizione [illegible] nel termine di [illegible] dal [illegible] dell'incaricato [illegible] ai lavori [illegible] relative [illegible] dalla [illegible] assicurarsi che — entro giorni [illegible] dalla data della presente — dovrà essere disegnato il nulla osta per la celebrazione dell'atto stesso.

3257

./.

-115.109/63

9788/63

10

Mancando sull'elenco e sui tipi la firma del tecnico [illegible] la esecuzione dei lavori [illegible] del Regolamento Edilizio al proprietario ed al tecnico direttore delle opere.

6° Si concede lo scarico delle acque alle condizioni precarie stabilite con atti 19211/50/Z.P.1963.Dovrà essere corrisposta al Comune la somma di L.144.400 quale anticipo quota fissa.Inoltre per le acque provenienti dal lavaggio degli autoveicoli dovranno essere predisposte le cunerette di decantazione previste dall'art.21 del Reg. Com. di Fognatura.

6° Le costruzioni dovranno essere predisposte a m.46,50 a partire dal limite della zona di proprietà comunale destinata all'attuazione della futura tangenziale Nord,come da integrativa del 30/5/1963,prodotta in atti.

OPERE E LAVORI AUTORIZZATI:

Costruzione fabbricati di sei piani fuori terra ad uso di abitazione,laboratori a piano terra e boxes ad autorimessa sotterranei,recinzione della proprietà,

conformemente ai tipi contraddistinti

col numero della presente licenza.

N.B.— Per l'occorrenza della costruzione occorre ottenere [illegible] a norma dell'art. 128 del Regolamento Comunale d'Igiene, e senza pregiudizio di speciali disposizioni in materia di autorimesse.

IL SINDACO
L'Assessore

RIPARTIZIONE TRIBUTI

RAGIONERIA - DIVISIONE IV
ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DELLE ENTRATE
Fognatura

11 NOV. 1963

Stralciato "AL", pari numero per l'esecuzione delle operazioni nello stesso indicate, si ritorna

ALLA RIPARTIZIONE EDILIZIA PRIVATA

IL RAGIONIERE CAPO

PREFETTURA
14 NOV. 1963
DI PROVINCIA

P.R.

~~25323/63~~ Z4

38363/63 Z4

EDILIZIA PRIVATA
PROTOCOLLO
1 MAR. 1969
8280

23 FEB 1969

030163 - 24 FEB 1969
PROTOCOLLO GENERALE

Spett. Sezione Edilizia del Comune di

Milano

SEZIONE EDILIZIA PRIVATA

OGGETTO: RICHIESTA VISITA DI ABITABILITA'.

Il sottoscritto

nella sua qualità di Direttore dei lavori delle stabile di via Tracciano 22/7, autorizzato con licenza n° 2975 del 25/10/1963 in Atti 115105/2788/1963

chiede

venga eseguita la prescritta terza visita (abitabilità)

Con osservanza.

Milano, 23 Febbraio 1969

4

3297/63
3872/63
9264
2486/64
IV B 13/10
3401/64
4
3863/64
3632/64

38671

ILLMO SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI

MILANO

PROTOCOLLO GENERALE

11 NOV 1964

RIPARTIZIONE EDILIZIA PRIVATA

OGGETTO: RICHIESTA VISITA AL CIVILE STABILE VIA TRASIMENO 22/7

Il sottoscritto

nella sua qualità di direttore dei lavori dello stabile di via Trasimeno 22/7 con licenza n°2576 del 25 ottobre 1963 in atti 115106/2788/63

c h i e d e

venga eseguita la prescritta seconda visita (al civile).

Con osservanza

Milano, 3 Novembre 1964

2788/63

38172/63

38564/64

119036/64

27303

COMUNE DI MILANO
152631 — 10 LUG 1964
PROTOCOLLO GENERALE

ILL.MO SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI

M I L A N O

RIPARTIZIONE EDILIZIA PRIVATA

OGGETTO: RICHIESTA VISITA AL RUSTICO VIA TRASIMENO

N° 22/7

Il sottoscritto

nella sua qualità di direttore dei lavori dello stabile in oggetto autorizzato con licenza n°2976 del 25/10/1963 in Atti 115109/2788/63

c h i e d e

venga eseguita la prescritta prima visita al rustico.

Con osservanza.

Milano 10 Luglio 1964

Richiesta visita rustico
Pervenuta il 20 LUG. 1964
N. 38364/63

Ufficio
EDILIZIA PRIVATA
Ufficio Trattazione 20 LUG. 1964

Pervenuta oggi
20 LUG 1964
all'Ispettorato
Edil. Privata

All'ispett. Ed. Priv. Div. IV B
per visita di consegnazione della opera
eseguita

Il Capo Ripartizione

Rustico

v. TRASIMENO 22/5/7

152631 / 27903 / 64

VENEZIA

4 AGO. 1964

UFFICIO TECNICO - DIV. IV/B
Edilizia Privata
Zona 4ª - Venezia

Eseguito sopralluogo in data odierna si è constatato quanto segue:

A) FABBRICATO V. TRASIMENO 22/5:

Il lavoro risulta giunto alla soletta di copertura del 2° piano. In tale fabbricato si nota che le parti corrispondenti ai pilastri in bow-window (nel fronte ovest) è stata in luogo dei m. c. 250 approvati. Per tale variante, dall'esame della volumetria realizzabile (vedi anche lisp. aggiornati di volumetria presentati brevi/manu in sede di visita) si nota che le opere, come in fase di realizzazione, mantengono nei limiti della volumetria stessa e pertanto non si hanno eccezioni.

Per tale fabbricato occorre riprodurre la presente per visita al nostro, il 21/10/64.

B) FABBRICATO V. TRASIMENO 22/7

Con la relazione di 1ª visita in data 4 AGO. 1964 si è provveduto a trasmandone le risultanze.

DIVISIONE V

R	C	A
9	-	-

ALLA RIPARTIZIONE E.P.

L'INGEGNERE CAPO DIVISIONE

13 AGO 1964

Via Trasimeno 22/5 - 22/7

152631 / 27903 / 64

VENEZIA

4

Ripartizione 14 AGO. 1964
EDILIZIA PRIVATA
Ufficio Trattazione

Visto il rapporto 11/2/64 dell'U.T. Div. 5.A. parte fatto in

Venezia 1-10-64

Inoltrare all'U.T. per la visita in sopraluogo del fabbricato contraddistinto con N. catasto 22/5.

Ripartizione
EDILIZIA PRIVATA
Ufficio Trattazione

8 - OTT. 1964

All'ispett. Ed. Priv. Div. IV B
per visita di constatazione delle opere ~~ineseguite~~ eseguite e relazione

Il Capo Ripartizione

X 36917/64

20 OTT. 1964

pervenuta oggi
1 - OTT. 1964
all'Ispettorato
Edil. Privata

UFFICIO TECNICO
Ispettorato Edilizia Privata
Div. Controllo Stabili Privati IV/B

Come da richiesta in data 14-10-1964
si restituisce il presente atto
alla Ripartizione
Edilizia Privata

Data di visita 4 AGO. 1984

L'ingegnere

Protocollo generale 152631 / 19 84

Ripart. Edilizia Privata 47202

Ufficio Tecnico Municipale
DI MILANO

RELAZIONE DI PRIMA VISITA (al rustico) **Definitivo** al (1) FABBRICATO

in V. TRASIMENO N. 22/2 di proprietà

eseguita il giorno 4 AGO. 1984

Articolo	Questione		Risposta
1	Reg. Edilizio art. 29 e Reg. Igiene art. 12	Le opere in rustico, muri, tetti, tetto, vide di cantina, scale ed impalcature tra piano e piano, vennero ultimate in conformità al progetto approvato? In caso di parziale ultimazione: I. Identificare le parte ultimata, e mancante. II. Riferire se quella eseguita corrisponde alla domanda di visita parziale ed in caso negativo, notare l'avviso da spedire colla indicazione delle opere per le quali occorre visita suppletiva.	[illegible] di parte i muri di tamponamento d'ambito all'ultimo piano [illegible] tavolati interni ed alcuni pareti [illegible] [illegible] alla disposizione interna tavolati [illegible] da [illegible]
2	Reg. Edilizio articoli dal 37 al 41 incluso; Reg. Igiene articoli dal 35 al 39 bis incluso	I cortili, i cavedi e le fronti esterne, corrispondono nei rapporti altimetrici e planimetrici al progetto approvato, e si uniformano alle prescrizioni regolamentari?	come da progetto approvato [illegible] [illegible] cortili
3	Reg. Edilizio articoli dal 37 al 44 incluso; Reg. Igiene art. 35, 36 bis, 37	Quali sono le altezze interne dei locali per ogni piano misurato dal pavimento al soffitto? Quali sono le altezze totali delle fronti verso strade e verso corte?	Altezze dei singoli piani: Seminterrato abit. —; Piano [illegible] 3,20; 1° piano 2,38; 2° » 2,38; 3° » 2,38; 4° » 2,38; 5° » 2,38; 6° » —; 7° » —. Altezze totali delle fronti: Fronte —; » —; » —; » —; » —; » m. 20,00
		Queste altezze sono regolamentari?	Sì
4	Reg. Igiene art. 60	I locali sotterranei destinati ad abitazione sono conformi ~~a quanto di seguito dichiarato di altezza ecc.~~	—
5	Reg. Igiene art. 132	(Nel caso di corti di casa rurale). Il piano di costruzione è elevato di m. 0,50 sul piano di campagna e di m. 1,10 sul livello più alto a cui possono giungere i corsi d'acqua?	—
6	Reg. Igiene art. 57	Furono nei muri fuori terra adoperati materiali interdetti provvedenti da demolizioni?	No
7	Reg. Igiene art. 52	I muri d'ambito hanno spessore tale da proteggere sufficientemente i locali dalle variazioni atmosferiche?	Sì

(1) Fabbricato, sopralzo, completamento di fabbricato, ecc.

Articolo		Questione	Risposta
8	Reg. Edilizio art. 71	Gli apparecchi di riscaldamento e loro condotti distano almeno 15 cm. dalle impalcature, travi e pareti in legno? Ed in quella parte che attraversano solai e soffitti, sono difesi da una controcanna col vuoto di centimetri 5 per la circolazione dell'aria?	R.
		Le canne di servizio del fuoco hanno internamente gli angoli arrotondati, e le pareti intonacate? E possibile la loro pulizia con mezzi meccanici, o cogli consueti?	
9	Reg. Edilizio art. 52	I muri perimetrali le pubbliche vie, per quanto riguarda la costruzione di canne di camino, di cesta di fumo, si uniformano alle prescrizioni portate dal corrispondente articolo?	R.
10	Reg. Edilizio art. 73 e 74	Le aperture e distanze dei muri frontali delle torrizelle da camino sono regolamentari? Le canne da camino sono regolamentari?	R.
11	Reg. Edilizio art. 75	I camini industriali si uniformano alle prescrizioni portate dal corrispondente articolo?	—
12	Reg. Edilizio art. 46, 49, 50	I muri di cinta si uniformano alle prescrizioni contenute nell'art. corrispondente?	non ancora iniziati
13	Reg. Edilizio art. 15, 16, 17, 18, 21, 22, 23	Affacci delle vie. Le scale, i posti di servizio, gli apparecchi pel sollevamento dei materiali ed i cilindri vari lasciati nelle impalcature rispondono alle prescrizioni portate dagli articoli corrispondenti?	R.
14	Reg. Igiene art. 63	Fu provveduto regolarmente alle latrine provvisorie per gli operai?	Sì
15		Le prescrizioni speciali, alle quali eventualmente fosse stata subordinata la licenza, risultano osservate?	non risulta ancora concessa la licenza 2ª L.n. R
16	Reg. Edilizio art. 29	Dalle cose apparate esistono apparati tali, oltre quelli sopra specificati, da richiedere prescrizioni di opere concernenti il decoro, la sicurezza e l'igiene?	No
17	Reg. Igiene art. 127 Reg. Edilizio art. 3 Legge Gen. art. 151	Qualora dalle risultanze delle precedenti visite si ancora la necessità di ingiunzioni, indicare se vennero eseguite.	—
18	Decreto Municipale	Quali sono le risultanze delle visite di controllo?	V
19	R. D. L. 25-8-1932 n. 832	Le opere in conglomerato cementizio furono regolarmente denunciate?	Denuncia n.d. n. 2516 Refettura di Milano del 15/10/63.

Riepilogo dei provvedimenti conseguenti alla presente visita.

In seito alle sanzioni risultanze del presente verbale, si propone di ingiungere:

La sporto dei bovindoni (sul fronte ovest) risulta di m. 1,20 in luogo dei m. 0,80 approvati.

Si ha quindi variante alla Disposizione interna dei tavolati là ove già edificati.

Richiamato il referto successivo Ufficio del 3/4/64.

Le opere così come realizzate risultano regolarmente.

Un Parte ha predetto tipi aggiornati di volumetria in due fotocopia, bollati e firmati, tipi che si è provveduto ad approvare.

Per le finalità aggiornate dei vari piani si richiederanno in sede di 2ª/3ª visita.

26 1766
38364

13196

EDILIZIA PRIVATA
PROTOCOLLO
6 NOV. 1963
38364

COMUNE DI MILANO
2067102 --- 1963
PROTOCOLLO GENERALE

ILL.MO SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI

M I L A N O

TRATTAZIONE punti fissi

UFFICIO TECNICO
DIVISIONE
13 NOV. 1963
21631

RIPARTIZIONE EDILIZIA PRIVATA

OGGETTO: RICHIESTA PUNTI FISSI VIA TRASIMENO 22/5-7

Il sottoscritto

nella sua qualità di direttore dei lavori degli erigendi stabili di via Trasimeno 22/5-7 di cui a progetto n° 115109/2788/63 del 25/10/1963 approvato con licenza n° 2976.

UFFICIO TECNICO
DIV. IV
20 NOV. 1963
N° Prot. 2265

c h i e d e

vengano assegnati i relativi punti fissi di linea e livelli.

Con osservanza.

1970
712

Milano, 6 Novembre 1963

Spedito
1 12 NOV. 1963

Ufficio Tecnico - Divis. I, lo si rilascio dei punti fissi richiesti, il costruzione è stata approvata con licenza n. 2976.

U.T. Direzione n° 21031/63 UT VENEZIA

cp. 21114/63

Pos. 261/166/63

UFFICIO TECNICO DIV. IV/B
EDILIZIA PRIVATA
ZONA n° 4 - 17 GIU. 1964

Trasmesso alla funzionaria richiesta si è provveduto in fatto all'esecuzione della linea di fabbrica. Pertanto si rimette occorrendo il relativo fg. la Parte Alla Ripartizione E.P.

Ripartizione EDILIZIA PRIVATA Ufficio Tecnico 1 APR 1964
IN EVIDENZA da riprodurre
Il 1-9-64 per [illegible]
Il Capo Ripartizione

L'INGEGNERE CAPO DIVISIONE

pervenuta il 1 [illegible] 1964

IL VICE [illegible] CAPO

1 3 MAR 1964
IL FUNZIONARIO DELEGATO

RIPARTIZIONE EDILIZIA PRIVATA
1 6 APR 1964
CONSTA L'UNICO DEGLI ATTI
N. 23363-63

Ripartizione EDILIZIA PRIVATA Ufficio Tecnico 1 4 MAG 1964

All'Ispett. Ed. Priv. - Div. IV-B

Per la I Visita (Rustico) e stesura verbale di sita-

pervenuto oggi 2 0 MAG. 1964 all'Ispettorato Edil. Privata

Il Capo Ripartizione

RUSTICO

VENEZIA

9 GIU 1964

UFFICIO TECNICO - DIV. IV/B
Edilizia Privata
Zona 4ª - Venezia

4

Eseguite sopralluoghi e data ottima si è constatato che le opere edili sono ancora molto arretrate, infatti:

A) Fabbricato v. Trasimeno 22/5
i lavori sono giunti alla soletta di ~~copertura~~ base del piano rialzato informandovi sin ora a quanto approvato.

B) Fabbricato v. Trasimeno 22/7:
i lavori sono giunti alla soletta di copertura 3° piano. In tale fabbricato si nota che lo sporto corrispondente ai futuri balconcini (sul fronte ovest) risulta di m. 1,20 in luogo dei m. 0,90 approvati. Pertanto tale variante ~~[illegible]~~ dell'aumento della volumetria realizzabile, si nota che le opere sono in fase di realizzazione mentre nei limiti della volumetria stessa e pertanto non si hanno eccezioni.

Una nuova di visita "al rustico" ci si farà

1 TRASMESSO 22/5
" " 22/7
26166
261/63

consegnare tali aggiornati di volumetria comunque fatti: tali che si rendessero necessari. Per tale visita sono cessati, riferisce la presente per il 8/9/64.

ALLA RIPARTIZIONE E.P.

L'INGEGNERE CAPO DIVISIONE

Ripartizione EDILIZIA PRIVATA Ufficio Tecnico 1 7 GIU 1964
IN EVIDENZA da riprodurre
Il 1 - 9 - 64 per
U.T.
Il Capo Ripartizione

Via Frasilesno 22/5-7

VENEZIA

pervenuta oggi
22 NOV. 1963
all'Ispettorato
Edil. Privata

UFFICIO TECNICO ED. PRIVATA
Div. IV A - Esame progetti

22 NOV 1963

Invitato entro 5 giorni il

28 NOV 1963

Il geom. Giussani Luigi (n° 6 int. III) Affermato l'istanza ed i tipi approvati con Tenuto responsabile dell'impresa costruttrice
Si intenda alla Ripartizione EP.

Il Ingegnere Capo Divisione

L'INGEGNERE ISPETTORE

PERVENUTA OGGI
5 DIC. 1963
IL FUNZIONARIO CONSEGNATARIO

Ripartizione
EDILIZIA PRIVATA
Ufficio Tecnico
9 DIC. 1963
IN EVIDENZA da ricordare
il 1-5-1964
pervenuta di verifica

Il Capo Ripartizione

EDILIZIA PRIVATA
PER OCCUPAZIONE
6 NOV. 1963
38363

L. 200

COMUNE DI MILANO
PROTOCOLLO GENERALE

VENEZIA

Ill.mo Signor Sindaco del Comune di

MILANO

RIPARTIZIONE EDILIZIA PRIVATA

OGGETTO: DENUNCIA D'IMPRESA STABILI VIA FRASILESNO 22/5-7

Il sottoscritto

nella sua qualità di direttore dei lavori della opera di cui a licenza n°115109/2788/63 del 25/10/1963

c o m u n i c a

che i lavori di costruzione degli stabili in oggetto sono stati affidati :

Con osservanza.

Milano, 6 Novembre 1963

UFFICIO TECNICO
EDILIZIA PRIVATA
22 NOV. 1963
16622

STUDIO GALIMBERTI-PASQUALI
VIA S. PAOLO, 16 - MILANO
TELEF. 700.828 - 700.84

29 XII - 63

Ripartizione
EDILIZIA PRIVATA
Ufficio Tecnico
18 NOV. 1963

All'Ispett. Ed. Priv. - Div. IV A (Firme)
perché unisca l'impresa per le fini di rito

Il Capo Ripartizione

22 NOV 1963

906

ZONA N. 4

ATTI DEL COMUNE DI MILANO

AL/ N.° 335109

Protocollo Generale

Il 1963

AL/ N.° 2785

RIPARTIZIONE EDILIZIA PRIVATA

Il 1963

N.° .....

Il ..... 19 ...

N.° .....

Il ..... 19 ...

OGGETTO:

Esazione tasse per opere edilizie relative alla stabile di via Traulmeno, 22/5, 22/7

Proprietà:

Recapito: via S. Paolo, 16

presso:

legale rapp.

RIPARTIZIONE EDILIZIA PRIVATA

Data, 15/10/63

Alla RAGIONERIA - Divisione IV

In data odierna, con atti pari numeri, è stata rilasciata alla proprietà emarginata licenza n. 2976 relativa all'esecuzione di opere edilizie in via Traulmeno, 22/5, 22/7

Al comma 2° di detta licenza sono imposte le seguenti tasse edilizie:

a) per esame progetto
mc. 14.700 a L. 2 = L. 29.400

b) per visita di controllo
mc. 14.700 a L. 0,40 = " 5.880

c) per maggior altezza
mc. ..... a L. ..... = "
mc. ..... a L. ..... = "

d) per balconi
sal. ..... a L. ..... = "
sal. ..... a L. ..... = "
sal. ..... a L. ..... = "

e) per pensilina
mq. ..... a L. ..... = "

Ciò premesso si trasmette il presente AL/ a codesto Ufficio decendosi procedere:

1) ad esigere le tasse sopra esposte;

2) ad iscrivere il precario di cui alla condizione ..... della licenza citata;

3) ad esigere la quota fissa: 5.10x240L.146.400

4) a verificare se il precario di cui alla condizione 5ª ..... figuri già istituito eventualmente con titolo diverso da quello indicato nel referto 10/7/1963

In caso affermativo provveda all'aggiornamento.

In caso negativo disponga per la sua iscrizione con decorrenza 1/1/1963 secondo il titolo indicato nel referto citato.

Perciò stralcio del presente AL/, gli atti edilizi ritornano alla Ripartizione suddetta.

IL CAPO RIPARTIZIONE

3257

OL 38363/63 OL 115209/1963

RAGIONERIA - DIVISIONE IV^a
ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DELLE ENTRATE
30 NOV. 1963

Lo stabile dello stabile di Via 10 Imbuco n. 25 + 23 fu regolato dal prot. gen. 76523 intestato

contraddistinto dagli atti 26/11/1963

38363-63

Art. 30-35/3 Esercizio 1963

La parte

ha versato L. 181580

(Reversale n. 19270
Bolletta 20 Libro 286)

per tasse edilizie e canone fisso di fognatura

LA RIPARTIZIONE EDILIZIA PRIVATA
IL RAGIONIERE CAPO

5 DIC. 1963

OMUNE DI MILANO
AGIONERIA - DIVISIONE IV

Per il presente introito venne rilasciata la quietanza

Libro N. 386 Bolletta N. 20

REVERSALE
N. 19270
ESERCIZIO 1963

	DIVISIONE	N. REVERSALE	RICHIESTA	MANDATO	LIBRO	BOLLA	CONTROLLO	ATTI
63	4	19270	23.333		386	20	08	119209/63

L'I.G.E. sulla presente bolletta viene corrisposta virtualmente al 2° Uff. I.G.E. Milano - Aut. Min. 24/10/56 N. 266.415.

SOTTONOTATO TITOLO DA	ARTICOLO	I.G.E.	IMPORTI	TOTALE
E FISSO DI FOGNATURA	35 B	E.66	146.400	181.680
EDILIZIE	30 B	1.165	35.280	
SU L. 35.250	40 D 1			152.845
CENTOOTTANTADUEMILASEITTOCENTOQUARANTACINQUE...///				

CONTRIBUTI DI FOGNATURA
Esente [illegible] 1962
dale [illegible]
L'importo [illegible] sulla
somma di L. 146'400 =

27 NOV

Diconsi L.

IL FUNZIONARIO	IL CAPO DIVISIONE	IL CONTROLLO CASSA	IL TESORIERE COMUNALE

Da restituire alla Ragioneria Div. 4 da contrapporre agli atti

ATTI DEL COMUNE DI MILANO

N. 115109 | Protocollo Generale
il 19 63

N. 5788 | E.P. .....
il 19 63

N. ..... | RIPARTIZIONE URBANISTICA - TURISMO - GIARDINI
il 19
15 OTT. 1963
N. 2890 PROT.
N. ..... il 19

OGGETTO:
VIA TRASIMENO, 22 S/F

Allegati N.

dell'anno 19

19 SET. 1963
UFFICIO TECNICO - ED. PRIVATA
Divisione Esame Progetti IV/A

Trattasi di due edifici per abitazioni e laboratori (al fine tema) da area nella quale è prevista una variante di destinazione del edificio residenziale mista 25 mc/m² ove una esp. ensione già autorizzata.
Il progetto inviato a parere di cui agli atti E.P. 5788/63 si conforma alle prescrizioni dell'art. 6 della convenzione unica per quanto riguarda la destinazione (mista).
Pertanto, previo voto della P.E.P.,

nulla osta nei rapporti regolamentari.
VEDA LA COMMISSIONE EDILIZIA.

Alla C.E.P. ~~per alla data~~.

L'Ingegnere Capo Divisione

Firmato Da: VINCENZA MARDONE Emesso Da: INFOCERT QUALIFIED ELECTRONIC SIGNATURE CA 3 Serial#: 19cadd2

UFFICIO TECNICO
DIVISIONE 1p/

COMMISSIONE ESAME PROGETTI
SEDUTA DEL 25.9.1963

Visti i rapporti in atti, previo voto della Commissione Edilizia, nulla osta alla concessione della licenza di costruzione in forma precaria alle condizioni indicate in atti dalle Div. I° e II°.

ALLA DIVISIONE IV^A ESAME PROGETTI per la COMMISSIONE EDILIZIA.

L'INGEGNERE CAPO-DIRETTORE

COMMISSIONE TECNICO - EDILIZIA
26.9.63
IL VOTO
I RAPPORTI
DELLA DIREZIONE

UFFICIO TECNICO - ED. PRIVATA
Divisione Esame Progetti IV/A
30 SET 1963

TASSA ESAME PROGETTO
mc. 14,00 a L. 2,00 al mc. - L. 28,00
TASSA VISITE DI CONTROLLO
mc. 14,00 a L. 0,60 al mc. - L. 8,40

L'Ingegnere Capo Direttore

7 OTT. 1963
UFFICIO TECNICO
ISPETTORATO - EDILIZIA PRIVATA
UFFICIO TOPONOMASTICA
Con separati atti di proposta, il Fabbricato verrà contrassegnato con il n° civico 22/5 e 22/7 di via TRASIMENO.

L'INGEGNERE ISPETTORE

Alla Toponomastica

9 OTT. 1963
Ripartizione Edilizia Privata

VENEZIA

Ripartizione 10 OTT. 1963
EDILIZIA PRIVATA
UFFICIO LICENZE DI COSTRUZIONE

Nei riguardi regolamentari nulla osta all'emissione della licenza di costruzione in forma precaria di P.R. interessando la sola area vincolata a verde agricolo si trasmette alla Rip. Sport. Turismo-Giardini a conoscenza richiamata la determinazione 23-7-63 della Giunta Municipale in atti 184948/PG.63

Il Capo Ripartizione

RIPARTIZIONE SPORT-TURISMO-GIARDINI

17 ottobre 1963

Conferito con il Sig.Assessore: sta bene il proseguire nella trattazione.

ALLA RIPARTIZIONE EDILIZIA PRIVATA.

IL CAPO RIPARTIZIONE

21 OTT. 1963

AS/gp

ATTI DEL COMUNE DI MILANO

N. 115309 — Protocollo Generale — il ... 1963

N. 1184 — P.E. — il ... 1963

N. [illegible] — il ... 19[illegible]

N. ... — il ... 19

OGGETTO:

progetto di nuova costruzione in via Trasimeno 22/5-7

Antecedenti N. ...

dell'anno 19 ...

RIPARTIZIONE URBANISTICA
PIANO REGOLATORE

2 settembre 1963

Richiamato il rapporto di questa Ripartizione in data odierna (atti n.39211/3765 P.E.63) ed il rapporto dell'Ufficio Urbanistico del 20.7.63 (atti 39211/3765 P.E.63), si comunica che la Ditta si è dichiarata disposta a vincolare a servitù non edificandi l'ulteriore fascia di m. 20, richiesta dall'Ufficio Urbanistico, oltre quella già vincolata nella convenzione.

A tal fine l'Ing. ha presentato presso questa Ripartizione impegnativa in bollo ad arretrare le costruzioni in progetto di detti m.20, come meglio indicato nel tipo allegato all'istanza. Tale impegnativa è stata allegata ai presenti atti.

ALLA RIPARTIZIONE EDILIZIA PRIVATA

IL RIPARTIZIONE

4 SET. 1963
EDILIZIA PRIVATA

VENEZIA

1. Trasmesso 22/5-7 115108/27/08/63

Ripartizione
[illegible] PRIVATA
[illegible]
SET. 1963

All'Ispettorato Edilizio

per l'ulteriore corso della pratica si rimanda col richiesto voto della Ripartizione

Capo Ripartizione

10 SET. 1963

attualmente l'area è libera Sì
occupata da casa da demolire no

RIPARTIZIONE URBANISTICA - PIANO REGOLATORE
17 AGO 1963
4494

Inserito al periodico Edilizia Privata
14 MAG 1963
2788

RIPARTIZIONE EDILIZIA PRIVATA
UFFICIO PROTOCOLLO
Ufficio Presentazione Pratiche
12 AGO 1963
N.° Prot. 12298

INSERITO AL PROTOCOLLO GENERALE
COMUNE DI MILANO
115109 - 15 MAG. 1963
PROTOCOLLO GENERALE

Visto:

a) Per l'Ufficio Toponomastica — Ufficio Toponomastica — Visto per eccellenza

b) Per la modalità di presentazione e la verifica delle firme

c) Per l'esame sommario preliminare nei riguardi locali

Ripartizione Edilizia Privata — Ufficio Progetti Costruzioni
13 AGO 1963
Alla Ripar. PIANO REGOLATORE

per quanto richiesto nei referti in lapis rosso

Capo Ripartizione

RIPARTIZIONE URBANISTICA - PIANO REGOLATORE
14 AGO 1963
Ufficio del Capo Ripartizione

d'ordine Dott. [illegible]

RIPART. IMPOSTE di CONSUMO
Ufficio Materie da costruz.
IL
Consegna (firma)

È necessario che la presentazione dei progetti sia fatta o dal progettista o da un tecnico da lui delegato che sia in grado di fornire gli opportuni chiarimenti.

Applicare marca da bollo da L. 200

COMUNE DI MILANO
L. 200

Al Sindaco di Milano

I sottoscritti

coll'unito progetto di (1) nuova costruzione

ad uso (2) abitazione civile, negozi al piano terreno

e box nel sotterraneo

CHIEDONO

a sensi dell'art. 1 del Regolamento Comunale Edilizio, il rilascio di licenza per opere edilizie, come sotto descritte, da eseguirsi nell'immobile sito in Milano, al civico n. 22/5-7 di Via Frosinone

(larghezza stradale m.)

Committente

domiciliato o con sede

Proprietario del terreno

domiciliato o con sede

Direttore delle opere (3)

domiciliato o con sede

Esecutore dei lavori (4) ne ne

domiciliato o con sede

Il calcolo del cubatura è regolamentare anche in rapporto

Allegano alla presente:

a) *il progetto di costruzione, bollato, in triplice o*

b) *l'indicazione dei mezzi di scarico delle acque piovane, chiare e lorde (in una copia);*

c) *le fotografie delle facciate dei fabbricati contigui ed adiacenti.*

I sottoscritti dichiarano che l'accluso progetto è conforme alle norme vigenti e non lede i diritti dei terzi, con assoluto sollievo di ogni eventuale responsabilità del Comune di Milano.

Per l'imposta di consumo si provvede separatamente.

(1) Nuova costruzione, ricostruzione, sopraelevazione, ampliamento, muro di cinta, ...
(2) Civile abitazione, esercizio pubblico, agricoltura, caserma, ospedale, casa di cura, albergo, ...
(3) Ingegnere, architetto, geometra o perito industriale ...
(4) Ingegnere, architetto, geometra o perito industriale ...

N.B. — È obbligatoria, per gli edifici di nuova costruzione, la installazione — a cura e spese del proprietario — di contatori divisionali per l'acqua potabile per ogni unità immobiliare (appartamento, ecc.). — Per la trattazione della presente pratica il committente elegge il proprio domicilio presso il direttore dei lavori.

E/183121
9 MAG. 1963

DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE

1) Numero dei piani: a) fuori terra 6

b) semisotterranei { abitabili / non abitabili /

c) entro terra 1

2) Numero complessivo dei locali abitabili 144

3) Area coperta mq 610 Cubatura mc 12.450

4) Sistema di costruzione: a) strutture verticali C.A.

b) strutture orizzontali laterizio armato

c) numero e tipo delle scale due in C.A.

d) tipo della copertura a falde con tegole alla Marsigliese

e) materiali di grondaia in C.A.

f) pavimenti marmettoni e palladiana di marmo

g) pavimentazione dei cortili cemento bocciardato

h) materiale e tinte per le fronti accoglatura ceppo- parte superiore in mattoncini paramano "Scaligero" e intonaco Terranova tinato color verde

5) Mezzi di scarico: a) per le acque pluviali pozzo perdente

b) per le acque chiare pozzo perdente

c) per le acque luride pozzo biologico

6) Mezzo di raccolta delle immondizie cameretta di raccolta al piano cantina accessibile mediante rampa-canne di caduta in cemento

7) Ogni appartamento è munito della prescritta cassa da fumo? si

8) Esistono mezzi di aerazione meccanica o di condizionamento d'aria? no

9) Esistono impianti di riscaldamento? si centralizzato

10) Esistono ascensori? si quanti? 2

SPAZI LIBERI: a) vi sono, lungo il confine del nuovo edificio spazi liberi (cortili o cavedii di ragione di terzi? .....

b) quali sono le loro condizioni regolamentari in relazione e per effetto della progettata costruzione? .....

La dimostrazione risulta dai disegni e dai computi allegati.

PER LE INDUSTRIE:

11) a) genere dell'industria: .....

b) trattasi di nuova istituzione o di trasferimento: .....

c) se dichiarata insalubre dalla legge: .....

d) se tratta sostanze pericolose o comporta emissione di esalazioni, polveri, fumo, vapori; se produce rilevanti rumori o vibrazioni: .....

e) numero massimo degli operai: uomini ..... donne .....

f) cammini industriali (1) .....

g) mezzi di scarico delle acque industriali: .....

DATI RELATIVI AL P.R.G.

Destinazione prevista dal P.R.G. per l'area interessata secondo convenzione in Atti n°31455/819 P.R. 60

Destinazione dell'edificio progettato abitazione civile

Dati riguardanti la densità edilizia (da compilare solo in caso che il progetto ricadrà nelle zone residenziali intensiva - semintensiva - semiestensiva - verde agricolo):

A) Superficie del terreno della quale si tiene conto per il calcolo della densità edilizia del progetto presentato:

1) area coperta . . . . . mq. .....

2) area non coperta . . . . . mq. .....

3) eventuale scomputo stradale (Art. 7 N.T.) . . . . mq. .....

Totale . . . . . mq. .....

B) VOLUME della costruzione prevista in progetto . . mc. .....

C) INDICE DI DENSITA' EDILIZIA della costruzione in progetto:

. . . . mc. ..... Ha. .....

.....

FIRMA DELL'ESECUTORE DEI LAVORI

(1) Allegare, dettagli della planimetria vista da confini della proprietà.

6 III

SPAZIO PER L'ARCHIVIO

VENEZIA

ATTI DEL COMUNE DI MILANO

N. 115109 | Protocollo Generale
il 19

N. 2788 | Edilizia Privata
il 14 MAG 1963 19

N. | Uff.
il 19

OGGETTO:

Denuncia delle opere edilizie (1)
nuova costruzione

Località: Via Trasimeno 22/5-7

Proprietario del fabbricato

domiciliato in

Proprietario del

domiciliato in

Direttore delle opere:

domiciliato in

Esecutore dei lavori

domiciliato in

tel.

(1) Ricostruzione, costruzione ad uso abitazione, uffici, industriale, ecc.

Antecedenti N.

dell'anno 19

7 AGO 1963

25 GIU 1962

DATI RELATIVI AL PIANO REGOLATORE GENERALE

N. B. DA COMPILARE A CURA DEL RICHIEDENTE

Destinazione prevista dal P. R. G. per l'area interessata secondo convenzione in Atti 34455/819 P.R. 60

Destinazione dell'edificio progettato
abitazione civile

DATI RIGUARDANTI LA DENSITÀ EDILIZIA (da compilare solo nel caso in cui il progetto rientri nelle zone residenziali intensiva, semintensiva, semiestensiva, verde agricolo):

A) SUPERFICIE del terreno della quale si tiene conto per il calcolo della densità edilizia del fabbricato progettato:

1) Area coperta ..... mq.
2) Area non coperta ..... mq.
3) Eventuale semisede stradale (articolo 9 N. T.) ..... mq.
Totale ..... mq.

B) VOLUME della costruzione prevista in progetto ..... m³

C) INDICE DI DENSITÀ EDILIZIA della costruzione in progetto B: A m³ /ha

UFFICIO TECNICO

Alla DIVISIONE IV per l'esame preliminare dell'allegata copia del progetto.

p. L'INGEGNERE CAPO
d'ordine
Il Capo Divisione

EP 2952/63

8 AGO 1963

UFFICIO TECNICO ED. PRIVATA
Quartiere Isola Procida 1V/A

- In ottemperanza al rapporto 7/8/63 dell'Ufficio del Vice Ispettore Capo, occorre anzitutto il riferimento della Rip. Urbanistica - P.R..
Pertanto si ritorna
alla Rip. Ed. Privata, per la
Rip. Urb. - P.R.
- Riterremo poi gli atti allo scrivente Ufficio per l'istruttoria carpo

120993
- 18654/63 -

Ripartizione 30 MAR. 1965
EDILIZIA PRIVATA
Uff. Prevenzione Incendi

AL COMANDO VIGILANZA URBANA
ZONA Venezia

per una visita di controllo si informa che lo stato dei lavori di cui trattasi ha brevemente praticato

VIGILANZA URBANA
8 APR. 1965
ZONA VENEZIA 3443

Effettuato controllo in data odierna, risulta che i lavori di cui alla presente pratica, sono stati ultimati al rustico.
Si informa ufficio Ripartizione Edil. Privata.

14 APR. 1965 IL DIRIGENTE DI ZONA

29 APR. 1965
Ripartizione
EDILIZIA PRIVATA
Uff. Prevenzione Incendi
AL COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO

UPI

RIPARTIZIONE

Comando Prov. VV.UU. MILANO
Ufficio Prev. Incendi
Prot. N. E 18312
Via Tradivello 22/52
Art. 12 NOV. 1966

Vedasi l'unito modulo giallo di collaudo in data 28 OTT. 1966
Il Comandante

Ripartizione
Uff. Prevenzione Incendi

Alla Sezione Controllo Costruzioni 1 Zona 1ª
Si trasmette F. G. di collaudo per l'inoltro agli atti di pertinenza

Il Capo Ripartizione

SPAZIO PER L'ARCHIVIO

Prevenzione Incendi
Edilizia
Registrato a cartellino

ATTI DEL COMUNE DI MILANO

N. 120993 Protocollo Generale
il 21 MAG. 1963

28 MAG. 1963
18654

N. il 19
N. il 20

OGGETTO:
Stralcio della pratica atti
e n° di prevenzione incendi
riguardante RPC-CN-AGI-NEG-BDR-CT
della Ditta

2783/63
38363/63
27903/64
18671/64
2200/65
16897/65
7027/64
I 4 64

Allegati N.
dell'anno 19

52 CORPO VV.UU. MILANO
Ufficio Prev. Incendi
E/18312
Prot. N.
Via Tradivello 22/52
Art. 9 MAG. 1963 Sped. 21 MAG. 1963

RICEVUTA DAL PUNTO DI VISTA EDILIZIO
Torni 1 [illegible] a lavori ultimati
Il Comandante

RIPARTIZIONE EDILIZIA PRIVATA
Impianti Industriali Privati
28 OTT. 1966
IN EVIDENZA DA RIPRODURRE
Il

IL CAPO RIPARTIZIONE

RIPARTIZIONE EDILIZIA PRIVATA
Impianti Industriali Privati
26 MAG. 1964
IN EVIDENZA DA RIPRODURRE
Il 15 - 3 - 65

IL CAPO RIPARTIZIONE

Poligr. S. r. l. - 13052 - 69 - 1.000 - Tip. Comunale

32° CORPO VIGILI DEL FUOCO - MILANO

Prevenzione Incendi Edilizia

E/18312

UFFICIO PREVENZIONI INCENDI

In relazione alla domanda presentata il giorno 9/5/1963

dal Sig.

domiciliato in Via

per costruzione di ~~[illegible]~~ ~~modifiche alla~~ n° 2 edifici per abitazioni i negozi e boxes per auto.

in località, Via Trasimeno 22/5 -7

di proprietà della stessa e per la quale questo Comando ha espresso

con pratica N. E/18312 Prot. di Prevenzioni Incendi, atti 120993/18654=63

nulla osta dal punto di vista edilizio, si dichiara che per quanto riguarda la Prevenzione Incendi i lavori

sono stati eseguiti regolarmente e si rilascia nulla osta

per l'occupazione dei locali destinati a uso civile abitazione - negozi ed aut. private.

Milano, 28 OTT. 1900

L'UFFICIALE DI ZONA

IL COMANDANTE

NOTE E CHIARIMENTI (seguito)

Mod. 576 - PIROLA - MILANO

PROPRIETARIO: Cognome e nome o ragione sociale e sede e numero - Comune ..... n. .....

PROGETTISTA: Cognome e nome ..... Tel .....

COSTRUZIONE da eseguirsi in MILANO Via Imeno 22/5-7 n° .....

Al Comando del 52° Corpo Vigili del Fuoco di MILANO

Il sottoscritto progettista, in nome e per conto del suddetto proprietario, chiede che gli venga rilasciato il nulla osta edilizio nei riguardi della prevenzione incendi per la costruzione di n° 2 edifici destinati ad abitazione civile - negozi al piano terreno e box nel sotterraneo come da allegato progetto.

(indicare il numero e il tipo delle costruzioni come da elenco stampato nell'interno di questo foglio)

DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE:

riferimento ad eventuale precedente progetto VV. F. n° ..... del .....

» » » ingiunzione artt. . . . . n° ..... del .....

1° altezza fabbricato mt. 20 piani n° 7

a) piani fuori terra n° 6 ad uso abitazione civile e negozi al P.T.

b) » semisotterrati n° / ad uso .....

c) » interrati n° 1 ad uso box e cantine

2° scale n° 2

area coperta mq. 510 cubatura totale (1) mc. 13.600 così suddivisa:

A) mc. 12.000
B) mc. /
C) mc. 450
D) mc. 1.150

3° materiali da usarsi nella costruzione:

a) strutture verticali c.a.

b) strutture orizzontali laterizio armato

c) struttura portante del tetto c.a. tipo a falda

d) scale n° 2 in c.a. tipo normale

4° impianto di riscaldamento funzionante a (2): ~~carbone~~ — olio comb. — gas

5° autorimesse n° 29 tipo privato

6° mezzi antincendio n° 4 botti anti incendio nel sotterraneo

Note o chiarimenti: Le unità immobiliari dei due edifici prospettano su cortili interni e pertanto accessibili da strada con mezzi antincendio 350

(per eventuali note sul retro del foglio)

IL PROGETTISTA

Data .....

NOTE

(1) Deve essere indicata la cubatura complessiva calcolata vuoto per pieno, comprese le parti interrate, e la sua ripartizione riferita alle singole parti, come segue:

A) Costruzioni ad uso civile (abitazioni e uffici).

B) Costruzioni industriali e commerciali con deposito o lavorazione di sostanze non infiammabili.

C) Idem, con sostanze infiammabili.

D) Idem, con sostanze infiammabili, gas compressi, autoforni, impianti per produzione di vapore.

(2) Cancellare le voci che non interessano; se a gas specificare il tipo.

52° CORPO VIGILI DEL FUOCO MILANO

V 18312

DATA 12 MAGG. 1963

VISTO EDILIZIO AGLI EFFETTI DELLA PREVENZIONE INCENDI

Litografia PIROLA - Via Ciamician, 15 - MILANO - Mod. 576 - 300 - 4-951.

ELENCO DELLE INDUSTRIE, OPIFICI, LABORATORI, OFFICINE, DEPOSITI, MAGAZZINI ED ESERCIZI DI VENDITA CHE PRESENTANO PERICOLO DI INCENDIO O DI SCOPPIO

(Allegato 2 alla circolare Min. Interno - Servizi Antincendi n. 6 del giugno 1949)

1) Officine ed impianti per la produzione di:
— gas di distillazione (gas illuminante, gas d'olio o di craking);
— gas di reazione (gas d'aria, gas d'acqua, gas misto);
— gas di carburazione (aria carburata);
— altri gas combustibili (idrogeno, acetilene, ecc.).

2) Stabilimenti per la produzione di gas compressi, disciolti o liquefatti.

3) Stabilimenti ed officine in cui si utilizzano gas compressi, disciolti o liquefatti.

4) Magazzini in cui si conservano bombole con gas compressi, disciolti o liquefatti.

5) Centrali di compressione, stazioni di travaso e depositi di metano e di gas idrocarburati.

6) Depositi e magazzini di oli minerali e loro derivati infiammabili e combustibili.

7) Stabilimenti per le industrie degli oli minerali, miscele lubrificanti ed affini (distillazione, raffinazione e trattamento degli oli minerali - distillazione di rocce asfaltiche - distillazione a bassa temperatura di combustibili fossili - lavorazioni ulteriori di petroli, benzina, ecc. - preparazione di carburanti speciali o miscele diverse da quelle ufficiali - produzione e lavorazione di paraffina, vaselina, ceresina, ecc. - lavorazione di oli lubrificanti ed affini - produzione di emulsione bituminosa da petroli - rigenerazione di oli minerali usati o bruciati - altre eventuali lavorazioni affini).

8) Rivendite nell'abitato, fuori dell'abitato e nei centri rurali di oli minerali e loro derivati infiammabili e combustibili.

10) Distributori fissi per benzina o miscele o per residui distillati per motori a combustione interna a distributori fissi a doppia erogazione.

11) Autorimesse pubbliche o private.

12) Stazioni di servizio per autoveicoli.

13) Officine per riparazione motori di autoveicoli.

14) Locali adibiti a deposito o ad esposizione di autoveicoli e di aeromobili.

15) Stabilimenti per la costruzione di aeromobili, di automobili, motociclo e cicli.

16) Stabilimenti per la costruzione di carrozzerie e rimorchi per autoveicoli.

17) Cantieri navali per nuove costruzioni e per riparazioni.

18) Stabilimenti per la costruzione e riparazione di automotrici, carri e carrozze per ferrovie e tranvie.

19) Stabilimenti per la produzione di agglomerati combustibili - di bitumi, di catrame e di leganti per uso stradale - di derivati vari, cartoni e feltri catramati, carbolineum, vernici nere, ecc. - ed altre eventuali lavorazioni affini.

20) Depositi dei prodotti di cui al n. 19.

21) Stabilimenti per l'industria degli esplosivi (produzione di: dinamite e gelatine esplosive - polveri senza fumo -miscugli esplosivi a base di nitrati inorganici - miscugli esplosivi a base di clorati e perclorati alcalini - esplosivi con ossigeno liquido - sostanze innescanti - azotidrati - miscele detonanti - miccie - fuochi pirotecnici e razzi - altre eventuali lavorazioni affini).

22) Depositi di esplosivi (depositi di fabbrica o di cantiere di smaricamento, ripristino e caricamento proiettili - depositi di vendita - depositi di consumo permanenti o temporanei - depositi giornalieri - depositi per usi agricoli).

23) Depositi di cloruti entro l'abitato.

24) Esercizi di minuta vendita di materie esplosive, cartucce da caccia, ecc.

25) Fabbriche e depositi di celluloide e di oggetti vari in celluloide.

26) Fabbriche e depositi di pellicole cinematografiche o fotografiche in celluloide.

27) Agenzie di noleggio dei film e locali per revisionatura film.

28) Stabilimenti per la ripresa dei film (teatri di posa), per la sincronizzazione ed il doppiaggio dei film, per lo sviluppo e stampa dei film.

29) Laboratori di attrezzeria teatrale e di scenografia (separati da teatri).

30) Stabilimenti per la produzione di carte fotografiche, di carte calcografiche, di carte eliografiche e cianografiche; di pellicole cinematografiche, radiografiche e fotografiche di sicurezza.

31) Magazzini (depositi) dei prodotti di cui al n. 30.

32) Stabilimenti ed opifici per l'industria della carta (fabbricazione delle paste meccaniche di legno; delle materie paste di paglia, stracci, ecc.; della carta; del cartone; carta e cartoni incatramati; carte paraffinate cerate e simili; carte da parati ed altre di tipi affini; patinatura; coloritura e verniciatura della carta e dei cartoni; confezione della carta a piano, di globi, palloni, carta filata e trucioli di carta; fabbricazione di registri e quaderni, di scatole di carta e cartone, di sacchi, sacchetti, buste, involucri per sigarette e fiammiferi e di altri oggetti affini).

33) Magazzini per deposito dei prodotti di cui al n. 32 e per deposito e classificazione di carta usata, di stracci e di cascami di fibre tessili per l'industria della carta.

34) Biblioteche, librerie e tipografie.

35) Stabilimenti per l'industria della gomma elastica e della gattaperga (fabbricazione: di fogli, tubi e fili di gomma; di oggetti di gomma e gattaperga; di tessuti di gomma; di pneumatici, semipneumatici ed anelli di gomma piena per veicoli; di calzature di gomma e di telagomma; di maschere antigas ed antipolvere; di rigenerato di gomma; di ebanite; diamantite; vulcanite ed oggetti di ebanite, diamantite e vulcanite; di altri prodotti affini).

36) Laboratori di vulcanizzazione di oggetti di gomma (riparazione di pneumatici, silvali e stivaloni di gomma, ecc.).

37) Depositi e rivendite di legnami da costruzione e da lavorazione; di legna da ardere; di paglia; di fieno; di canne; di fascine; di carbone vegetale e minerale; di carbonella; di sughero; di sommacco; di altri prodotti affini.

38) Fabbriche, magazzini di deposito e di vendita di mobili comuni e di lusso in legno; di biliardi; di arredamenti in legno; di serramenti in legno; di persiane avvolgibili; di pavimenti in legno; di scale in legno; di giocattoli in legno; ed altri prodotti affini.

39) Segherie, falegnamerie ed ebanisterie.

40) Stabilimenti ed opifici delle varie industrie di produzione dei tessili, compresi quelli per la produzione di olii, benzine, apprêti e disapprêti per l'industria tessile, quelli per la verniciatura dei tessuti e simili, fabbriche di tele cerate, di linoleum ed altri simili prodotti.

41) Magazzini di deposito o grandi magazzini di vendita dei prodotti di cui al n. 40.

42) Grandi laboratori per la confezionatura in serie (esclusi quindi quelli a carattere artigiano) di abiti, biancheria, indumenti di maglia ed altri simili indumenti di vestiario.

43) Magazzini di deposito e grandi magazzini di vendita nelle confezioni di cui al n. 42.

44) Fabbriche e magazzini di deposito e di vendita di creme e lucidi per pavimenti, metalli, mobili e calzature ed altri prodotti affini.

45) Laboratori, opifici ed impianti di industrie chimiche per produzione di acetone; di acido acetico; di acido ossalico (nel caso particolare in cui venga ottenuto liberando l'acido formico dall'idrogeno); degli acidi stearico, palmitico, oleico con o senza distillazione di acidi grassi; di aldeide acetica; di aldeide formica; di alcool metilico; di alcool etilico; di allumina per estrazione dalla bauxite; di ammoniaca per sintesi diretta e sotto pressione; di clorati alcalini; di cloro liquido; di ossido di etile; di idrogeno; di liquidi alogeni per azione dell'alogeno su idrocarburi gassosi; di fosforo; di riduzione dei minerali di zinco; di solfato e cloruro di zinco per attacco del metallo o dei residui a mezzo di acidi corrispondenti; di solfuro di carbonio; di carburo di calcio; di altri prodotti affini.

46) Stabilimenti ed opifici per la purificazione degli alcoli metilico, etilico e propilico.

47) Fabbriche e depositi di fiammiferi e di zolfe.

48) Laboratori ed opifici per la riduzione dei minerali di antimonio.

49) Laboratori ed opifici per il ricupero dell'argento per trattamento di prodotti fotografici e di pellicole cinematografiche.

50) Opifici per la produzione del mastice da carrozze, se preparato con solventi infiammabili.

51) Opifici per la fabbricazione della zavorra.

52) Fabbriche e depositi di cerfluido chimico a base di nitrati.

53) Opifici per l'estrazione a fuoco diretto del grasso dai corpi degli animali.

54) Opifici per l'estrazione a caldo, distillazione, idrogenazione, idrogenazione dell'olio di pesce.

55) Opifici per la idrogenazione di olii o di grassi (vegetali ed animali) per la lavorazione dei grassi e produzione di margarina.

56) Opifici per la produzione di sapone; di candele od altri oggetti di cera e paraffina; di acidi grassi; di glicerina greggia, raffinata e distillata ed altri prodotti affini.

57) Concerie, lavanderie a secco ed a vapore, tintorie.

58) Zuccherifici e raffinerie dello zucchero.

59) Fabbriche, depositi, rivendite all'ingrosso ed al minuto di vernici grasse, con solventi volatili (all'alcool, a spirito, a lacca) e cellulosiche e relativi diluenti e plastificanti.

60) Stabilimenti in cui viene eseguita la iniezione di olii creosotati nel legno.

61) Molini per cereali.

62) Forni per panificazione, per produzione di biscotti, pasticcioni e pasticcerie diverse, con o senza annessa vendita al minuto.

63) Opifici per le lavorazioni del riso e per la produzione di tapioche.

64) Panifici con e senza annessa vendita al minuto.

65) Opifici per la maturazione della frutta e dei legumi se ottenuta per riscaldamento a gas dei locali.

66) Fabbriche di torrefazioni del caffè.

67) Stabilimenti per produzione e raffinazione (rettificazione) di olii vegetali (di oliva e di semi).

68) Fabbriche di ghiaccio ad impianti frigoriferi per la conservazione di generi alimentari.

69) Opifici per la fabbricazione dell'inchiostro quando questa ha luogo con lavorazione a caldo.

70) Opifici per la raffinazione del cretilene.

71) Depositi di fosforo.

72) Depositi di solfuro di carbonio.

73) Distillerie e depositi di alcool ed acquavite.

74) Fabbriche di liquori.

75) Fabbriche di profumi.

76) Laboratori e opifici per la produzione di preparati farmaceutici, galenici, di specialità farmaceutiche, di prodotti chimici usati in medicina, di prodotti deodoranti, igienici, disinfettanti ed insetticidi vari.

77) Opifici per la torrefazione di ossa, corna, ecc.

78) Stabilimenti per la fusione del solfo e per la produzione di solfo raffinato.

79) Fonderie dei metalli, officine per la stampaggio e la lamiatazione dei metalli, acciaierie, opifici per il trattamento di minerali di rame e nikel col forno a riverbero o a tino ed altri opifici affini.

80) Officine per la verniciatura a fuoco dei metalli.

81) Officine per la saldatura autogena e per taglio con fiamma ossidrica ed ossiacetilenica.

82) Officine per verniciatura a spruzzo e a pennello con vernici infiammabili.

83) Centrali e stazioni per rispettivamente produrre e trasformare l'energia elettrica; impianti elettrogeni azionati da motore a scoppio per produzione di energia elettrica sussidiaria.

84) Stabilimenti per la costruzione di cavi e conduttori elettrici isolati.

85) Fabbriche per la produzione di lampade elettriche, lampade a tubi luminescenti, pile ed accumulatori elettrici ed altre affini.

86) Fornaci e molini da gesso da calce e cemento.

87) Fornaci da laterizi.

88) Fabbriche di maioliche, porcellane e simili.

89) Stabilimenti per la fabbricazione e lavorazione del vetro.

90) Opifici per la preparazione del crine vegetale, della trebbia e simili: lavorazione della paglia, dello sparto e simili, fabbricazione di scope; lavorazione del sughero; produzione di farina di legno e legno macinato; ed altre fabbricazioni affini.

91) Opifici per la lavorazione delle setole, del crine animale, del pelo, di fibre vegetali, del capoc, delle penne e delle piume per imbottiture, dell'ovatta ed altri prodotti affini.

92) Opifici per la fabbricazione di giocattoli in celluloide, in legno, in gomma, in stoffa, ed altre simili sostanze.

93) Grandi empori per la vendita di oggetti di svariato genere.

94) Farmacie, drogherie, mesticherie.

95) Altri eventuali opifici di produzione e magazzini di deposito e di vendita di prodotti la cui preparazione o conservazione presenta pericolo di incendio o di scoppio e che non sono contemplati nella presente elencazione.

SCALA 1:2000

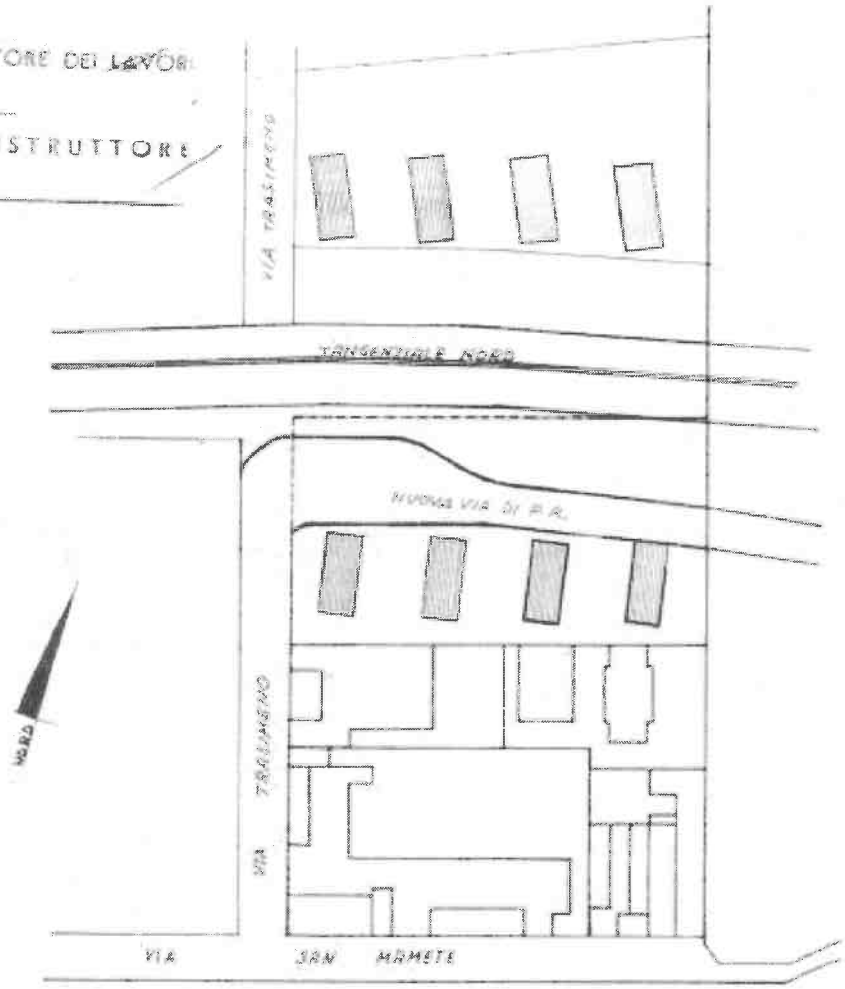
DATA 7-5-63

PLANIMETRIA - VIA TRASIMENO

63231

IL DIRETTORE DEI LAVORI

IL COSTRUTTORE

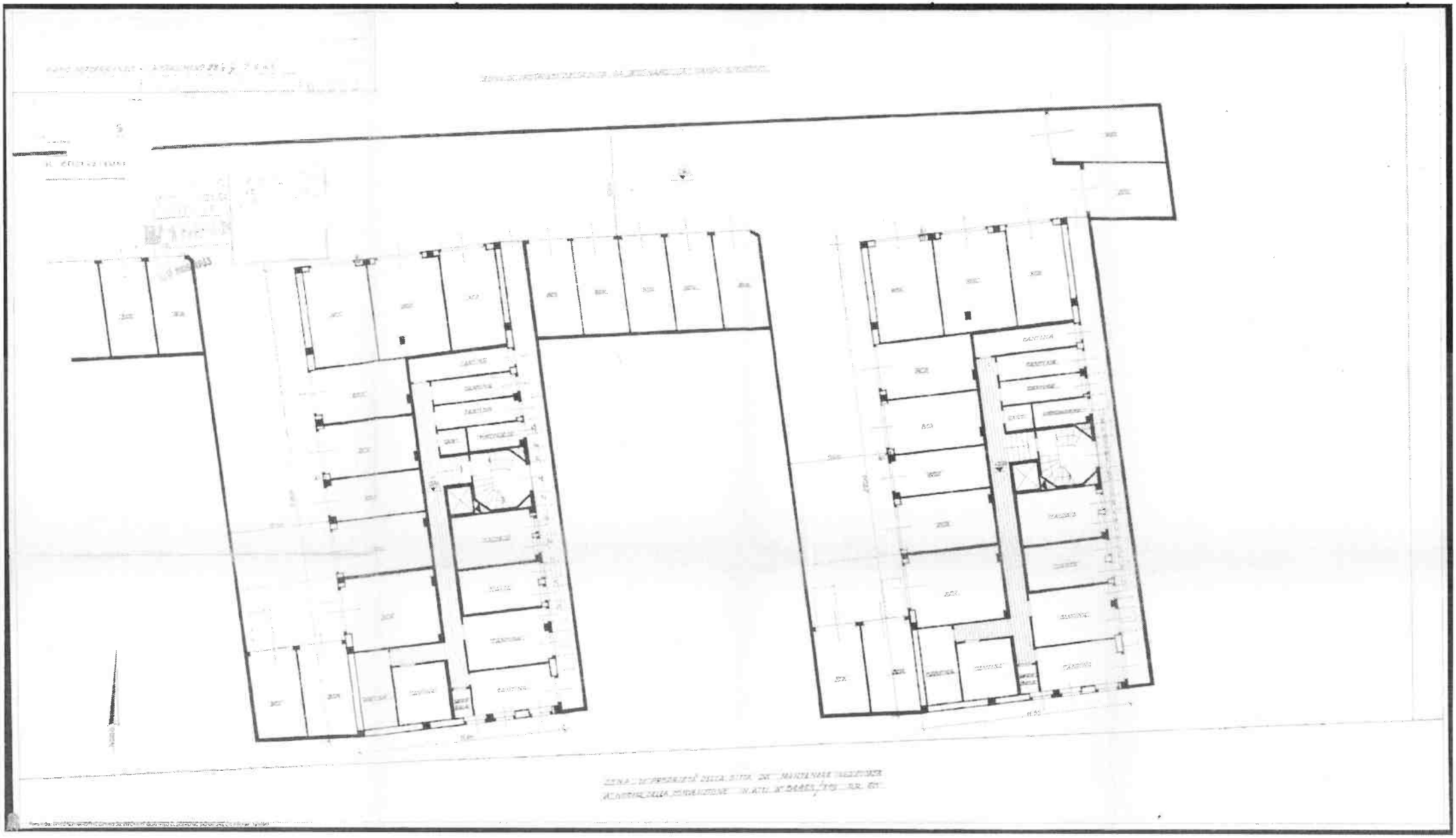


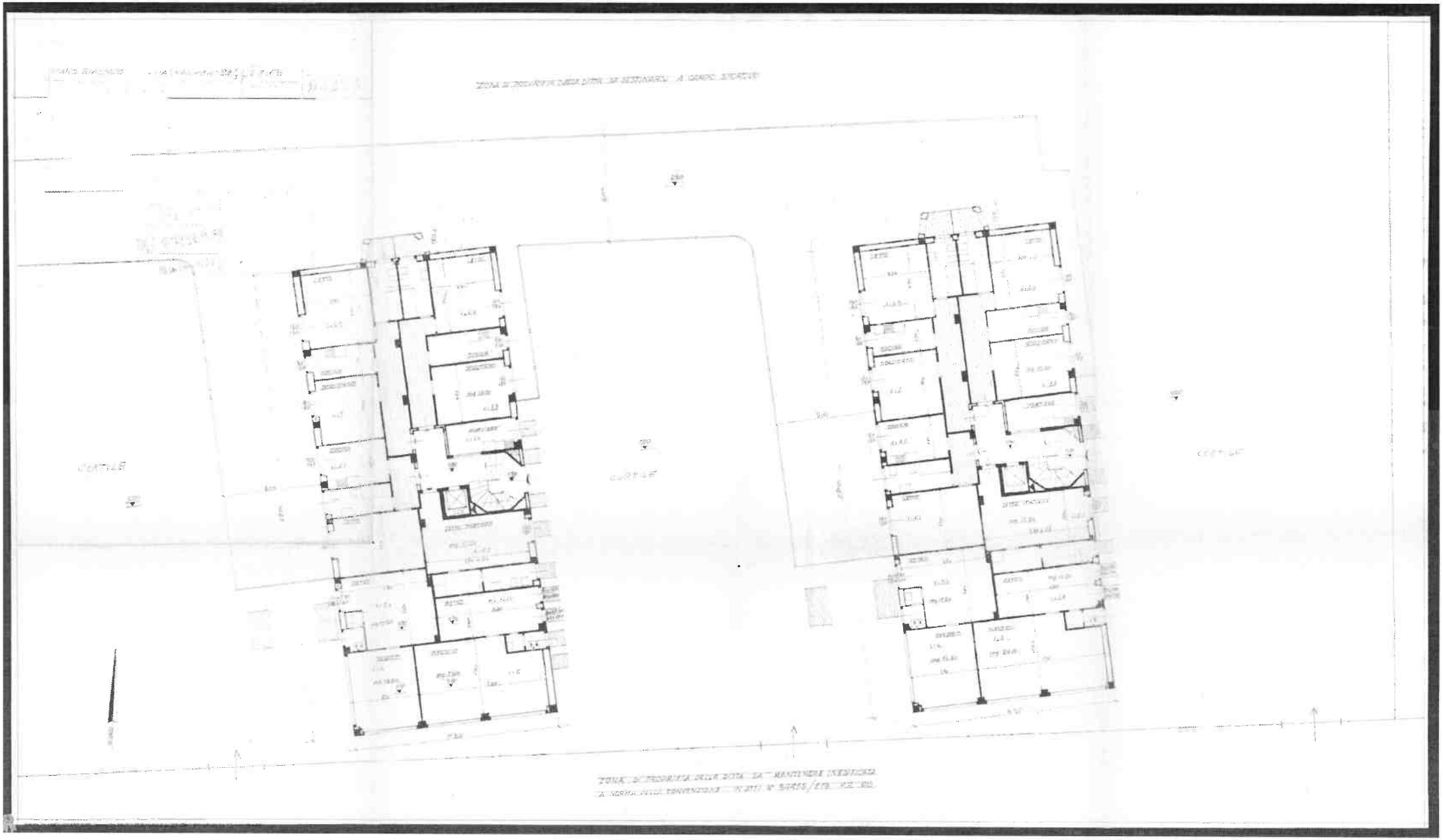
VISTO EDILIZIO

E 18312

29 MAR. 1963

1:2000




CORTILE
CORTILE
CORTILE

COMUNE DI MILANO

MILANO

RIPARTIZIONE EDILIZIA PRIVATA
- Ufficio Stralcio e Condono -

PROTOCOLLO N. 33375/85

RISPOSTA A LETTERA DEL

N.

ALLEGATI N.

Egr. Signor

OGGETTO

Richiesta visura atti edilizi.

Stabile di VIA TRASIMENO n 80/1

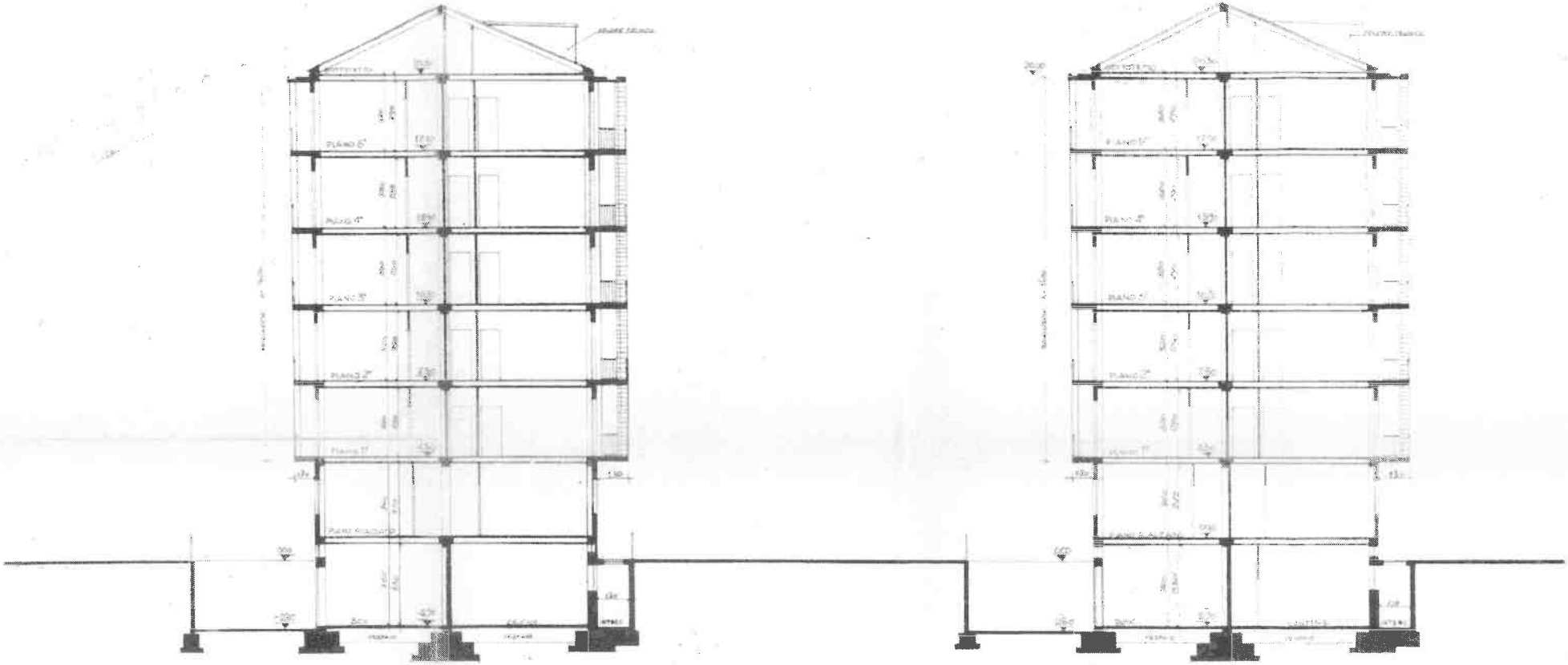
C. 643

In relazione alla richiesta in data 30.8.85, in atti municipali pari numero, si comunica che essendo trascorso inutilmente il termine fissato dall'invito spedito il 1 OTT. 85 per la visura degli atti di fabbrica relativi all'immobile in oggetto indicato, l'istanza sopracitata viene archiviata in quanto si ritiene che sia cessato ogni interesse da parte della S.V. alla visura degli atti stessi.

V. DIRETTORE

SI PREGA DI RIPETERE IN OGNI LETTERA UN SOLO ARGOMENTO E DI INDICARE IL NUMERO DI PROTOCOLLO E LA DATA DELLA LETTERA A CUI SI RISPONDE

UNI A/4 TIPOGR. COMUNALE


PIANO 6°
PIANO 4°
PIANO 3°
PIANO 2°
PIANO 1°
PIANO RIALZATO

AL VERSANTE

Servizio dei Conti Correnti Postali

Attestazione di un versamento

di L. 194020,-
(in cifre)

Lire centoventiquattro,
(in lettere)

Nome

sul c/c N. 115046 intestato alla:

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

Centro Servizi Speciali - c/ Cassa Nazionale Previdenza Ingegneri ed Architetti (Contributi Opere)

Piazza Albania, 15 - ROMA

Addì (1) 17 OTT 1995 196

Bollo lineare dell'Ufficio accettante

N. MILANO 2
del bollo

L'Ufficiale di Posta

Bollo a data dell'Ufficio accettante

IL VERSAMENTO

E OBBLIGATORIO INDICARE A TERGO LA CAUS

Firmato Da: VINCENZA NEGRONE Emesso Da: INFOCERT CA4 INT

o Società private

Contributo di cui all'art. 24 della legge 4-3-1958, n. 179

Descrizione dell'opera:

[illegible] costruzione [illegible] abitazione [illegible] al [illegible] mese privato nel sottosuolo

Comune: Trasinello 22/5-7

(Prov. Milano)

Costo globale dell'opera:

L. 155.000.000

Indicare se trattasi di:

1 ☐ Edilizia privata
3 ☐ Industria elettrica
5 ☐ Industrie meccanica e siderurgica
7 ☐ Industria navale
9 ☐ Industrie chimica e minerarie
0 ☐ Varie

Data ed estremi della approvazione, autorizzazione o concessione e Autorità concedente:

Mod. 6

PREFETTURA DI MILANO

DIVISIONE IV

A/n 2914 C.A.

Milano, 15 ottobre 1963

La Ditta

domiciliata in

ha presentato domanda per la costruzione di un'opera in conglomerato cementizio in MILANO

V.le Fratellino 22/5 - 22/7

Sono allegati i progetti e un assegno bancario di L. 50.000 (cinquantamila)

NOTA: È fatto obbligo all'impresa di comunicare tempestivamente alla Prefettura la data di inizio dei lavori e ciò allo scopo di evitare, nell'interesse di essa: che la visita di controllo disposta dalla Prefettura sia effettuata quando i lavori sono nella fase iniziale.

PREFETTURA DI MILANO - Ufficio Consulta

CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA INGEGNERI ED ARCHITETTI

Istituita con D.L.L. 23 Marzo 1953 n. 179 - D.P.R. 31 Marzo 1963 n. 521 - D.M. 18 Novembre 1963

SERVIZIO PRIVATI
AMMINISTRAZIONE PROGETTI
14 MAG 1983
Prot. n. 8.5.8 in data
Sarà inoltrato dal progettista all'autorità competente

Modulo da compilarsi dal progettista di opere richiedenti un elaborato tecnico di competenza di ingegneri o architetti, a termine degli artt. 51 e 52 del R. D. 23 ottobre 1925 n. 2537, quando non sia richiesto, ai fini del rilascio dell'atto amministrativo di approvazione, concessione o autorizzazione, un regolare estimativo di spesa.

a) Committente dell'opera:

indirizzo:

b) Progettista:

indirizzo:

c) Descrizione dell'opera: nuova costruzione ad uso civile abitazione negozi al piano terreno e autorimesse private nel sotterraneo Via Trasimeno 22/5-7

d) Tipo dell'opera: (1) medio

e) Cubatura o superficie globale: (2) mc. 12.450

f) Costo globale dell'opera: (3) 155.000.000.=

N. B. - Per quanto concerne la indicazione dei tipi di costruzione e i sistemi di calcolo per il computo metrico, nonchè per i lavori tassabili a materiali, devono essere tenuti presenti i criteri adottati per la denuncia agli effetti della imposta sui materiali da costruzione (artt. 35 e 36 del R.D. 30 aprile 1936 n. 1138).

(1) Costruzioni per abitazioni di tipo lusso, medio, popolare, oppure costruzioni di uffici, negozi, magazzini, autorimesse, cantine, cinematografi, alberghi, edifici coloniali, edifici industriali, case di cura, ospedali, ricoveri, collegi, seminari, chiese, circoli, ecc.;

(2) Mc. vuoto per pieno o superficie in mq. - Quando trattasi di notevoli rifacimenti di edifici esistenti, nonchè manutenzioni, impianti di nuove costruzione che non siano assimilabili con i predetti sistemi, indicare il quantitativo dei materiali impiegati, con elenco allegato;

(3) Costo dell'opera, escluso il prezzo del terreno, determinato in base ai valori indicati nella tabella di cui alla circolare n. 6 del 1° febbraio 1962, appresso riportata, o secondo le norme di cui alla circolare n. 7 del 5 aprile 1962;

Tipo della costruzione	Valore al mc.	Aliquota al mc.	Valore al mq.	Aliquota al mq.
Costruzione di lusso	L. 12.000	9,60	L. 39.600	31,68
Costruzione tipo medio . . .	» 9.000	7,20	» 29.700	23,76
Costruzione tipo popolare . .	» 7.000	5,60	» 23.100	18,48
Stabilimenti, ospedali, scuole, ecc.	» 5.000	4,00	» 16.500	13,20

ANNULLATI
VEDERE A TERGO
I NUOVI VALORI

N. B. - La classificazione delle costruzioni nei tipi indicati deve intendersi riferita non solo agli edifici ad uso abitazione, ma anche a tutte le altre opere aventi le medesime caratteristiche, qualunque sia l'uso cui sono destinate.

NUOVI VALORI IN VIGORE DAL 1° GENNAIO 1963

Tipo della costruzione	valore al mc.	aliquota al mc.	valore al mq	aliquota al mq
Costruzioni di lusso	16.000	12,80	52.800	42,24
Costruzioni tipo medio	12.500	10,00	41.250	33,00
Costruzioni tipo popolare	10.000	8,00	33.000	26,40
Ospedali, Scuole	10.000	8,00	33.000	26,40
Stabilimenti	7.000	5,60	23.100	18,48

SPAZIO PER L'ARCHIVIO

A-2914

ATTI DEL COMUNE DI MILANO

N° 237354 | Protocollo Generale
il 1964

N° 37913 | Rip. Edilizia Privata
il 1964

N° ..... | Uff. .....
il ..... 19..

OGGETTO:

PREFETTURA

Certificato di collaudo delle opere in conglomerato cementizio eseguite in via Trasimeno 22/5 e 22/7

Milano, ...

Il presente certificato di collaudo deve essere unito agli atti di costruzione N. 2788/63
3836/63
3836/63
7790/63

Antecedenti N. 265636/37913
dell'anno 19.63

RIPARTIZIONE
EDILIZIA PRIVATA

Milano, 26 NOV. 1964

Il sottoscritto ..... dichiara di aver ritirato il certificato di collaudo delle strutture in conglomerato cementizio dello stabile in via Trasimeno 22/5 e 22/7 che la Prefettura restituisce col proprio visto, a mezzo degli Uffici del Comune di Milano.

Milano, ...

Copia da conservarsi negli atti municipali relativi alla costruzione in oggetto, conforme all'originale che dovrà essere consegnato all'interessato come da accompagnatoria protocollata in data ..... N. 2914 Div. IV.

Il Capo Ripartizione

18 NOV. 1964
L. Indito

COMUNE DI MILANO
RIP TIZIONE EDILIZIA PRIVATA
Via Rastrelli, 7

Recapito con ricevuta

Stanza n. 107 II piano

Milano, 18 NOV 1964

Sig.

via

Atti 39018/64

CITTÀ

La S. V. è invitata a presentarsi, o ad inviare persona appositamente delegata all'Ufficio sopraindicato, entro giorni cinque da oggi, in giorno feriale, dalle ore 9,30 alle 11,30 o dalle 15 alle 16,30 (escluso il sabato) esibendo questo biglietto.

per il ritiro del certificato di collaudo
[illegible] complessivo commerciale per
[illegible] via Trasimeno 22/5 e 24/7
[illegible] la visione la documentazio-
ne relativa al progetto edilizio. (licenza edilizia)

Delego il Signor

Firma

J. L.

MILANO

COMUNE
DI MILANO
via Cose Nette, 2

POSTE ITALIANE
0,30=

Mod. 1

PREFETTURA DI MILANO

A 2914

C. A. Div. IV - 5 NOV. 1964

Milano, 5 NOV. 1964

39018

Oggetto:
CERTIFICATO DI COLLAUDO DELLE OPERE
IN CONGLOMERATO CEMENTIZIO IN VIA

AL COMUNE
Rip. Edilizia private

MILANO

Per i provvedimenti di competenza di codesto Comune si trasmettono due copie del certificato di collaudo in oggetto, con preghiera di consegnare quella in bollo alla ditta interessata.

IL DIRETTORE DI SEZIONE

COMUNE DI MILANO
237834 - 9 NOV. 1964
PROTOCOLLO GENERALE

T.C.A.-MI

N°A/2914 del 1963 denuncia c.a.Prefettura Milano

5 OTT 1964

EDILIZIA PRIVATA
PROTOCOLLO
16 NOV. 1964
39018

RELAZIONE AL VERBALE DI COLLAUDO DELLE STRUTTURE IN CEMENTO ARMATO DEGLI STABILI SITI IN MILANO IN VIA TRASIMENO N°22/5 E N°22/7

RELAZIONE AL VERBALE DI COLLAUDO DELLE STRUTTURE IN CEMENTO ARMATO DEGLI STABILI SITI IN VIA TRASIMENO N°22/5 E N°22/7 A MILANO

5 11 1964

LIRE 500

******

GENERALITA'

Collaudatore

Dott.Ing. iscritto al n° dell'Albo Ingegneri di Milano e all'elenco Collaudatori opere in cemento armato.

Ubicazione stabili

Via Trasimeno n°22/5 e n°22/7 in MILANO.

Proprietaria

Calcolatore dei cementi armati

Progettisti Direttori dei lavori

Impresa esecutrice dei lavori

esecuzione delle opere in cemento armato.

Denuncia progetto cementi armati Prefettura di Milano N°A/2914 del 1963.

Visita Ispettore Prefettizio

Fu effettuata il 28/5/1964 dal Dott.Ing. che ha redatto relativo verbale di visita.

Prove sui materiali impiegati

Furono eseguite con buoni risultati dal Laboratorio Prove Materiali del Politecnico di Milano, che ha rilasciato i relativi certificati per le prove di resistenza a:

I) compressione su cubetti di calcestruzzo confezionato

con 300 kg/m³ di cemento 730 (certif.N°9113/5220),
2) trazione e piegamento su tondini di ferro Aq.50 (certif.N°9746/5520).

Descrizione delle strutture

I due stabili si elevano per 6 piani fuori terra oltre il cantinato, ciascuno su area rettangolare di circa 305 m². Le ossature sono in cemento armato composte da travi di fondazione e plinti, pilastri, travi, solai di tipo misto in cemento armato e laterizio, balconi a sbalzo, scale, gabbie ascensori, copertura a falde.

****

PROVE DI CARICO

Il sottoscritto collaudatore nelle visite preliminari ha controllato la buona esecuzione delle opere e la corrispondenza delle loro misure con quelle indicate nei disegni di progetto dei cementi armati.

****

PROVE DI CARICO SULLO STABILE DI VIA TRASIMENO N°22/7

Il giorno 9/7/1964 alla presenza dei rappresentanti della Proprietaria e dell'Impresa esecutrice dei lavori, il sottoscritto ha iniziato le regolari prove di carico sullo stabile di Via Trasimeno n°22/7.
Furono scelti per le prove il solaio di 3° piano e la trave T.143 perimetrale, come risulta dallo stralcio di pianta di fig.I, All.I, ove sono pure indicate la zona caricata con area di 2 x 4,75 = 9,50 m² e la posizione dei flessimetri impiegati per la misura delle inflessioni elastiche verticali.
Il carico fu effettuato con sacchi di cemento del peso di 50 kg cadauno con le seguenti condizioni:

I° condizione: 50 sacchi pari a 265 kg/m²,
II° " : 100 " " " 525 " " ,
III° " : 150 " " " 790 " " .

Nella Tab.N°I dell'All.2 sono le letture in mm azzerate, effettuate ai flessimetri, del tipo centesimale.

VALUTAZIONE E CALCOLO FRECCE E DEFORMATE ELASTICHE

Con le letture della Tab.N°I sono state tracciate in fig.2, All.I le deformate elastiche longitudinale e trasversale, che con il loro regolare andamento depongono a favore del comportamento della struttura provata.

Per il punto 6, centro della striscia di solaio caricata e per la II° e massima condizione di carico, con i dati della Tab.N°I si ha la seguente freccia elastica sperimentale:

$f_{e,6,sp} = 1,41 - 0,5(0,12 + 0,24) = 1,23$ mm.

Con i dati geometrici di fig.3, All.2 della sezione retta del solaio, per il punto 6 e la condizione di sovraccarico considerata, posto $E_c = 2,5 \times 10^5$ kg/cm² ed r = 0,295 (dedotto dalla deformata trasversale di fig.2, All.I), si calcola la seguente freccia elastica teorica:

$$f_{e,6,t}^{III° con} = \frac{3,5}{384} \; \frac{3,95 \times 505^4 \times 0,295 \times 10}{2,5 \times 10^5 \times 1,936 \times 10^4} = 1,425 \text{ mm.}$$

Il confronto con il valore sperimentale sopra citato dimostra il buon comportamento statico del solaio, oggetto della prova, a meno di ulteriori collaborazioni di difficile valutazione.

Per la <u>trave T.143</u> (vedi dati geometrici in fig.4, All.2), attribuendole come carico ripartito metà del carico della III° condizione e, per tener conto della collaborazione della trave trasversale adiacente, applicando un fattore di riduzione pari a 0,50, si è calcolata la freccia teorica seguente:

$$f_{e,10,t} = \frac{2}{384} \; \frac{10,70 \times 370^4 \times 10 \times 0,50}{2,5 \times 10^5 \times 10,263 \times 10^6} = 0,205 \text{ mm.}$$

Tale valore è sufficientemente in accordo con quello sperimentale corrispondente $f_{e,10,sp} = 0,24$ mm, onde anche per questa T.143 dello stabile di Via Trasimeno n°22/7 si conclude a favore di una sua regolare efficienza statica.

****

PROVE DI CARICO SULLO STABILE DI VIA TRASIMENO N°22/5

Il giorno 3/IO/I964 alla presenza dei rappresentanti della Proprietaria e dell'Impresa esecutrice dei lavori, il sottoscritto collaudatore ha iniziato le regolari prove di carico sullo stabile di Via Trasimeno n°22/5.

Fu scelto per la prova il solaio S.I20 di I° piano, come dallo stralcio di pianta di fig.5, All.3, ove sono pure indicate la zona caricata con area di 2 x 5,40 = = IO,80 m^2 e le posizioni dei flessimetri impiegati del tipo centesimale con lettura in mm.

Il carico fu realizzato con sacchi di cemento del peso di 50 kg cadauno con le seguenti condizioni:

I° condizione: 45 sacchi pari a 208 kg/m^2,

II° " : 90 " " " 4I6 " " .

Nella Tab.N°2 dell'All.4 sono le letture in mm azzerate effettuate agli strumenti.

DEDUZIONE E CALCOLO FRECCE E DEFORMATE ELASTICHE

Nella fig.6 dell'All.3 con le letture della Tab.N°2 sono state tracciate le deformate elastiche longitudinale e trasversale; da quest'ultima è stato dedotto il coefficiente r = 0,325 di ripartizione trasversale del carico.

Con i dati della Tab.N°2 per il punto 4, centro della striscia di solaio caricata e per la II° e massima condizione di carico, si ha la seguente freccia elastica sperimentale:

$$f_{e,4,sp} = 0,97 - 0,5(0,06 + 0,08) = 0,90 \text{ mm.}$$

Con i dati geometrici di fig.7, All.3 della sezione retta della nervatura del solaio, per il punto 4 e la condizione di sovraccarico considerata, posto r = = 0,325, si calcola la seguente freccia elastica teorica:

$$f_{e,4,t} = \frac{3}{384} \frac{4,I6 \times 0,5 \times 570^4 \times IO \times 0,325}{2,5 \times 2,I05 \times IO^9} = I,06 \text{ mm.}$$

La concordanza fra i due valori teorico e sperimentale della freccia elastica, a meno di ulteriori colla-

borazioni difficile da valutare, mostra il buon comportamento del solaio dello stabile di Via Trasimeno N°22/5, sottoposto a prova di carico.
Altro elemento favorevole di giudizio è il regolare andamento delle deformate elastiche di fig.6, All.j.

5 OTT. 1964

****

CONCLUSIONI

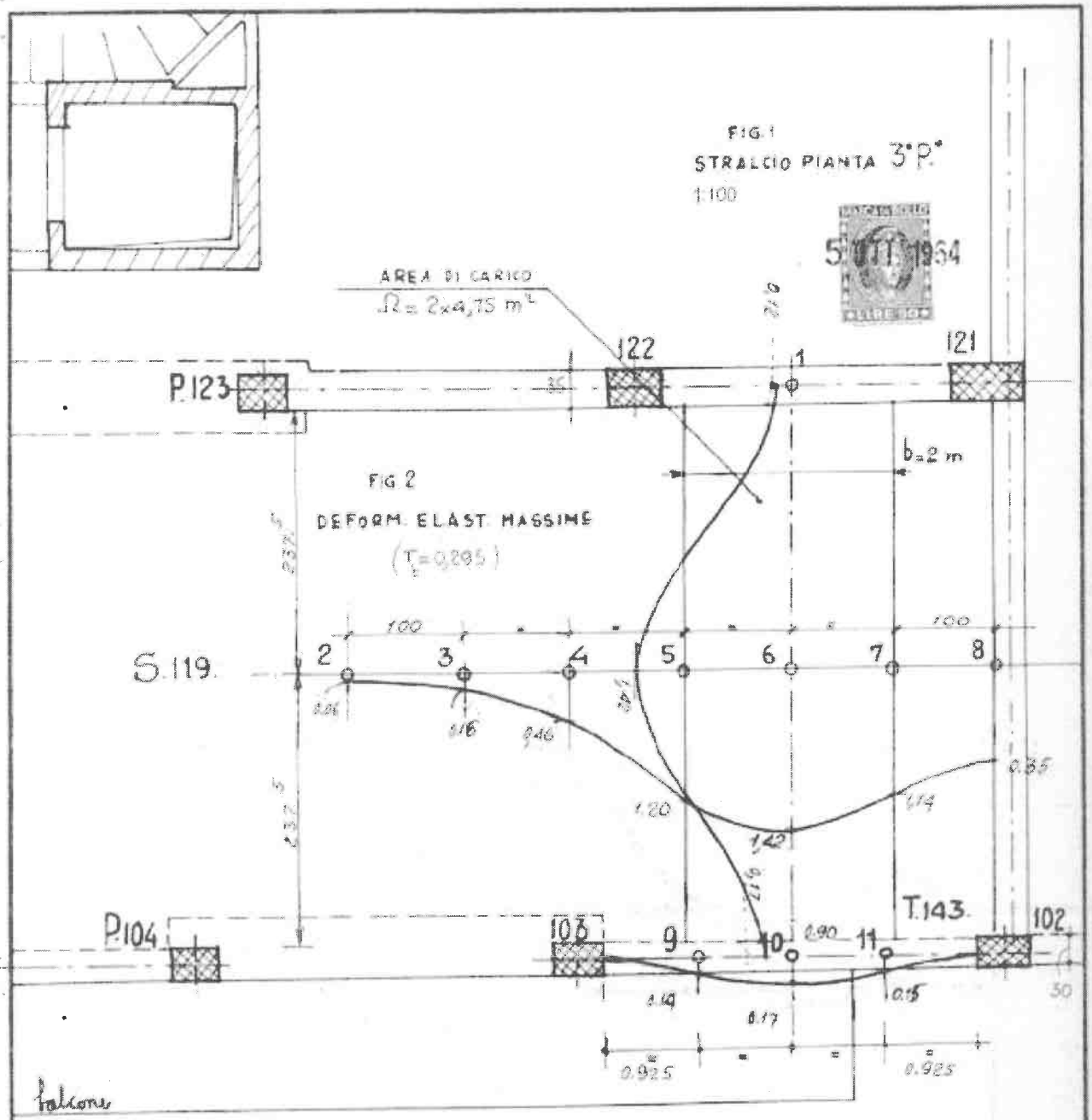
Il sottoscritto collaudatore, in base alle favorevoli risultanze sopra dettagliatamente riportate e controllata la regolarità delle altre parti strutturali non assoggettate a dirette prove di carico, dichiara collaudabile e in effetti con il presente verbale

C O L L A U D A

ai sensi dell'Art.5I del D.L.I6/II/39 e a tutti gli effetti di legge le strutture in cemento armato degli stabili di proprietà

In fede
Milano, 5 ottobre 1964

A 2914
N. ..... Div. 4ª
Visto agli effetti del Decreto Prefettizio del 29.12.1959 (B. A. U. n. 1 del 11.1960)
MILANO, 31 OTT. 1964
P. IL PREFETTO



COLLAUDO C.A. EDIFICIO CIV. SITO IN VIA TRASIMENO MILANO

22/7

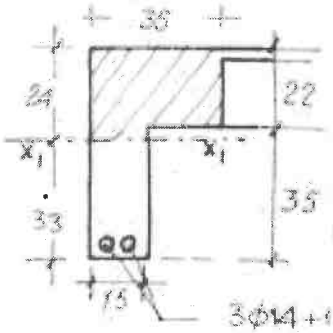
ALL.to n. 1

LETTURE AI FLESSIMETRI: TABELLA N° 1

5 OTT. 1964

ORA	(mm) 1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	CARICO
9.05	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	scarico
9.35	0.06	0.04	0.07	0.15	0.35	0.41	0.33	0.12	0.05	0.07	0.03	I^a cond.
9.55	0.09	0.02	0.12	0.32	0.71	0.96	0.75	0.23	0.11	0.17	0.10	II^a " "
10.05	0.16	0.05	0.19	0.53	1.19	1.63	1.33	0.35	0.19	0.30	0.17	III^a " "
10.55	0.11	0.05	0.15	0.37	0.82	1.11	0.92	0.24	0.15	0.23	0.13	II^a cond
11.15	0.08	0.02	0.08	0.22	0.46	0.62	0.54	0.11	0.09	0.15	0.09	I^a " "
11.30	0.04	0.02	0.04	0.08	0.18	0.22	0.21	0.01	0.05	0.07	0.03	scarico
11.40	0.04	-0.01	0.03	0.07	-0.01	0.21	0.19	0.00	0.05	0.06	0.02	scarico

I^a cond.: 265 kg/m² ; II^a cond.: 525 kg/m² ; III^a max cond.: 790 kg/m²



T. 143.

$L_n = 3{,}50$ m

$(J_{x_1} = 10{,}263 \times 10^6\ cm^4)$

FIG. 4.

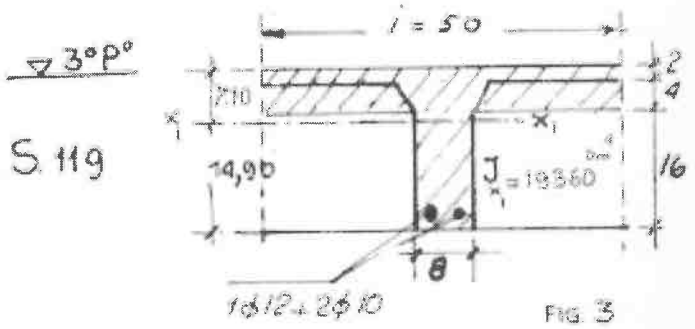


FIG. 3

SEZ. SOLAIO.

CALCOLO FRECCIA ELAST. MASSIMA:

(III^a cond. di carico):

$$f^{III}_{e,10} = \frac{2}{384}\ \frac{10{,}70 \times 370^4 \times 10 \times 0{,}5}{2{,}5 \times 10^5 \times 10{,}263 \times 10^6} = 0{,}205\ m/m$$

$$f^{III}_{e,6} = \frac{3{,}5}{384}\ \frac{3{,}95 \times 505^4 \times 0{,}295 \times 10}{2{,}5 \times 10^5 \times 1{,}936 \times 10^4} = 1{,}425\ m/m$$

FIG. 5.
STRALCIO PIANTA
1° P°

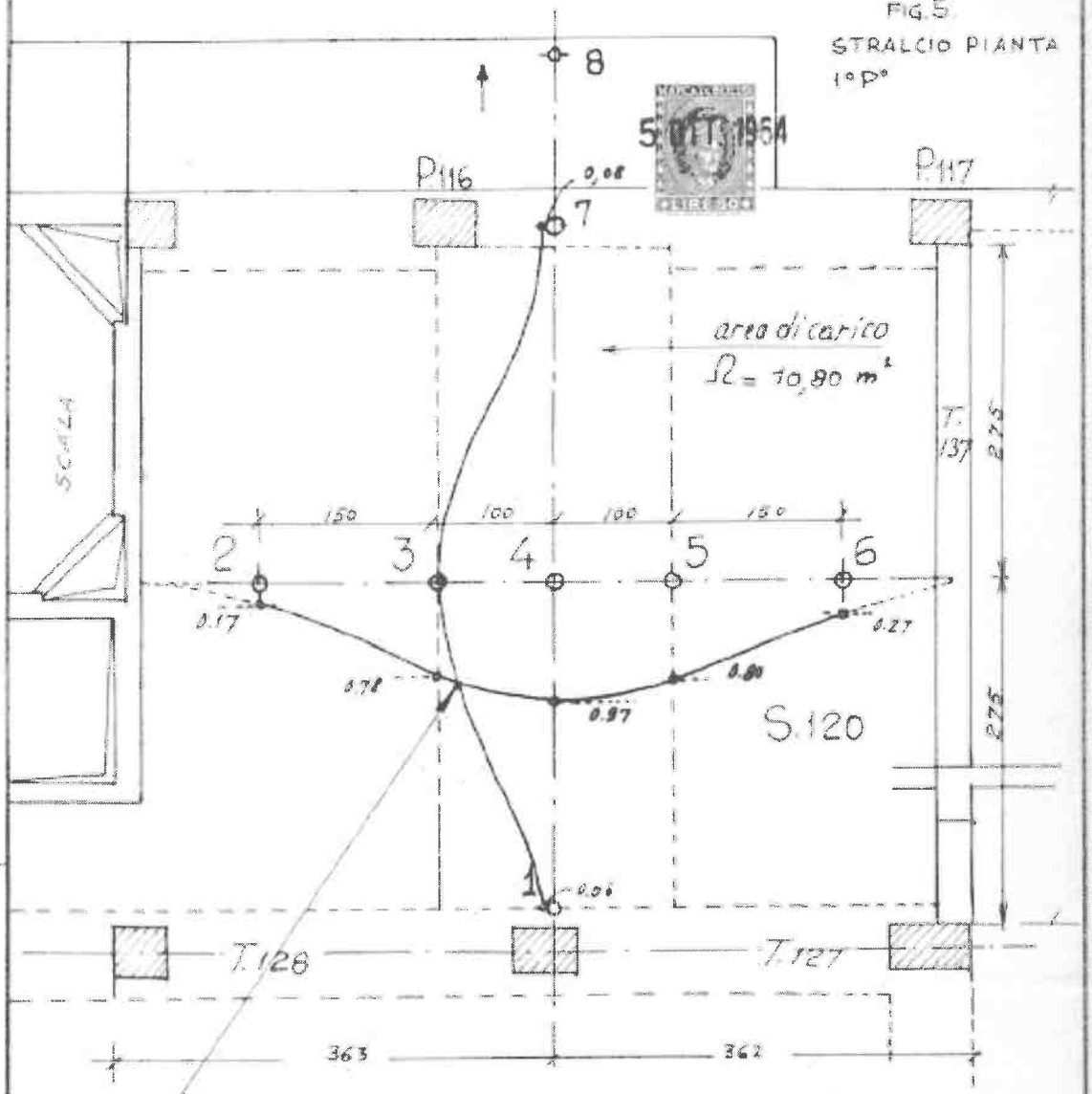


FIG. 6.
DEFORM. ELASTICHE
(r = 0,328)

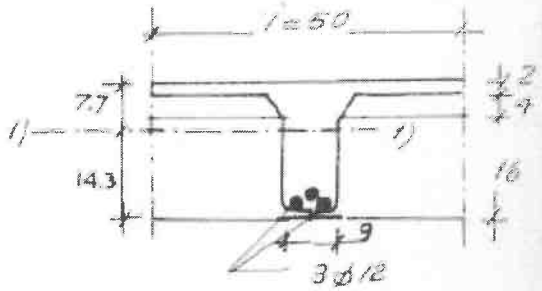


FIG. 7.
SEZIONE SOLAIO ▼ 1° P°
S.120.

(J_{cII} = 21'050. cm⁴)

COLLAUDO C°O° CASA CIVILE
V. TRASIMENO 22/5 MILANO

ALL.° n° 3.

TABELLA N° 2 5 OTT. 1964

LETTURE AI FLESSIMETRI (mm):

ORE	FLESSIMETRI 1	2	3	4	5	6	7	C° CARICO
9.55	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	scarico
10.20	0.03	0.10	0.34	0.42	0.35	0.14	0.03	I° condiz.
11.00	0.07	0.20	0.79	0.87	0.80	0.31	0.09	II ª condiz (max)
11.10	0.04	0.10	0.36	0.44	0.39	0.18	0.04	I ª » »
11.25	0.01	0.03	0.01	0.00	0.00	0.04	0.01	scarico

I ª condizione: 208 kg/m²
II ª » » : 416 »

CALCOLO FRECCIA ELASTICA TEORICA:

con $E_c = 2{,}5 \times 10^5$ kg/cm²; $J_{c1} = 21050$ cm⁴

$$f_{0,4}^{II^a} = \frac{3}{384} \cdot \frac{4{,}16 \times 0{,}5 \times 570^4 \times 10 \times 0{,}325}{2{,}5 \times 2{,}105 \times 10^9} = 1{,}06 \text{ mm}$$

FRECCIA ELASTICA MAX. SPERIMENTALE:

$$f_{0,4}^{II^a} = 0{,}97 - 0{,}50(0{,}06 + 0{,}08) = 0.90 \text{ mm}$$

*

COLLAUDO C°D° CASA CIVILE
V. TRASIMENO 22/5 MILANO

ALL° n 4.

PREFETTURA DI MILANO

C. A. Div. IV°

Milano, 28 OTT. 1963

Oggetto:
VIGILANZA SULLE OPERE
IN CONGLOMERATO CEMENTIZIO

PREFETTURA MILANO
25566 29.OTT.1963
PROTOCOLLO GENERALE

AL COMUNE DI

MILANO
Rip. Edilizia Priv.

EDILIZIA PRIVATA
PROTOCOLLO
5 NOV. 1963
37913

Per gli incombenti di competenza di codesto Comune, si trasmette una copia del progetto relativo alla costruzione in via Drasiano 22/5 e 22/7 di proprietà

Si fa riserva di inviare, a costruzione ultimata, due esemplari del prescritto certificato di collaudo, con avvertenza che il nulla osta per l'uso dell'opera dovrà essere rilasciato soltanto dopo il ricevimento di detto certificato, debitamente vistato da questo Ufficio.

p. IL PREFETTO

RELAZIONE TECNICA

STABILI VIA TRASIMENO 22/5 e 22/7

Descrizione delle opere: i due fabbricati posti parallelamente tra loro hanno pianta a forma rettangolare con una lunghezza di mt.27,00 e larghezza di mt.11,30. Sono composti da 6 piani fuori terra e da 1 sotterraneo adibito a box,cantine accessori dello stabile.

Le strutture sono a pilastri e travi in cemento armato. Le fondazioni sono continue per le strutture perimetrali e a plinti per i pilastri di cogno.

Materiali impiegati: cemento Rbck 300, ferro acciaio nelle strutture, acciaioso nei solai; solai SAP o similari h = cm.22. I calcoli dei cementi armati sono stati eseguiti secondo le norme della scienza delle costruzioni e le sollecitazioni sono contenute nei limiti imposti dai vigenti regolamenti.

Disposizioni esecutive: si fa riferimento ai disegni firmati e bollati che si depositeranno in cantiere.

LA PROPRIETARIA:

I PROGETTISTI:

IL CALCOLATORE E DIRETTORE DEI C.A.

IL COSTRUTTORE:

Milano

ALL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DI

M I L A N O

Il sottoscritto dr.ing

ancia con la presente

le opere in cemento armato da eseguire negli stabi-

li di via Tracimeno n° 22/5 e 22/7

Allega all'uopo:

3 copie dei tipi firmati e bollati

1 relazione tecnica

- assegno di £.50.000.=

La somma eventualmente eccedente va rim-

borsata all'ing.

Con osservanza.

I PROGETTISTI E DIRETTORI DEI LAVORI

LA PROPRIETARIA:

IL CALCOLATORE E DIRETTORE DELLE OPERE IN C.A.:

dr.ing

IL COSTRUTTORE:

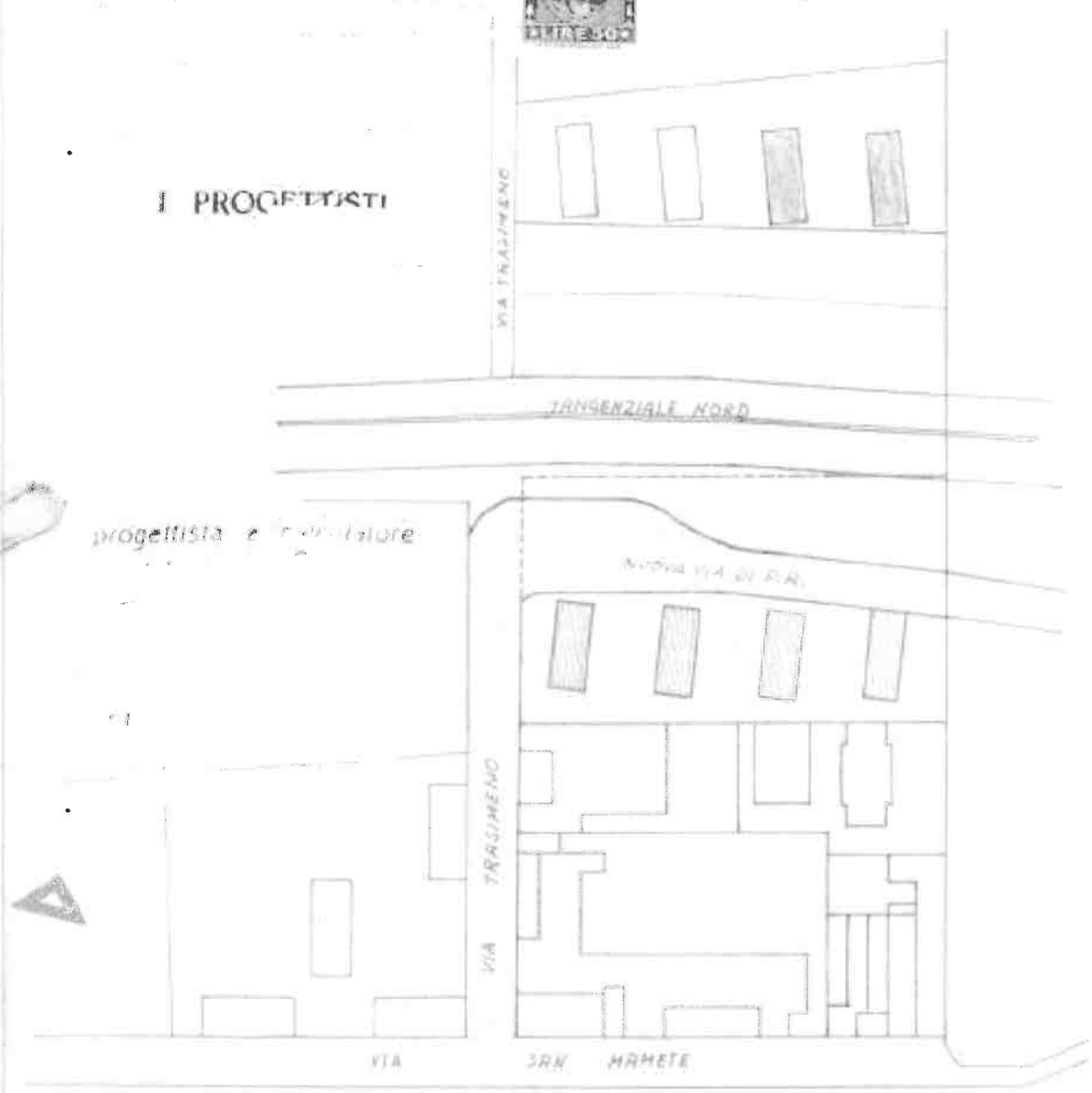
Milano,

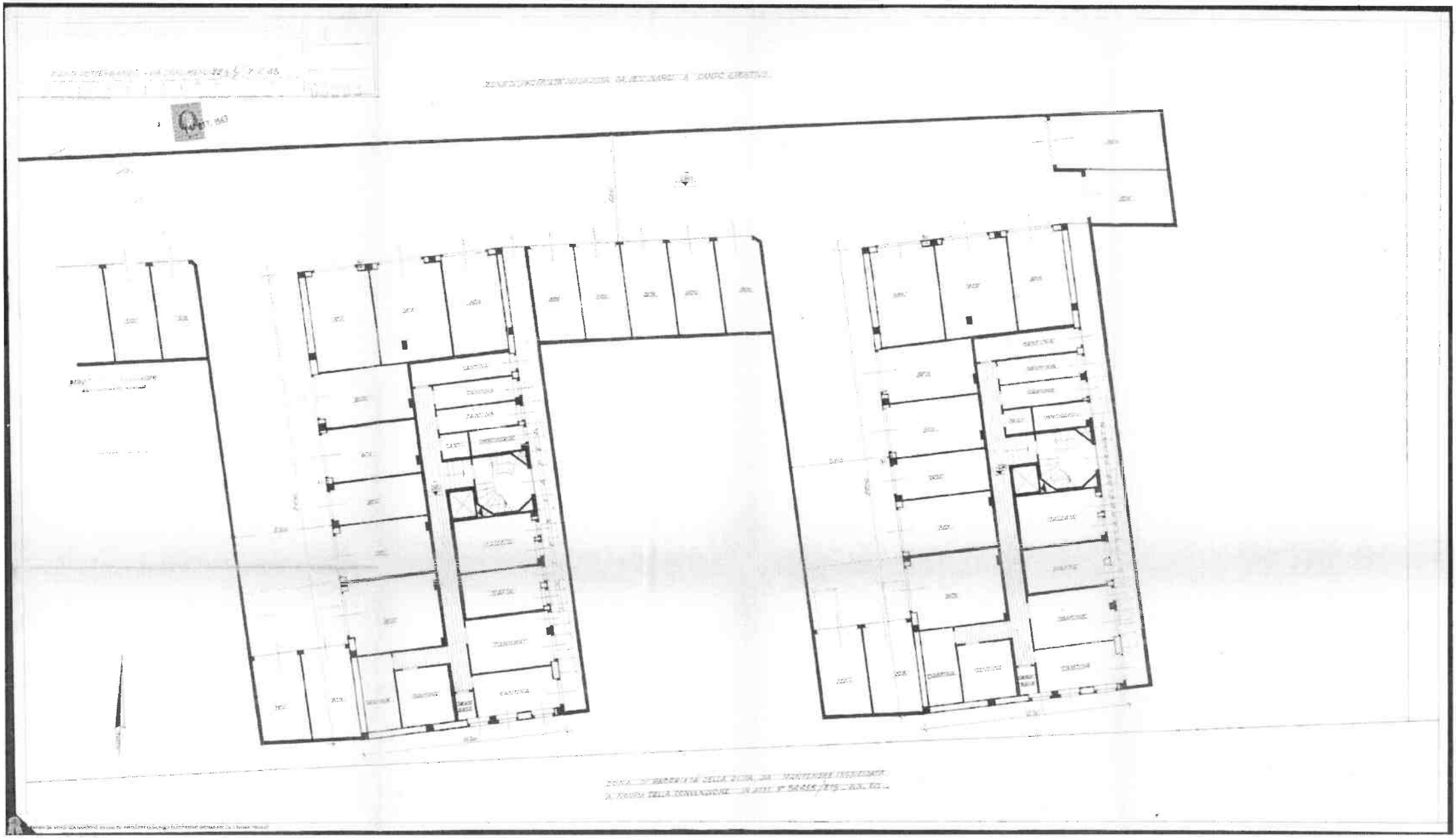
	1:2000
PLANIMETRIA - VIA TRASIMENO VIA SAN MAMETE	24 6 63

1963

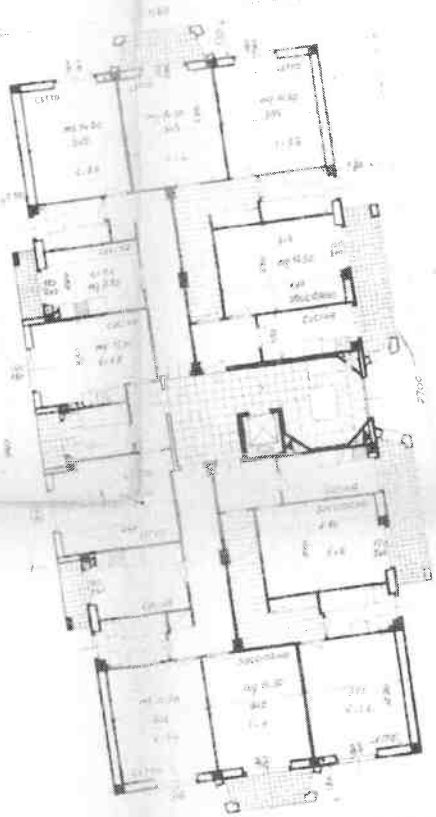
I PROGETTISTI

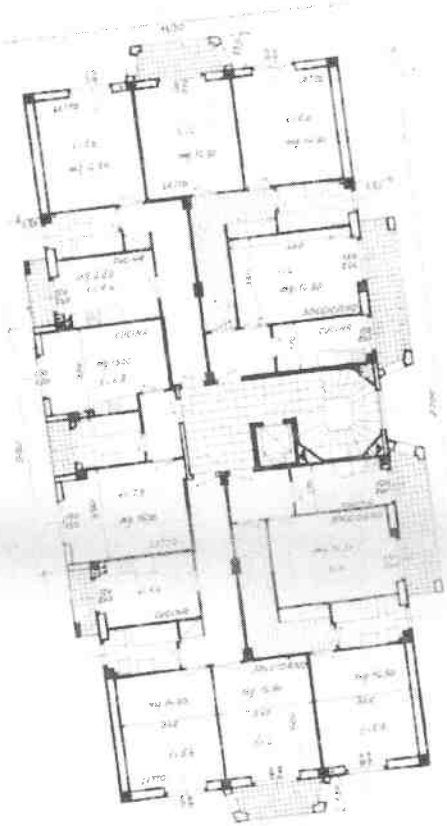
progettista e [illegible]





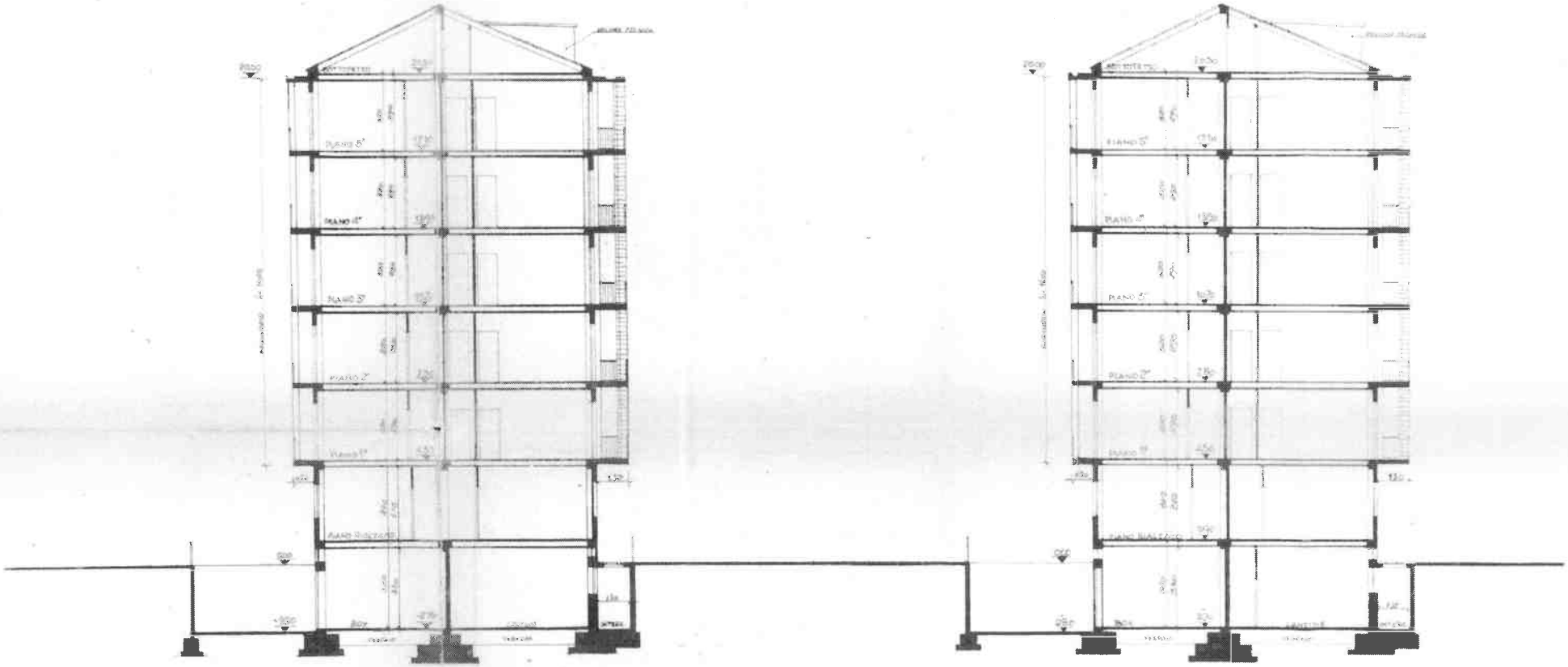
ZONA DI PROPRIETÀ DELLA DITTA DA DESTINARSI A CAMPO SPORTIVO





ZONA DI PROPRIETÀ DELLA DITTA DA MANTENERSI INEDIFICATA
A NORMA DELLA CONVENZIONE IN ATTI N. 30458/619 P.R. 80

I PROGETTISTI



STUDIO NOTARILE MORETTI
Dr. Comm. DOMENICO MORETTI
MILANO
VIA SAN SIMPLICIANO, 4 - TEL. 871470 - 871474

N. 57681/15140 di Rep. Milano, 19 Dicembre 1962

ISTROMENTO

a rogito Dott. Comm. DOMENICO MORETTI

NOTAIO IN MILANO

RATIFICA DI CONVENZIONE

da una parte:

dall'altra parte:

COMUNE DI MILANO

2788

ratifica di convenzione portante cessione di area in Milano per L.5.000.000 e costituzione di servitù non aedificandi su area in Milano, senza corrispettivo

COPIA SEMPLICE

rilasciata

CO-
MATERIA DI CONVENZIONE

N. 57681 - 15140 di rep.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 1962 millenovecentosessantadue il giorno 19 diciannove Dicembre

In Milano, Via Rezzonico 9 al V° piano nei locali del Comune

Avanti a me Dott.Comm. DOMENICO MORETTI, Notaio in Milano, iscritto nel locale Collegio Notarile Distrettuale , personalmente certo della identità personale dei Comparenti, senza assistenza di testimoni, perchè i Comparenti stessi, trovandosi nelle condizioni di legge, come confermano, concordemente vi rinunciano con me Notaio.

Personalmente si sono costituiti i Signori:

- Il Sig.

nella sua qualità di Assessore del Comune di Milano che interviene al presente atto in rappresentanza e nell'interesse del Comune predetto, come da determinazione del Sindaco in data 1/3/1961 N. 51217/559 Presidenza 1961 a sensi dell'art.151 paragrafo 2 del Testo Unico della Legge Comunale e Provinciale approvata con R.D. 4/2/915 N.° 148/e dell'art. 67-2 comma del re-

REGISTRATO a MILANO
ATTI Pubblici
il 2 genn. 1963
N. 2661 Vol. 14 M
Esatte L. 16.000
IL DIRETTORE
Firmato:

golamento per l'esecuzione della Legge Comunale e Provinciale approvata con R.D. 12.2.911 N.297/ e che agisce in esecuzione della deliberazione della Giunta Municipale in data 18.7.961 N. 34455/819 P.R.1960 approvato come infra

I quali dichiarano di ratificare, come ratificano la convenzione intervenuta tra il Sig.

e il Comune di Milano il 27 luglio 1961 N.° 39580 di repertorio municipale a seguito della delibera della Giunta Municipale del 18.7.961, approvata dalla Giunta Provinciale Amministrativa il 19. 12. 1961 N.° 83614/4/1 - nella seduta del 15/12/1961, N.° 12453, che per copia conforme si allega sotto .A.; la convenzione, che per originale con il relativo tipo si allega .B. è stata resa esecutiva con visto del Prefetto di Milano in data 27 Dicembre 1961 N. 56358 Divisione IV/1 e registrata a Milano Atti Privati il 16.1.1962 N. 69149

PREMESSO

= che il sig. [illegible] è proprietario dell'area indicata in tinta rosa, neutra, gialla e verde sul tipo in scala 1: 2000, allegato alla suddetta Convenzione;

= che la proprietà in oggetto è interessata dal Piano Particolareggiato adottato per la località in data 7 settembre 1960 in atti 186116/ 5121 P.R. 60 approvato dalla G.P.A. nella seduta del 23 settembre 1960 N. 10075 (Atti Prefettura N. 63904 Div. XV), per la formazione di una nuova via e di una fascia di verde pubblico di compendio della Tangenziale Nord;

= che per sopravvenute necessità di carattere urbanistico, il Comune di Milano ha previsto in sede di variante al P.R.G., l'edificazione sulla residua proprietà indicata in tinta rosa sul tipo citato e allegato alla suddetta convenzione;

= che allo scopo di non precludere l'accesso alla residua proprietà, fabbricabile, il sig.

ha richiesto anche la formazione di una strada in fregio alla già sua proprietà parallela all' arteria di traffico veloce sopra indicata

= che il Sig. ha - con atto del Notaio dott. Nicola Russo N. 19561/ 7155 di rep. il giorno 26 maggio 1962, registrato a Milano l'8 giugno 1962, N. 49577 Vol. 1390 atti pubblici, eretto

L.381.000, trascritto all'Ufficio delle Conservatorie Immobiliari il giorno 14.6.1962 sotto il N. 3179 del registro generale d'ordine e N.25485 del registro particolare trascrizioni - venduto/

l'area indicata in tinta rosa e neutro sul tipo allegato alla ratificenda convenzione;

Tutto ciò premesso si conviene quanto segue:

Articolo 1° Il sig. si obbligò con la suddetta convenzione, a dare esecuzione, in luogo e vece del Comune di Milano, al Piano Regolatore Generale vigente, ed all'inerente Piano Particolareggiato della località, come sopra adottato.

In conseguenza di quanto sopra il Signor riconosce di aver ceduto, con garanzia di evizione in proprietà al Comune di Milano la striscia di area che dichiara e garantisce di sua esclusiva proprietà, della superficie complessiva di mq. 1.860, indicata in tinta gialla e verde sul tipo aggiornato in scala 1:2000 allegato alla detta convenzione individuata in catasto di Milano, Sezione Censuaria di Crescenzago al mappale 1247 ed ai mappali 1246 e, 1246 d., che in base al tipo di frazionamento mod. 12 N.3C mod. 8 n. 30721, approvato dall'Ufficio Tecnico Erariale il 15.5.1962 si distinguono come segue

Mappale 1246 ;e. Seen. arb. - cl.III Ett. 0.20.80 R.D. £. 194.40; R.A. £. 86.40

Mappale 1246 ;d.Seen. arb. - cl.III Ett. 0.06.00 R.D. £. 40.50 R.A. £. 18.00

L'originale del tipo di frazionamento è allegato all'istromento del Notaio Dott. Nicola Russo citato in premessa.

Confrontate:

a nord il mappale 1246 b., secondo il lato nord della tangenziale nord a linea di Piano Particolareggiato;

ad est il mappale 274 ;a.;

a sud il mappale 276 ;a.;

ad ovest area incentita a sede della via privata Trasimeno secondo il lato est della via stessa, compresi tutti gli eventuali diritti e ragioni del cedente sul tratto della via Trasimeno in frazio alla proprietà di cui infra.

Ai soli effetti fiscali si attribuì all'area sopradescritta il valore di £. 5.000.000.=(cinquemilioni)

La suddetta area sono pervenute al Sig. mediante istromento a rogito del dott.Gallavresi Antonio, Notaio alla residenza di Milano in data 10.12.1918 N. 6127/ 2717 di rep. registrato a

Milano Atti Pubblici 13.07.1989 N. 2873 Vol. 210

Articolo 2°= Il signor per sè e
suoi eredi, successori, aventi dato o causa, vinco-
lò e in quanto occorra nuovamente vincola e

dichiarò di accet-
tare, a servitù perpetua "non aedificandi" sia in
superficie che in sottosuolo = per esigenze di carat-
tere viabilistico = la striscia di terreno tinteg-
giata in tinta neutra nel tipo allegato alla ratifi-
canda convenzione e sul tipo aggiornato per allegato,
della superficie complessiva di circa mq.3.250,
individuata in catasto di Milano Sezione Cessburia
di Crescenzago al mappale N. 1246 b.Si Ent.C.jj.80
R.D. £. 228.15 R.A. £. 161.40 in forma del citato
tipo di frazionamento

CONFINI:

a nord il mappale 1246 a.
ad est il mappale 771 a.
a sud il mappale 1246 e. secondo il lato nord della
N.V. P.R. denominata tangenziale nord a linea di
limite particolareggiato
ad ovest area incolta e sede della via privata Cre-
mineso secondo il lato sud della via stessa.

La suddetta area, appartenente alla residua proprie-
tà indicata in tinta rosa sul tipo allegato alla

detta convenzione, sono pervenute alla

pubblica istituzione a se-
gito come specificato nella premessa

Articolo 3°= Il Signor ceduto
l'area descritta all'art.1 del presente atto e

si assume l'obbli-
go di cui al successivo art.2 a compenso e tacitazione dei contributi di Piano Regolatore a carico della proprietà fabbricabile indicata in tinta rosa sul tipo allegato alla ripetuta convenzione con le inerenti opere di costruzione della fognatura stradale, formazione dei marciapiedi in terra battuta sostenuti da cordoni in granito, sistemazione sia della via di traffico veloce e della zona a verde di rispetto della grande arteria pedonale, che della via citata alla quarta premessa, nè senza impegno di tempo, da parte del Comune, circa l'epoca di esecuzione di dette opere.

Inoltre all'epoca di inizio della fabbricazione sulla residua proprietà, le opere di fognatura non risultassero attuabili, ad esclusivo giudizio del Comune, il Signor obbligò, e

si assume gli
obblighi, di addivenire agli scarichi, sia delle acque bianche che di quelle nere, che altri servizi previ-

[illegible]

La estesa via omonima alla Pergamenia, dovrà collegare la Via Elio Adriano con la via Tranciano e dovrà essere ultimata lungo tutta il fronte della rentina proprietà indicata in tale zona, per l'area di ultimazione della stessa da definire, in modo da non interrompere la proprietà stessa, che non potrà più accedere all'uscita di traffico veloce.

Articolo 4° - Dalla scelta proprietà fabbricabile indicata in zona gialla nel tipo sopra citato, destinata dal vigente P.R.G. a verde agricolo, verrà attribuita - in forza di variante al P.R.G. vigente da adottare a sensi di legge, ed in conseguenza del trasferimento di cubatura a favore dell'area cedute al Comune - la cubatura complessiva di 25.000 mc. nei soli vani residenziali per edilizia mista, secondo progetto che dovrà essere presentato tempestivamente all'approvazione degli uffici comunali competenti.

[illegible] resulto stato che l'eventuale [illegible] di trasformazione da richiedere per la lottizzazione [illegible] sulla sua proprietà fabbricabile [illegible] 1 ettaro, non [illegible] solo in forma precaria. [illegible] concessione delle prescrizioni [illegible] comunali [illegible]

[illegible] e non [illegible] del Comune da [illegible] [illegible] no o presenze da parte di terzi.

Il presente atto non [illegible] con l'approvazione di legge [illegible] variante al vigente P.R.G.

Articolo 5°- Agli effetti delle trascrizioni degli obblighi e vincoli previsti nella convenzione, viene descritta nel modo seguente la residua proprietà fabbricabile [illegible] in [illegible] tipo allegato alla [illegible] convenzione e nel tipo [illegible] in scala 1: 2000 sopra citato, [illegible] in [illegible] di Milano, Sezione Ovestiario, il [illegible] parte del mappale 1240 [illegible] in forma del tipo di frazionamento [illegible] al Mappale 1240 [illegible] 496.20 [illegible] 247.20

CONFINI:

a nord il canale [illegible]

ad est [illegible] a sede di [illegible] ed il [illegible] [illegible]

a sud il mappale [illegible]

ad ovest una [illegible] a sede [illegible] per [illegible] [illegible] [illegible] la [illegible]

[illegible] ad [illegible] il [illegible]

per l'edificazione [illegible] [illegible], [illegible] un edilizia di cui al Regolamento Edilizio Comunale, le quote fisse ed i canoni annui di cui al Regolamento Municipale di fognatura, nonchè atto che l'obbligazione di cui al presente comma è determinata la tassativa disposizione dei vigenti Regolamenti.

Articolo 6°- L'area [illegible] all'articolo 1 del presente atto, viene ceduta libera da iscrizioni ipotecarie, da trascrizioni di [illegible] pregiudizievoli, da servitù [illegible] e [illegible], da oneri di imposte patrimoniali o [illegible], da vincoli e gravami di ogni specie, fermo quelli di P.R.G.

La proprietà della area indicata nel capo più sopra citata in tutto quello e verso si intende trasferita al Comune in oggi in forza del presente istrumento.

L'area stessa [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] però ad uso [illegible] per le [illegible] in [illegible] della [illegible] di [illegible] [illegible] to in [illegible]. [illegible] edilizia [illegible] e [illegible]

Per tutto il periodo in cui [illegible] [illegible] [illegible]

conseguendo [illegible] responsabilità [illegible] per custodia e manutenzione nei riguardi di [illegible]

Il Comune si riserva il diritto di richiedere il possesso e materiale godimento dell'area, in qualsiasi momento, con il semplice preavviso di un mese dalla richiesta formulata dal Comune e [illegible] co del Messo Comunale.

L'area stessa dovrà risultare libera da [illegible], da deposizioni, costruzioni, [illegible] di persone o cose, da impedimenti qualsiasi.

Il Signor [illegible] garantisce per l'evizione e dichiara che l'area ceduta è di sua piena ed esclusiva proprietà ed autorizza l'esecuzione della voltura della trascrizione e di ogni altra formalità del caso, con rinuncia a [illegible] eventuale diritto di ipoteca legale, con esonero del Signor Conservatore dei Registri Immobiliari da ogni responsabilità al riguardo.

Tutte le spese, imposte e tasse del presente atto, [illegible] e dipendenti, [illegible] una copia autentica e due [illegible] complete dell'atto [illegible] e [illegible] della [illegible] di trascrizione, da consegnare al Comune di [illegible] [illegible] giorni [illegible]

quale [illegible]

[illegible] ai sensi della legge Regionale 15[illegible] n. [illegible],
concernenti di carattere di [illegible] di aree per
l'esecuzione del Piano Regolatore Generale approvato
con il Decreto del Presidente della Repubblica in
data 27 maggio 1963 [illegible] in merito [illegible]
sulla Gazzetta Ufficiale N. 151 del 9 luglio 1963)

Nel mese di aprile [illegible] da un lato il Comune
[illegible] che le [illegible] e [illegible] [illegible]
[illegible] dispensandosi [illegible] negli allegati.
Questa di quattro [illegible] perciò la persona di una
[illegible] e da un [illegible] [illegible] a ventiseie [illegible]
firmato:

Dr. Domenico Ferretti

[illegible] - [illegible] di rep-

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

SEDUTA DELLA GIUNTA MUNICIPALE DEL GIORNO

18 Luglio 1961

PRESIEDUTA DAL SINDACO;

Presenti i Signori:

ASSESSORI EFFETTIVI:

ASSESSORI SUPPLENTI :

Assiste il SEGRETARIO GENERALE -

LA GIUNTA MUNICIPALE

Con votazione palese; con voti favorevoli n. 15

e voti contrari n.-;

Vista la qui a tergo stesa relazione dello Ispettore Urbanistico Piano Regolatore, ed in base alle risultanze, esigenze e considerazioni nella stessa esposte;

Vista la deliberazione di delega del Consiglio Comunale in data 13 aprile 1961 n. [illegible] [illegible] diventato esecutivo a norma dell'art. 1 del Decreto 6 giugno 1947 n. 530, come da nota della Prefettura di Ragusa in data 22 aprile 1961 n. [illegible] [illegible];

D E C I D E

di ingrandire gli nuovi [illegible] [illegible] [illegible]

e per [illegible] del Piano Regolatore Generale approvato con il Decreto del Presidente della Repubblica in data 10 maggio 1953 e del Piano particolareggiato [illegible] con deliberazione in data 7/9/60 in atti [illegible] [illegible], per la zona di Via [illegible] ed adiacenze, secondo lo schema di convenzione integralmente riportato nella su richiamata relazione, e di autorizzare la traduzione degli accordi stessi in regolare contratto e l'espletamento di tutti gli atti necessari per darvi esecuzione.

Alla Ripartizione Urbanistica - PIANO REGOLATORE per l'esecuzione.

IL SINDACO
f° C[illegible]

L'ASSESSORE ANZIANO   IL SEGRETARIO GENERALE

R E L A Z I O N E

ALLA GIUNTA MUNICIPALE

Il Signor [illegible] proprietario delle aree indicate in tinta [illegible], contrassegnate [illegible] e verde sul tipo in scala 1:2000 qui allegato, interessate dal Piano Particolareggiato [illegible] per la località [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] di una nuova via e di una [illegible] di verde pubblico in compendio della [illegible].

Per sopravvenute necessità di carattere urbanistico, il Comune di Milano ha previsto in sede di variante al P.R.G. [illegible] sulla residua proprietà indicata in tinta rosa sul tipo citato.

Allo scopo però di non pregiudicare l'accesso alla residua proprietà fabbricabile, la Parte ha richiesto anche la formazione di una strada in fregio alla sua proprietà, parallela all'arteria di traffico veloce sopra indicata, ed essendosi al riguardo avviate le inerenti trattative raggiunto l'accordo, è stato concordato il seguente schema di convenzione:

Art. 1° - Il Signor [illegible] obbliga con il presente atto a dare esecuzione, in luogo e vece del Comune di Milano, al Piano Regolatore Generale vigente, ed all'inerente Piano Particolareggiato della località, come sopra precisato.

In conseguenza di quanto sopra, il Signor [illegible] cede in proprietà al Comune di Milano le [illegible] di aree che [illegible] e [illegible] di sua proprietà, della superficie complessiva di circa mq. 3.950, indicate in tinta gialla e [illegible] sul tipo in scala 1:2000 [illegible] [illegible] del Comune di Milano, [illegible]

[illegible], a parte del [illegible] al mappale [illegible]

COERENZE a corpo:

a NORD, il residuo mappale 1245 secondo il lato nord della tangenziale nord a linea di Piano Particolareggiato;

ad EST, il mappale 274 g;

a SUD, il mappale 270 g;

ad OVEST, area [illegible] a sede della via privata Frodiano secondo il lato [illegible] della via stessa, con [illegible] tutti più [illegible] e ragioni del cedente sul tratto della Via [illegible] in fregio alla proprietà di cui sopra.

Ai soli effetti fiscali si attribuisce all'area sopradescritta il valore di £ [illegible].000.000.=

ARTICOLO [illegible]- Il [illegible]

ed i suoi aventi, [illegible], [illegible] fin d'ora, vincola [illegible] a carico [illegible] "non modificandi" [illegible] per [illegible] di [illegible] di [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], a parte [illegible]

[illegible]:

a [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] te di P.P. di cui alle premesse e l'area vincolata a "non aedificandi" per adeguare viabilizzazione della tangenziale nord prevista dal P.P. [illegible]

ad EST, il mappale 274 g;

a SUD, il residuo mappale 1245 secondo il lato nord di detta denominata tangenziale nord a linea di Piano Particolareggiato;

ad OVEST, area [illegible] a sede della Via Privata Frodiano secondo il lato est della via stessa.

La suddetta area, unitamente alla restante proprietà indicata in tinta rosa nel tipo qui allegato e sopra citata, sono pervenute al signor [illegible] [illegible] [illegible] a rogito del [illegible] Antonio [illegible] alla residenza di Milano in data 12/XII/1918 n. 4127/ 2737 di Rep., registrato a Milano-Atti Pubblici il 28/12/1918 n. 4573 Vol. 425 [illegible] all'Ufficio dei registri immobiliari di Milano.

Articolo [illegible]- La [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 11 del [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

qui allegato, con [illegible] opere di sistemazione della formatura stradale, formazione dei marciapiedi in terra battuta sostenuti da cordoni in granito, sistemazione sia della via di traffico veicolo e della sua a varie [illegible] grande urbanizzazione, che delle rimanenti zone [illegible] questa premessa, senza impegni di spesa, da parte del Comune, circa l'epoca di esecuzione di tali opere.

Qualora all'epoca di [illegible] della fabbricazione sulla residua proprietà [illegible] opere di formatura non risultassero ultimate, [illegible] giudizio del Comune, il Signor [illegible] si obbliga fin d'ora di addivenire, agli esperimenti sia dello acque bianche che di quelle nere, [illegible] altre opere previsori emanati dal [illegible].

Comunque detta via, [illegible] alla tangenziale, dovrà collegare la Via [illegible] Adriano con la Via Tradizione e dovrà essere [illegible] lungo tutto il fronte della residua proprietà [illegible] di detta zona, per l'epoca di [illegible] della tangenziale [illegible], in modo da non [illegible] la [illegible] che non potrà più essere [illegible] all'epoca di traffico veicolare.

Articolo 4°)- Della [illegible] fabbricabile indicata [illegible] dalla [illegible] nato dal sistema P.E.E.P. a parte assegnata, quella detrattasi in forza di variante al P.E.E.P. vigente da adottare a sensi di legge, ed in conseguenza del trasferimento di cubature a favore dell'area cedute al Comune - la cubatura di 29.000,= mc. per edilizia civile, secondo progetto che dovrà essere presentato tempestivamente all'approvazione degli Uffici comunali competenti.

Il Signor [illegible] prende atto che l'eventuale licenza di costruzione da rilasciare per i fabbricati da eseguire sulla [illegible] fabbricabile di cui infra, sarà emessa nella [illegible] pendenza, in attesa dell'approvazione della predetta variante da adottare, con conseguente [illegible] del consueto atto di riconoscimento opere [illegible] e con sollievo del Comune da ogni eventuale eccezione o pretesa da parte di terzi.

Il proprietario stesso dovrà [illegible] della variante al vigente P.E.E.P.

ARTICOLO 5°)- Agli effetti [illegible] degli obblighi a vincolo previsti nella presente convenzione, si descrive qui di seguito la singola proprietà fabbricabile indicata [illegible] nel [illegible] in mq. 3.000 qui [illegible] [illegible] di Atina, [illegible] Comune di [illegible]

del mappale 1245.

COERENZE :

a NORD, il mappale [illegible];

ad EST, area inerente a sede di roggia ed il mappale 274 a;

a SUD, il residuo mappale 1245 secondo la dividente l'area da rendere edificabile in base alla variante di P.R. di cui alle premesse e l'area vincolata a " non aedificandi" per esigenze viabilistiche della tangenziale Nord prevista dal P.P.;

ad OVEST, area inerente a sede della via privata Trasimeno secondo il lato est della via stessa.

Saranno a carico della residua proprietà fabbricabile di cui infra, il concorso del 50% nella spese per l'asfaltatura dei marciapiedi stradali, le tasse edilizie di cui al Regolamento Edilizio Comunale, le quote fisse ed i canoni annui di cui al Regolamento Municipale di Fognatura, dandosi atto che l'obbligazione di cui al presente comma è determinata da tassative disposizioni dei vigenti regolamenti.

ARTICOLO 6°)- L'area descritta all'articolo 1) del presente atto, si intende ceduta libera da iscrizioni ipotecarie, da trascrizioni ed annotamenti pregiudizievoli, da servitù apparenti e non apparenti, da oneri di imposte patrimoniali e prediali, da vincoli e gravami di ogni specie, [illegible].

La consegna formale dell'area [illegible], avverrà dopo conseguite le approvazioni di legge come sopra riservate per la presente convenzione. Nonostante detta consegna formale, l'area stessa permane in godimento [illegible] del concedente, [illegible] però ad uso di cantiere per la costruzione [illegible] sulla residua proprietà [illegible] in [illegible], con divieto quindi di qualsiasi utilizzazione edilizia e di sub concessione a terzi.

Per tutto il periodo di detto godimento, resteranno a carico del godente tutti gli oneri di qualsiasi natura inerenti all'area stessa, e tutte le corrispondenti responsabilità, anche per custodia e manutenzione, nei riguardi di [illegible].

Entro un mese dalla richiesta formulata dal Comune e notificata a mezzo di messo comunale, l'area stessa dovrà, infine, risultare libera da affitti, occupazioni, costruzioni, [illegible] di persone o cose, da impedimenti [illegible].

ARTICOLO 7°)- A [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

in notarile di ratifica. Al quale atto, il certificato catastale [illegible] rilasciato dall'Ufficio Tecnico Erariale al nome del proprietario, ed i certificati ipotecari facenti stato, per tutte le ditte succedutesi nella proprietà dell'area medesima durante l'ultimo trentennio.

Detti certificati dovranno poi essere integrati con il certificato ipotecario addizionale facente stato, sempre con le denunziate risultanze di proprietà e libertà dell'area da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni ed [illegible] pregiudizievoli, fino a tutto il giorno di trascrizione dell'istrumento notarile di ratifica al quanto allo.

ARTICOLO 8°)- Il Signor [illegible] per sè e suoi eredi, successori, aventi dato o causa, si obbliga infine di addivenire, a richiesta del Comune di Milano, dopo [illegible] le approvazioni di legge che [illegible] per la presente convenzione nei riguardi del [illegible], alla celebrazione dell'istrumento notarile di ratifica di questo atto e di [illegible] stesso il cedente suindicato espressamente la [illegible] e qualsiasi eventuale incremento [illegible] Erariale, con esonero del Conservatore dei Registri Immobiliari dalla iscrizione d'ufficio [illegible] responsabilità al ri-

[illegible]

Il Signor [illegible] avizione, e si obbliga di confermarla nell'istrumento notarile di ratifica.

ARTICOLO 9°)- Tutte le [illegible] per la presente convenzione, inerenti e dipendenti, saranno a carico quelle per la [illegible] notarile di ratifica di questo atto, per una parte [illegible] e per parte [illegible] dell'istrumento notarile e [illegible] da consegnare al Comune di Milano entro [illegible] giorni dalla data di [illegible] e carico del Signor [illegible] il quale richiede il trattamento fiscale di cui alla [illegible] 26 giugno 1949 n. 666, trattandosi di [illegible] per assegnazione del piano [illegible] approvato con il decreto del [illegible] della Repubblica in data 21 aprile 1951 [illegible] nella Gazzetta Ufficiale n. 154 del 5 luglio 1951). [illegible]

[illegible] convenzione [illegible] dal [illegible] Comune [illegible] Tecnici Comunali, e [illegible] al progetto [illegible] Milano [illegible] di [illegible] Comune [illegible] Sovrintendenza [illegible]

ni dell'art. 1 della legge 9 giugno 1947 n. 530, come da nota della Prefettura di Milano in data 22 aprile 1961 n. 25919 Div. III°, approvi gli accordi sopra riportati ed autorizzi la traduzione degli stessi in regolare contratto e l'espletamento di tutti gli atti necessari per darvi esecuzione.

L'ASSESSORE

IL CAPO RAGIONIERE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni dal 20 luglio 1961 al 4 agosto 1961.

Milano, lì 4 agosto 1961

p.IL SEGRETARIO GENERALE:F

E' stata comunicata a sensi dell'art. 26 del R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839 al Consiglio Comunale che ne ha preso atto, con il rapporto della Segreteria Generale in data 31/10/1961 (Prot. AL 224901/ 2750 Prez. Gij).

PREFETTURA DI MILANO N. [illegible] - 19 dicembre 1961

La Giunta Provinciale Amministrativa - nella seduta del 16/12/1961, n. [illegible]

[illegible]

nulla osta che sia apportato nel contenuto, dar sol-

[illegible] 1960 [illegible] DI UNA NUOVA VIA [illegible]
ALLA VIA [illegible] DI P.R.G. DA
ADOTTARE A SENSI DI LEGGE.

Milano, negli Uffici [illegible] addì [illegible] Lug.196[illegible]

P R E M E S S O

- Che il signor [illegible] proprietario delle aree indicate in tinta [illegible] gialla e verde sul tipo in scala [illegible] allegato;

- che la proprietà in oggetto è interessata dal Piano Particolareggiato [illegible] per la località in data 7 Settembre 1960 [illegible] 150716/ 5321/ P.R. '60, approvato dalla G.P.A. in seduta del 21 Settembre 1960 N. 10075 [illegible] N. 63904 Div. 1[illegible], per la formazione di una nuova via e di una fascia di verde pubblico di [illegible] Nord;

- che [illegible] di carattere urbanistico, il Comune di Milano ha previsto in sede di variante al P.R.G. [illegible] della medesima proprietà [illegible] allegato;

- Che [illegible]

[illegible]

[illegible].

- Tutto ciò premesso e considerato come parte integrante e sostanziale del presente atto, fra i sottoscritti:

da una parte il signor

[illegible]

Assessore del Comune di Milano, in rappresentanza e nell'interesse del Comune stesso, dall'altra parte il Signor

[illegible]

stipula quanto segue, con [illegible] di legge sia per la presente [illegible] Piano Particolareggiato come sopra [illegible], dal riguardi del Comune di Milano; in [illegible] il quale si obbliga per sè [illegible] eredi, successori, aventi diritto [illegible].

ARTICOLO 1°) - Il Signor [illegible]

con il presente atto [illegible] del Comune di Milano, [illegible], ed all'[illegible], come [illegible].

In conseguenza di [illegible] cede in [illegible]

la striscia di area non [illegible] e [illegible] di non esclusiva proprietà, della superficie complessiva di circa mq. 3.900, indicata in tinta gialla e verde sul tipo in scala 1:2000 qui allegato, individuata in catasto di Milano, sezione censuaria di Crescenzago a parte del mappale 1248 ed al mappale 1247.

COERENZE a corpo:-

A NORD: il residuo mappale 1246 secondo il lato nord della tangenziale Nord a linea di Piano Particolareggiato;

AD EST: il mappale 274 a;

A SUD: il mappale 276 a;

AD OVEST: area incorporata a sede della via privata Trasimeno secondo il lato est della via stessa, compresi tutti gli eventuali diritti a ragioni del cedente sul tratto della via Trasimeno in fregio alla proprietà di cui infra.

Ai soli effetti fiscali si attribuisce all'area sopradescritta il valore di L. 50.000.000.=

ARTICOLO 2°)- Il Signor [illegible] e suoi eredi, successori [illegible] a titolo, vincola inoltre a servitù perpetua "non edificandi" sia in superficie che in sottosuolo - per larghezza di carattere viabilistico - la stessa [illegible] terreno tinteggiata in tinta [illegible] sul piano stesso, della superficie complessiva di circa mq. [illegible], individuata in catasto di Milano sezione censuaria di Crescenzago, a parte del mappale n. 1246.

C O E R E N Z E :

A NORD : il residuo mappale 1246, secondo la dividente l'area da rendere edificabile in base allo strumento di P.R. di cui alla premessa e l'area vincolata a " non edificandi" per estensione viabilistiche della tangenziale Nord prevista dal Piano;

AD EST: il mappale 274 a;

A SUD: il residuo mappale 1246 secondo il lato Nord della E.T.P.R. denominata tangenziale nord a linea di Piano Particolareggiato;

AD OVEST : area incorporata a sede della via privata Trasimeno secondo il lato est della via stessa.

Le suddette aree, unitamente alla Trasimeno proprietà indicata in tinta rosa sul tipo qui allegato e sopra citato, sono pervenute in maggior [illegible] adiante intervenuto a rogito del [illegible] lavori Antonio Notaio alla [illegible] in data 30/XII/1918 n. [illegible] registrato a Milano- Atti Pubblici- il [illegible] Vol. [illegible] trascritto [illegible] Conservatoria Ipoteche di Milano

ARTICOLO 3°)- La [illegible] al-

l'articolo 1) del presente atto e l'obbligo di cui al successivo articolo 2), si intendono assunti dal Signor a compenso e tacitazione dei contributi di Piano Regolatore a carico della sua proprietà fabbricabile indicata in tinta rosa sul tipo qui allegato, con le incrementi opere di costruzione della fognatura stradale, formazione dei marciapiedi in terra battuta costeggiati da cordoni di granito, sistemazione sia della via di traffico veloce e della zona a verde di progetto della grande arteria medesima, che della via citata alla quarta premessa, ma senza impegni di tempo, da parte del Comune, circa l'epoca di esecuzione di dette opere.

Qualora all'epoca di inizio della fabbricazione sulla residua proprietà, le opere di fognatura non risultassero attuabili, ad esclusivo giudizio del Comune, il Signor (obbliga fin d'ora di addivenire agli scarichi sia delle acque bianche che di quelle nere, con altri mezzi provvisori ammessi dal Regolamento.

- Comunque della via parallela alla Tangenziale, dovrà collegare la via Elio Adriano con la via Tracianese e dovrà essere cedutaa lungo tutto il fronte della residua proprietà indicata in tinta rosa, per l'epoca di attuazione della Tangenziale medesima, in modo da non intralciare la circolazione stradale, che non potrà più accedere all'arteria di traffico veloce.

ARTICOLO 4°- Sulla residua proprietà fabbricabile indicata in tinta rosa sul tipo qui allegato, destinata dal vigente P.R.G. a verde attrezzato, verrà attuata - in forma di variante al P.R.G. vigente da adottare - mediante lottizzazione convenzionata del trasferimento di cubature a favore dell'area ceduta al Comune. La cubatura di 25.400 mc. per edilizia mista, secondo progetto che dovrà essere presentato successivamente all'approvazione degli uffici comunali competenti.

Il Signor sarà onere che l'eventuale licenza di costruzione da rilasciare per i fabbricati da eseguire sulla sua proprietà fabbricabile di cui sopra, verrà emessa solo in forma precaria, in attesa dell'approvazione della predetta variante da adottare, con conseguente celebrazione del comunale atto di [illegible] e rinuncia e con soll[illegible] dal Comune [illegible] [illegible] da parte di [illegible].

Il presente atto [illegible] con l'approvazione della variante al vigente P.R.G.

ARTICOLO 5°) - Agli effetti della trascrizione del

gli obblighi e vincoli previsti dalla presente convenzione, si inscrive qui di seguito la residua proprietà fabbricabile indicata in tinta rosa sul tipo in scala 1:2000 qui allegato, individuata in catasto di Milano, sezione censuaria di Crescenzago, a parte del mappale 1246.

C O E R E N Z E :

A NORD: il mappale [illegible];

AD EST: area inondata a sede di roggia ed il mappale 274 g;

A SUD: il residuo mappale 1246 secondo la dividente l'area da ritenere edificabile in base alla variante di P.R. di cui alla premessa e l'area vincolata a "non aedificandi" per esigenze viabilistiche della tangenziale Nord prevista dal P.P.;

AD OVEST: area [illegible] a sede della via privata Trasimeno secondo il lato est della via stessa.

Restano a carico della residua proprietà fabbricabile di cui infra il concorso del 50% nella spesa per l'asfaltatura dei marciapiedi stradali, le tasse edilizie di cui al Regolamento Edilizio Comunale, la tassa fissa ed i canoni annui di cui al Regolamento Comunale di fognatura, dandosi atto che l'obbligazione di cui al presente comma è determinata da tassative disposizioni dei vigenti regolamenti.

Articolo 13: [illegible] presente atto, si intende [illegible] libera da iscrizioni ipotecarie, da trascrizioni ed annotazioni pregiudizievoli, da servitù apparenti e non apparenti, da oneri di [illegible], da vincoli e gravami di ogni specie, [illegible]

[illegible] dell'area [illegible], avverrà dopo [illegible] la approvazione di [illegible] per la presente [illegible] formale, [illegible] la presente [illegible] del Comune, [illegible] per la costruzione di [illegible] la residua proprietà fabbricabile [illegible], non [illegible] quindi di [illegible] edilizia e di sub [illegible].

Per tutto il periodo di [illegible] del [illegible] qualsiasi [illegible] le [illegible] e [illegible]

[illegible]

ARTICOLO 7°). A fine [illegible] della proprietà e libertà dell'area ceduta al Comune per sede stradale, e di cui all'articolo 1) del presente atto, il signor [illegible] restituire al Comune stesso, prima della celebrazione dell'intervento notarile di rogito di questo atto, il certificato ipotecario storico trentennale rilasciato dall'Ufficio Tecnico Erariale al nome del proprietario, ed i certificati ipotecari [illegible] per tutte le ditte succedutesi nella proprietà dell'area [illegible] durante l'ultimo trentennio.

Detti certificati dovranno poi essere integrati con il certificato ipotecario aggiornato fino a tutto il giorno di trascrizione dell'istrumento notarile di rogito di questo atto.

ARTICOLO 8°). Il signor [illegible] si obbliga [illegible] il trasferimento del Comune di Milano [illegible] le [illegible] il [illegible] nei [illegible] del [illegible], e il [illegible] dei [illegible] di questo atto e

N. 56158 Div.° 1961

Visto, si rende esecutorio

Milano, 27 Dicembre 1961

p. Il Prefetto: F.to illeggibile

Pervenuto il 11 Gennaio 1962- Il Delegato Municipale

al registro (C.Giannoli) f.to

Registrato a Milano al N. 6040-(Atti Privati)- con

L. 3160= il 16 Gennaio 1962- Il Direttore

SPAZIO PER L'ARCHIVIO

ATTI DEL COMUNE DI MILANO

N. 115109 | Protocollo Generale
al 19

N. 2788 | Edilizia Privata
al 14 MAG 1963 19

N. ..... | Uff.
al 19

OGGETTO:

Denuncia delle opere edilizie (1)
nuova costruzione

Località: Via Trasimeno 22/5-7

Proprietario del fabbricato

domiciliato in

Proprietario del terreno:

domiciliato in

Direttore delle opere:

domiciliato in

Esecutore del

domiciliato in

tel.

(1) Ricostruzione, costruzione ad uso abitazione, ufficio, industriale, ecc.

Autorizzati N.

dell'anno 19

DATI RELATIVI AL PIANO REGOLATORE GENERALE

N. B. DA COMPILARE A CURA DEL RICHIEDENTE

Destinazione prevista dal P. R. G. per l'area interessata secondo convenzione in Atti 34455/819 P.R. 60

Destinazione dell'edificio progettato
abitazione civile

DATI RIGUARDANTI LA DENSITÀ EDILIZIA (da compilare solo nel caso in cui il progetto rientri nelle zone residenziali intensiva, semintensiva, semiestensiva, verde agricolo):

A) SUPERFICIE del terreno della quale si tiene conto per il calcolo della densità edilizia del fabbricato progettato:

1) Area coperta ..... mq. .....
2) Aree non coperte ..... mq. .....
3) Eventuale semisede stradale (articolo 7 N. T.) ..... mq. .....
Totale ..... mq. .....

B) VOLUME della costruzione prevista in progetto ..... m³ .....

C) INDICE DI DENSITÀ EDILIZIA della costruzione in progetto B: A m³ /ha

UFFICIO TECNICO

Alle DIVISIONI 2ª, 5ª e 4ª (fognatura) per l'esame preliminare dell'allegata copia del progetto.

p. L'INGEGNERE CAPO
d'ordine
Il Capo Divisione

UFFICIO IGIENE e SANITÀ
DIV. IV
Vigilanza igiene e sanità

9 MAG. 1963

Nulla osta nei riguardi igienici alla realizzazione dell'unito progetto per i mezzi di scarico dei fabbricati 4 VIA TRASIMENO 22/5-7

ad uso CIVILE ABITAZIONE

e precisamente:

Scarico delle acque NE DE

in N. 2 fosse di chiarificazione tipo CASCA 7 loc x 150 pers consum.

con disperdimento delle acque chiarificate A DRENAGGIO NEL TERRENO

Scarico delle acque meteoriche in N. 2 pozzi perdenti regolamentari profondità m. 10 di cui m. 7 con materiale filtrante, Q mc 0,66

IL CAPO DIVISIONE

UFFICIO TECNICO - DIVISIONE II^a
CORSI D'ACQUA E FOGNATURE
Prot. n. 1466/63

16 MAG. 1963

IN LOCALITÀ NON ESISTE FOGNATURA

Si fa presente che la Ditta dovrà provvedere alla costruzione di apposito manufatto (completamente separato sulle acque piovane e domestiche) per la trattenuta degli olii, dei grassi delle benzine ecc. provenienti dal lavaggio degli autoveicoli

Alla Div. 4ª

UFFICIO TECNICO
DIVISIONE V STRADE
21 MAG. 1963
NULLA OSTA nei riguardi tecnici stradali
ALLA DIVISIONE IV

UFFICIO TECNICO
DIVISIONE IV - EDILIZIA PRIVATA
Ufficio Fognatura

SD 1022

19 LUG. 1963

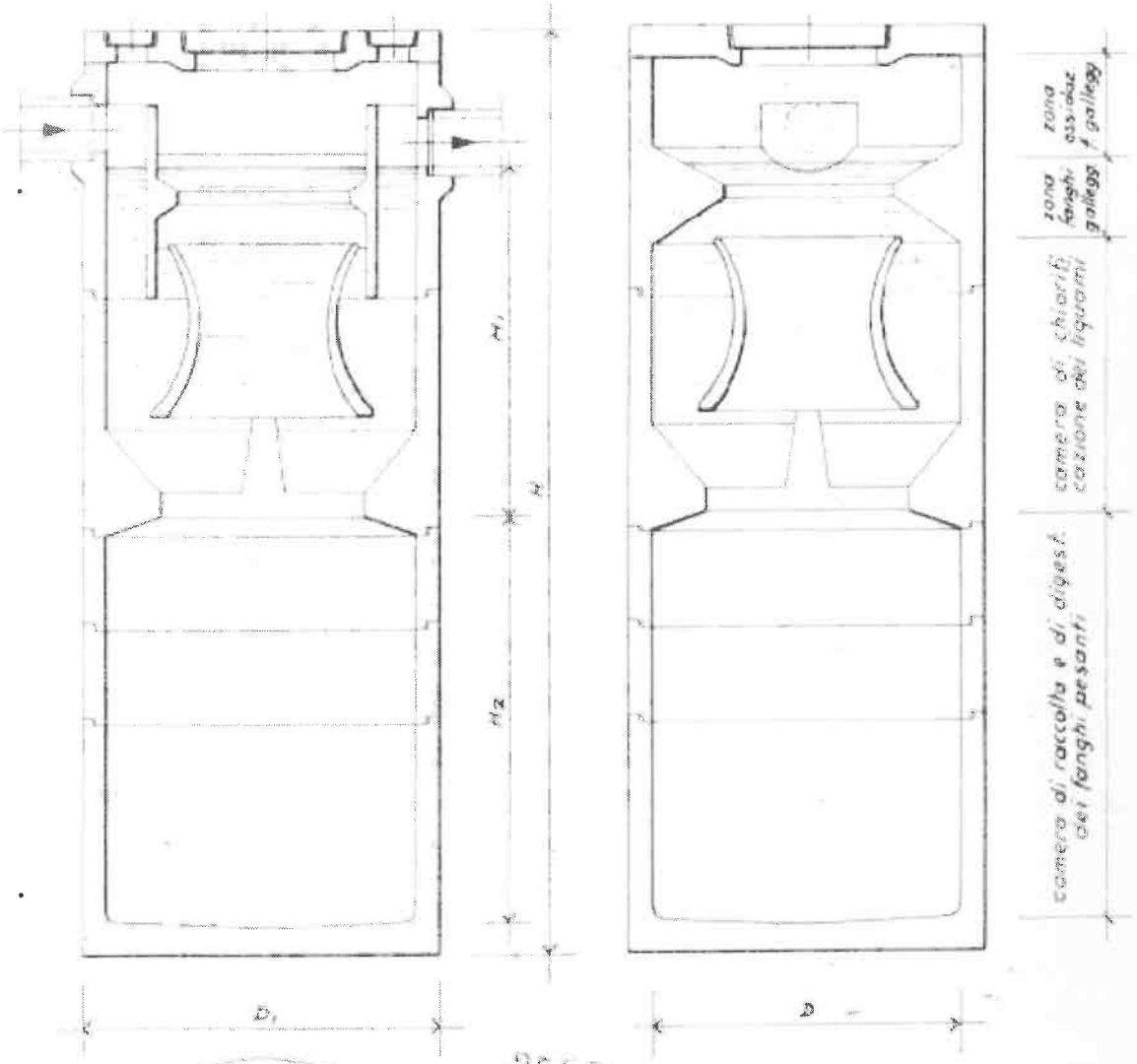
Nulla osta nei riguardi dei mezzi di scarico delle acque

Quota fissa di garanzia L. 146.400 (avg. 610 x L. 240)

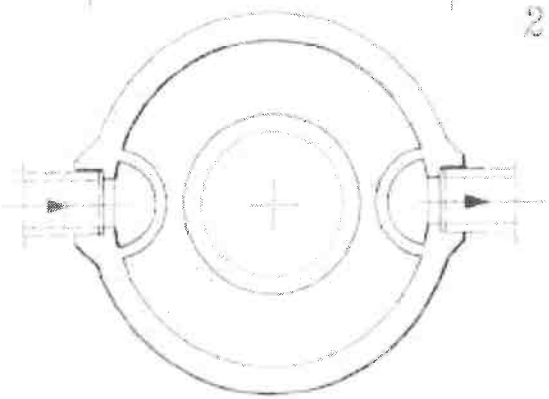
Il precario è già stato proposto con atti 39211/201/'63

Stralciato tipo

Pozzo chiarificatore delle acque luride sistema



2788



CARATTERISTICHE FUNZIONALI E DIMENSIONI DEL POZZO CHIARIFICATORE TIPO K/E.n PER

POTENZIALITA' PERSONE 150 ÷ 160
SERVIZIO

D	D_1	H	H_1	H_2	V_f' l	V_f^2 l	V^e l
200	220	308	150	123	4550	3325	7875

dis. 602

9 MAG. 1963

UFFICIO d'IGIENE - SANITÀ

Vigilanza suolo e abitato

Tipo di pozzo chiarificatore approvato.

IL CAPO DIVISIONE

RISERVATO
ALL'UFFICIO
DELLA DIVISIONE

1:2000

PLANIMETRIA - VIA TRASIMENO VIA SAN MAMETE -

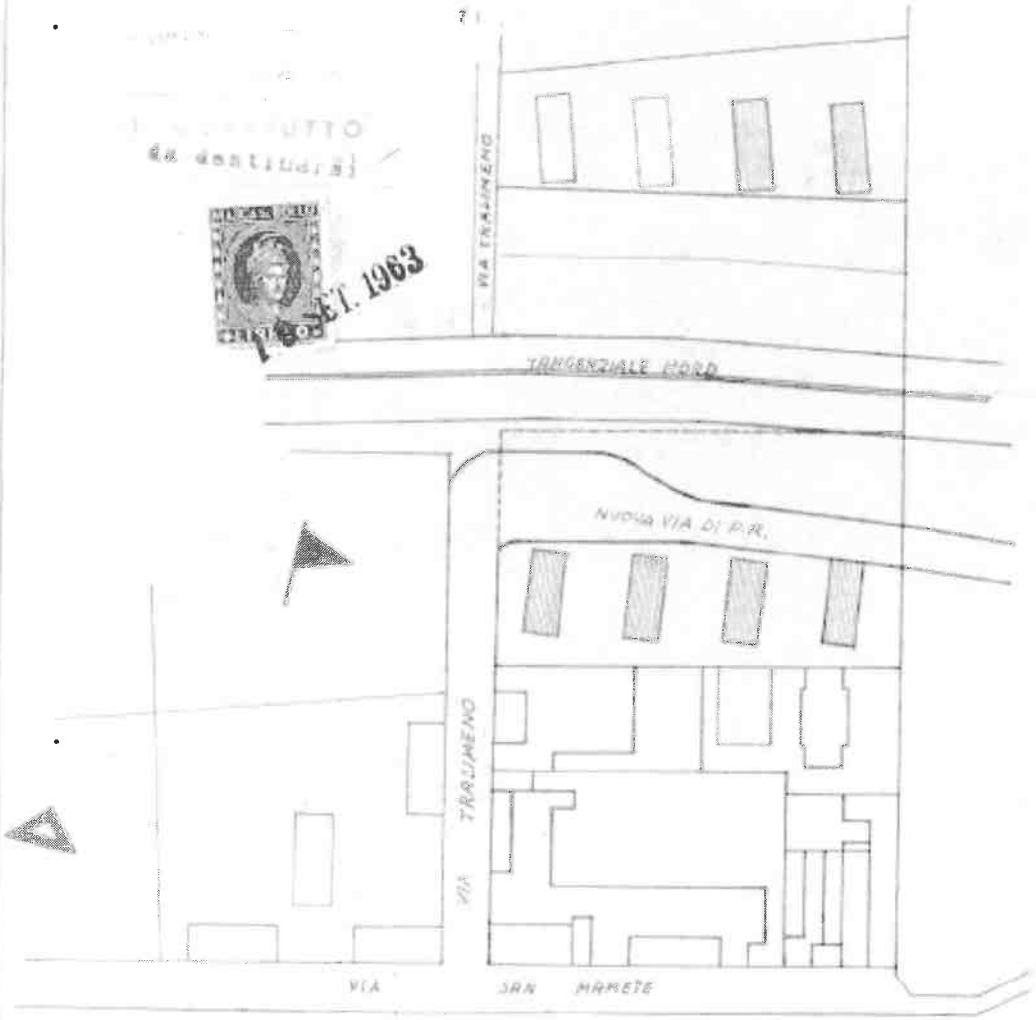
24 6 63

SI PROMETTAMO

[illegible]

[illegible]UTTO

da destinarsi



1:2000

VIA TRASIMENO - CALCOLO DELLA DENSITÀ EDILIZIA 25-1-63

G

IL COSTRUTTORE
da destinarsi

ZONA DI PROPRIETÀ DELLA DITTA DA DESTINARSI A CAMPO OPERATIVO

27 MAR 1963

11500

5600

15.60

H.2000

H.2000

H.2000

H.2000

6.00

8.00

1500

2788

11.50

134.50

28.000

VIA TRASIMENO

ZONA DI PROPRIETÀ DELLA DITTA DA MANTENERE INEDIFICATA

A NORMA DELLA CONVENZIONE IN ATT. N° 38455/619 RR. 60

CUBATURA SPETTANTE mc. 25000.00

CUBATURA IN PROGETTO

EDIFICI 4 × (11.30 × 27.00) × 2000 = mc. 24408.00

BOWINDOWS 4 × (9.60 × 0.80) × 16.00 = mc. 491.52

mc. 24899.52

SUPERF. TOTALE TERRENO mq. 8400.-

SUPERF. COPERTA mq. 1620.-

SUPERF. SCOPERTA mq. 7780.-

SUPERF. AMMISSIBILE EDIFICABILE PER BOX ED AUTORIMESSE

CALCOLO DEL 1/4 = 7780 : 4 = mq. 1795.-

11500 × 6.00 = mq. 690.00

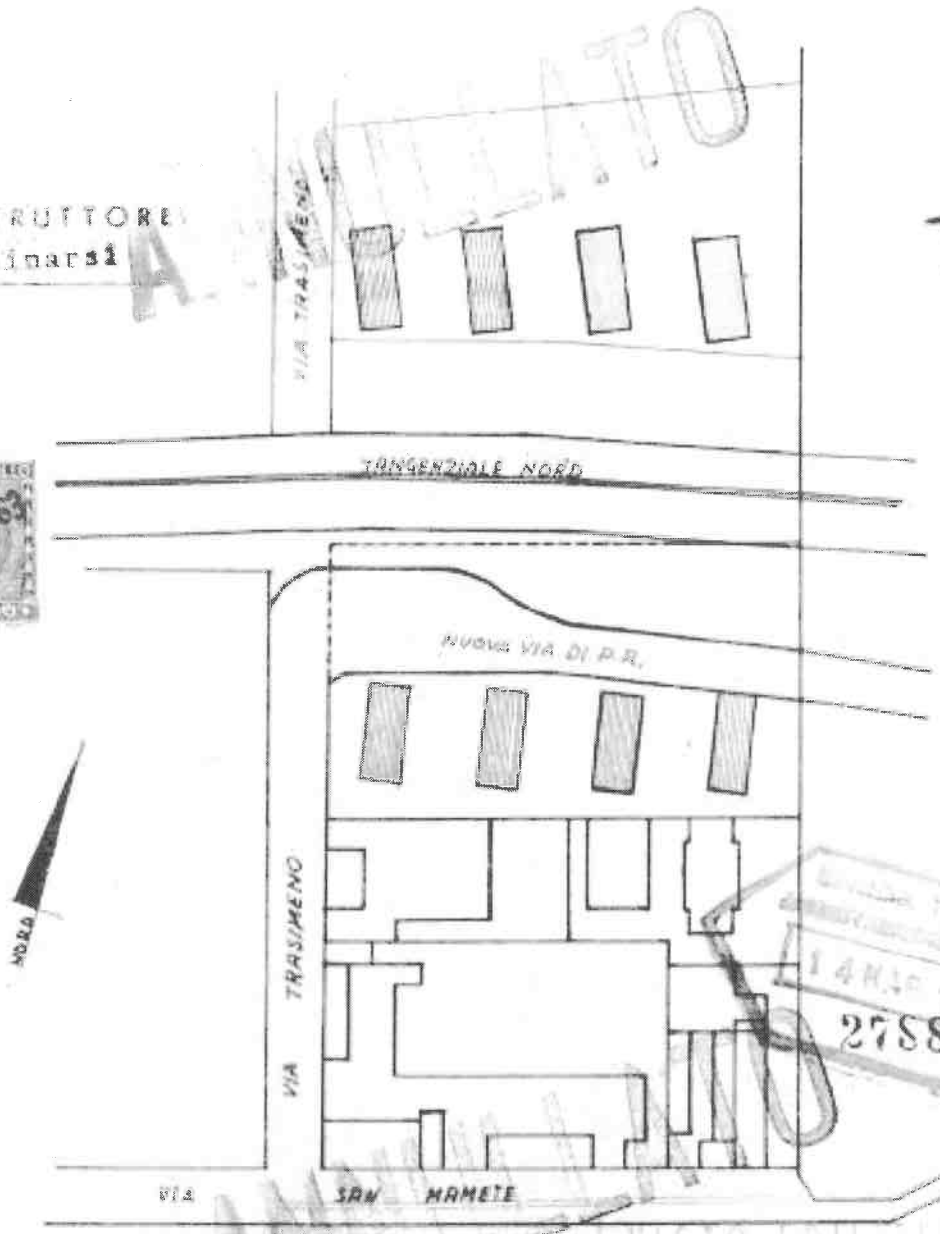
3 (5.00 × 22.00) = mq. 480.00

3 (6.00 × 15.00) = mq. 270.50

mq. 1380.50 SUPERFICIE UTILIZZABILE IN PROGETTO

		SCALA 1:2000	
PLANIMETRIA – VIA TRASIMENO		DATA 7-5-63	
			63231

IL COSTRUTTORE
da destinarsi



7 MAG. 1963

14 MAG. 1963
2758

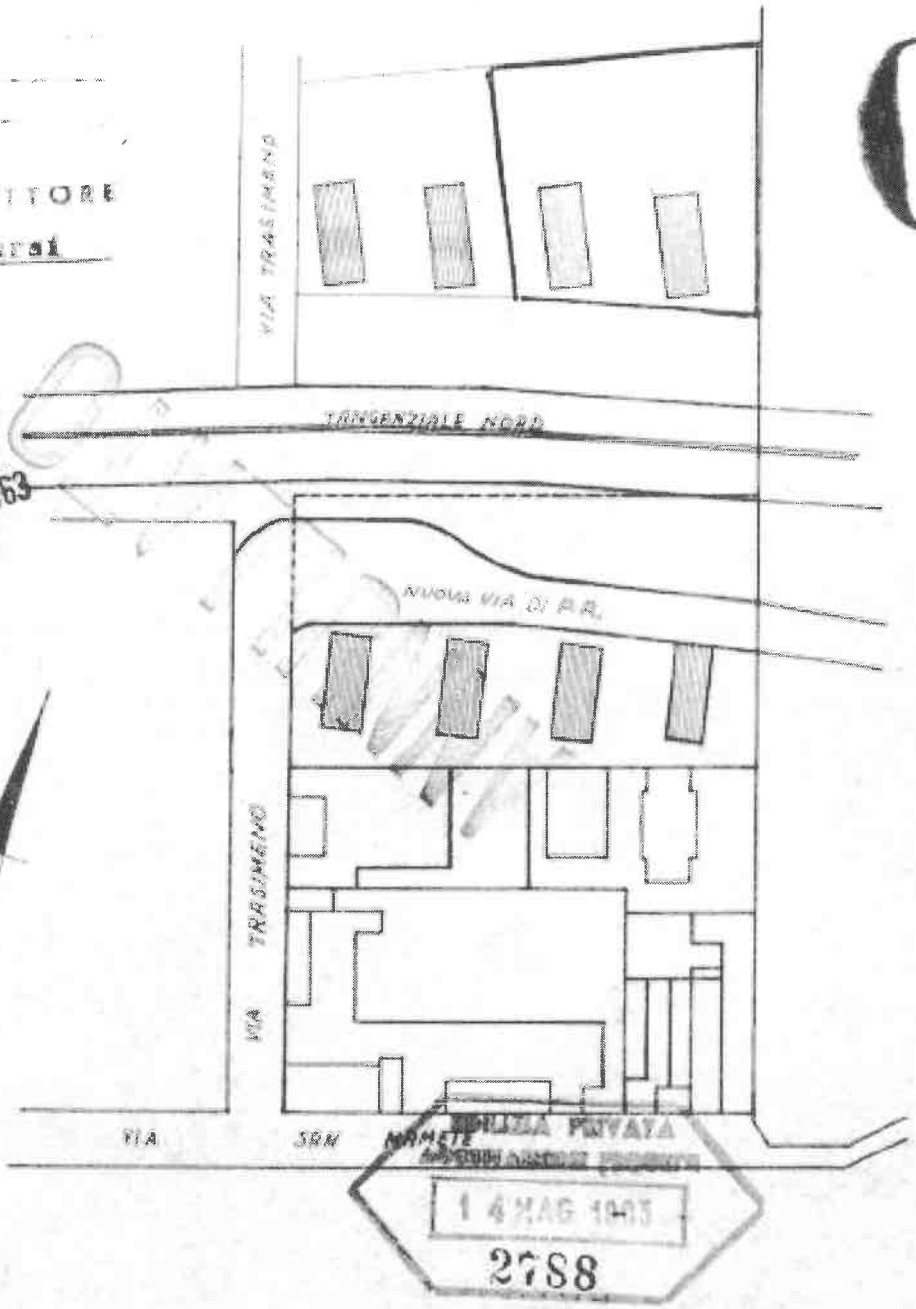
E/18312
9 MAG. 1963

IL LOTTIZZANTE

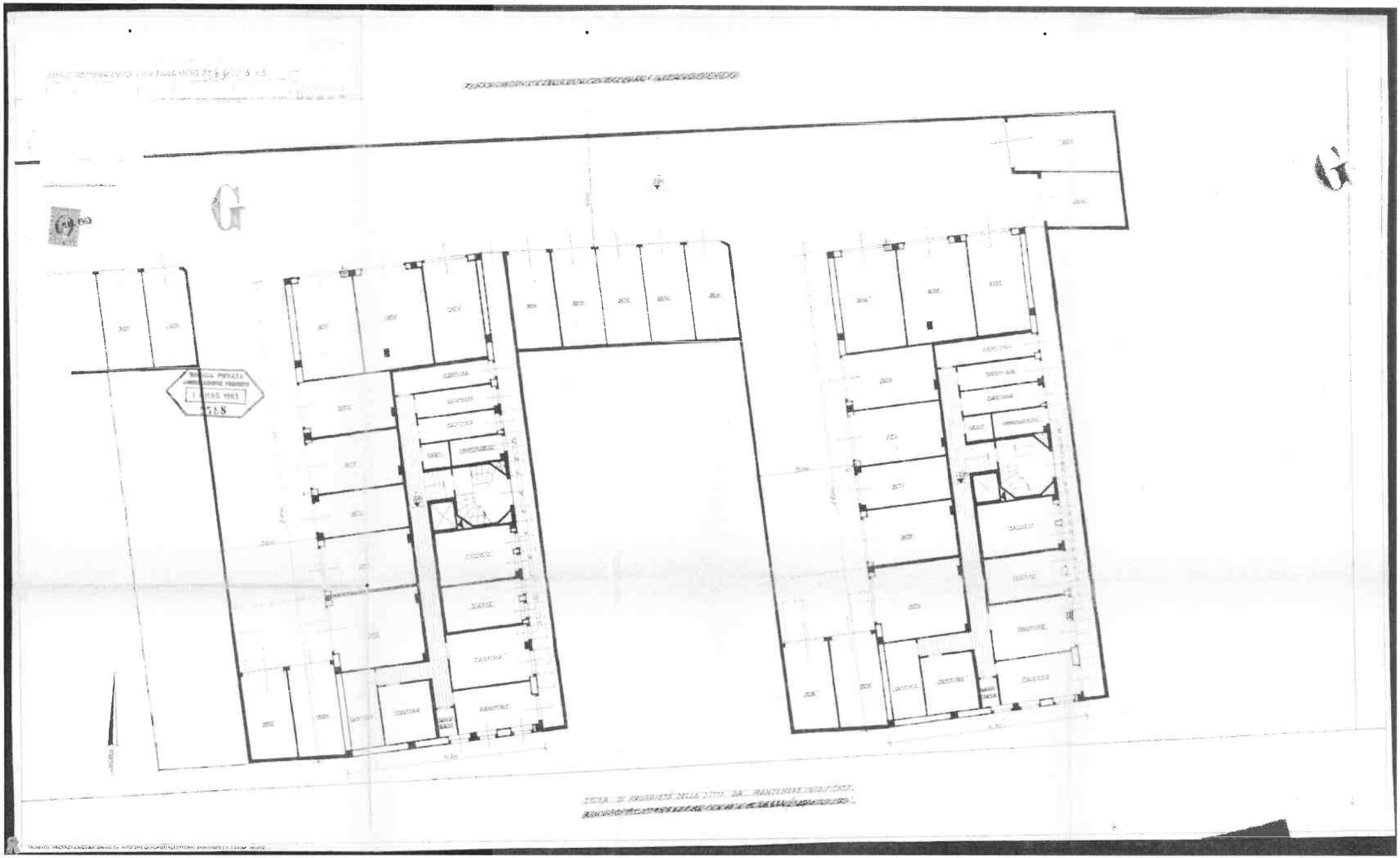
		SCALA 1:2000	
PLANIMETRIA - VIA TRASIMENO		DATA 7.5.63	
			63231

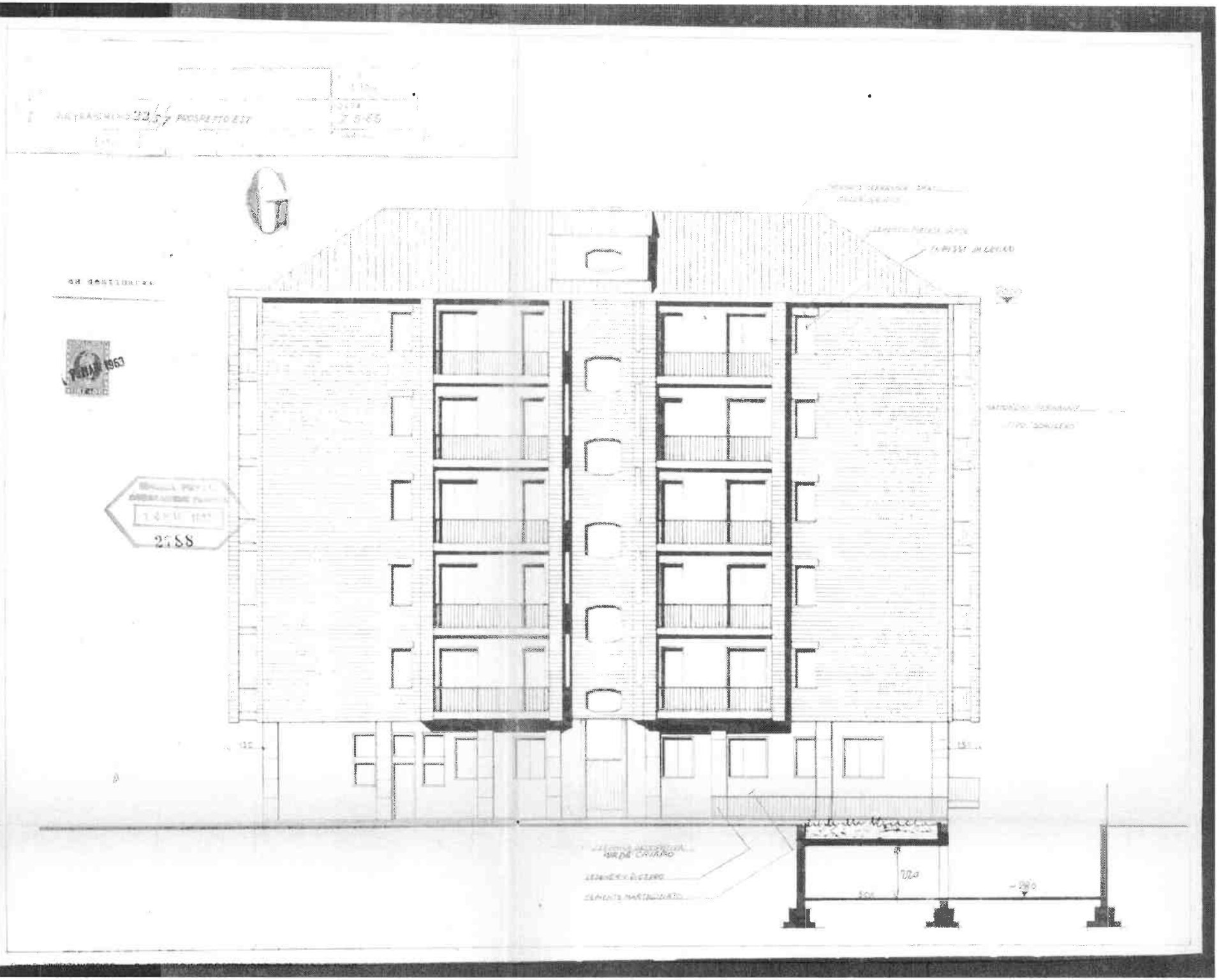
G

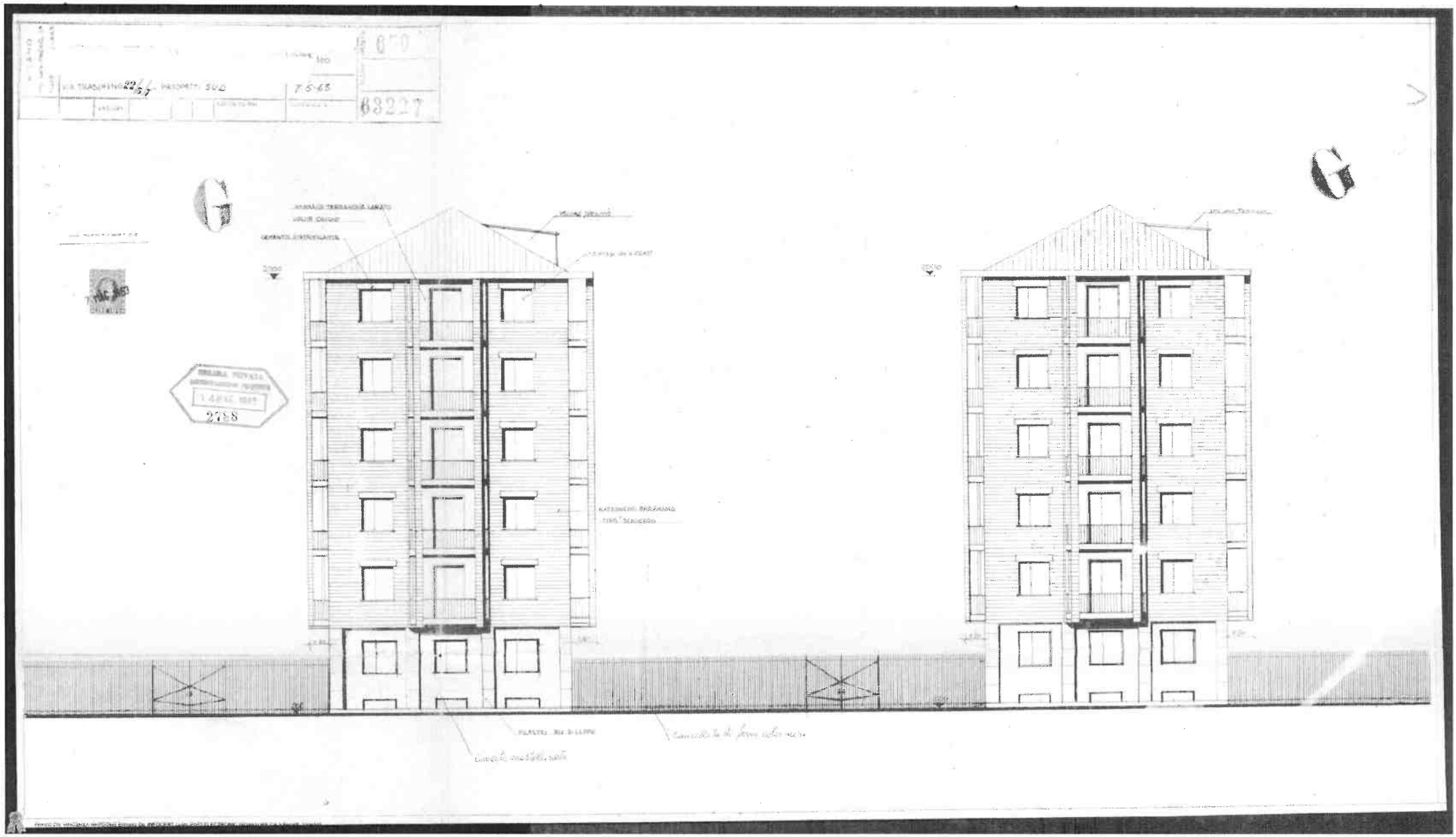
IL COSTRUTTORE
da destinarsi



7 MAG. 1963


G
G
BOX
CANTINA
SCALE
ZONA DI PROPRIETÀ DELLA DITTA "DA RANTINIAN INDUSTRIA"


PROSPETTO EST
7.5-60
G
2188


VIA TIRASSINO 22/57 - PARCHETTI 300
7-5-65
63227
G
G
2788

MILANO
VIA SAN PAOLO 10
TEL. 806 - 70 - 84

TIMBRO

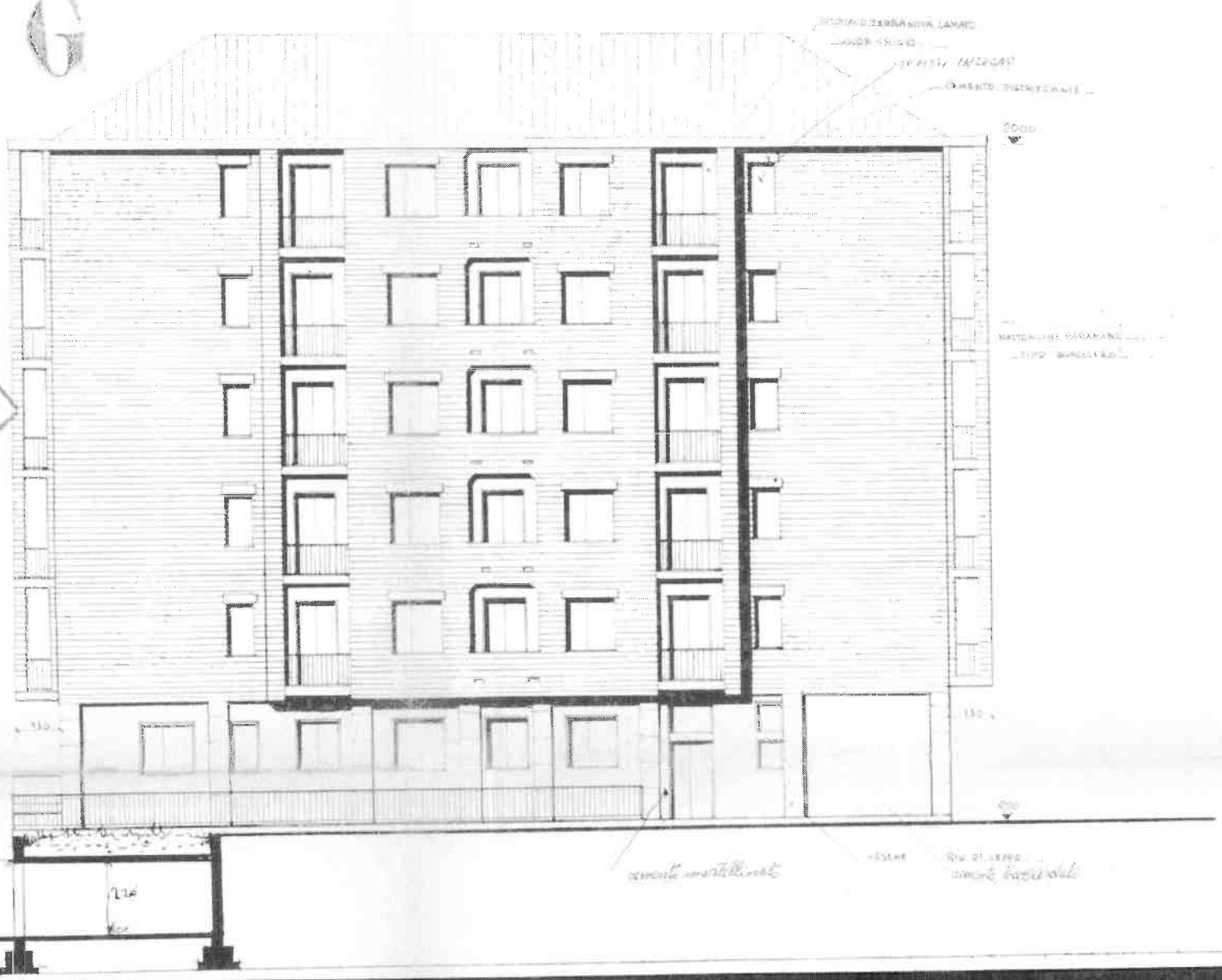
VIA TRASIMENO 22/5/7 PROGETTO CHIESA

DATA 7-5-65

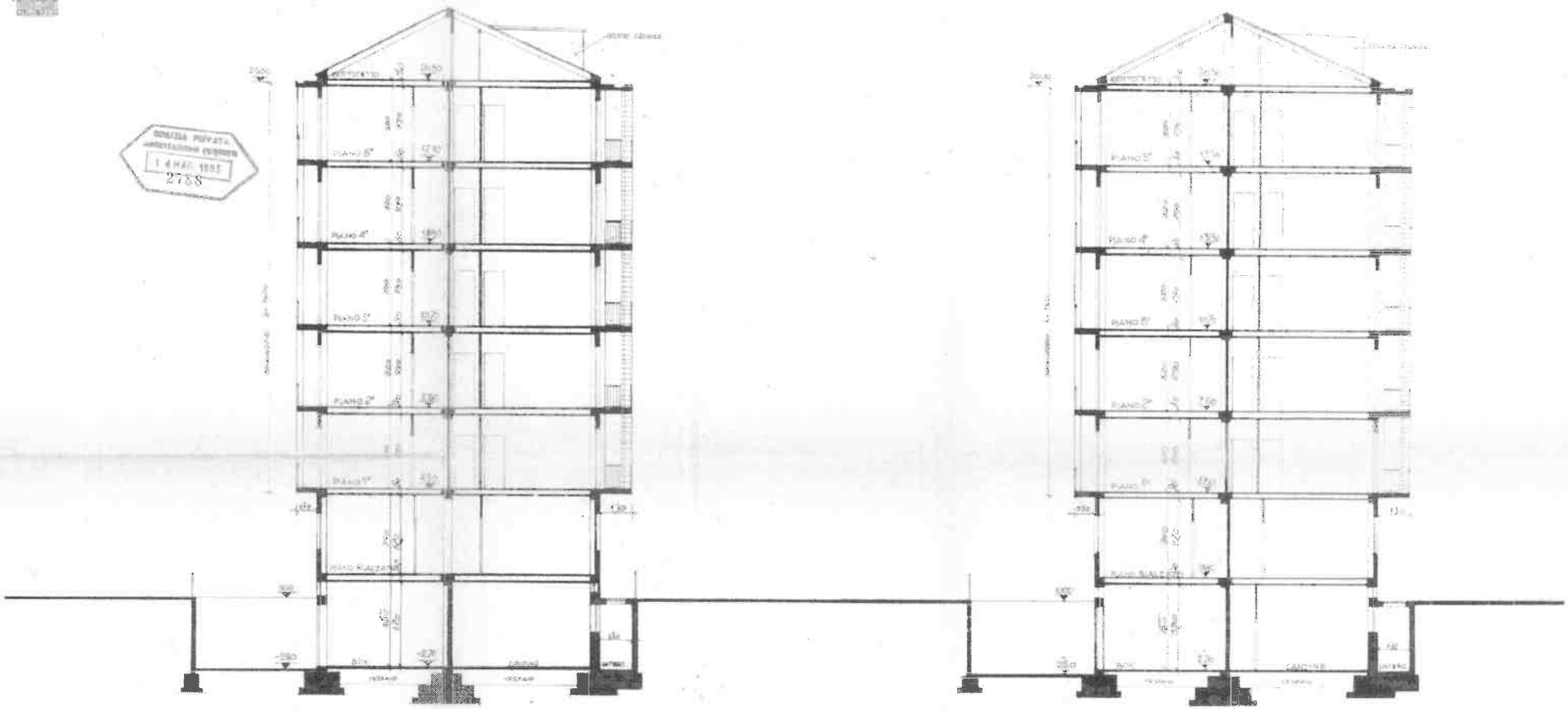
LAVORO

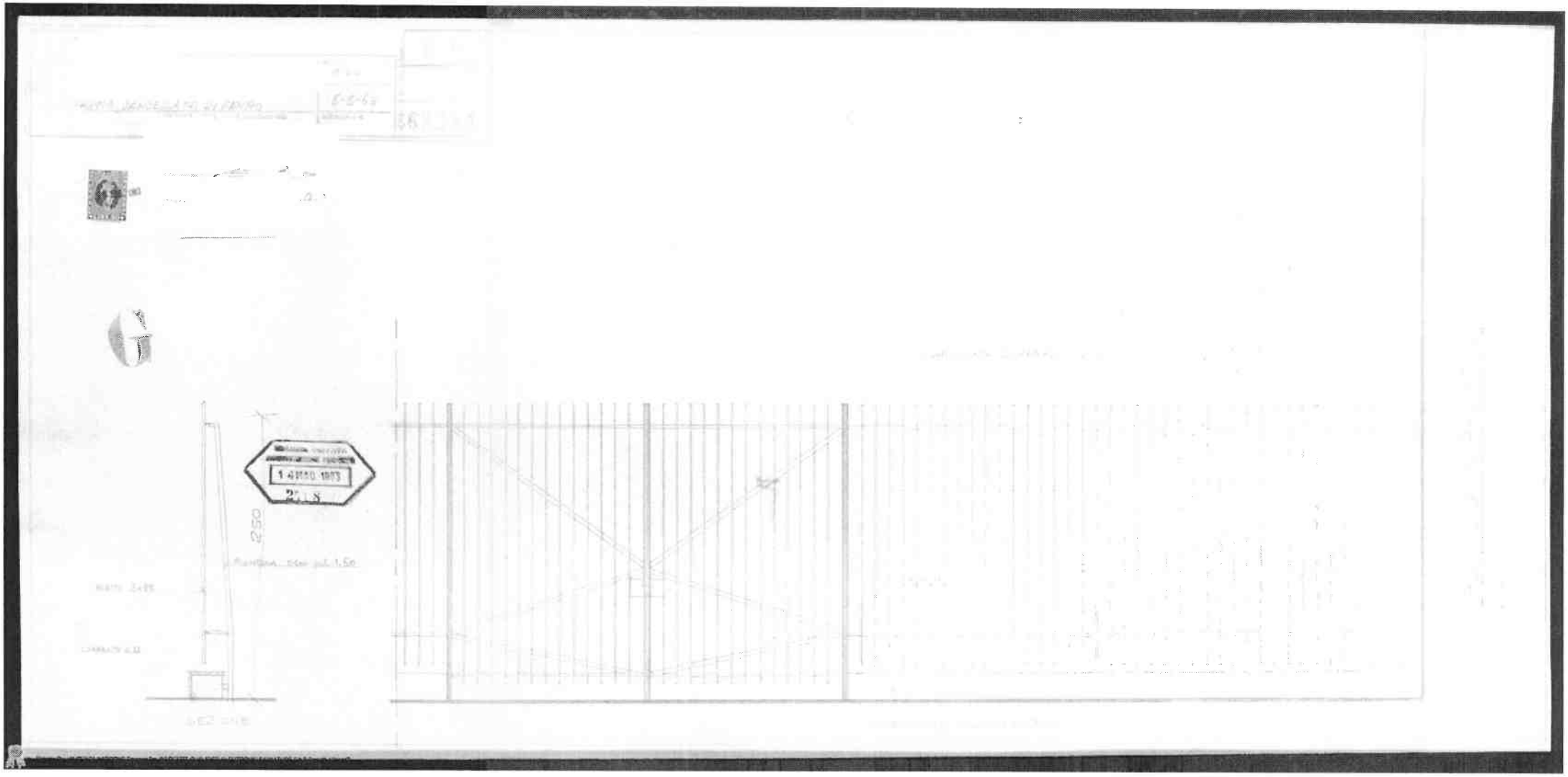
DISEGNO

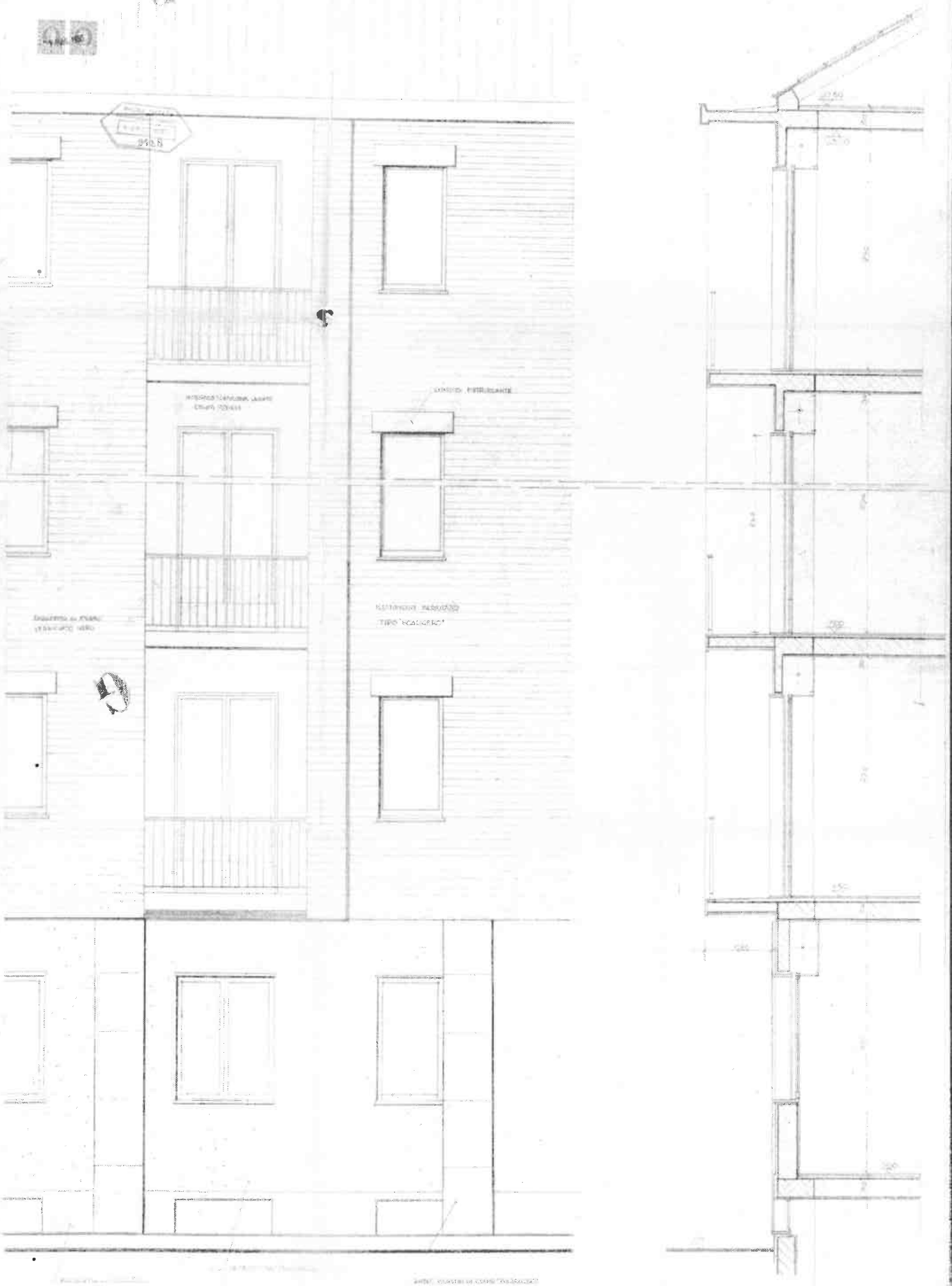
DISEGNATORE



IL COSTRUTTORE
Ed. Sentinari




1 AGOSTO 1973
2250



Scheda archivio
I.D.M. 89846

VIA TRASIMENO 22 / 5

zona	2- VIALE. ZARA - 100
P.G. madre	
E.P.	
P.G.	010 / 941863
R.I.	
only one	011 / 1394
nome cognome di chi presenta la D.I.A.	
foglio	112
mappale	70
sub	2
data P.G.	2-2-2011

Note

PIANO - TERRA - demolizione tovolato divisorio soggiorno - corridoio

data ultima	
provvedimento	
carico	29-11-2011
operatore carico	
scarico	
scaricata a...	
motivo scarico	
tipo di documento	C.I.A.E.L.
pratica unica	NO
operatore scarico	

carlo.manes 2011-11-29 15:55:37

**** DATI GEOMETRICI DELL'EDIFICIO :

(20)	Superficie	403.1	m²
(21)	Volume	328.6	m3
(22)	Fattore di forma	1.227	m²/m3

**** CARATTERISTICHE DI ISOLAMENTO RICHIESTE :

(23)	Coefficiente di dispersione massimo ammesso	.763	W/m3K
(24)	Ricambio d'aria massimo ammesso	.5	Vol/h
(25)	Coefficiente di ventilazione massimo ammesso	.175	W/m3K
(26)	Coefficiente globale massimo ammesso	.938	W/m3K
(27)	Potenza termica per dispersioni massima ammessa	6268	W
(28)	Potenza termica per ventilazione massima ammessa	1438	W
(29)	Potenza termica globale massima ammessa	7706	W

**** CARATTERISTICHE ADOTTATE (risultati dal calcolo) :

(30)	Potenza termica per dispersioni	5955	W
(31)	Potenza termica per ventilazione	1438	W
(32)	Potenza termica globale	7393	W
(33)	Coefficiente volumetrico globale	.9	W/m3K

COMUNE DI MILANO
ZONA 2 DECENTRAMENTO
PG 941863/2010 - 12/10

ORIGINALE/[redacted]

ART.6DPR.03.09.10

Del 02/12/2010
(S) PROT. SPORT. UNICO PROTOCOLLO GENERALE
02/12/2010

AL COMUNE DI MILANO

COMUNE DI MILANO
Settore Sportello Unico per l'Edilizia
Progr. 1394/2011
Data: 02/02/2011
PG 941863/2010

PROTOCOLLO DI ZONA

CONSIGLIO DI ZONA N° 2
VIA LE ZARA, 100

Comunicazione di inizio attività edilizia libera
ai sensi del comma 3 dell'art. 6 del DPR 380/2001 così come modificato dall'art. 5 del DL 40/2010 convertito con Legge 22.05.2010 n. 73

[redacted] La sottoscritto/a ____

codice fiscale/[redacted]

residente /[redacted] in ____ via TRASIMENO n. 22/5

CAP ____ tel. ____/____ con domicilio in Milano presso ____

via ____ CAP ____

tel. ____/____ fax ____/____ e-mail ____

nella persona di ____ nella sua veste di *(1)* ____

in qualità di: ☒ proprietario

☐ avente titolo con delega della proprietà in data __/__/____. Dati del proprietario:

nome e cognome ____

residente in ____ via ____

(1) nel caso di Società/Persone giuridiche indicare il titolo giuridico del firmatario: carica sociale, procuratore, delega, ecc.

COMUNICA CHE

sul fabbricato/area sito in:

zona di decentramento n. 2 via TRASIMENO n. 22/5 scala ____ piano T

identificato al N.C.E.U./[redacted]. al mappale 70 sub 2
foglio 112

darà inizio ad opere consistenti in:

a) ☒ interventi di manutenzione straordinaria di cui all'articolo 27, comma 1, lettera b) LR 12/2005 relative a unità immobiliari non riguardanti le parti strutturali dell'edificio, senza aumento del numero delle unità immobiliari e senza incremento dei parametri urbanistici (con modifica della destinazione d'uso verso destinazioni con medesima o minore incidenza standard),

a1) ☐ interventi di manutenzione straordinaria di cui all'articolo 27, comma 1, lettera b) LR 12/2005 riguardanti esclusivamente le parti esterne dell'edificio e non interessanti gli elementi strutturali dell'edificio.

a2) ☐ opere di integrazione dei servizi igienico-sanitari e tecnologici degli edifici,

come da progetto allegato e relativa relazione asseverata da progettista abilitato

ovvero

darà inizio alle seguenti opere :

b) ☐ opere dirette a soddisfare obiettive esigenze contingenti e temporanee e ad essere immediatamente rimosse al cessare della necessità e, comunque, entro un termine non superiore a novanta giorni

le opere da eseguirsi consistono in:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

c) ☐ opere di pavimentazione e di finitura di spazi esterni, anche per aree di sosta; realizzazione di aree ludiche senza fini di lucro e/o arredo delle aree pertinenziali degli edifici anche con piantumazione o rimozione di alberi di alto fusto; realizzazione di verde pensile e verde verticale

le opere da eseguirsi consistono in:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

d) ☐ i pannelli solari, fotovoltaici e termici, senza serbatoio di accumulo esterno, a servizio degli edifici, da realizzare al di fuori del nucleo di antica formazione,

Per le opere descritte ai punti b), c) e d) non è dovuta la presentazione del progetto

Dichiara, altresì che:

1) ☒ l'immobile nel quale intende realizzare le suddette opere non è gravato da alcun vincolo ai sensi di legge;

2)a. (*) ☐ l'immobile nel quale intende realizzare le suddette opere è vincolato ai sensi della Parte II del D.Lgs.42/04. Si allega benestare n. _____ rilasciato in data __/__/____ dalla competente Soprintendenza Beni Ambientali Architettonici.

b. ☐ l'immobile nel quale intende realizzare le suddette opere è vincolato ai sensi della Parte III del D.Lgs.42/04 (ex Legge 1497/39) e che:

- ☐ le opere non alterano lo stato dei luoghi e/o l'esteriore aspetto degli immobili
- ☐ le opere alterano lo stato dei luoghi e/o l'aspetto esteriore degli immobili: pertanto si allega autorizzazione n. _____ rilasciata in data __/__/____ dall'Ente preposto alla tutela, ovvero _____

3) le opere previste - ed illustrate nell'allegata relazione asseverata (solo nel caso di interventi lettera a)) - rientrano nella facoltà prevista dal citato comma 3 dell'art. 6 del DPR 380/2001

4) ☒ non sono in corso di trattazione altri progetti edilizi sull'area/immobile oggetto dell'intervento

5) ☒ le opere comportano modifiche in locali **NON** interessati da domanda di **CONDONO** edilizio (ex lege 47/85 e/o L.724/94 e/o 326/03 e successive modifiche)

6) ☐ le opere comportano modifiche in locali interessati da domanda di **CONDONO** edilizio (ex lege 47/85 e/o L.724/94 e/o L.326/03 e successive modifiche) per opere ultimate nell'anno ____ atti n. _____ - si allega copia della relativa domanda ed eventuali allegati

7) ☐ le opere comportano modifiche in locali oggetto di concessione/permesso di costruire a sanatoria già rilasciati (ex lege 47/85 e/o L.724/94 e/o L.326/03 e successive modifiche) n. _____ del __/__/____ di cui si allega copia

8) che l'intervento:

(*) ☒ non è soggetto al benestare di altri Enti

☐ è soggetto al benestare di altri Enti

si allega il parere/benestare rilasciato da:

- ☐ Parco Nord n. _____ del __/__/____
- ☐ Parco Agricolo Sud Milano n. _____ del __/__/____
- ☐ A.S.L. n. _____ del __/__/____
- ☐ Ente F.S. n. _____ del __/__/____
- ☐ Altro: _____ n. _____ del __/__/____

9.a) (*) ☒ che le opere non sono soggette all'obbligo di presentazione del progetto degli impianti previsto dal D.M. 37/2008 pertanto l'impresa installatrice depositerà, entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori, presso lo sportello unico per l'edilizia, la dichiarazione di conformità prevista dallo stesso

.b) ☐ che le opere, ai sensi del D.M. 37/2008, prevedono la presentazione del progetto degli impianti pertanto l'impresa installatrice depositerà, entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori, presso lo sportello unico per l'edilizia, la dichiarazione di conformità ed il progetto redatto

10) ☒ In riferimento a diritti di terzi l'unità immobiliare interessata dall'intervento è nella propria esclusiva disponibilità

11) ☐ l'unità immobiliare interessata dall'intervento fa parte di un fabbricato condominiale e le opere riguardano parti comuni e pertanto si dichiara che:

(*) a. ☐ il sottoscritto è in possesso di regolare assenso condominiale all'esecuzione delle opere che riguardano parti comuni dell'edificio di cui si allega copia

b. ☐ le opere, pur riguardando parti dell'edificio di proprietà comune, non necessitano di assenso, perché rientrano nella previsione dell'art. 1102 c.c.

12) ☐ in ordine alle previste costruzioni e/o creazione di vedute nell'ambito dei confini non vengono violate le norme di Codice Civile

*13) ☐ essendo previsti interventi su parti degli edifici contenenti fibre di amianto, si impegna a conseguire entro l'inizio dei lavori, le prescritte autorizzazioni da parte della A.S.L. competente

(*) compilare in alternativa una delle caselle

14) che ai fini dell'eventuale necessità di bonifica dei terreni l'attività precedentemente svolta sul sito era (compilare in caso di attività industriali, produttive o commerciali):

_____ e che:

a. ☒ l'area non rientra tra quelle indicate all'art. 95.1 del RE (attività industriali dismesse; attività comportanti deposito e/o commercio di idrocarburi, ovvero utilizzo e/o deposito e/o commercio di sostanze o preparati pericolosi; discariche incontrollate di rifiuti speciali e/o tossico-nocivi e/o rifiuti solidi urbani e assimilabili; aree oggetto di piani urbanistici attuativi anche in variante al P.R.G. in relazione alle quali la competente Unità operativa dell'ASL ritenga necessario accertare l'eventuale intervenuta alterazione della qualità del suolo)

b. ☐ pur rientrando l'area nelle casistiche sopra indicate, non sono previsti: realizzazione di scavi o mutamenti di destinazioni d'uso*

c. ☐ nell'area sono presenti serbatoi interrati (si vedano in questo caso le apposite linee guida ARPA-Lombardia)

d. ☐ nell'area sono presenti rifiuti abbandonati (in questo caso dovrà essere inviata idonea comunicazione all'ARPA)

Note
*Le trasformazioni fisiche non finalizzate al mutamento di destinazione d'uso, ma che consentano tipologicamente l'insediamento di attività diverse (es. cosiddetti loft) saranno comunque considerate a questi fini quali cambi di destinazioni d'uso.

Comunica che, per gli interventi a), a1) e a2), intende affidare l'esecuzione lavori a:

ASSUNTORE DEI LAVORI

DENOMINAZIONE _____

codice fiscale _____

~~residente~~ /con sede in _____ v. _____

con domicilio in Milano via _____ n. _____

tel. ____/_____ fax ____/_____ e-mail _____

iscritto all'albo de C.C.I.A. prov. di _____ al r

consapevole degli effetti di quanto disposto dall'art. 90, comma 10, del DLgs. n°81/2008 e s.m.i. in merito all'efficacia dei titoli abilitanti all'esecuzione delle opere, **DICHIARA:**

1. Di aver presentato alla competente ASL la notifica preliminare di cui all'art. 99 del D.Lgs. 81/2008 come modificato dal D.Lgs. 106/2009;
2. Di avere verificato l'idoneità tecnico-professionale delle Imprese affidatarie, delle Imprese esecutrici e dei Lavoratori Autonomi in relazione alle funzioni o ai lavori da affidare, nonché di avere verificato le dichiarazioni dell'organico medio annuo di cui alle lettere a) e b) del comma 9 dell'art. 90 del D.Lgs. 81/2008 come modificato dal D.Lgs. 106/2009.
3. Di essere in possesso del/dei Documento/i Unico/i di Regolarità Contributiva (DURC) in corso di validità della/e Imprese e dei Lavoratori Autonomi;

Riguardo agli interventi previsti dalla presente comunicazione, si impegna alla presentazione degli atti di aggiornamento catastale, ove dovuti, nel termine di cui all'articolo 34-quinquies, comma 2, lettera b), del decreto-legge 10 gennaio 2006, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 marzo 2006, n. 80

per gli interventi a), a1) e a2) allega la relazione tecnica, firmata da un progettista abilitato che assevera la conformità delle opere da realizzare agli strumenti urbanistici adottati o approvati ed al regolamento edilizio vigente, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie;

Firma del Proprietario/Avente t .....

Ai sensi dell'art. 46 DPR 445/2000 si allega, ai fini della verifica dell'autenticità della sottoscrizione, copia del documento d'identità del Proprietario e/o dell'Avente titolo.

Spazio riservato ad eventuali dichiarazioni

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 - I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici:
a) nell'ambito del procedimento per il quale gli stessi sono raccolti;
b) in applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della Legge 241/90 e dell'art. 38.7 della L.R. 12/05.
I dati potranno essere inoltre comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti.
Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica.
Titolare del trattamento: Comune di Milano

Relazione Tecnica di Asseverazione

(DA COMPILARE SOLO PER GLI INTERVENTI a). a1) e a2))

OGGETTO: Realizzazione di opere ai sensi del comma 3 dell'art. 6 del DPR 380/2001 sull'immobile sito in:

zona di decentramento n. 2 **via** TRASIMENO **n.** 22/5

scala ____ **piano** T **interno** ____

identificato al N.C.E.U. al foglio 112 **mappale** 70 **sub** 2

con destinazione d'uso dell'unità immobiliare RESIDENZIALE

Il/ ~~La~~ sottoscritto/~~a~~ ____

codice fiscale

~~residente~~/con studio in ____ via ____

domicilio in Milano presso ____

via ____ n. ____ CAP ____

tel. ____/____ fax ____/____ e-mail ____

in qualità di progettista

iscritto all'albo professionale de i GEOMETRI

dell'~~Ordine~~/Collegio della provincia di MILANO col n. ____

dichiara

DI NON AVERE RAPPORTI DI DIPENDENZA CON L'ASSUNTORE DEI LAVORI NÈ CON IL COMITTENTE

che le opere da eseguirsi consistono in:

DEMOLIZIONE TAVOLATO DI VISORIO SOGGIORNO CORRIDOIO. COSTRUZIONE TAVOLATO CON VANO PORTA ZONA DISIMPEGNO.

come da progetto allegato, composto da n. 1 elaborati in unica copia.

dichiara altresì

1) che le opere da realizzare insistono su area compresa dal vigente P.R.G. in zona omogenea B1 con destinazione funzionale R e destinazione d'uso dell'unità oggetto del presente intervento R:

2) ☒ non interessata da Piani Attuativi vigenti e/o adottati
☐ soggetta al Piano Attuativo ____ vigente/adottato dal __/__/____ e che le opere *previste non contrastano con le prescrizioni del piano*

3) ☐ altri vincoli o fasce rispetto: (*stradale, ferroviario, cimiteriale, reticolo idrico, corpi idrici, altro – specificare* ____)

4) che le opere da realizzare sono conformi agli strumenti urbanistici adottati o approvati, al Regolamento Edilizio, al Regolamento di Fognatura e non contrastano con le disposizioni di sicurezza e igienico-sanitarie e con le altre norme vigenti

5)a. ☒ *che le opere non sono funzionali ad una variazione della destinazione d'uso*
(*)
b. ☐ che le opere sono funzionali ad una variazione della destinazione d'uso da ____ a ____ con medesima o minore incidenza standard

6)a. (*) ☒ che le opere in progetto non sono soggette al parere preventivo dei Vigili del Fuoco in quanto l'unità immobiliare/l'immobile non sono interessati da attività soggette al parere preventivo di cui al D.M. 16.02.1982

b. ☐ che le opere in progetto sono soggette al parere preventivo dei Vigili del Fuoco. Si allega copia della ricevuta di presentazione del progetto, in data __/__/____, al Comando dei Vigili del Fuoco. Con la fine lavori occorrerà comunque dichiarare la conformità tra il progetto approvato dal comando dei V.V.F. e il progetto edilizio

7) ☒ che le opere non causano limitazione all'accessibilità prevista dalle normative vigenti in materia di barriere architettoniche (Legge 13/89, Legge Regionale 6/89, Art.24 Legge 104/92)

8) ☐ che le opere progettate non prevedono l'utilizzo abitativo o con permanenza di persone di locali sotterranei, seminterrati o sottotetto né la realizzazione di soppalchi di profondità superiore a cm 180

9) ☐ che le opere interessano locali nei quali si esercita o si prevede di esercitare attività sottoposte a vigilanza sanitaria e ci si impegna a conseguire i prescritti Nulla-osta, Autorizzazioni o Pareri

10)a (*) ☒ che le opere non prevedono installazione di nuovi impianti termici o interventi di coibentazione degli Edifici

b. ☐ che, comportando le opere interventi compresi nel campo di applicazione del punto 3 e 4 delle "Disposizioni inerenti all'efficienza energetica in edilizia" della D.G.R. 26 giugno 2007 n. VIII/5018, viene allegata alla presente comunicazione in duplice copia in forma cartacea e in unica copia singola in formato digitale ai sensi del punto 9.2 delle Disposizioni sopra citate, la Relazione tecnica prevista dall'art. 28 della L. 10/91

11) ☒ che le opere non interessano la statica dell'edificio e non comportano la sostituzione e/o la realizzazione di opere in calcestruzzo armato o di elementi strutturali

(*) compilare in alternativa una delle caselle

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, consapevole di quanto previsto Capo III del Titolo VII "Falsità in atti" del Codice **Penale,producendo** la seguente documentazione costituita da: n. 1 tavole numerate/ n. 1 documenti /n. / fotografie

assevera

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali allegati, agli strumenti urbanistici adottati o approvati ed ai regolamenti edilizi vigenti nonché il rispetto delle norme di sicurezza, di quelle igienico-sanitarie e delle altre vigenti in materia, come sopra richiamate.

Il 01/12/2010 *(data).*

Timbro e Firma del Progettista ....

COLLEGIO GEOMETRI DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

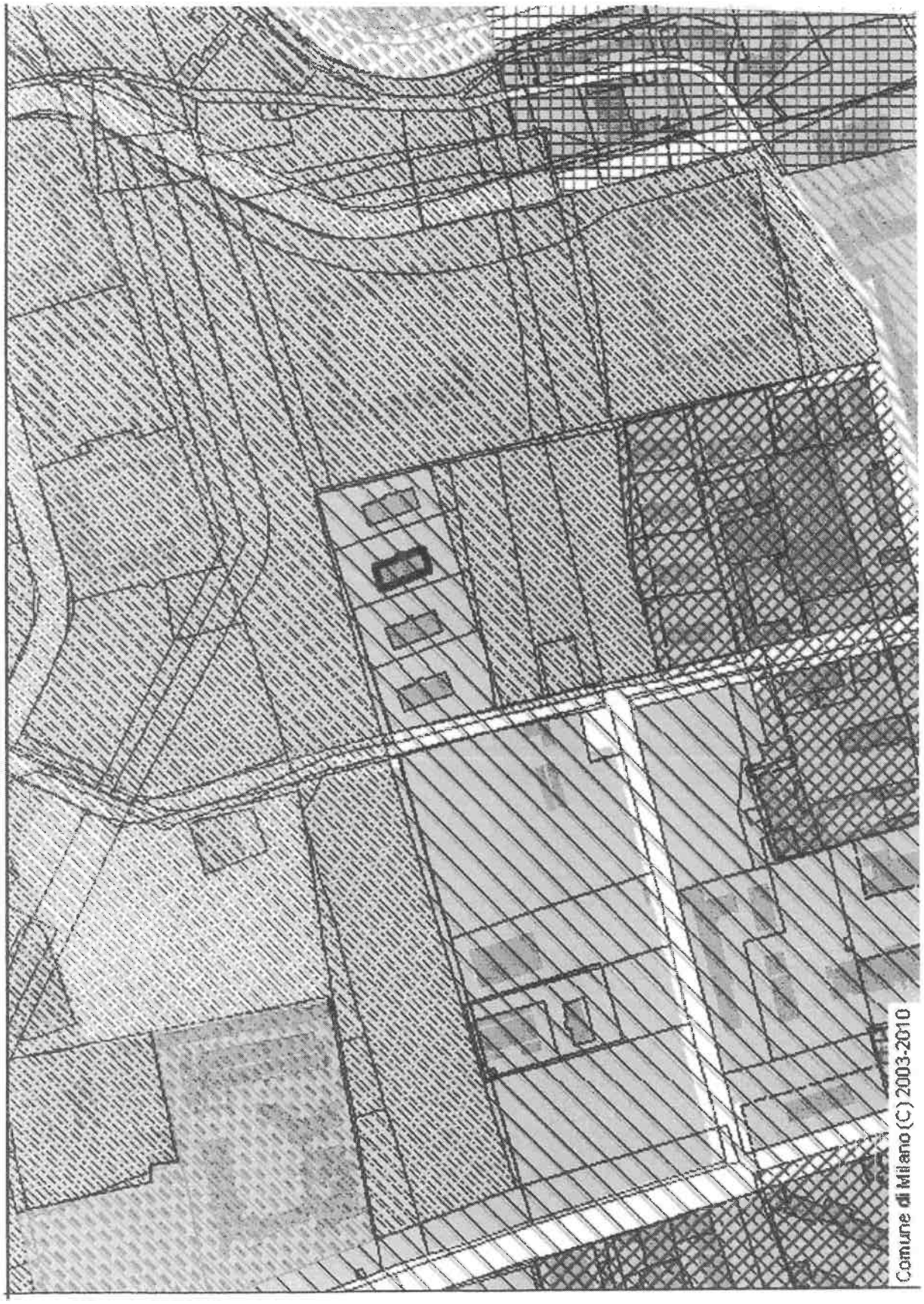
DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Nel caso di interventi sull'esistente, dovranno essere prodotte, in unica copia scala 1:100, tavole di rilievo dello stato di fatto quotate, tavole di progetto quotate e tavole di confronto che riportino in colore giallo le demolizioni in colore rosso le nuove costruzioni ed in colore intervallato giallo-rosso le demolizioni con ricostruzione nella medesima collocazione.

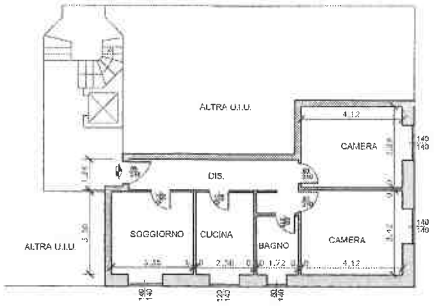
Per tutte le tipologie d'intervento dovrà essere prodotto estratto della tavola di P.R.G. con evidenziato l'immobile interessato dalle opere.

COMUNE DI MILANO
ZONA 2 DECENTRAMENTO
PG 941863/2010

(S) PROT. SPORT. UNICO P
02/12/2010

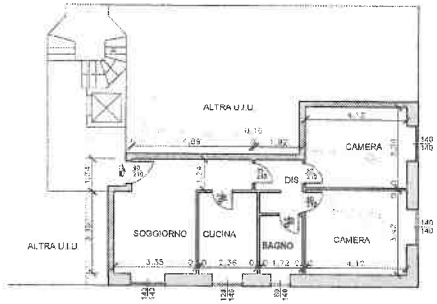


PIANO TERRA - STATO DI FATTO
H=3,10 mt.



RAPPORTI AEROILLUMINANTI			
LOCALE	Sf (mq)	Sn (mq)	RAI Sf/Sn >= 1/10 = 0.10
Soggiorno	1.4X1.4=1.96mq	0.90x3.35+0.65x1.24+1.12x4.12mq	1.96/17.12 = 0.11
Disimpegno	==========	1.12x1.82+0.63x1.72+3.81mq	==========

PIANO TERRA - STATO DI PROGETTO
H=3,10 mt.

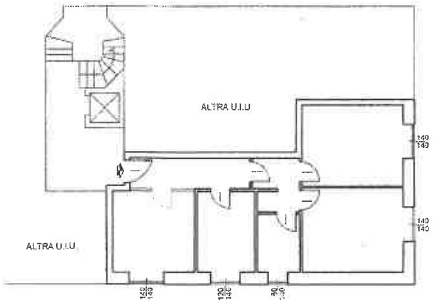


COMUNE DI MILANO
ZONA 2 DECENTRAMENTO
PG 241053/2019

DEMOLIZIONI

COSTRUZIONI

PIANO TERRA - STATO DI COMPARATIVO
H=3,10 mt.



IL PROGETTISTA _____

IL PROPRIETARIO _____

COMUNE DI MILANO
PROVINCIA DI MILANO

data	scala	aggiornamenti						F.E. Progetto.dwg
30.11.2019	1:100							

DESIGNAZIONE: COMUNICAZIONE DI INIZIO ATTIVITA' LIF... 30/01
PROPRIETA': ...
VIA TRASIME... ...

DISEGNO N. 01

CONTENUTO TAVOLA:
STATO DI FATTO – STATO DI PROGETTO – STATO COMPARATIVO
PIANO TERRA

Le piante si riferiscono a vertici di lavori di cantiere eseguiti con metodi di dimensioni e di tolleranze comunque note e tenute a raccordarsi con precedenti lavori si dispone la forma assoluta alla produzione del numero di esemplari richiesti rispettandone l'esclusivo
Il vietato riportare il timbro su codesta disegno
Tutte le misure devono essere controllate dall'esecutore dei lavori. Le eventuali modifiche dell'opera devono essere approvate dal tecnico

Firmato Da: VINCENZA NARDONE Emesso Da: INFOCERT QUALIFIED ELECTRONIC SIGNATURE CA 3 Serial#: 19ce202